



IL COMMERCIO CON L'ESTERO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA



IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

2012

Comitato di redazione

LAURA AGUGLIA (RESPONSABILE), ALESSANDRO ANTIMIANI, PATRIZIA BORSOTTO, TATIANA CASTELLOTTI, MARIA ROSARIA PUPO D'ANDREA E ROBERTO SOLAZZO (RESPONSABILE BANCA DATI).

Produzione database, elaborazione dati

SILVIO BELLORINI

Elaborazione dati, supporto tecnico

MARCO AMATO E ALESSIA FANTINI

Organizzazione editoriale

BENEDETTO VENUTO

Segreteria editoriale

ROBERTA CAPRETTI

Progettazione grafica

UFFICIO GRAFICO (J. BARONE, P. CESARINI, F. LAPIANA, S. MANNOZZI)

Segreteria

FRANCESCA RIBACCHI (COORDINAMENTO), DEBORA PAGANI E LARA ABBONDANZA

Il Rapporto è frutto della collaborazione tra l'INEA e l'Università Cattolica di Piacenza.

Per quanto riguarda la stesura dei testi:

Capitolo 1 - LAURA AGUGLIA: PARAGRAFI 1.1, 1.2 E 1.3; ANNA CARBONE: PARAGRAFO 1.4

Capitolo 2 – PATRIZIA BORSOTTO

Capitolo 3 – ROBERTO SOLAZZO

Capitolo 4 – TATIANA CASTELLOTTI

Le appendici statistiche sono state elaborate da Silvio Bellorini

L'appendice metodologica è a cura di Gabriele Canali e Renato Pieri

I dati pubblicati in questo Rapporto sono di fonte ISTAT, tranne quando specificato diversamente.

La banca dati INEA – Commercio Agroalimentare è disponibile on-line sul sito dell'Istituto.

Presentazione

Il Rapporto INEA sul commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari giunge alla sua 21^a edizione, proseguendo nel suo percorso di miglioramento. Grazie alla periodicità della pubblicazione, il Rapporto vuole rappresentare un supporto agli operatori interessati, con una approfondita analisi degli aspetti strutturali e di tendenza dei flussi di commercio agroalimentare dell'Italia, nonché delle dinamiche per aree e principali partner.

Da questa edizione, inoltre, viene ulteriormente rafforzata la diffusione della banca dati INEA sugli scambi agroalimentari, grazie all'implementazione di un supporto on-line per la consultazione delle statistiche sul commercio.

In linea con le precedenti edizioni, il Rapporto presenta un inquadramento delle principali dinamiche che hanno caratterizzato lo scenario internazionale nell'anno di riferimento, sia nell'ottica dell'andamento economico in generale, che di quello relativo ai mercati agricoli in particolare. Vengono segnalati gli elementi più significativi che hanno investito i vari settori commerciali dell'Italia, e viene analizzata la posizione del settore agroalimentare italiano nel mercato mondiale. Il volume approfondisce gli aspetti legati alle dinamiche dei flussi commerciali per aree, paesi e regioni, delineando i principali partner commerciali del nostro Paese e i relativi prodotti più significativi che si affermano su tali mercati. Viene descritto il ruolo delle regioni negli scambi nazionali e nelle relazioni con l'estero. Vengono studiate le dinamiche commerciali dei comparti produttivi, individuando il peso e l'impatto sui singoli prodotti.

Il Rapporto offre una originale articolazione dei flussi commerciali agroalimentari, aggregando i dati secondo due diversi criteri: il primo si fonda sull'origine e la destinazione dei prodotti, in base al quale si identificano le materie prime e i prodotti di consumo finale; il secondo riguarda la specializzazione commerciale, identificata in base al segno del saldo (prodotti di importazione, di esportazione, a saldo variabile).

In una stagione in cui c'è molta attenzione al posizionamento del nostro Paese rispetto ai mercati esteri, può essere utile richiamare l'attenzione del lettore segnalando che tra le voci di esportazione ci si sofferma soprattutto sul cosiddetto Made in Italy, cioè l'insieme dei prodotti agroalimentari trasformati a saldo stabilmente positivo e ad alto valore aggiunto, identificati dai consumatori all'estero come "tipici" del nostro paese. A questo proposito, in questa edizione, si propone un'analisi di approfondimento, contenuta nel Capitolo 1, nella quale viene esplorato il posizionamento competitivo sui mercati mondiali dell'export agroalimentare italiano. L'analisi è basata sul concetto di sophistication, misurata tramite degli specifici indicatori, ed applicata, in questo contesto, sia al nostro paese nel complesso che a singoli prodotti del Made in Italy.

Questa breve nota non può non chiudersi con un sentito ringraziamento al gruppo di lavoro che, attraverso un confronto proficuo ed uno scambio costruttivo, ha assicurato, come sempre, un prodotto di qualità messo al servizio della comunità scientifica e professionale, oltre che all'insieme delle istituzioni pubbliche e private del sistema agroalimentare.

Indice

Sintesi	7
Capitolo 1	
Il commercio agroalimentare dell'Italia: aspetti strutturali e di tendenza	
1.1. Lo scenario macroeconomico e internazionale	17
1.1.1. <i>Lo scenario macroeconomico internazionale e l'economia italiana nel 2012</i>	17
1.1.2. <i>I mercati agricoli internazionali</i>	20
1.2. Il commercio estero complessivo ed agroalimentare dell'Italia	24
1.2.1. <i>L'import-export in complesso</i>	24
1.2.2. <i>Il commercio agroalimentare</i>	26
1.3. Il commercio estero italiano per aree geografiche e per principali paesi	28
1.3.1. <i>Il commercio per aree geografiche</i>	28
1.3.2. <i>La bilancia agroalimentare per "origine e destinazione" e per "specializzazione commerciale"</i>	33
1.4. La <i>sophistication</i> delle esportazioni agroalimentari italiane	37
1.4.1. <i>Breve descrizione degli indici di <i>sophistication</i> delle esportazioni</i>	37
1.4.2. <i>L'indice Expy dell'agroalimentare ed il posizionamento dell'Italia nei mercati mondiali</i>	38
1.4.3. <i>L'indice Prody ed il posizionamento di alcuni prodotti del Made in Italy</i>	41
Capitolo 2	
Il commercio agroalimentare italiano con i principali paesi	
2.1. Dinamiche per aree	45
2.2. Le dinamiche degli scambi agroalimentari per i principali paesi partner	49
2.3. La distribuzione geografica del commercio per comparti e aree	52
Capitolo 3	
Il commercio agroalimentare delle regioni italiane	
3.1. Il ruolo delle regioni negli scambi agroalimentari dell'Italia	69
3.2. Le principali dinamiche delle regioni	70
Capitolo 4	
Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti	
4.1. Cereali	93
4.2. Derivati dei cereali	94

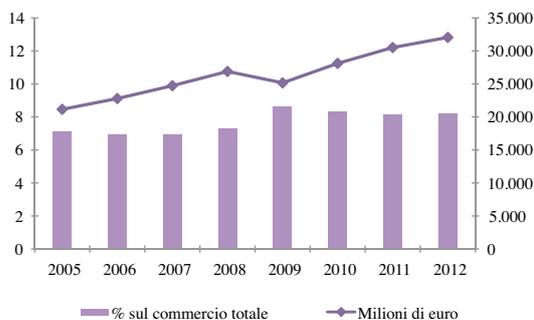
4.3. Prodotti degli allevamenti	96
4.4. Carni	97
4.5. Prodotti lattiero-caseari	99
<i>4.5.1. Latte liquido</i>	100
<i>4.5.2. Formaggi</i>	100
4.6. Frutta fresca e secca	102
<i>4.6.1. Agrumi</i>	103
4.7. Legumi e ortaggi freschi e secchi	104
4.8. Ortaggi trasformati	105
4.9. Frutta trasformata	105
4.10. Semi oleosi e panelli	107
4.11. Oli e grassi	108
4.12. Bevande	109
<i>4.12.1. Vino</i>	110
4.13. Zucchero e prodotti dolciari	112
4.14. Prodotti della pesca e della lavorazione del pesce	113
<i>4.14.1. Prodotti della pesca</i>	114
<i>4.14.2. Pesce lavorato e conservato</i>	115
4.15. Prodotti della silvicoltura	115
Appendice metodologica	117
Appendici statistiche	
Appendice 1	
Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree (A.1.1 - A.1.50)	159
Appendice 2	
Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli comparti (A.2.1 - A.2.29)	185
Appendice 3	
Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti (A.3.1 - A.3.2 - A.3.3)	205

SINTESI¹

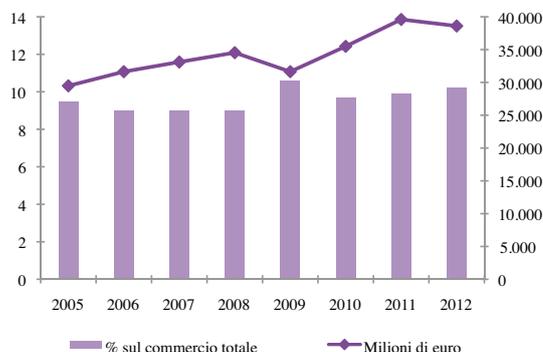
Il Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari dell'Italia nel 2012

Nel 2012, il nostro paese registra un miglioramento della *performance* commerciale dell'agroalimentare (AA) rispetto all'anno precedente, grazie all'aumento delle esportazioni del 5%, principalmente attribuibile alla crescita dei prezzi, a fronte di una flessione delle importazioni pari al 2,5%, con un saldo commerciale che, pur rimanendo negativo, evidenzia un netto miglioramento rispetto al 2011, pari quasi al 28%: il deficit agroalimentare si è ridotto da oltre 9 miliardi (nel 2011) a poco più di 6,5 miliardi di euro. Tale miglioramento viene confermato anche nel corso dei primi 6 mesi del 2013, con una riduzione delle importazioni agroalimentari e un ulteriore incremento dell'export. Confrontando le variazioni relative al primo periodo dell'anno, per il 2012 e il 2013, si conferma la migliore tenuta del settore agroalimentare rispetto al complesso dell'economia. Per gli scambi complessivi, infatti, mentre il primo trimestre 2012 aveva evidenziato qualche segnale di ripresa, il secondo trimestre aveva messo in luce che non si trattava di una vera ripresa ma solo di un andamento congiunturale. Viceversa, il settore agroalimentare, proprio dal secondo trimestre del 2013 ha mostrato segnali confortanti di crescita degli scambi con l'estero, anche se la domanda interna rimane ancora contenuta.

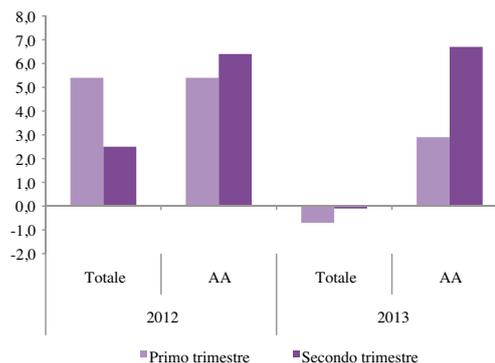
Andamento delle esportazioni agroalimentari dell'Italia, 2005-2012



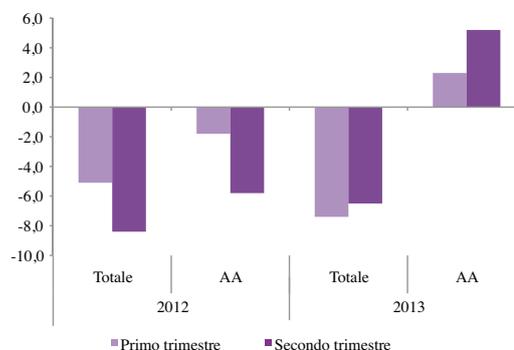
Andamento delle importazioni agroalimentari dell'Italia, 2005-2012



Andamento delle esportazioni AgroAlimentari e totali dell'Italia, I sem. 2012 e 2013



Andamento delle importazioni AgroAlimentari e totali dell'Italia, I sem. 2012 e 2013



Per quanto riguarda l'agroalimentare, nel 2012 le vendite all'estero sono state di oltre 32 miliardi di euro mentre il valore degli acquisti dall'estero risulta pari

¹ a cura di L. Aguglia e R. Solazzo, elaborazione dei dati a cura di S. Bellorini e A. Fantini (fonte Banca dati INEA).

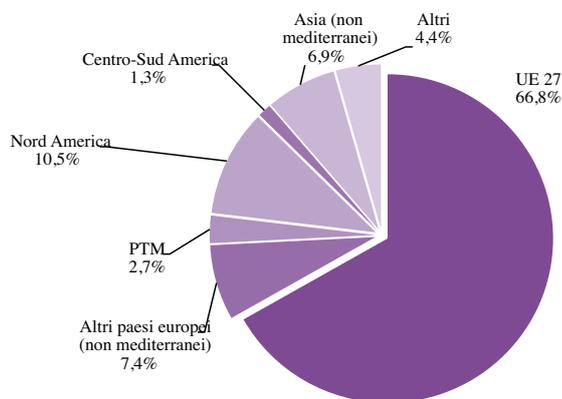
a 38,6 miliardi. L'andamento favorevole delle esportazioni in termini assoluti ed anche in relazione all'andamento delle importazioni, determina il miglioramento di alcuni indicatori del sistema agroalimentare, quali in particolare la propensione ad esportare e il grado di copertura commerciale. La prima, definita come il rapporto tra flusso in uscita e produzione agroindustriale, entrambi in crescita nel 2012, riporta un miglioramento pari all'1,1% rispetto all'anno precedente; ben più consistente è la variazione del secondo indicatore, rapporto tra esportazioni (in crescita) ed importazioni (in calo), che da un anno all'altro, guadagna ben 6 punti percentuali, invertendo la tendenza dei due anni precedenti. Al contrario, si riduce dello 0,7% la propensione ad importare, a causa della già descritta flessione delle importazioni. Il grado di autoapprovvigionamento, rapporto tra produzione agroindustriale

e consumo, entrambi aggregati in crescita nel 2012, registra un incremento pari al 2,9%, legato anche in questo caso alla performance positiva del flusso in uscita rispetto a quelli in entrata e, in aggiunta, rispetto alla dinamica moderata della produzione interna.

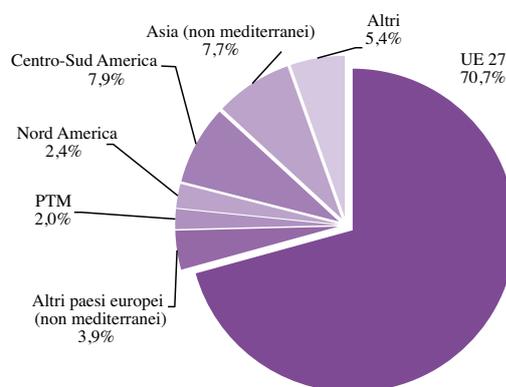
La distribuzione geografica dei flussi commerciali evidenzia l'elevata concentrazione degli scambi del nostro paese con l'area europea. Il 67% delle esportazioni è infatti diretto ai 27 paesi dell'Unione Europea, mentre una quota pari all'11% è destinata al Nord America, in prevalenza Stati Uniti. Un'altra area di assoluto rilievo è quella dell'Asia, alla quale viene destinato circa il 7% dell'export AA italiano, e verso la quale si evidenzia un netto aumento delle esportazioni rispetto al 2011 (+6%).

I paesi asiatici ricoprono un ruolo importante anche nel-

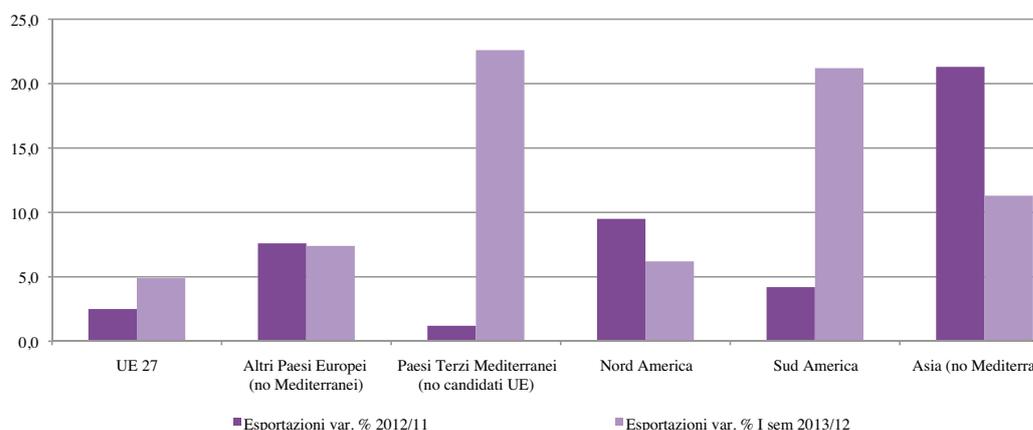
Destinazione delle esportazioni agroalimentari italiane, 2012



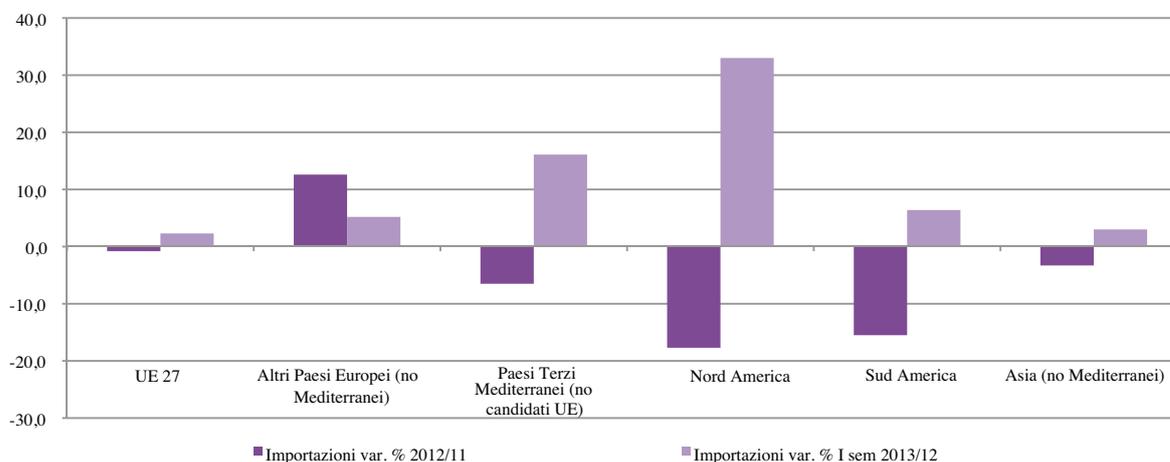
Provenienza delle importazioni agroalimentari italiane, 2012



Destinazione delle esportazioni agroalimentari italiane, var. % 2012/11 e I sem. 2013/12



Provenienza delle importazioni agroalimentari italiane, var. % 2012/11 e I sem. 2013/12



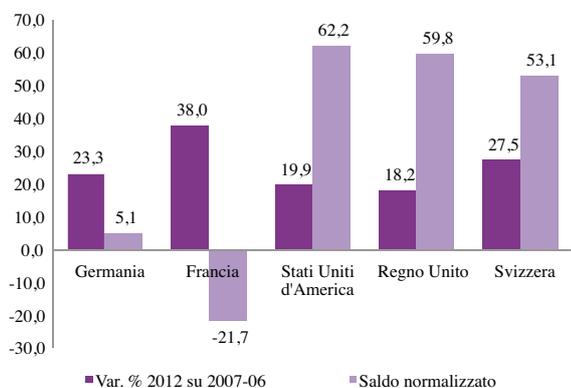
le importazioni AA italiane con un peso vicino all'8%. Simile è anche la quota di acquisti provenienti dal Centro-Sud America, principale area di import agroalimentare Extra-UE per il nostro Paese. Oltre il 70% delle importazioni AA italiane riguarda invece l'area dell'UE27.

Da un punto di vista dinamico, sia il 2012 che la prima parte del 2013, evidenziano alcuni dati interessanti. Il primo è la sostanziale "staticità" dell'UE, nostra principale area di riferimento, a conferma che le difficoltà legate alla crisi hanno coinvolto l'intero vecchio continente. Il secondo dato di rilievo è la sostanziale uniformità geografica che i segnali di ripresa del 2013 stanno evidenziando. In altre parole, anche se con percentuali diverse, l'intero sistema di rapporti commerciali del nostro paese, sia dal lato dei clienti che da quello dei fornitori, mostra i primi segnali di ripresa. Variazioni significative si hanno, per le esportazioni, con i PTM e il Sud America. Dal lato della domanda, come già evidenziato, le variazioni nel corso del primo semestre del 2013 sono più contenute, con aumenti sopra le due cifre percentuali solo per PTM e Nord America.

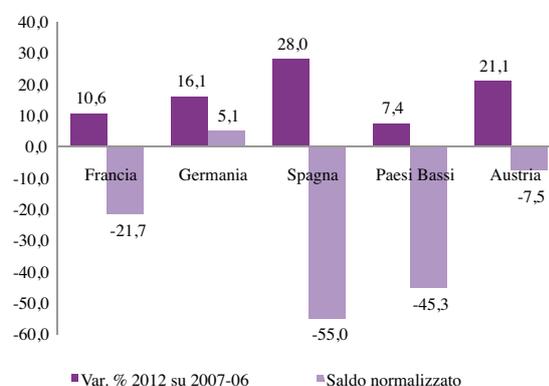
In sintesi dunque, l'Italia nel 2012 guadagna competitività nei confronti dei paesi sviluppati, in particolar modo con quelli industrializzati, che invece si riduce rispetto ai paesi in via di sviluppo.

A livello di singoli paesi, si evidenzia il ruolo di assoluto rilievo di Germania e Francia negli scambi AA italiani. La Germania si conferma il principale cliente dell'Italia per il settore agroalimentare, con un peso che, sebbene il leggera riduzione rispetto al 2011, risulta anche nel 2012 vicino al 19%. Stabile invece è la quota destinata a Francia (12%) e Regno Unito (8,2%). Per quanto riguarda Francia e Germania, inoltre, anche il dato sull'andamento delle vendite tra il 2012 e il biennio 2006-07 conferma la loro importanza, non solo per quota ma anche per dinamica. Le esportazioni verso gli Stati Uniti d'America risultano invece in netto aumento rispetto al 2011 (con un incremento di quasi il 10%) raggiungendo un valore pari a oltre 2,7 miliardi di euro nel 2012 e un saldo normalizzato che supera il 62% nell'ultimo anno analizzato. Gli incrementi delle esportazioni verso gli USA riguardano tutti i primi quattro prodotti di esportazione verso quest'area (Vini rossi e rosati DOP confezionati, Olio di oliva vergine ed extravergine, Vini bianchi IGP confezionati, Pasta alim. non all'uovo, né farcita); tali aumenti più che compensano le minori vendite (in valore) di altre produzioni tipiche del nostro paese verso gli USA (come Vini rossi e rosati IGP confezionati e Grana Padano e Parmigiano Reggiano).

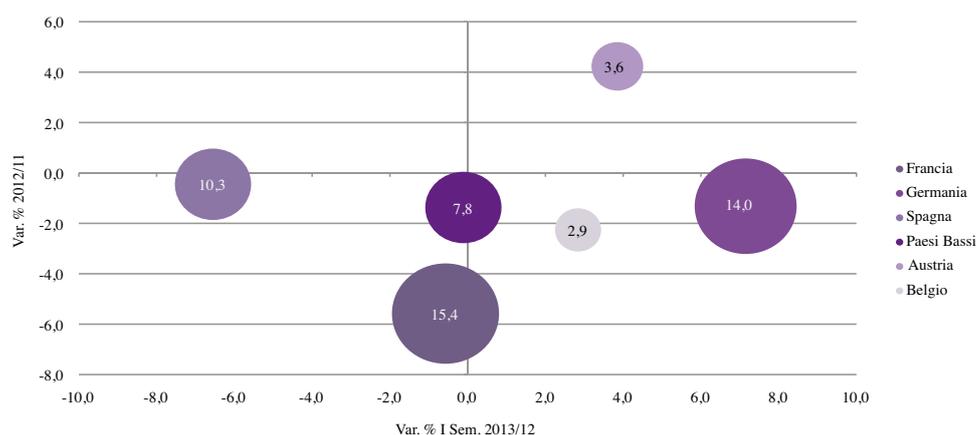
Il commercio agroalimentare: principali clienti (2012)



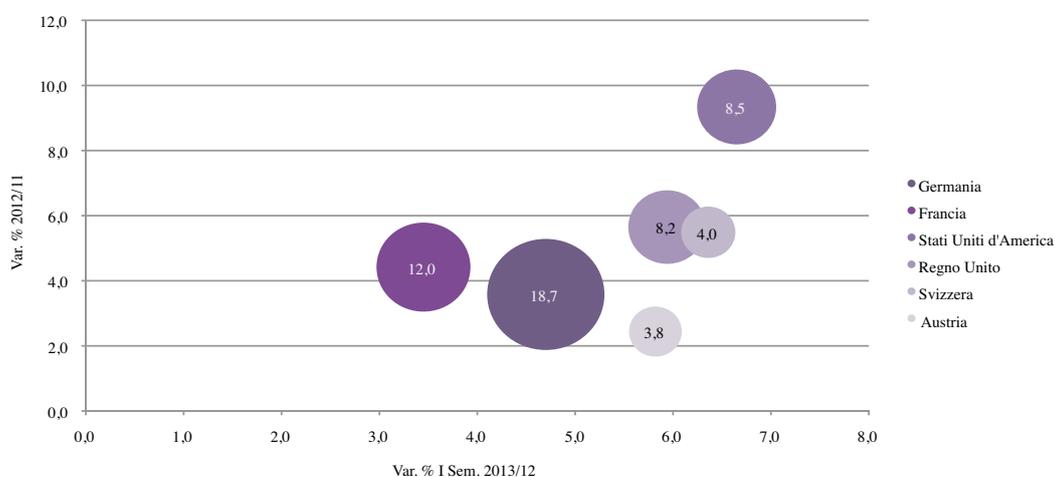
Il commercio agroalimentare: principali fornitori (2012)



Il commercio agroalimentare per principali fornitori: quota paese 2012 e var. % 2012/11 e I sem. 2013/12



Il commercio agroalimentare per principali clienti: quota paese 2012 e var. % 2012/11 e I sem. 2013/12



Nota: la dimensione delle sfere e i valori riportati al loro interno rappresentano il peso delle importazioni/esportazioni agroalimentari dell'Italia da/verso il paese di riferimento, nel 2012.

Fonte: Banca Dati INEA del Commercio con l'Estero dei prodotti Agroalimentari.

A livello di importazioni, è la Francia il primo paese fornitore dell'Italia per i prodotti agroalimentari, con un peso che supera il 15% degli acquisti complessivi dall'estero. Anche nell'import la Germania ricopre un ruolo di assoluto rilievo, con un peso del 14%, pari a oltre 5,4 miliardi di euro. Altri fornitori importanti di prodotti AA sono la Spagna e i Paesi Bassi, con quote rispettivamente del 10,3% e 7,8%. La Spagna, in particolare, è il paese che più degli altri fornitori ha evidenziato nel corso degli anni un aumento sostenuto delle forniture al nostro paese, con un incremento, rispetto al biennio 2007-06 del 28%.

A livello congiunturale, la dinamica registrata nel corso del 2012, per quanto riguarda le esportazioni, trova conferma anche nel corso del primo semestre 2013: tutti i nostri principali clienti si collocano nel primo quadrante. Viceversa, dal lato delle importazioni, si conferma una ripresa più lenta della domanda di beni importati, con un solo fornitore, l'Austria, che ha mostrato una variazione positiva tanto nel corso del 2012 che nei primi sei mesi del 2013. Gli altri fornitori, invece, mostrano andamenti differenziati. In particolare, la Francia mostra un calo in entrambe i periodi, mentre la Germania, ha evidenziato una ripresa delle vendite verso l'Italia solo nel corso del 2013.

Principali comparti negli scambi agroalimentari dell'Italia, 2012

Primi 5 comparti di esportazione				
	meuro	peso %	Var % 2012/11	Var % I Sem. 2013
Vino	4.827,20	15,1	6,9	8,6
Derivati dei cereali	4.323,00	13,5	6,3	4,2
Altri prodotti dell'ind. alimentare	2.690,50	8,4	8,3	7,1
Prodotti lattiero-caseari	2.474,80	7,7	3,5	-0,1
Altra frutta fresca	2.438,00	7,6	4,9	4,5
TOTALE AA	32.049,60	100,0	5	6,6
Primi 5 comparti di importazione				
	meuro	peso %	Var % 2012/11	Var % I Sem. 2013
Carni fresche e congelate	4.537,70	11,8	0	-0,3
Prodotti lattiero-caseari	3.643,80	9,4	-7,2	5,2
Pesce lavorato e conservato	3.270,20	8,5	-3,6	-0,2
Olii e grassi	2.935,40	7,6	-3	8,3
Cereali	2.406,90	6,2	-13,7	13,6
TOTALE AA	38.599,50	100,0	-2,5	3,7

Anche nel 2012 si conferma la struttura merceologica dei nostri scambi agroalimentari con il resto del mondo, basata sulla componente dell'industria alimentare, il cui peso supera il 60% sia per le esportazioni che per le importazioni. Le bevande, che invece pesano meno del 4% sulle importazioni agroalimentari italiane, rappresentano quasi un quinto delle esportazioni, con un valore che supera i 6,2 miliardi di euro nel 2012, in crescita di oltre il 7% rispetto al 2011.

Come già ricordato precedentemente, il 2012 ha portato al miglioramento del saldo della bilancia agroalimentare italiana per effetto di una espansione delle esportazioni in presenza di una riduzione degli acquisti all'estero. Questo risultato positivo si registra tanto per i prodotti del settore primario, il cui saldo normalizzato passa da -38,0% a -35,7%, che per i prodotti dell'Industria alimentare e delle bevande, il cui saldo normalizzato era -3,1% nel 2011 e passa in campo positivo nel 2012 (+ 0,4%).

Il miglior risultato registrato dai prodotti trasformati rispetto a quelli del settore primario si deve ad una vivace crescita delle esportazioni (+6,5%) in presenza di una debole contrazione delle importazioni; viceversa le esportazioni di prodotti agricoli si sono debolmente ridotte cosicché il miglioramento del saldo è la risultante di una contrazione più accentuata delle importazioni.

Il vino rappresenta il primo comparto nell'AA per valore delle esportazioni (pari a oltre 4,8 miliardi nel 2012). Di assoluto rilievo è anche l'export dei derivati dei cereali, con un peso del 13,5% sul totale delle esportazioni AA italiane mentre di poco inferiore all'8% è la quota dei prodotti lattiero-caseari. Questi ultimi rappresentano un parte importante anche delle importazioni AA con un peso del 9,4%, mentre con oltre 4,5 miliardi di euro è di circa il 12% la quota di carni fresche e congelate. A conferma dell'andamento precedentemente descritto, è possibile evidenziare come rispetto al 2011 sostanzialmente tutti i principali comparti di esportazione mostrano un aumento in valore delle vendite all'estero a fronte di una generale contrazione degli acquisti dei principali comparti di importazione.

Nei primi sei mesi del 2013, si registrano alcune dinamiche in contrasto con quanto avvenuto nel corso del 2012. Da lato delle esportazioni, mentre tutti i

principali comparti evidenziano variazioni in linea nei due periodi, il comparto dei prodotti lattiero-caseari mostra una lieve contrazione. Questo comparto, inoltre, mette in luce un cambiamento di dinamica anche dal lato deli acquisti: mentre il 2012 aveva registrato una contrazione delle importazioni italiane pari al -7,2%, il primo semestre del 2013 ha messo in luce una ripresa dei flussi in entrata (+5,2%). Similmente, anche se con valori più piccoli, è accaduto per le importazioni di “oli e grassi” e cereali. Per quest’ultimo comparto, a fronte di una diminuzione sopra le due cifre percentuali avvenuta nel corso del 2012, l’inizio del 2013 ha mostrato una ripresa di pari entità. A livello merceologico, quindi, sembra che la crisi abbia determinato, e continui a farlo, andamenti poco uniformi, con continue oscillazioni dei flussi.

Principali prodotti negli scambi agroalimentari dell'Italia, 2012

Primi 5 prodotti di esportazione				
	meuro	peso %	Var % 2012/11	Var % I Sem. 2013
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	1.477,00	4,61	8,08	7,45
Conserven di pomodoro e pelati	1.350,50	4,21	3,22	10,16
Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)	1.305,30	4,07	6,64	5,55
Prodotti dolciari a base di cacao	1.297,00	4,05	16,22	6,58
Olio di oliva vergine ed extravergine	947,9	2,96	0,87	8,41
Totale primi 5	6.377,7	19,9	-	-
Primi 5 prodotti di importazione				
	meuro	peso %	Var % 2012/11	Var % I Sem. 2013
Pesci lavorati	1.743,20	4,52	3,88	4,88
Panelli, farine e mangimi	1.394,60	3,61	4,32	18,1
Caffè greggio	1.296,10	3,36	4,49	-16,47
Zucchero e altri prod. saccariferi	1.201,40	3,11	19,3	3,6
Carni suine semilavorate, fresche o refr.	1.163,20	3,01	-3,57	5,46
Totale primi 5	6.798,5	17,6	-	-

Il principale prodotto di esportazione dell’agroalimentare italiano è la pasta; in generale i primi cinque prodotti di esportazione, che rappresentano il 20% dell’export Agroalimentare del nostro paese, riguardano produzioni riconosciute all’estero come tipiche del nostro paese: conserve di pomodoro, vini rossi di qualità (Dop), prodotti dolciari e olio di oliva vergine ed extravergine. Nel 2012 per tutti i primi 15 prodotti di vendita all’estero si è registrato un incremento del valore delle esportazioni; l’unica eccezione è rappre-

sentata da Grana Padano e Parmigiano Reggiano, dovuta però alla componente prezzo e non alle quantità esportate, che invece sono cresciute di quasi il 7% rispetto al 2011. Nel corso dei primi sei mesi del 2013, tutti e cinque i primi prodotti hanno confermato il trend di crescita, particolarmente significativo per le conserve di pomodoro e l’olio di oliva vergine ed extra-vergine. Dal lato delle importazioni sono i pesci lavorati la prima voce di import per l’agroalimentare italiano, con un valore che supera 1,7 miliardi di euro nel 2012 e un peso del 4,5% sugli acquisti AA complessivi del nostro paese. A conferma della ripresa degli scambi, contemporaneamente però ad una certa stagnazione della domanda, i primi cinque prodotti di importazione evidenziano dinamiche poco uniformi tra i primi sei mesi del 2013 e la dinamica del 2012. Per panelli, farine e mangimi, rispetto ad una moderata crescita registrata nel corso del 2012, il primo semestre 2013 evidenzia un incremento di quasi il 20%. Similmente, ma in senso inverso, è il caso del caffè greggio, in netta riduzione nel corso del primo semestre nonostante la crescita registrata nel 2012.

Il Made in Italy²

Sul versante delle esportazioni, nel corso del 2012 molti dei prodotti tradizionalmente presenti sui mercati internazionali e fortemente associati alla reputazione del paese, ovvero i prodotti del cosiddetto *Made in Italy* agroalimentare (oltre il 68% dell’export agroalimentare italiano), hanno registrato un trend positivo. Questa tendenza è stata, comunque, di intensità variabile e frutto di dinamiche variegiate in termini di apprezzamento delle quotazioni ed espansione dei volumi. Tra gli aggregati in crescita più vivace vi è stato, ancora una volta, quello dei vini (+6,9%). In particolare il segmento dei vini spumanti è cresciuto nettamente (+15,8%) grazie ad una dinamica particolarmente positiva sia delle quantità che dei prezzi. Al contrario l’aggregato complessivo dei vini deve la sua crescita all’aumento delle quotazioni in presenza di un calo delle quantità esportate, da riconnettersi con la vendemmia del 2011 che ha dato luogo nel 2012 ad una

² Nel presente paragrafo si fa riferimento agli aggregati del *Made in Italy*, che raggruppano solo a quei prodotti a saldo stabilmente positivo, che notoriamente richiamano il nostro Paese dal punto di vista dell’immagine (a tale proposito si veda la Tabella M.4 nell’Appendice metodologica).

offerta quantitativamente ridotta, ma di ottima qualità, da cui i prezzi più elevati rispetto all'anno precedente. Potrebbe aver giocato in questo senso anche una strategia di maggiore differenziazione del prodotto in risposta ad una ulteriore progressiva segmentazione del mercato, come si può anche osservare dalla crescita delle esportazioni - ma anche delle importazioni- dei vini sfusi non di qualità.

Gli aggregati della pasta, dei prodotti della panetteria e della pasticceria, che assieme sommano al 16% del totale delle esportazioni, hanno visto una espansione delle quantità in presenza di prezzi pure in crescita; tra questi è stato soprattutto il segmento dei prodotti dolciari a segnare un notevole incremento (+16,2%). Anche i prodotti dell'ortofrutta nazionale hanno venduto bene all'estero nel 2012. Nel caso della frutta nazionale soprattutto grazie all'apprezzamento delle quotazioni, mentre si è registrato un andamento piatto dei volumi esportati per effetto di andamenti molto variegati da un prodotto all'altro. Invece per l'olio di oliva (diverso dall'olio di oliva vergine ed extravergine e dall'olio di oliva lampante), l'espansione delle vendite (+3,2%) avviene grazie sia alla crescita dei volumi venduti che dei prezzi. Infine, si registra un risultato positivo anche per i prodotti trasformati di origine animale che appartengono al paniere delle esportazioni italiane più tradizionali, ovvero i salumi ed i formaggi. I primi crescono più vivacemente dei secondi (7,4% contro 2%) grazie ad una dinamica positiva sia delle quantità che dei prezzi, mentre i secondi crescono meno in quanto a fronte di una espansione delle quantità vendute ottengono prezzi unitari più bassi.

A livello congiunturale, nel complesso, tutti i prodotti del *Made in Italy*, nel corso dei primi sei mesi del 2013, confermano il buon andamento registrato nel corso del 2012 o, laddove la dinamica era stata negativa, una discreta ripresa degli scambi. Fanno eccezione alcuni prodotti, quali riso e essenze dal lato delle vendite, formaggi dal lato degli acquisti e gelati per entrambe le direzioni. Per questi prodotti, l'inizio del 2013 mette in luce ancora una contrazione degli scambi, anche con variazioni negative significative, come il caso delle importazioni di gelati

Bilancia AA per specializzazione commerciale, 2012*

	Import Export		Sn
	Peso %		
COMPARTO DI IMPORTAZIONE NETTA			
- Seminativi (COP)	8,2	0,6	-87,8
- Zootecnia e derivati	26,5	6,3	-66,9
- Comparto ittico	10,9	1,5	-79,4
- Prodotti tropicali	5,8	0,5	-86,8
- Altri ortofruttili di importazione netta	5,5	2,6	-43,2
- Prodotti del florovivaismo di importaz. netta	0,9	0,5	-36,7
- Silvicultura	1,9	0,4	-69,2
- Altri prodotti di importazione netta	25,6	12,7	-41,7
Comparto di importazione netta	85,3	25,2	-60,6
MADE IN ITALY			
- Frutta fresca del <i>Made in Italy</i>	1,2	7,3	68,2
- Ortaggi freschi del <i>Made in Italy</i>	0,7	2,6	48,3
- Prodotti del florovivaismo del <i>Made in Italy</i>	0,4	1,6	56,7
MADE IN ITALY AGRICOLO	2,3	11,5	61,7
- Riso	0,2	1,5	76,7
- Vino confezionato del <i>Made in Italy</i>	0,2	13,6	97,2
- Vino sfuso	0,3	1,4	58,1
- Pomodoro trasformato del <i>Made in Italy</i>	0,3	4,6	85
- Formaggi del <i>Made in Italy</i>	0,2	4	91,2
- Salumi del <i>Made in Italy</i>	0,5	3,4	70,3
- Succhi di Frutta e sidro del <i>Made in Italy</i>	0,6	1,9	41,8
- Ortaggi o frutta prep. o cons. del <i>Made in Italy</i>	1,2	2,8	30,3
- Olio di oliva del <i>Made in Italy</i>	0,3	0,9	41,6
- Aceto del <i>Made in Italy</i>	0,1	0,7	83,9
- Essenze del <i>Made in Italy</i>	0,1	0,2	34,5
- Acque minerali	0	1,1	96,2
MADE IN ITALY TRASFORMATO	3,9	36,1	76,8
- Pasta del <i>Made in Italy</i>	0,2	6,4	93,7
- Caffè del <i>Made in Italy</i>	0,4	3,1	71
- Prodotti da forno del <i>Made in Italy</i>	1,9	4,6	33,9
- Prod. dolciari a base di cacao del <i>Made in Italy</i>	1,7	4	32,5
- Altri derivati dei cereali del <i>Made in Italy</i>	0,1	0,3	58,9
- Acquavite e liquori del <i>Made in Italy</i>	0,5	1,7	51,6
- Gelati	0,3	0,7	27,3
MADE IN ITALY DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	5,1	21	54,8
TOTALE MADE IN ITALY	11,3	68,6	66,9
Altri prodotti agricoli	0,1	1	77,4
Altri trasformati	1,2	3,3	40,5
Altri prodotti di ESPORTAZIONE NETTA	1,3	4,3	47,4
Prodotti a saldo variabile	0,8	1,2	12,8
TOTALE AGROALIMENTARE	100	100	-9,3

* In tabella viene riportata la Bilancia per specializzazione commerciale (per i dettagli sulla classificazione delle voci, si veda l'APPENDICE M4): i prodotti vengono suddivisi sulla base del valore del saldo con l'estero, in "prodotti di importazione", con saldo stabilmente negativo, "prodotti di esportazione", con saldo stabilmente positivo, e "prodotti a saldo variabile". I prodotti di esportazione sono stati, a loro volta, suddivisi in: *Made in Italy* agricolo, *Made in Italy* trasformato, *Made in Italy* dell'Industria alimentare e altri prodotti di esportazione netta. Sono stati inclusi nel *Made in Italy* quei prodotti a saldo stabilmente positivo, che notoriamente richiamano il nostro Paese dal punto di vista dell'immagine. I comparti di importazione sono stati invece suddivisi in otto categorie.

Per il totale bisogna aggiungere la quota degli "Altri prodotti agroalimentari sotto soglia 1-24"

Le regioni

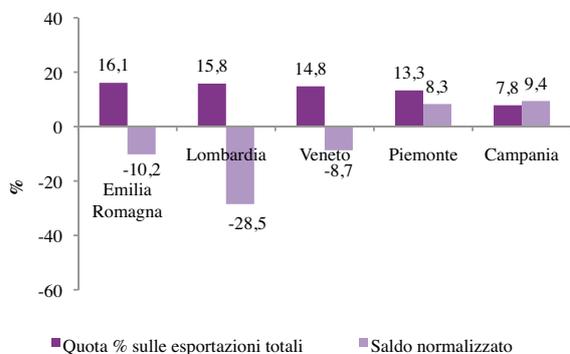
Nel 2012 il Nord consolida il ruolo di assoluto rilievo negli scambi agroalimentari nazionali incrementando ulteriormente il proprio peso dal lato delle esportazioni, che superano la soglia del 70%, e soprattutto per le importazioni, con un peso che raggiunge il 73% degli acquisti dall'estero dell'Italia. Di contro si contrae leggermente il peso sulle esportazioni dell'area meridionale, pari al 18% mentre per l'area centrale si registra un leggero incremento del peso sull'export agroalimentare nazionale, sebbene tale quota rimanga al di sotto dell'11%.

Dopo l'incremento generalizzato degli scambi agroalimentari con l'estero registrato nel 2011, sia a livello nazionale che regionale, il 2012 presenta un andamento maggiormente differenziato. A livello territoriale, nel 2012 le esportazioni agroalimentari crescono in tutte le regioni ad eccezione di Liguria, Basilicata e Sicilia. Nel complesso sono le regioni dell'area centrale e settentrionale a mostrare un migliore risultato, con incrementi delle vendite all'estero rispettivamente pari al 7,8% e al 5,5%; meno marcata è invece la crescita al Sud, che rimane al di sotto del 2%. Il risultato al Nord è imputabile al buon andamento dell'export per tutte le principali regioni esportatrici. Per il Veneto, tale andamento è trainato dall'ottima performance delle esportazioni di prodotti trasformati e in particolare di vino (+9%), principale prodotto di esportazione della regione; nel caso dell'Emilia Romagna, all'ottimo andamento delle esportazioni contribuisce sia il settore primario (+3,6%), in particolare la frutta, sia l'industria alimentare (+6,4%). Al Centro, l'andamento positivo

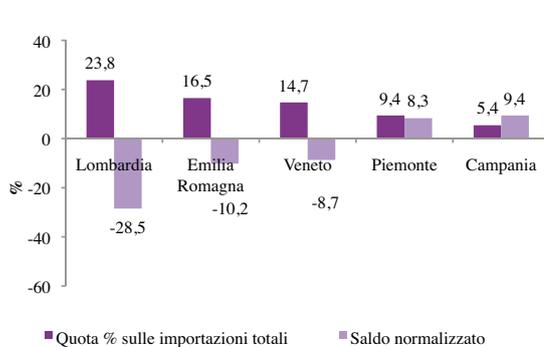
riguarda invece tutte le regioni, con incrementi compresi tra il 6% del Lazio, grazie all'ottima performance esportativa di frutta (fresca e secca) e di bevande (vino e altri alcolici), e il 15% delle Marche, con un netto incremento delle vendite di "panelli, farine e mangimi", destinati principalmente al mercato asiatico. Al Sud, per entrambe le principali regioni esportatrici (Puglia e Campania), che concentrano oltre i due terzi dell'export agroalimentare del meridione, si registra un andamento positivo anche nel 2012 (+3,4%). In entrambi in casi sono le vendite di trasformati a trainare l'incremento dell'export compensando la contestuale riduzione delle esportazioni del settore primario.

Dal lato delle importazioni si registra un andamento sostanzialmente contrario a quello delle esportazioni, con riduzioni degli acquisti dall'estero per quattordici regioni. Le contrazioni maggiori riguardano l'area centro-meridionale (-7%), mentre non raggiunge il punto percentuale la riduzione nell'area settentrionale. Quattro delle sei regioni che non riducono le proprie importazioni rispetto al 2011 appartengono al Nord, mentre per tutte le regioni centrali si registra una riduzione degli acquisti agroalimentari dall'estero, con variazioni comprese tra -4,4% (Umbria) e -7,7% (Marche). Al Sud le prime due regioni di importazione (Puglia e Campania), riducono i loro acquisti del 6-7%. Per la Campania incidono particolarmente i minori acquisti di prodotti lattiero-caseari, principale prodotto di importazione mentre per la Puglia si riscontra una netta contrazione delle quantità importate di cereali che, nonostante il contestuale aumento della componente prezzo, determina una riduzione in valore superiore al 15% per l'import di questo comparto.

Esportazioni agroalimentari dell'Italia per regioni, 2012

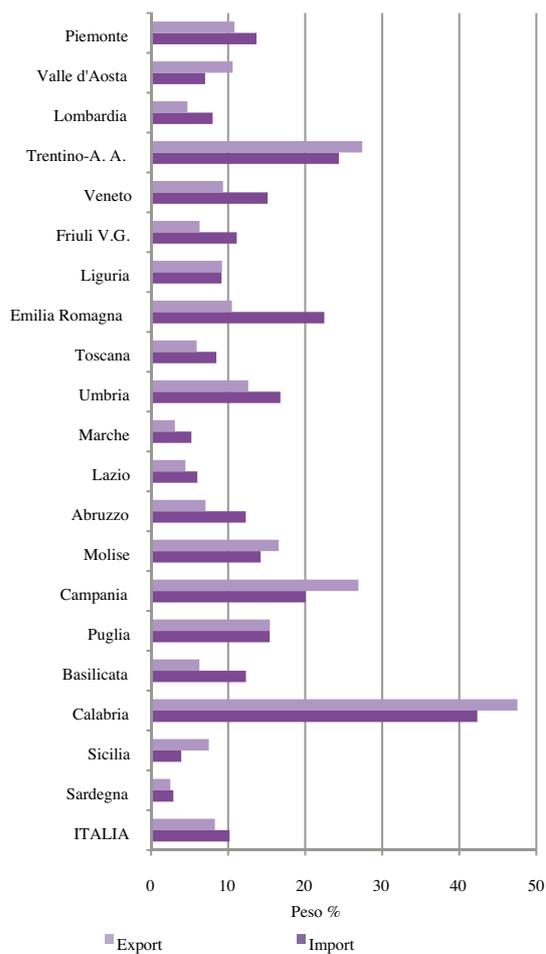


Importazioni agroalimentari dell'Italia per regioni, 2012

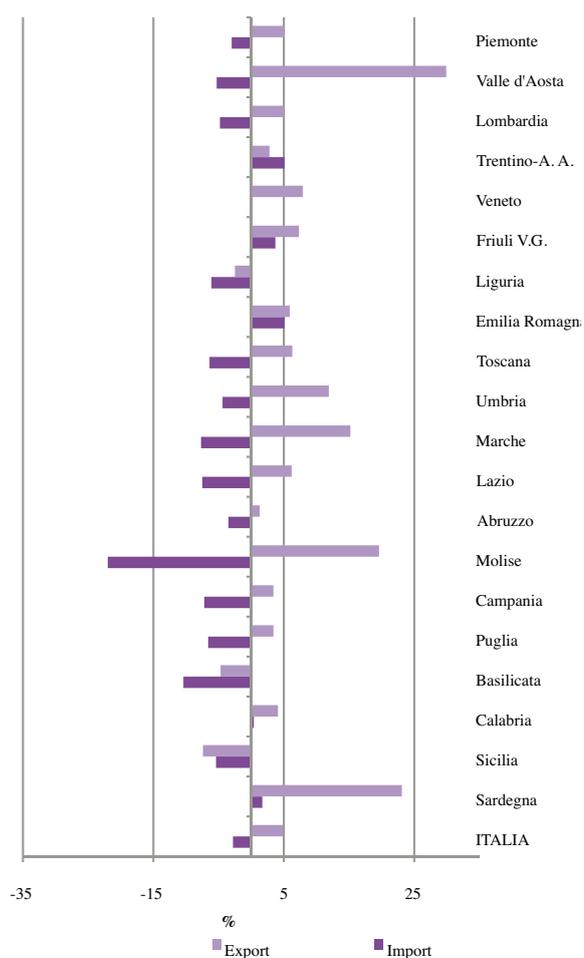


Fonte: Banca Dati INEA del Commercio con l'Estero dei prodotti Agroalimentari.

Peso del settore agroalimentare sugli scambi totali, 2012



Variazione del settore agroalimentare sugli scambi totali, 2012



CAPITOLO 1

Il commercio agroalimentare dell'Italia: aspetti strutturali e di tendenza

1.1 Lo scenario macroeconomico e internazionale

1.1.1 Lo scenario macroeconomico internazionale e l'economia italiana nel 2012

Il 2012 segna rispetto all'anno precedente una fase di rallentamento dell'economia mondiale: il Pil cresce del 3,2% rispetto al 4% registrato nel 2011, e a tale processo contribuiscono sia le economie dei paesi avanzati che di quelli emergenti. Nei paesi avanzati, infatti, la crisi del debito nell'area dell'euro e l'incertezza in merito alla politica di bilancio negli Stati Uniti portano ad un tasso di sviluppo pari a all'1,2%, contro l'1,6% dell'anno precedente. La crescita è modesta negli Stati Uniti, circa il 2,2%, comunque superiore a quella del 2011 che si è attestata all'1,8%. I consumi delle famiglie sono cresciuti più del reddito disponibile e le loro condizioni patrimoniali sono migliorate grazie alla ripresa delle quotazioni del mercato immobiliare, che nel 2012 registra una inversione di tendenza in termini di prezzi e volumi, e alla progressiva riduzione dell'indebitamento. In Giappone il Pil cresce del 2% nel 2012, dopo il risultato negativo (-1,6%) del 2011, conseguenza del grave terremoto che ha afflitto il paese. La ripresa si attribuisce alla crescita dei consumi privati, alla ripresa degli investimenti pubblici e più in generale alla espansione della spesa pubblica corrente. L'economia ristagna nel Regno Unito, dove la crescita del Pil si attesta allo 0,3%, a fronte dell'1% dell'anno precedente, ciò nonostante alcuni importanti fattori di stimolo, quali il giubileo della Regina e i giochi olimpici di Londra, che hanno sostenuto i consumi. Il contributo negativo deriva prevalentemente dalle esportazioni nette, che risentono a loro volta della recessione nell'area dell'euro. Per quanto riguarda l'Unione Europea nel complesso, si hanno invece risultati negativi, con il Pil che si attesta a -0,3%,

quando nel 2011 registrava l'1,6% di crescita. La dinamica negativa è particolarmente accentuata nell'area dell'euro, dove il Pil arriva ad una flessione dello 0,6%. Dopo un biennio di ripresa, i paesi dell'euro risentono della caduta degli investimenti e dei consumi delle famiglie, attribuibile al peggioramento delle condizioni di offerta del credito alla famiglie e alle imprese e al processo di consolidamento dei debiti, privati e pubblici, che in alcuni paesi è stato particolarmente gravoso. A ciò si è aggiunto verso la fine dell'anno, la flessione delle vendite all'estero. Il Pil cresce in Germania (0,7%), ristagna in Francia, scende in Spagna e, in misura superiore, in Italia (-1,4 e -2,4 per cento, rispettivamente). Tra i paesi sottoposti a programmi di aggiustamento macroeconomico, la dinamica del Pil è stata ancora fortemente negativa in Grecia e in Portogallo (-6,4% e -3,2%, rispettivamente). La domanda estera ha comunque sostenuto, a parte l'ultimo periodo dell'anno, l'attività economica, a fronte di una domanda interna che nell'area diminuisce del 2,2%: scende la spesa della famiglie, come i consumi.

Nei paesi emergenti e in via di sviluppo, il ritmo di crescita del prodotto ha raggiunto il minimo storico dell'ultimo decennio, a causa della flessione della spesa per investimenti e della debolezza della domanda estera. La Cina subisce un rallentamento rispetto agli standard degli ultimi anni, con una crescita del Pil pari al 7,8%, il livello più basso dal 1999. La flessione riguarda in prevalenza le componenti dellaatrici. Gli investimenti di Brasile e India accusano la rigidità dell'offerta. In Brasile il Pil ristagna (0,9% nel 2012) e peggiora il clima di fiducia a causa dell'indebolimento della domanda estera e delle incertezze sulla direzione della politica economica. In India i ritardi nelle riforme strutturali e altri fattori ciclici, determinano una crescita economica decisamente inferiore (+5,1% del Pil) a quella prevista, il valore più basso nel decennio. In particolare, il rallentamento investe anche il settore dei servizi, responsabile di oltre il 60% della creazione di prodotto interno. In Russia i minori introiti derivanti dalle esportazioni di petrolio e i vincoli all'espansione dell'offerta portano un rallentamento della spesa pubblica e degli investimenti nel settore estrattivo, per cui la crescita del Pil si attesta al 3,4%, grazie comunque al sostegno della domanda interna.

Nei paesi dell'Europa Orientale non entrati a fare

(1) Le informazioni contenute in questo paragrafo sono tratte dalla Relazione Annuale del Governatore della Banca d'Italia sull'esercizio 2012.

parte dell'UE il 2012 rappresenta in generale un anno di rallentamento dell'attività economica, anche se con situazioni dei singoli paesi molto differenziate all'interno dell'area.

A sostegno della debole dinamica produttiva mondiale, la maggior parte dei paesi avanzati ha applicato delle politiche monetarie espansive o misure di stimolo monetario anche non convenzionali, per rendere più solida l'azione di contrasto alla crisi e diffondere maggiore fiducia e trasparenza nelle azioni politiche. Le politiche monetarie dei paesi emergenti si sono mostrate invece più moderate, per il timore di spinte inflazionistiche e del riaccentuarsi di dinamiche interne pericolose.

Nel 2012 prosegue la tendenza al rallentamento degli scambi mondiali di beni e servizi, che già nel 2011 aveva visto quasi dimezzarsi il tasso di crescita rispetto

all'anno precedente. A fronte di un valore di espansione degli scambi di lungo periodo che si aggira al 6% (media dell'ultimo ventennio), nel 2012 la crescita del commercio internazionale è stata pari al 2,5%, perdendo 3,5 punti percentuali rispetto al 2011. All'origine di tale fenomeno, la contrazione della domanda nell'area euro e la decelerazione dell'attività nelle principali economie emergenti. Più in dettaglio, le importazioni da parte dei paesi avanzati sono cresciute solo dello 0,6%, contro il 5% del 2011, risultato al quale l'area dell'euro contribuisce con una contrazione dell'1,4% degli acquisti dall'estero, mentre Stati Uniti e Giappone segnano un arresto solo nella seconda metà dell'anno. Le esportazioni, con una variazione dell'1,8%, registrano un rallentamento, in particolare dovuto alle difficoltà dell'economia giapponese verso fine 2012. Per quanto riguarda i paesi emergenti, sia le esportazioni che le

TABELLA 1.1

INDICATORI MACROECONOMICI DELL'ITALIA

(Variazioni percentuali in termini reali rispetto all'anno precedente)*

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Pil	1,5	-1,3	-5,2	1,8	0,4	-2,4
Importazioni(2)	4,4	-4,3	-13,7	12,7	0,5	-7,7
di cui beni	3,6	-5,4	-13,6	15,0	1,0	-8,3
Domanda nazionale	1,3	-1,5	-3,9	2,1	-1,0	-5,3
Investimenti fissi lordi	1,2	-4,0	-11,9	2,1	-1,8	-0,8
Esportazioni (2)	5,0	-3,9	-18,4	11,6	5,9	2,3
di cui beni	5,6	-4,0	-19,3	12,4	7,0	0,5
Produzione industriale (1)	0,8	-3,4	-10,3	4,4	0,1	-4,2
Alimentare (1)	-	-	-4,4	5,4	1,7	0,8
Occupati totali (4)	-	-	-	-	0,2	-4,4
per l'industria in senso stretto	1,0	-0,1	-1,7	-0,7	0,3	-0,3
per l'agricoltura, silvicoltura e pesca	-	-	-	-	0,2	-1,6
	-2,9	-2,1	-1,4	1,7	-2,0	-2,7
Reddito lordo disponibile delle famiglie (3)						
in termini reali (5)	3,2	2,0	-2,6	1,0	2,2	-2,2
Prezzi al consumo	0,9	-1,1	-2,5	-0,5	-0,6	-4,8
di cui alimentari freschi	1,8	3,3	0,8	1,5	2,8	3,0
di cui alimentari trasformati	3,4	4,5	1,5	-0,3	2,5	2,2
	2,4	5,9	2,1	0,6	2,4	2,7
Spesa interna delle famiglie italiane						
alimentari e bevande	1,3	-1,0	-1,8	1,5	0,2	-4,1
	0,1	-2,8	-2,2	0,5	-1,7	-3,0
Tasso di cambio euro/dollaro	1,370	1,471	1,395	1,326	1,392	1,285

Fonte: Relazione Annuale della Banca d'Italia

*Laddove non espressamente indicato i valori di riferimento sono espressi in quantità a prezzi concatenati

(1) Valore aggiunto. (2) Sia di merci che di servizi. (3) Famiglie consumatrici; prezzi correnti. (4) Unità standard di lavoro. (5) Deflazionato col deflatore dei consumi.

importazioni subiscono una decelerazione nella dinamica, con variazioni positive rispettivamente del 4,2% e del 4,6%, più contenute rispetto agli anni precedenti, a causa della ridotta domanda estera e della moderata attività dei più importanti paesi dell'area. La tendenza sembra estendersi anche ai primi mesi del 2013.

Anche i prezzi delle materie prime risentono dell'incertezza del quadro economico mondiale: dopo una fase iniziale di crescita, nel corso dell'anno le quotazioni sono scese, soprattutto quelle relative ai prodotti energetici e ai metalli industriali, riflettendo le dinamiche produttive mondiali e i timori sulle prospettive di crescita. Nonostante l'incidenza della variabilità climatica sui raccolti, i prezzi dei prodotti agricoli si sono mantenuti stabili. L'indice dei prezzi in dollari delle materie prime energetiche e non, dopo varie fluttuazioni, chiude l'anno mantenendo il valore iniziale. Il prezzo del petrolio, dopo una partenza che lo porta al livello massimo degli ultimi quattro anni, si stabilizza su 105,1 dollari al barile, in linea con la media dell'ultimo biennio. Ciò si deve all'eccesso di offerta che si verifica per la prima volta negli ultimi sette anni, attribuibile all'aumento di attività estrattiva nei paesi OPEC e all'espansione dell'utilizzo di fonti non convenzionali di idrocarburi da parte degli Stati Uniti.

Nel 2012 il Pil dell'Italia si attesta a -2,4%, confermando la recessione iniziata nel 2011 che aveva portato già in quell'anno il valore della produzione allo 0,4%. I settori particolarmente colpiti sono quelli dell'industria e dei servizi, come conseguenza principalmente della crisi del debito sovrano. La domanda nazionale risente delle tensioni sul mercato del credito e degli aggiustamenti del bilancio pubblico, ma le prospettive di pagamento di parti rilevanti dei debiti commerciali connessi con le Pubbliche Amministrazioni sono già stati individuati come possibile strumento di stimolo di ripresa delle componenti interne di crescita.

Gli investimenti delle imprese, infatti, sono diminuiti dell'8% nel 2012, in particolare per la flessione della componente dei macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e beni immateriali, pari al 9,9%, alla quale si aggiunge quella leggermente più modesta del settore delle costruzioni (-6,2%). Le cause sono individuabili nelle sfavorevoli condizioni finanziarie, negli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata e nelle incertezze sulle prospettive della domanda.

Il valore aggiunto dell'industria si riduce, nel 2012, del 3,5%. Rispetto all'anno precedente, la dinamica re-

cessiva investe maggiormente i comparti del tessile e del mobilio, mentre resistono quelli degli alimentari e dei prodotti farmaceutici. Flessioni si registrano anche nel settore delle costruzioni (-6,3%) e del terziario (-1,2%), all'interno del quale soffrono in particolare il commercio, i trasporti, le comunicazioni e i servizi pubblici.

Per quanto riguarda i consumi delle famiglie, la spesa si riduce fortemente (-4,3%), tornando in termini pro capite ai valori del 1998. Le ragioni di questa flessione sono ascrivibili al calo del reddito disponibile, alle sfavorevoli prospettive occupazionali e al clima di sfiducia sulla situazione economica del paese. La diminuzione riguarda quasi tutte le componenti della spesa, ma investe in primis i beni durevoli (-12,7%), soprattutto mobili e mezzi di trasporto, seguiti dai beni semidurevoli, essenzialmente vestiario e calzature (-9,4%). Una contrazione più modesta riguarda la componente dei servizi (-1,4%), grazie alla tenuta delle spese per l'abitazione e la salute.

L'inflazione al consumo cresce leggermente rispetto al 2011, attestandosi al 3%, contro il 2,8% dell'anno precedente, per effetto dell'aumento delle imposte indirette. Il contributo maggiore deriva dall'aumento del prezzo dei beni energetici, +14,3% in media nell'anno, a sua volta legato all'aumento delle imposte indirette sui carburanti. Per questa categoria di beni, i prezzi sono partiti ad inizio anno con un incremento del 15%, poi le quotazioni internazionali del greggio sono calate e negli ultimi mesi dell'anno il prezzo ha registrato un incremento limitato all'11,5%. I prezzi al consumo dei beni alimentari freschi aumentano del 2,2% nel 2012, contro il 2,4% del 2011; al contrario i prezzi dei beni alimentari trasformati registrano un incremento del 2,7%, contro il 2,4% del 2011. In generale, per i beni non alimentari e non energetici, il 2012 porta una crescita dell'1,7%, leggermente superiore a quella del 2011 (+1,4%). I prezzi alla produzione dei prodotti industriali nel 2012 aumentano del 4,1%, meno rispetto al 5,1% dell'anno precedente, grazie alla decelerazione del prezzo dei prodotti energetici di fine anno, e anche alla debolezza della domanda interna.

Gli scambi con l'estero contribuiscono in modo positivo alla dinamica del Pil, in quanto le esportazioni, pur rallentando, continuano a crescere nel 2012, mentre le importazioni subiscono una marcata contrazione. Le esportazioni nel 2012 crescono in volume del 3,2%, registrando un calo rispetto alla performance

del 2011 (+5,9%). Esse svolgono un ruolo importante nel sostenere la crescita, in contrapposizione alle dinamiche di flessione degli scambi a livello internazionale. La quota degli esportatori italiani sul mercato mondiale a prezzi e cambi correnti si riduce leggermente, attestandosi al 2,7%.

La componente dei beni, che rappresenta l'80% del totale, cresce dell'1,9%, certamente meno del 2011, a causa del calo delle vendite nell'area euro, compensato dalla crescita degli scambi al di fuori dell'area euro. In generale, la competitività di prezzo degli esportatori italiani nel 2012 migliora di due punti percentuali, grazie al deprezzamento nominale dell'euro.

Le importazioni diminuiscono in quantità del 7,7%, una caduta dovuta principalmente alla riduzione degli investimenti e al rallentamento delle esportazioni, in particolare di quelle ad alto contenuto di input importati.

1.1.2 I mercati agricoli internazionali

Nel 2012 i prezzi internazionali delle materie prime agricole hanno registrato variazioni contenute, dovute principalmente all'andamento stagionale dell'offerta, con una decisa inversione di tendenza rispetto ai forti incrementi rilevati nel 2010 e 2011. Ad una iniziale tendenza alla crescita ha fatto seguito un contenimento delle quotazioni, per cui i prezzi agricoli, più stabili rispetto alle altre materie prime, non hanno risentito particolarmente neanche dell'incidenza della variabilità climatica sui raccolti. Ciò sembra attribuibile ai livelli elevati delle scorte globali e all'espansione della produzione. A fine 2012 l'indice generale dei prezzi FAO registra una diminuzione del 7%, attribuito in generale alla debolezza della domanda sui mercati mondiali indotta dalla crisi economica. A tale riduzione contribuiscono, in particolare, il calo del prezzo dello zucchero, dei prodotti lattiero-caseari e degli oli, mentre più contenute sono state le diminuzioni dei prezzi di cereali e carni. Anche le previsioni per il 2013 confermano un calmieramento dei prezzi, grazie all'aumento di alcune produzioni e al probabile adeguamento dei livelli di scorte.

Passando al dettaglio sulle singole commodities, le stime della Fao per la produzione di *grano* indicano per la stagione 2011/2012 una riduzione dell'offerta di 5,5 punti percentuali, come nella media degli ultimi 5

anni. Il calo nelle quantità prodotte a livello mondiale è attribuibile in misura prevalente alla grave siccità che ha colpito le regioni dell'Europa dell'Est e del Centro Asia, in particolare la Federazione Russa, l'Ucraina e il Kazakhstan che, insieme, si stima abbiano subito una riduzione di 36 milioni di tonnellate rispetto all'anno precedente, una percentuale di perdita che oscilla tra il 30 ed il 50%. Altri fattori che hanno influito sulla produzione, oltre alle condizioni climatiche, sono collegati all'impatto delle politiche adottate da alcuni paesi produttori di rilievo dell'emisfero meridionale, tra i quali l'Argentina, che hanno ridotto le prospettive di produzione per il 2012, convertendo i terreni a produzioni più redditizie, quali ad esempio l'orzo. La produzione si è ridotta anche nei paesi dell'Unione Europea, con una stima di contrazione del 5% rispetto al 2011. Questa situazione ha causato una riduzione delle scorte mondiali piuttosto accentuata, all'incirca pari al 12%, in particolare modo a carico dei paesi nei quali la produzione di grano si è ridotta, che si prevede porti tra il 2012 ed il 2013 i livelli a quelli più bassi rilevati nel 2009 e il rapporto tra scorte e utilizzo al 24%, il più basso dopo quello del 2007/2008 (pari al 22%) registrato a partire dal 1980, anno di inizio delle rilevazioni Fao.

Le stime della Fao per la campagna 2013/2014 sono incoraggianti in quanto indicano una ripresa delle produzioni mondiali pari al 6,5% rispetto alla campagna precedente, concentrata proprio nei paesi che la passata stagione hanno risentito di condizioni meteorologiche avverse, vale a dire i paesi dell'Europa dell'Est e del Centro Asia e l'Europa. Gli Stati Uniti sembrano risentire anche per questa stagione degli effetti della siccità e del conseguente abbandono di terre, mentre per l'Unione Europea, la Cina e diversi paesi piccoli produttori le prospettive sono positive.

La flessione della produzione mondiale, unitamente all'erosione del saldo tra domanda e offerta, ha fatto lievitare il livello del prezzo del grano sin dall'inizio della stagione 2012/2013, ovvero a luglio 2012. La debolezza dimostrata dai paesi dell'area Est Europa e Centro Asia, e il maggior utilizzo del grano come mangime a causa delle ristrettezze di disponibilità di mais, hanno poi ulteriormente spinto il prezzo verso l'alto. A ottobre, un rallentamento negli scambi commerciali combinato con delle condizioni in generale favorevoli

(2) Le informazioni di questo paragrafo si basano sulle stime e sulle previsioni contenute in varie edizioni del periodico della FAO "Food Outlook".

per la semina invernale di grano, hanno prodotto un calmieramento dei prezzi. Il 2012 ha chiuso con un livello di prezzo di 5 punti percentuali inferiore a quello del 2011 (tab. 1.2b).

Le previsioni a partire da gennaio 2013 indicano però una riduzione della pressione sul prezzo del grano, grazie alle prospettive favorevoli di ripresa della produzione a livello mondiale, in particolare nei paesi dell'Est Europa e del Centro Asia.

Relativamente agli *altri cereali* si rileva in generale lo stesso andamento registrato per il grano, con riduzione della produzione mondiale e abbassamento dei livelli delle scorte. Rispetto al 2011, la produzione si è ridotta del 2,5%. La causa è ascrivibile principalmente alla battuta d'arresto subita dagli Stati Uniti, che per la categoria registrano una flessione del 12,1% nel 2012, con una particolare debolezza relativamente al mais: condizioni favorevoli alla semina e prospettive allettanti sui prezzi avevano indotto a dedicare al mais nel 2011 una delle più vaste aree mai concesse, per poi trovarsi ad affrontare una stagione caratterizzata da una grave siccità che ha colpito la maggior parte della coltivazione. Solo negli Stati Uniti, la perdita rilevata per il mais è stata del 3,2% rispetto al 2011. Anche in Europa la siccità estiva verificatasi nelle aree del centro e dell'est ha ridotto notevolmente le rese del mais, producendo una flessione nella produzione stimata al 21,8%. In generale, per i cereali l'Europa riporta un risultato negativo, per una percentuale pari a -8,1%. Al contrario, il 2012 risulta positivo per le regioni asiatiche, dove la Cina registra un 4,2% di crescita della produzione, con un contributo importante da parte delle coltivazioni a mais.

La produzione mondiale di orzo subisce anch'essa una contrazione, pari al 3,4% rispetto al 2011, a causa della stagione negativa dei paesi che si affacciano sul Mar Nero, come avvenuto per il grano, mentre cresce del 9% la produzione di sorgo.

Le scorte di altri cereali raggiungono nella stagione 2012/2013 il livello più basso registrato negli ultimi sei anni. Mentre nella stagione passata si era verificato un lieve adeguamento delle riserve, nel 2012 si verifica un accentuato declino, stimato pari al 7,5%. Anche il rapporto di riserve su utilizzo perde due punti percentuali, collocandosi al 13%, il più basso dal 1980 (anno di inizio delle rilevazioni Fao). La contrazione è concentrata nei principali paesi esportatori, Stati

Uniti, a causa della contrazione delle riserve di mais, stimata pari al 37% rispetto al 2011, Unione Europea, in particolare per il mais e l'orzo, e a seguire anche in Argentina e Australia.

L'andamento del prezzo nel 2012 è stato altalenante, essendo principalmente legato agli eventi climatici che hanno investito gli Stati Uniti per la produzione di mais, e si attesta a fine anno ad un +2,1% rispetto al 2011. Il prezzo del mais stesso ha subito diversi rialzi durante la stagione a seguito dei vari ridimensionamenti della produzione man mano che si producevano gli effetti della siccità. I primi mesi del 2013 vedono un ulteriore rialzo del prezzo, a causa delle oscillazioni della valuta e di ritmi sostenuti di esportazioni, ma sembra che la prospettiva sia un calmieramento grazie a nuove superfici coltivate in Sud America e alla ripresa della produzione negli Stati Uniti.

La stagione 2012 per il *riso* è stata in generale favorevole nella maggior parte delle regioni, confermando il recupero della produzione grazie al contenimento dei fenomeni meteorologici e all'allontanamento del temuto pericolo di siccità gravi quali quella che nel 2009 ha afflitto alcune aree, tra le quali l'India, secondo produttore mondiale. Per quest'area, la principale preoccupazione nei primi mesi del 2012 ha riguardato il ripetersi di fenomeni meteorologici anomali legati a El Niño e al progressivo rinforzarsi delle piogge monsoniche. In Agosto e Settembre, l'India ha beneficiato di fenomeni piovosi più attenuati e anche le previsioni di pericolo per El Niño si sono ridimensionate. Le stime a livello globale indicano una ripresa senza particolari battute di arresto, ma di entità modesta rispetto al 2011 (+1%), più che sufficiente a coprire il consumo mondiale per il 2012/2013 ed anche a incrementare le scorte di fine stagione. Le ragioni di una crescita contenuta rispetto alle notevoli performance del 2010 e 2011 sono da attribuire perciò ai danni alle produzioni causati dalle piogge riportati da India, Nepal e Pakistan, compensate in buona parte dall'incremento in paesi quali Cina, Indonesia, Filippine, Thailandia e Vietnam. In Africa, la produzione nel 2012 è cresciuta del 5,4%, in particolar modo in Egitto, dove i prezzi elevati hanno indotto i produttori a superare i loro limiti culturali ufficiali.

Le previsioni della Fao per il 2013 riportano una ulteriore crescita della produzione di riso pari a quasi il 2% in più rispetto al 2012, sulla base di aspettative di miglioramento delle condizioni climatiche in Asia. In

paesi quali l'America Latina e i Caraibi, il Nord America e l'Unione Europea, la modesta redditività della produzione spinge verso la sostituzione delle produzioni, una tendenza che smorza le previsioni positive di crescita.

L'andamento del prezzo internazionale del riso nel 2012 è stato piuttosto contenuto, in particolare da gennaio a ottobre il prezzo è diminuito di 6 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, influenzato dalle aspettative per l'anno di una abbondante offerta a livello mondiale e buone rese produttive. A sostegno dei prezzi sono intervenute, da un lato, le politiche attuate da alcuni paesi per evitare una ulteriore caduta e, dall'altro, un aumento della competizione tra paesi produttori. Nei primi mesi del 2013 sembra che i prezzi presentino una certa stabilità, attestandosi comunque 2 punti percentuali più in alto rispetto al corrispondente periodo del 2012.

La stagione 2012/2013 dei *semi oleosi* si prevede chiuda con un forte rialzo della produzione, fino al 5% in più rispetto ai risultati modesti ottenuti nella stagione precedente. Dopo il forte declino della stagione 2011/2012, nel corso del 2012 gli aumenti sono attribuibili principalmente all'andamento della soia, e

all'aumento delle superfici coltivate, più che alle rese delle superfici ad essa già dedicate, che sono state colpite invece da condizioni climatiche avverse. Tra il 2011 ed il 2012, infatti, gli Stati Uniti hanno sofferto una dura siccità che ha ridotto la rese per il secondo anno consecutivo. In Sud America, in particolare in Argentina, le eccessive piogge hanno deteriorato le prospettive di produzione. Al contrario, nonostante lo spettro della siccità, Brasile e Paraguay hanno riportato raccolti record grazie all'aumento delle superfici e a rese quasi da record. Stime positive di produzione per il 2012/2013 riguardano anche i semi di colza, i gusci di palma e le arachidi, mentre per cotone e girasole, dopo la performance positiva della passata stagione, si prevede un brusco calo.

Le attuali stime per gli oli e grassi per il 2012/2013 riportano un incremento del 3% della produzione rispetto alla stagione precedente, un risultato sotto il trend di crescita aspettato in quanto il contributo maggiore proviene dalla soia, produzione a basse rese, e dall'aumento modesto della produzione di olio di palma, il cui paese principale di provenienza è l'Indonesia.

Le scorte globali per il 2012/2013, che comprendono nel conteggio sia gli oli e grassi che l'olio derivante dai semi oleosi stoccati, dovrebbero crescere del 4% rispetto alla stagione precedente. L'incremento sarebbe attribuibile all'olio di palma, e in misura minore, a olio di colza e soia, mentre una considerevole flessione deriva dall'olio di oliva e di girasole.

Dopo la tregua del 2011, a gennaio 2012 i prezzi delle colture dei semi oleosi e derivati hanno intrapreso un nuovo trend di rialzo, guidati dal prezzo della soia, che è proseguito ininterrottamente fino ad agosto 2012. In quella parte dell'anno, infatti, i prezzi sono stati il riflesso delle restrizioni nell'offerta globale e nella diminuzione delle quantità esportabili, a fronte di una crescente domanda a livello mondiale, specialmente da parte di un importatore importante quale la Cina. Un allentamento della pressione sui prezzi per il periodo successivo è scaturito dalle previsioni di raccolti eccezionali in Sud America e dal contenimento della domanda da parte di Cina e Unione Europea. Il 2012 chiude dunque con prezzi, per i semi oleosi, al livello del 2011, e per gli oli e grassi perfino inferiori.

Nel 2012 i produttori di *carni*, che provenivano da una stagione di crescita, hanno ricevuto segnali di allarme legati a deboli consumi e alti costi per i mangi-

TABELLA 1.2.A
INDICE FAO DEI PREZZI
(2002-2004=100) - SERIE STORICA

	Carni	Cereali	Oli e grassi	Zucchero
2000	95.8	95.4	67.8	116.1
2001	96.5	107.1	67.6	122.6
2002	89.5	82.2	87	97.8
2003	96.8	95.1	100.8	100.6
2004	113.7	122.6	112.2	101.7
2005	120.1	135.4	103.6	140.3
2006	118.5	128	112.5	209.6
2007	125.1	212.4	170	143
2008	153.2	219.6	227.2	181.6
2009	132.9	141.6	150.9	257.3
2010	152.2	200.4	194.2	302
2011	176.6	220.5	252.3	368.9
2012	175.1	188.6	225.3	305.7

Fonte: elaborazioni su dati Fao.

TABELLA 1.2.B

**INDICI FAO DEI PREZZI
(2002-2004=100) PER COMMODITY**

	Grano	Altri cereali	Riso	Semi oleosi	Lattiero-caseari	Pesce
2011	222	277	251	215	221	154
2012	210	283	240	214	189	145
2013*	212	283	241	221	227	156

Fonte: elaborazioni su dati Fao.

* gennaio - maggio

mi che avrebbero potuto ridurre i margini di profitto. Nonostante ciò, la stima di crescita per l'anno è pari al 2% e si concentra nei paesi in via di sviluppo, in quanto i paesi industrializzati risentono maggiormente del rialzo del prezzo degli input e delle prospettive di consumi contenuti. Il prezzo delle carni è cresciuto di 5 punti percentuali in corrispondenza del rialzo del prezzo del grano a luglio 2012, ma l'anno chiude con una quotazione stabile di 174 come ad inizio anno ed in linea con il 2011. L'indice dei prezzi per le carni sintetizza le differenti situazioni dei vari componenti dell'aggregato, per cui a fronte di un rialzo del 5% dei prezzi per il pollame e la carne suina, più dipendenti dai costi dei mangimi, i prezzi di carne bovina e ovina si riducono tra il 5 e l'8% nel 2012.

La produzione di carne bovina nel 2012 gode di una lieve ripresa dopo la stagnazione del 2010 e del 2011 grazie al contributo dei paesi in via di sviluppo, i quali rappresentano una quota del 60% della produzione mondiale; i paesi sviluppati, invece, risentono di scarsità di capi allevati, di prezzi dei mangimi ancora elevati e di scarsa redditività dei processi industriali. Gli Stati Uniti scontano gli effetti della forte siccità del 2012 che ha portato alla liquidazione di capi; le condizioni climatiche avverse colpiscono anche paesi quali la Federazione Russa, l'Ucraina e il Messico, mentre nell'Unione Europea la produzione ha raggiunto i livelli degli anni '60 per una razionalizzazione della produzione con maggiori rese per capo macellato e per un minore sostegno del settore da parte delle politiche.

La risoluzione dei problemi sanitari in Asia e il ridimensionamento delle operazioni di lavorazione in molti paesi sviluppati portano nel 2012 un miglioramento per la produzione di carne suina, che insieme ad elevati livelli di scorte in alcuni paesi, fanno allentare la pressione sul prezzo in alcuni mercati locali, anche se a livello internazionale essi rimangono in cre-

scita. Perdono quote paesi quali il Canada, la Federazione Russa e l'Unione Europea, a fronte di una liquidazione eccezionale di capi da parte degli Stati Uniti, mentre guadagnano paesi come la Cina, il più grande produttore mondiale che supporta l'espansione della produzione, la Repubblica di Corea e il Giappone.

Per quanto riguarda il pollame, il 2012 non si presenta come un periodo favorevole né per i paesi sviluppati che per quelli in via di sviluppo, con una crescita stimata del 2%, a causa degli elevati costi dei mangimi e di consumi stagnanti. I margini di profitto sono negativi per il settore negli Stati Uniti e in Brasile; la situazione è più rosea per l'Unione Europea e la Federazione Russa, che possono contare sulla domanda interna; nuovi investimenti sono previsti in Cina e buona redditività nell'area di India, Indonesia, Giappone, Malesia e Thailandia.

Le prospettive per il 2013 sono di una crescita moderata della produzione, intorno all'1,4%, principalmente concentrata nei paesi in via di sviluppo, che rappresentano la concentrazione più significativa di crescita della domanda. I produttori si trovano a risentire ancora degli elevati prezzi dei mangimi, i quali però dalla seconda metà del 2012 e ad inizio 2013 iniziano a scendere. Il prezzo delle carni è previsto in leggera crescita nel 2013, con i prezzi per carne bovina e ovina più stabili e quelli relativi a carne suina e pollame in crescita.

La produzione di *zucchero* nella stagione 2012/2013 potrebbe raggiungere un livello record secondo le ultime stime della Fao, con un incremento del 2,8% rispetto al periodo precedente. Le aspettative di crescita sono dovute ad una ulteriore espansione delle superfici coltivate a canna da zucchero, oltre al fatto che l'elevato livello del prezzo ha incoraggiato l'uso di pesticidi e altri input che hanno incrementato la resa produttiva della coltura. L'apporto principale a tale risultato pro-

viene dai paesi in via di sviluppo, Brasile, Messico e Cina, che insieme produrrebbero il 4,3% in più rispetto al 2011/2012, insieme agli Stati Uniti; tale crescita bilancerebbe la flessione prevista per Unione Europea, India e Tailandia. Stando a queste stime, la crescita della produzione riuscirebbe a coprire un incremento dei consumi e a rimpinguare le scorte mondiali.

Solo in Brasile le aspettative di crescita si aggirano sul 6,8% nella stagione 2012/2013, modulando la produzione di canna da zucchero tra etanolo e zucchero a seconda della previsioni del rapporto di prezzo tra i due prodotti. Più aumenta il rapporto di prezzo etanolo/zucchero, maggiore è la quantità di canna convertita in etanolo a spese dello zucchero. Inoltre, il governo brasiliano a maggio 2013 ha incrementato al 25% la percentuale obbligatoria di etanolo da miscelare con la benzina ed in secondo luogo, dopo avere mantenuto invariati i prezzi della benzina dal 2006 per contenere l'inflazione, li ha fatti incrementare del 7%, aumentando la competitività dell'etanolo rispetto alla benzina.

La produzione di zucchero in Unione Europea è invece in calo, a causa delle cattive condizioni atmosferiche, in particolare in Francia e Germania. Nonostante ciò le scorte dovrebbero ritornare ai livelli storici.

Dall'inizio del 2012 i prezzi hanno dimostrato una elevata variabilità. Sono partiti con livelli elevati a gennaio e aumentati fino a marzo, per poi decrescere a maggio e giugno e risalire in luglio e agosto, a seguito dei risultati negativi legati al clima provenienti da Brasile e India. In media, tra gennaio e settembre le quotazioni sono state il 20% più basse del corrispondente periodo del 2011. Il 2012 chiude con una differenza di prezzo rispetto all'anno precedente pari a -17%, confermando il trend di declino che sembra continuare anche nel 2013.

1.2 Il commercio estero complessivo ed agroalimentare dell'Italia

1.2.1 L'import-export in complesso

La recessione che ha investito l'economia italiana a partire dalla seconda metà del 2011 investe anche il 2012. I dati sul Pil per questo anno indicano una situazione di vulnerabilità, legata al calo congiunturale del

valore aggiunto in vari comparti di attività economica. Gli scambi commerciali totali però forniscono un contributo decisamente positivo alla dinamica del Pil (circa tre punti percentuali) e segnano una inversione di tendenza importante, dato che riportano un valore di saldo positivo, per la prima volta a partire dal 2004. Il valore del saldo dell'interscambio con l'estero si attesta a quasi 11.000 milioni di euro, contro i -25.524 milioni del 2011. Anche il saldo normalizzato diventa positivo, dopo una lunga serie negativa, con un valore pari a 1,4%. Le esportazioni giocano un ruolo importante sostenendo la domanda e apportando ricchezza al nostro paese, anche se, nonostante il miglioramento della competitività di prezzo, risentono della flessione della domanda da parte dell'area dell'euro e subiscono un rallentamento. Nel 2012 le vendite all'estero di beni e servizi aumentano del 2,3%³, contro l'incremento del 5,9% del 2011, subendo l'influenza della situazione degli scambi a livello internazionale. La quota sul mercato mondiale delle esportazioni italiane è scesa marginalmente al 2,7%, valutata a prezzi e cambi correnti. Considerando solo la componente delle merci, le esportazioni registrano una variazione pari al 3,6%, contro una corrispondente flessione delle importazioni del 5,6% (tabella 1.3). Migliora la posizione commerciale del nostro paese nei confronti dei mercati esterni all'area dell'euro, mentre come si diceva in precedenza, calano le vendite verso l'area euro. La competitività di prezzo degli esportatori italiani, sulla base dei prezzi alla produzione dei beni manufatti, è migliorata di oltre due punti percentuali nel 2012, in gran parte grazie al deprezzamento nominale dell'euro. I dati trimestrali (tabella 1.4) evidenziano come, per le esportazioni, il 2012 sia partito con risultati più incoraggianti, si sia poi verificata una battuta d'arresto nel secondo trimestre e poi un graduale riallineamento tra il terzo e quarto trimestre sul valore registrato per l'anno. Anche le importazioni subiscono una dinamica altalenante simile, con un peggioramento nel secondo trimestre della contrazione già riportata nel primo, che si attenua nel terzo trimestre e ritorna ai valori iniziali nel quarto.

A trainare la crescita delle esportazioni sono le vendite di metalli, pelli, prodotti farmaceutici, alimentari e petroliferi raffinati. Una flessione, invece, investe i volumi esportati di prodotti della chimica, gomma e

(3) Cfr. Banca d'Italia, Relazione Annuale, anno 2012.

TABELLA 1.3. COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE DELL'ITALIA

(milioni di euro correnti)

	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI			SALDO			SALDO NORMALIZZATO		
	Totale	AA	% AA/Tot	Totale	AA	% AA/Tot	Totale	AA	non AA*	Totale	AA	non AA*
2005	309.292	29.478	9,5	299.923	21.157	7,1	-9.369	-8.321	-1.048	-1,5	-16,4	-0,2
2006	352.465	31.636	9,0	332.013	22.789	6,9	-20.452	-8.846	-11.605	-3,0	-16,3	-1,8
2007	368.080	33.112	9,0	358.633	24.732	6,9	-9.447	-8.380	-1.067	-1,3	-14,5	-0,2
2008	382.050	34.532	9,0	369.016	26.894	7,3	-13.035	-7.638	-5.397	-1,7	-12,4	-0,8
2009	297.609	31.640	10,6	291.733	25.166	8,6	-5.876	-6.474	599	-1,0	-11,4	0,1
2010	367.390	35.495	9,7	337.316	28.113	8,3	-30.073	-7.382	-22.691	-4,3	-11,6	-3,5
2011	401.428	39.595	9,9	375.904	30.516	8,1	-25.524	-9.079	-16.445	-3,3	-12,9	-2,3
2012	378.759	38.600	10,2	389.725	32.050	8,2	10.966	-6.550	17.515	1,4	-9,3	2,5

(*) "non AA" è il non Agroalimentare, ovvero il Totale al netto dell'Agroalimentare.

**TABELLA 1.4 COMMERCIO TOTALE E AGROALIMENTARE DELL'ITALIA:
DATI TRIMESTRALI**

(valori correnti in milioni di euro e variazioni % sull'anno precedente)

	PRIMO TRIMESTRE		SECONDO TRIMESTRE		TERZO TRIMESTRE		QUARTO TRIMESTRE		TOTALE ANNUALE	
	Valore	Var. %	Valore	Var. %	Valore	Var. %	Valore	Var. %	Valore	Var. %
EXPORTAZIONI TOTALI										
2010	75.546	9,4	86.243	18,5	84.438	17,1	91.090	17,1	337.316	15,6
2011	90.442	19,7	97.527	13,1	91.770	8,7	96.165	5,6	375.904	11,4
2012	95.285	5,4	99.999	2,5	94.601	3,1	99.841	3,8	389.725	3,7
EXPORTAZIONI AGROALIMENTARI										
2010	6.476	10,7	6.761	11,4	6.968	11,3	7.908	13,2	28.113	11,7
2011	7.221	11,5	7.501	10,9	7.441	6,8	8.353	5,6	30.516	8,5
2012	7.611	5,4	7.719	2,9	7.919	6,4	8.801	5,4	32.050	5,0
IMPORTAZIONI TOTALI										
2010	83.947	14,3	92.090	27,0	89.387	27,2	101.966	25,4	367.390	23,4
2011	104.621	24,6	105.446	14,5	92.815	3,8	98.546	-3,4	401.428	9,3
2012	99.264	-5,1	96.604	-8,4	89.941	-3,1	92.951	-5,7	378.759	-5,6
IMPORTAZIONI AGROALIMENTARI										
2010	8.059	8,5	8.760	11,2	8.739	13,8	9.936	14,8	35.495	12,2
2011	9.596	19,1	10.150	15,9	9.672	10,7	10.177	2,4	39.595	11,6
2012	9.418	-1,8	9.557	-5,8	9.397	-2,8	10.228	0,5	38.600	-2,5

plastica, tessile e mezzi di trasporto. A livello geografico, l'aumento è da attribuire in prevalenza ai paesi al di fuori dell'area dell'euro, in particolare i paesi OPEC, gli Stati Uniti e la Svizzera, mentre si riduce il peso della Cina, in particolare nel comparto della meccanica. Gli acquisti da parte dei paesi UE aderenti all'euro subiscono una contrazione, parzialmente compensata

dalla buona performance delle vendite al Regno Unito. Le importazioni dell'Italia subiscono l'impatto della diminuzione del volume di investimenti e dal rallentamento delle esportazioni, quest'ultime caratterizzate dal maggior contenuto di input importati. Diminuisce l'acquisto da parte del nostro paese di beni strumentali (-14,6%)⁴, di beni di consumo (-8%) in particolare

(4) Cfr. Banca d'Italia, Relazione Annuale, anno 2012.

TABELLA 1.5 **COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE DELL'ITALIA
PER AREE GEOGRAFICHE E PER LIVELLI DI REDDITO DEI PARTNER**

(valori correnti in milioni di euro e variazioni % sull'anno precedente)

	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI			SALDO			SALDO NORMALIZZATO (%)		
	Totale	AA	AA/Tot	Totale	AA	AA/Tot	Totale	AA	non AA*	Totale	AA	non AA*
2012			(%)			(%)						
MONDO(1)	378.759	38.600	10,2	389.725	32.050	8,2	10.966	-6.550	17.515	1,4	-9,3	2,5
di cui WTO	316.233	37.914	12,0	359.644	30.714	8,5	43.411	-7.201	50.612	6,4	-10,5	8,3
UE 27	199.334	27.291	13,7	208.674	21.418	10,3	9.340	-5.873	15.213	2,3	-12,1	4,2
di cui UE 25	192.277	26.778	13,9	201.254	21.014	10,4	8.977	-5.765	14.742	2,3	-12,1	4,3
di cui UE 15	170.955	24.155	14,1	174.102	19.007	10,9	3.147	-5.148	8.295	0,9	-11,9	2,7
di cui UE 12	154.973	22.475	14,5	148.190	15.310	10,3	-6.783	-7.165	382	-2,2	-19,0	0,1
Paesi candidati UE	6.851	531	7,7	12.843	401	3,1	5.992	-129	6.121	30,4	-13,9	32,6
Altri Paesi Europei (escl Mediterraneo)	47.098	1.496	3,2	41.402	2.361	5,7	-5.696	865	-6.561	-6,4	22,4	-7,8
di cui EEA	1.751	30	1,7	1.668	221	13,2	-82	191	-273	-2,4	75,8	-8,6
Paesi Terzi Mediterranei	29.352	782	2,7	19.761	875	4,4	-9.590	93	-9.683	-19,5	5,6	-20,4
di cui Euromed	15.223	695	4,6	15.393	542	3,5	171	-153	324	0,6	-12,4	1,1
Nord America	14.401	913	6,3	29.551	3.373	11,4	15.150	2.460	12.690	34,5	57,4	32,0
Centro America	1.604	514	32,1	5.103	135	2,6	3.500	-379	3.878	52,2	-58,4	64,0
Sud America	8.233	2.546	30,9	9.757	303	3,1	1.524	-2.244	3.768	8,5	-78,8	24,9
di cui Mercosur	4.929	1.814	36,8	7.336	223	3,0	2.407	-1.591	3.998	19,6	-78,1	39,1
Asia (non Mediterranei)	60.867	2.991	4,9	48.982	2.223	4,5	-11.885	-768	-11.117	-10,8	-14,7	-10,6
di cui Asean	6.408	1.848	28,8	6.616	297	4,5	208	-1.551	1.760	1,6	-72,3	16,2
Africa (non Mediterranei)	8.189	1.129	13,8	5.432	462	8,5	-2.757	-667	-2.090	-20,2	-41,9	-17,4
Oceania	1.143	407	35,6	4.407	414	9,4	3.264	8	3.257	58,8	0,9	68,9
TOTALI DIVERSI.	1.687	1	0,0	3.812	85	2,2	2.125	84	2.040	38,6	98,6	37,7
Paesi Sviluppati	270.519	30.480	11,3	296.567	28.795	9,7	26.047	-1.685	27.733	4,6	-2,8	5,5
di cui industrializzati	205.326	26.087	12,7	244.453	25.364	10,4	39.127	-723	39.850	8,7	-1,4	10,0
Paesi in via di sviluppo	106.553	8.119	7,6	89.347	3.170	3,5	-17.207	-4.949	-12.257	-8,8	-43,8	-6,6
di cui a più basso reddito	3.667	376	10,3	2.347	245	10,4	-1.320	-131	-1.189	-21,9	-21,1	-22,0
di cui EBA	3.431	378	11,0	2.251	233	10,4	-1.180	-145	-1.035	-20,8	-23,7	-20,4
Altri	1.687	1	0,0	3.812	85	2,2	2.125	84	2.040	38,6	98,6	37,7
ACP	8.404	1.225	14,6	6.115	483	7,9	-2.288	-742	-1.547	-15,8	-43,4	-12,1

* "non AA" è il non Agroalimentare, ovvero il Totale al netto dell'Agroalimentare.

1) La somma delle aree può non coincidere con il totale mondo a causa della definizione delle aree stesse

durevoli, e di prodotti intermedi (-8,9%) in particolare in ambito energetico, per la contrazione delle vendite di celle fotovoltaiche a seguito della riduzione degli incentivi. Di conseguenza, i paesi più colpiti in termini di riduzione degli acquisti da parte del nostro paese sono la Cina, principale paese esportatore di celle fotovoltaiche, e la Germania, a causa della flessione della domanda di autoveicoli in Italia.

1.2.2 Il commercio agroalimentare

Il settore agroalimentare nel 2012 segue l'andamento dei flussi commerciali totali, registrando una crescita delle esportazioni pari al 5%, ed una contrazione delle importazioni del 2,5%, con la conseguente riduzione del deficit commerciale che si attesta a -6.550 milioni di euro, e che, rispetto al 2011, migliora di circa

TABELLA 1.6 **COMMERCIO AGROALIMENTARE E TOTALE DELL'ITALIA PER AREE
GEOGRAFICHE E PER LIVELLI DI REDDITO DEI PARTNER**

(valori percentuali)

2012/2011	COMMERCIO TOTALE			COMMERCIO AGROALIMENTARE							
	VALORI CORRENTI			VALORI CORRENTI			COMP. "QUANTITA"		COMP. "PREZZO"		RAGIONE DI SCAMBIO
	Import	Export	Sn (1)	Import	Export	Sn (1)	Import	Export	Import	Export	
MONDO	-5,6	3,7	4,7	-2,5	5,0	3,7	-6,7	0,1	4,5	4,9	0,4
di cui WTO	-8,6	3,3	6,1	-2,6	4,9	3,6	-7,0	0,2	4,8	4,7	-0,1
UE 27	-7,2	-0,8	3,3	-0,8	2,5	1,6	-1,7	-3,5	0,9	6,2	5,2
di cui UE 25	-7,3	-0,7	3,4	-1,0	2,6	1,8	-2,3	-3,5	1,3	6,3	4,9
di cui UE 15	-7,6	-0,8	3,5	-2,6	2,7	2,6	-4,1	-3,2	1,6	6,1	4,4
di cui UE 12	-7,4	-1,7	3,0	-2,3	2,2	2,2	-4,1	-4,1	1,8	6,6	4,7
Paesi candidati UE	-12,2	5,9	8,7	-3,7	7,1	5,2	-9,2	3,1	6,0	3,9	-2,0
Altri Paesi Europei (escl Mediterraneo)	1,2	9,0	3,7	12,6	7,6	-2,1	19,9	0,6	-6,1	7,0	13,9
di cui EEA	-12,6	15,5	13,8	-35,5	12,2	14,4	-26,9	9,4	-11,8	2,5	16,2
Paesi Terzi Mediterranei	37,8	11,3	-10,5	-6,5	1,2	3,9	-6,3	0,4	-0,2	0,8	1,0
di cui Euromed	-5,7	0,5	3,2	-7,2	-8,9	-0,9	-6,2	-8,8	-1,0	-0,1	0,9
Nord America	-1,9	15,7	7,5	-17,7	9,5	10,3	-18,9	4,4	1,5	4,9	3,3
Centro America	4,5	9,0	1,6	5,0	19,9	4,2	6,3	9,5	-1,2	9,5	10,9
Sud America	-21,2	8,3	15,8	-15,5	4,2	3,7	-31,5	-0,1	23,4	4,3	-15,5
di cui Mercosur	-22,8	8,4	16,7	-18,0	3,9	4,2	-25,7	-1,3	10,4	5,3	-4,6
Asia (non Mediterranei)	-14,7	6,1	10,6	-3,3	21,3	10,9	-0,7	12,9	-2,7	7,5	10,4
di cui Asean	-7,1	18,5	12,2	1,1	42,5	7,2	11,0	19,6	-8,9	19,2	30,9
Africa (non Mediterranei)	-16,1	3,9	10,0	-7,3	13,1	7,8	-46,6	62,0	73,7	-30,2	-59,8
Oceania	-25,8	22,8	18,8	-7,9	10,2	8,9	-10,9	0,7	3,4	9,4	5,8
TOTALI DIVERSI	-1,0	11,1	5,0	-12,3	-0,7	0,2	-1,8	-8,4	-10,7	8,3	21,3
Paesi Sviluppati	-5,9	2,5	4,3	-1,3	4,1	2,7	-5,6	-1,6	4,5	5,8	1,2
di cui industrializzati	-7,4	2,9	5,3	-3,7	4,3	4,0	-8,8	-1,2	5,6	5,5	-0,1
Paesi in via di sviluppo	-5,0	7,4	6,1	-6,8	14,4	7,9	-11,6	16,4	5,5	-1,7	-6,9
di cui a più basso reddito	-29,7	2,1	16,8	-10,3	19,7	13,3	-11,4	154,9	1,3	-53,0	-53,6
di cui EBA	-29,0	6,2	18,3	-9,3	15,7	11,1	-11,0	156,4	2,0	-54,9	-55,8
Altri	-1,0	11,1	5,0	-12,3	-0,7	0,2	-1,8	-8,4	-10,7	8,4	21,4
ACP	-16,1	6,2	11,2	-5,7	14,5	7,5	-45,0	60,3	71,5	-28,6	-58,3

(1) La variazione del Saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice.

28 punti percentuali. Il saldo normalizzato riporta un miglioramento più contenuto, pari a 3,5 punti percentuali, attestandosi a -9,3% (tabella 1.3).

Il rapporto tra scambi agroalimentari e scambi totali del nostro paese rimane pressoché stabile rispetto all'anno precedente, in quanto la quota di importazioni agroalimentari sul rispettivo totale commerciale cresce di 0,3 punti percentuali e per quanto riguarda le esportazioni la quota risulta praticamente invariata da un anno all'altro (+0,1%).

La crescita dei volumi esportati è da attribuire in misura determinante alla componente prezzo, che presenta una variazione pari al 4,9% (tabella 1.6), a fronte di quantità movimentate praticamente invariate. I dati riferiti agli scambi totali calcolati sulla base dei prezzi alla produzione dei beni manufatti suggeriscono, infatti, che il guadagno di competitività di prezzo del nostro paese è dovuto essenzialmente al deprezzamento nominale dell'euro. Per le importazioni, la flessione si spiega con la variazione imponente della

componente quantità (-6,7%), che prevale sulla variazione positiva della componente prezzo (+4,5%). Rispetto all'anno precedente, la ragione di scambio del nostro paese registra un miglioramento dello 0,4%, segnando una notevole ripresa rispetto al -6,8% riportato nel periodo 2011/2010. I prezzi dei prodotti agricoli per l'anno 2012 sono rimasti piuttosto stabili, subendo variazioni contenute legate alle variazioni climatiche e all'andamento stagionale dell'offerta, e probabilmente inferiori alla crescita dei prezzi dei beni esportati dall'Italia, essenzialmente beni trasformati, con un relativo miglioramento della posizione commerciale del nostro paese. Il settore agroalimentare italiano, dunque, nel 2012 può contare su una situazione complessiva più favorevole rispetto all'anno precedente, in quanto la crisi internazionale seppur presente e ancora pervasiva delle economie dei paesi, ha portato effetti contenuti sui prezzi delle materie prime energetiche, soprattutto nell'ultima parte dell'anno e nei primi mesi del 2013, e a variazioni ancora più moderate sui prezzi delle materie prime agricole, beni, entrambi, dei quali l'Italia è importatore netto. Diminuisce il valore aggiunto del settore agricolo, ma migliora dello 0,8% quello dell'industria alimentare, uno dei pochi a segno positivo all'interno del manifatturiero e, tra i volumi esportati dal nostro paese, complice il deprezzamento dell'euro, i beni alimentari sono tra quelli che trainano le vendite all'estero, soprattutto in area non euro.

1.3. Struttura e andamento degli scambi agroalimentari sotto il profilo merceologico

La struttura e l'andamento del commercio italiano dei prodotti agroalimentari vengono qui di seguito esaminati utilizzando diversi criteri di aggregazione dei beni. Un primo approccio, di tipo classico, offre una prima panoramica per principali comparti e prodotti e le loro dinamiche. Di seguito, grazie alla riclassificazione dell'INEA; i flussi commerciali vengono organizzati con due diversi criteri, uno per "origine e destinazione", in funzione quindi dei diversi stadi di filiera, e un secondo, per specializzazione commerciale, ovvero in funzione della performance sul mercato estero dei prodotti italiani.

1.3.1 La struttura e la dinamica per comparti del commercio agroalimentare

La tabella 1.7 mostra la struttura del commercio agroalimentare per comparti distinguendo i prodotti del settore primario da quelli dell'industria alimentare. Il settore primario costituisce una quota rilevante del fabbisogno estero agroalimentare italiano, con un peso pari a circa il 32% a fronte di una quota sulle esportazioni più contenuta (18,2%), a conferma della struttura produttiva italiana orientata alla trasformazione dei beni primari. Da evidenziare la quota, sulle importazioni, delle bevande, le quali pesano per circa un quinto del totale importato dall'Italia. In questo caso, significativo è il ruolo del vino, la cui quota è del 15,1%, il quale rappresenta un importante aggregato per il nostro mercato agroalimentare, tanto estero che domestico. L'industria alimentare, infine, è il comparto che più pesa tanto in entrata che in uscita, con una quota piuttosto stabile nel corso degli anni e pari, all'incirca, il 62% tanto sull'export che sull'import. Al suo interno, però, esistono distinzioni molto nette come il caso dell'aggregato carni, il cui ruolo è rilevante sul lato degli acquisti o quello dei derivati dei cereali il cui peso, viceversa, è significativo dal lato delle vendite.

Andando ad analizzare le principali dinamiche dei diversi aggregati, (tabella 1.8), appare subito chiaro come la buona dinamica registrata dall'export nel suo complesso sia dovuta esclusivamente al comparto dell'industria alimentare (6,2%) e a quello delle bevande (7,3%), a fronte di una contrazione delle nostre vendite di beni primari (-0,4%). All'interno dei comparti, inoltre, le dinamiche appaiono piuttosto uniformi, con pochi casi di contrazione all'interno dei prodotti trasformati (pesce lavorato e conservato e altri prodotti dell'industria alimentare) e delle bevande (mosti), così come poche voci all'interno del settore primario fanno registrare una variazione positiva. Da segnalare, sempre rispetto all'export, il fatto che la variazione positiva del comparto delle bevande è dovuta ad un incremento dei prezzi (11,2%) rispetto ad una contrazione dei flussi in quantità (-3,5%).

Spostandoci sugli acquisti, si conferma la tendenziale stagnazione della domanda interna, con il solo comparto delle bevande che registra un lieve incremento dei flussi in entrata nel nostro paese (3,1%). Tra gli

TABELLA 1.7

**STRUTTURA PER COMPARTI
DEL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA**
(valori percentuali)

	2006-2007		2011		2012	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export
Cereali	5,4	0,4	7,0	0,9	6,2	0,5
Legumi ed ortaggi freschi	2,1	3,7	2,2	3,6	2,2	3,5
Legumi ed ortaggi secchi	0,4	0,1	0,5	0,1	0,6	0,1
Agrumi	0,6	0,5	0,6	0,6	0,7	0,5
Altra frutta fresca	2,9	8,6	2,8	7,6	2,7	7,6
Frutta secca	1,8	1,1	1,8	0,9	1,9	0,9
Vegetali filamentosi greggi	0,5	0,0	0,4	0,0	0,3	0,0
Semi e frutti oleosi	1,6	0,2	1,7	0,3	2,0	0,2
Cacao, caffè, tè e spezie	2,6	0,2	3,9	0,2	4,1	0,2
Prodotti del florovivaismo	1,4	2,5	1,3	2,2	1,3	2,1
Tabacco greggio	0,1	0,8	0,1	0,7	0,1	0,8
Altri prodotti agricoli	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2	0,3
Animali vivi	4,6	0,2	3,7	0,2	3,8	0,2
Altri prodotti degli allevamenti	1,4	0,2	1,2	0,2	1,1	0,2
Prodotti della silvicoltura	2,6	0,3	2,5	0,5	1,9	0,4
Prodotti della pesca	2,7	1,0	2,6	0,8	2,5	0,6
Prodotti della caccia	0,3	0,0	0,3	0,1	0,3	0,1
Totale settore primario	31,5	20,1	32,9	19,2	31,9	18,2
Derivati dei cereali	3,0	13,0	3,1	13,3	3,2	13,5
Zucchero e prodotti dolciari	3,6	4,3	4,5	4,5	5,1	4,9
Carni fresche e congelate	12,9	3,3	11,5	3,7	11,8	3,6
Carni preparate	0,8	3,6	0,9	3,8	0,9	3,9
Pesce lavorato e conservato	8,9	1,4	8,6	1,1	8,5	1,0
Ortaggi trasformati	2,4	6,1	2,4	6,4	2,2	6,4
Frutta trasformata	1,5	3,3	1,4	3,3	1,5	3,4
Prodotti lattiero-caseari	9,8	7,0	9,9	7,8	9,4	7,7
Oli e grassi	7,4	6,5	7,6	5,8	7,6	5,7
Panelli e mangimi	4,0	1,3	4,5	1,7	4,8	2,0
Altri prodotti dell'industria alimentare	3,9	7,4	4,1	8,1	4,2	8,4
Altri prodotti alimentari	3,5	1,1	3,5	1,3	3,5	1,2
Totale Industria Alimentare	61,6	58,3	61,9	60,8	62,8	61,5
Vino	1,0	15,0	0,7	14,8	0,8	15,1
Mosti	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1
Altri alcolici	2,5	2,5	2,4	2,6	2,6	2,6
Bevande non alcoliche	0,6	1,6	0,5	1,6	0,5	1,8
Totale Bevande	4,1	19,2	3,7	19,1	3,9	19,5
Totale industria alimentare e bevande	65,7	77,4	65,6	79,9	66,7	81,0
Altri prodotti agroalimentari (sotto soglia 1-24)	2,8	2,4	1,5	0,9	1,4	0,7
TOTALE AGROALIMENTARE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

TABELLA 1.8 **COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA PER COMPARTI**

	2012 (milioni di euro)			VARIAZIONI % 2012/11					
				Valori correnti		Comp. "quantità"		Comp. "prezzi"	
	Import	Export	Sn	Import	Export	Import	Export	Import	Export
Cereali	2.406,9	153,7	-88,0	-13,7	-44,6	-16,0	-51,8	2,7	14,8
Legumi ed ortaggi freschi	851,7	1.123,2	13,7	-3,4	1,2	-4,7	3,5	1,3	-2,2
Legumi ed ortaggi secchi	217,6	35,2	-72,1	10,9	-11,6	3,8	-1,7	6,9	-10,1
Agrumi	289,3	161,0	-28,5	19,2	-12,7	13,1	-16,7	5,4	4,8
Altra frutta fresca	1.024,5	2.438,0	40,8	-7,0	4,9	-8,9	0,2	2,0	4,7
Frutta secca	735,9	274,8	-45,6	1,8	2,5	-9,0	-4,2	12,0	7,1
Vegetali filamentososi greggi	106,5	10,7	-81,7	-32,0	-8,7	-7,8	-3,7	-26,3	-5,2
Semi e frutti oleosi	774,4	59,8	-85,7	12,1	-26,3	3,6	-21,5	8,2	-6,1
Cacao, caffè, tè e spezie	1.599,6	70,0	-91,6	2,3	14,1	0,7	7,5	1,6	6,2
Prodotti del florovivaismo	486,6	678,3	16,5	-5,6	1,6	5,6	-1,8	-10,6	3,5
Tabacco greggio	25,2	266,7	82,7	13,2	29,6	1,3	14,6	11,8	13,1
Altri prodotti agricoli	75,1	94,0	11,2	-2,5	-3,2	1,3	-13,3	-3,8	11,7
Animali vivi	1.473,5	61,1	-92,0	0,2	15,4	-9,2	9,5	10,3	5,5
Altri prodotti degli allevamenti	442,1	66,2	-74,0	-5,7	-5,6	-13,1	36,3	8,5	-30,8
Prodotti della silvicoltura	716,6	130,6	-69,2	-26,6	-12,2	-16,1	41,3	-12,5	-37,9
Prodotti della pesca	961,7	194,8	-66,3	-8,1	-19,7	-44,6	-14,0	65,8	-6,6
Prodotti della caccia	132,9	24,0	-69,4	12,7	7,7	-16,5	-36,1	35,0	68,7
Totale settore primario	12.320,1	5.842,1	-35,7	-5,5	-0,4	-14,7	-1,8	10,7	1,4
Derivati dei cereali	1.242,1	4.323,0	55,4	1,6	6,3	1,8	3,0	-0,2	3,2
Zucchero e prodotti dolciari	1.987,0	1.577,0	-11,5	11,5	15,2	10,2	9,9	1,2	4,8
Carni fresche e congelate	4.537,7	1.146,1	-59,7	0,0	1,5	-6,8	-2,5	7,3	4,0
Carni preparate	348,7	1.239,7	56,1	0,9	6,5	0,2	5,4	0,6	1,0
Pesce lavorato e conservato	3.270,2	315,7	-82,4	-3,6	-2,5	-6,5	-6,4	3,1	4,2
Ortaggi trasformati	862,0	2.035,3	40,5	-8,8	4,8	-7,3	-3,7	-1,6	8,9
Frutta trasformata	561,3	1.075,7	31,4	1,5	8,2	-5,4	-1,8	7,3	10,2
Prodotti lattiero-caseari	3.643,8	2.474,8	-19,1	-7,2	3,5	-3,2	5,1	-4,2	-1,6
Oli e grassi	2.935,4	1.830,1	-23,2	-3,0	2,8	-3,7	3,9	0,8	-1,0
Panelli e mangimi	1.850,9	632,2	-49,1	4,6	19,5	-5,2	57,4	10,3	-24,1
Altri prodotti dell'industria alimentare	1.627,1	2.690,5	24,6	0,8	8,3	-7,4	-9,8	8,9	20,1
Altri prodotti alimentari	1.368,5	382,8	-56,3	-1,1	-2,1	8,1	-2,3	-8,6	0,2
Totale Industria Alimentare	24.234,8	19.723,0	-10,3	-1,1	6,2	-3,1	2,1	2,1	4,1
Vino	297,9	4.827,2	88,4	2,5	6,9	-17,6	-3,7	24,4	11,0
Mosti	9,6	35,5	57,3	9,0	-3,4	34,7	-4,0	-19,1	0,6
Altri alcolici	989,7	822,7	-9,2	3,9	4,0	6,0	-10,8	-2,0	16,5
Bevande non alcoliche	206,0	561,9	46,4	0,0	17,7	39,1	11,9	-28,1	5,2
Totale Bevande	1.503,2	6.247,3	61,2	3,1	7,3	-1,6	-3,5	4,7	11,2
Totale Industria Alimentare e Bevande	25.738,1	25.970,2	0,4	-0,8	6,5	-2,9	0,5	2,2	5,9
Altri prodotti agroalimentari (sotto soglia 1-24)	541,4	237,3	-39,1	-9,6	-10,2				
TOTALE AGROALIMENTARE	38.599,5	32.049,6	-9,3	-2,5	5,0	-6,7	0,1	4,5	4,9

TABELLA 1.9 **STRUTTURA DELLE IMPORTAZIONI AGROALIMENTARI DELL'ITALIA:
I PRIMI 20 PRODOTTI**

	VALORI ASSOLUTI		QUOTA	QUOTA '12	VARIAZIONI % 2012/2011		
	2012	2011	2012	Cumulata	valori	quantità	prezzi
	(milioni di euro)		(%)	(%)			
Pesci lavorati	1.743,2	1.678,1	4,52	4,52	3,88	-1,29	5,23
Panelli, farine e mangimi	1.394,6	1.336,8	3,61	8,13	4,32	-5,98	10,95
Caffè greggio	1.296,1	1.240,4	3,36	11,49	4,49	1,87	2,57
Zucchero e altri prod. saccariferi	1.201,4	1.007,1	3,11	14,60	19,30	13,85	4,79
Carni suine semilavorate, fresche o refr.	1.163,2	1.206,3	3,01	17,61	-3,57	-15,40	13,98
Crostacei e molluschi congelati	1.151,2	1.308,7	2,98	20,60	-12,04	-11,81	-0,26
Friso tenero e spelta	1.006,5	1.233,0	2,61	23,20	-18,37	-18,03	-0,41
Oli di semi e grassi vegetali	986,9	850,7	2,56	25,76	16,01	11,56	3,99
Cuoio e pelli	959,2	956,4	2,48	28,24	0,29	-0,16	0,45
Carni bovine: semilavorate fresche o refrig.	953,1	958,1	2,47	30,71	-0,52	-6,99	6,95
Altri prodotti alimentari	941,4	948,8	2,44	33,15	-0,78	-11,41	12,00
Bovini da allevamento	936,7	941,9	2,43	35,58	-0,56	-12,87	14,12
Olio di oliva vergine ed extravergine	927,5	992,8	2,40	37,98	-6,58	-4,12	-2,57
Formaggi semiduri	735,1	764,9	1,90	39,89	-3,89	1,83	-5,62
Prodotti dolciari a base di cacao	660,3	653,2	1,71	41,60	1,09	4,31	-3,09
Latte liquido sfuso	591,9	731,6	1,53	43,13	-19,10	-12,78	-7,24
Mais	579,1	553,8	1,50	44,63	4,57	1,05	3,49
Semi di soia	506,0	460,2	1,31	45,94	9,96	-0,98	11,05
Birra di malto	489,0	481,7	1,27	47,21	1,52	-4,80	6,65
Friso duro	470,2	643,4	1,22	48,43	-26,92	-30,84	5,67
TOTALE AGROALIMENTARE	38.599,5	39.594,8	100,00	100,00	-2,51	-6,67	4,46

aggregati, le principali dinamiche si evidenziano, in positivo, per gli agrumi, il tabacco greggio e il pesce lavorato, in diminuzione, gli acquisti di vegetali filamentosi greggi (-32%), dei prodotti della silvicoltura (-26,6%) e dei cereali (-13,7%).

Scendendo nel dettaglio dei diversi prodotti, le tabelle 1.9 e 1.10 mostrano le principali statistiche per i primi 20 prodotti di esportazione ed importazione, con l'andamento degli scambi nel 2012⁵. Il primo dato che emerge è una marcata concentrazione merceologica, con i primi dieci prodotti che pesano, tanto in entrata che in uscita, per circa un terzo. Questa quota, prendendo in considerazione i primi venti prodotti,

sale quasi a metà dei flussi complessivi, sia dal lato dell'import che dell'export. Per quanto riguarda le vendite, inoltre, tra i primi venti prodotti compaiono solo due voci relative al settore primario, mele e uva da tavola, evidenziando così la forte specializzazione italiana verso i prodotti agroalimentari trasformati. Tra questi, infatti, compaiono i prodotti tipici dell'industria alimentare italiana, che riflettono la dieta e lo stile di vita italiani e mediterranei e che per questo motivo vengono spesso denominati come prodotti agroalimentari *Made in Italy* e che spesso riescono a conquistare importanti quote di mercato.

Tra i principali prodotti di importazione, vi sono

(5) Si rimanda comunque al capitolo 3 per un'analisi di dettaglio dell'andamento dei singoli comparti e prodotti.

TABELLA 1.10 **STRUTTURA DELLE ESPORTAZIONI AGROALIMENTARI DELL'ITALIA:
I PRIMI 20 PRODOTTI**

	VALORI ASSOLUTI		QUOTA 2012	QUOTA '12 Cumulata	VARIAZIONI % 2012/2011		
	2012	2011			valori	quantità	prezzi
	(milioni di euro)		(%)	(%)			
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	1.477,0	1.366,5	4,61	4,61	8,08	2,23	5,72
Conserve di pomodoro e pelati	1.350,5	1.308,4	4,21	8,82	3,22	-4,01	7,53
Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)	1.305,3	1.224,0	4,07	12,90	6,64	0,81	5,78
Prodotti dolciari a base di cacao	1.297,0	1.116,0	4,05	16,94	16,22	12,04	3,73
Olio di oliva vergine ed extravergine	947,9	939,8	2,96	19,90	0,87	2,44	-1,54
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	940,6	833,9	2,93	22,83	12,80	8,65	3,82
Biscotteria e pasticceria	903,2	806,2	2,82	25,65	12,03	7,11	4,60
Altri prodotti alimentari	865,2	823,7	2,70	28,35	5,04	-27,18	44,25
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	768,1	773,7	2,40	30,75	-0,72	6,85	-7,08
Mele (escl. le secche)	722,7	707,1	2,26	33,00	2,21	-2,07	4,37
Vini rossi e rosati IGP confezionati (dal 2010)	641,7	629,4	2,00	35,01	1,96	-6,42	8,96
Altre carni suine preparate	606,9	562,7	1,89	36,90	7,86	6,79	1,01
Uva da tavola	587,2	574,0	1,83	38,73	2,30	-2,78	5,23
Succhi di frutta	554,9	519,9	1,73	40,46	6,73	-5,61	13,07
Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010)	528,5	472,7	1,65	42,11	11,82	3,51	8,03
Panetteria	510,9	485,0	1,59	43,71	5,33	2,71	2,55
Riso	491,6	500,8	1,53	45,24	-1,83	2,16	-3,90
Altri liquori	454,1	447,2	1,42	46,66	1,53	-9,00	11,57
Frutta preparata o conservata	453,5	413,3	1,42	48,07	9,72	0,89	8,75
Vini bianchi DOP confezionati (dal 2010)	424,1	423,3	1,32	49,40	0,19	-4,35	4,75
TOTALE AGROALIMENTARE	32.049,6	30.515,7	100,00	100,00	5,03	0,10	4,92

TABELLA 1.11 **BILANCIA PER ORIGINE E DESTINAZIONE:
STRUTTURA PER GRUPPI DI PRODOTTI**

(peso percentuale)

	2012			2011			2006-2007		
	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn
Prodotti S.P. per consumo alimentare diretto	10,1	13,1	3,9	10,1	13,5	1,6	10,2	14,9	3,5
Materie prime per l'I.A.	13,0	0,7	-91,9	13,6	1,2	-87,3	10,7	0,7	-91,1
Prodotti del S.P. reimpiegati	4,6	2,4	-38,9	4,1	2,5	-35,9	4,8	2,3	-47,1
Altri prodotti del S.P. per usi non alimentari	4,3	2,0	-43,8	5,1	2,0	-54,1	5,8	2,2	-57,0
TOTALE PRODOTTI DEL SETTORE PRIMARIO	31,9	18,2	-35,7	32,9	19,2	-38,0	31,5	20,1	-36,2
Prodotti dell'I.A. per consumo alimentare diretto	41,0	70,3	17,5	39,7	69,4	14,8	40,1	68,0	10,9
Prodotti I.A. reimpiegati nell'I.A.	15,2	6,5	-47,7	15,4	6,3	-51,9	16,7	6,6	-55,1
Prodotti dell'I.A. per il S.P.	3,6	1,3	-53,4	3,4	1,1	-59,7	3,1	0,8	-66,8
Altri prodotti dell'I.A. per usi non alimentari	6,7	2,3	-55,6	7,0	2,5	-57,0	5,9	2,0	-60,0
TOTALE PRODOTTI DELL'IND. ALIM. E BEVANDE	66,7	81,0	0,4	65,6	79,9	-3,1	65,7	77,4	-7,2

S.P. = Settore Primario

I.A. = Industria Alimentare

TABELLA 1.12

**BILANCIA PER ORIGINE E DESTINAZIONE:
AL 2012 E VARIAZIONE % RISPETTO AL 2011**

	2012		VARIAZIONI % 2012/11					
	Milioni di euro		Valori correnti		Comp. "quantità"		Comp. "prezzi"	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
Prodotti S.P. per consumo alimentare diretto	3.890,5	4.209,6	-2,5	2,1	-4,1	0,4	1,6	1,7
Materie prime per l'I.A.	5.015,1	212,4	-6,9	-41,9	-10,1	-33,7	3,5	-12,4
Prodotti del S.P. reimpiegati	1.759,7	773,2	8,0	0,5	0,2	-3,9	7,8	4,6
Altri prodotti del S.P. per usi non alimentari	1.654,7	646,9	-18,5	6,9	-43,8	2,6	44,9	4,2
TOTALE PRODOTTI DEL SETTORE PRIMARIO	12.320,1	5.842,1	-5,5	-0,4	-14,7	-1,8	10,7	1,4
Prodotti dell'I.A. per consumo alimentare diretto	15.816,4	22.524,5	0,7	6,3	-1,0	-0,7	1,6	7,1
Prodotti I.A. reimpiegati nell'I.A.	5.878,0	2.080,6	-3,7	7,5	-7,9	1,2	4,5	6,3
Prodotti dell'I.A. per il S.P.	1.394,6	423,9	4,3	25,8	-6,0	85,5	11,0	-32,2
Altri prodotti dell'I.A. per usi non alimentari	2.602,0	742,0	-5,5	-1,7	4,6	-0,6	-9,7	-1,1
TOTALE PRODOTTI DELL'IND. ALIM. E BEV.	25.738,1	25.970,2	-0,8	6,5	-2,9	0,5	2,2	5,9
Altri prodotti agroalimentari (sotto soglia 1-24)	541,4	237,3	-9,6	-10,2	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE AGROALIMENTARE	38.599,5	32.049,6	-2,5	5,0	-6,7	0,1	4,5	4,9
BILANCIA ALIMENTARE	33.649,7	29.979,2	-1,1	5,4	-4,0	0,2	3,0	5,2

S.P. = Settore Primario

I.A. = Industria Alimentare

diversi prodotti delle filiere zootecnica e ittica di cui l'Italia è un paese importatore netto: al primo posto nel 2012 compare il pesce lavorato, seguito da paneli, farine e mangimi, carni suine e bovine semilavorate fresche o refrigerate e crostacei e molluschi congelati (al 5° e 6° posto, rispettivamente). Tra i primi prodotti compaiono anche alcuni importanti prodotti agricoli di cui l'Italia rappresenta un tradizionale importatore netto, frumento tenero e duro, caffè greggio e zucchero, che rappresentano input importanti per alcuni voci di export come i prodotti dolciari a base di cacao, la pasta alimentare non all'uovo né farcita, il caffè torrefatto, rispettivamente al primo, quarto e sesto posto tra le esportazioni. Discorso a parte merita la voce olio di oliva vergine ed extravergine, prodotto per la quale l'Italia risulta sia un importante esportatore che importatore: 5a voce nel primo caso e 13a nel secondo.

A livello dinamico, nel corso del 2012, le variazioni delle singole voci, tanto dal lato degli acquisti che da quello delle vendite, hanno mostrato dinamiche in linea con il dato medio.

Nel dettaglio, per le vendite, oltre il 10% è stato l'incremento per alcune voci, quali prodotti dolciari a base di cacao, caffè torrefatto non decaffeinizzato, biscotteria e pasticceria e vini bianchi IGP; dal lato degli acquisti, mentre gli aumenti sono stati tutti particolar-

mente contenuti, con la sola eccezione dello zucchero e prodotti dolciari (19%) e degli oli e semi e grassi vegetali, una netta diminuzione si è avuta per le importazioni di frumento, sia tenero (-18%) che duro (-27%), oltre alla riduzione di circa un quinto degli acquisti latte liquido sfuso.

1.3.2 La bilancia agroalimentare "per origine e destinazione" e per "specializzazione commerciale"

Allo scopo di mettere in evidenza alcuni aspetti strutturali del commercio dell'Italia, i dati sul commercio agroalimentare italiano vengono qui di seguito presentati utilizzando due criteri di classificazione merceologica dei beni. In un primo caso, i prodotti sono raggruppati in base alla loro provenienza - dal settore primario (SP) o dall'industria alimentare (IA) - e a seconda che essi siano destinati al consumo diretto o all'utilizzazione come fattori di produzione (per l'agricoltura o per l'industria alimentare). La bilancia agroalimentare così ottenuta è composta da nove gruppi di prodotti (tabelle 1.11 e 1.12) e viene denominata "bilancia per origine e destinazione".

Nel secondo caso, i prodotti sono raggruppati in funzione della specializzazione commerciale dell'Ita-

TABELLA 1.13

**BILANCIA AGROALIMENTARE
PER SPECIALIZZAZIONE COMMERCIALE**

	2012			2011			2006-2007		
	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn
- Seminativi (COP)	8,2	0,6	-87,8	8,8	1,2	-81,6	7,0	0,6	-88,7
- Zootecnia e derivati	26,5	6,3	-66,9	26,5	6,2	-69,3	28,9	5,6	-75,0
- Comparto ittico	10,9	1,5	-79,4	11,2	1,7	-79,2	11,6	2,3	-74,9
- Prodotti tropicali	5,8	0,5	-86,8	5,6	0,6	-85,6	4,3	0,9	-74,6
- Altri ortofruttili di importazione netta	5,5	2,6	-43,2	5,5	2,8	-43,4	5,5	2,9	-44,3
- Prodotti del florovivaismo di importazione netta	0,9	0,5	-36,7	0,9	0,5	-41,4	1,1	0,6	-40,0
- Silvicultura	1,9	0,4	-69,2	2,5	0,5	-73,5	2,6	0,3	-83,8
- Altri prodotti di importazione netta	25,6	12,7	-41,7	24,9	12,5	-44,3	23,9	12,0	-46,1
COMPARTO DI IMPORTAZIONE NETTA	85,3	25,2	-60,6	86,0	26,0	-62,2	85,0	25,2	-64,3
- Frutta fresca del <i>Made in Italy</i>	1,2	7,3	68,2	1,1	7,4	66,8	1,2	8,1	66,8
- Ortaggi freschi del <i>Made in Italy</i>	0,7	2,6	48,3	0,6	2,5	51,2	0,6	2,7	52,9
- Prodotti del florovivaismo del <i>Made in Italy</i>	0,4	1,6	56,7	0,4	1,7	56,4	0,3	1,9	62,1
MADE IN ITALY AGRICOLO	2,3	11,5	61,7	2,1	11,6	61,6	2,1	12,7	63,0
- Riso	0,2	1,5	76,7	0,2	1,6	76,6	0,2	1,6	75,6
- Vino confezionato del <i>Made in Italy</i>	0,2	13,6	97,2	0,1	13,5	97,2	0,2	13,4	96,1
- Vino sfuso del <i>Made in Italy</i>	0,3	1,4	58,1	0,2	1,3	61,7	0,2	1,2	57,8
- Pomodoro trasformato del <i>Made in Italy</i>	0,3	4,6	85,0	0,4	4,7	81,8	0,3	4,3	85,0
- Formaggi del <i>Made in Italy</i>	0,2	4,0	91,2	0,2	4,1	90,5	0,2	3,4	88,8
- Salumi del <i>Made in Italy</i>	0,5	3,4	70,3	0,5	3,3	68,3	0,5	3,3	66,7
- Succhi di frutta e sidro del <i>Made in Italy</i>	0,6	1,9	41,8	0,6	1,8	40,4	0,6	1,7	33,2
- Ortaggi o frutta prep. o cons. del <i>Made in Italy</i>	1,2	2,8	30,3	1,2	2,7	24,9	1,4	2,8	20,3
- Olio di oliva del <i>Made in Italy</i>	0,3	0,9	41,6	0,2	0,9	53,0	0,6	1,5	33,2
- Aceto del <i>Made in Italy</i>	0,1	0,7	83,9	0,0	0,7	86,8	0,0	0,7	85,9
- Essenze del <i>Made in Italy</i>	0,1	0,2	34,5	0,1	0,3	32,0	0,1	0,2	36,3
- Acque minerali	0,0	1,1	96,2	0,0	1,0	95,9	0,0	1,1	95,9
Made in Italy TRASFORMATO	3,9	36,0	76,8	3,8	35,8	76,1	4,2	35,4	72,2
- Pasta del <i>Made in Italy</i>	0,2	6,4	93,7	0,2	6,3	94,0	0,1	6,2	94,6
- Caffè del <i>Made in Italy</i>	0,4	3,1	71,0	0,4	2,9	66,3	0,2	2,3	76,6
- Prodotti da forno del <i>Made in Italy</i>	1,9	4,6	33,9	1,7	4,4	32,7	1,7	4,5	33,3
- Prodotti dolciari a base di cacao del <i>Made in Italy</i>	1,7	4,0	32,5	1,6	3,7	26,2	1,5	3,2	22,6
- Altri derivati dei cereali del <i>Made in Italy</i>	0,1	0,3	58,9	0,0	0,3	79,8	0,0	0,3	82,6
- Acquavite e liquori del <i>Made in Italy</i>	0,5	1,7	51,6	0,5	1,8	48,3	0,6	1,8	39,9
- Gelati	0,3	0,7	27,3	0,3	0,8	34,2	0,2	0,7	39,2
Made in Italy DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	5,1	21,0	54,8	4,8	20,2	52,9	4,3	19,1	52,9
TOTALE MADE IN ITALY	11,3	68,5	66,9	10,7	67,6	66,0	10,6	67,2	64,6
Altri prodotti agricoli	0,1	1,0	77,4	0,1	0,9	77,3	0,2	1,0	65,2
Altri trasformati	1,2	3,3	40,5	1,1	3,3	41,4	0,8	3,3	50,4
Altri prodotti di ESPORTAZIONE NETTA	1,3	4,3	47,4	1,1	4,2	47,5	0,9	4,2	53,6
Prodotti a saldo variabile	0,8	1,2	12,8	0,7	1,2	15,6	0,7	1,0	1,7
TOTALE AGROALIMENTARE	100,0	100,0	-9,3	100,0	100,0	-12,9	100,0	100,0	-15,3

lia. Nelle tabelle 1.13 e 1.14 i prodotti sono dapprima raggruppati in due macro-gruppi in funzione del saldo commerciale (positivo, negativo o variabile) che denota la posizione dell'Italia nel commercio internazionale agroalimentare come uno stabile esportatore netto, uno stabile importatore netto oppure in una posizione variabile di anno in anno. I prodotti di importazione netta vengono a loro volta suddivisi in otto gruppi, che rappresentano i prodotti per i quali l'Italia è tradizionalmente importatrice netta: i seminativi, la zootecnia e i derivati, i prodotti ittici, i prodotti tropicali, ortofrutticoli (non tropicali), prodotti del florovivaismo, la silvicoltura, e gli altri prodotti. I prodotti di esportazione netta sono distinti al loro interno tra prodotti del *Made in Italy* – a loro volta suddivisi a seconda che siano prodotti agricoli, trasformati o dell'industria alimentare - ed altri prodotti. Infine, un ultimo gruppo è quello dei prodotti che variano saldo di anno in anno (prodotti a saldo variabile).

La “bilancia per origine e destinazione” evidenzia come una quota dominante delle esportazioni italiane (circa l'81%) sia costituita da prodotti destinati al consumo finale, di cui il 70% sono prodotti dell'industria alimentare (tabella 1.11). Da lato degli acquisti, invece, il peso dei prodotti destinati al consumo diretti è minore e rappresenta all'incirca la metà complessiva delle importazioni, con una quota del 10% per quelli relativi al settore primario e del 41% per l'industria alimentare. Le dinamiche, sostenute, che hanno coinvolto i prezzi delle materie agricole nel corso degli ultimi anni non hanno influenzato la struttura, con il peso del settore primario che si è lievemente ridotto sia rispetto al biennio 2006-7 che al 2011.

A livello congiunturale, il 2012 ha evidenziato una dinamica in contrazione per i flussi in entrata per quasi tutte le categorie, con le sole eccezioni dei prodotti del settore primario reimpiegati, quelli dell'industria alimentare per il consumo diretto e i prodotti dell'industria alimentare per il settore primario. Viceversa, dal lato delle esportazioni, a fronte di variazioni mediamente contenute, si segnala l'aumento delle vendite all'estero dei prodotti dell'industria alimentare per il settore primario (26%) e la contrazione, sostenuta, delle esportazioni di materie prime per l'industria alimentare (-42%). Quest'ultima variazione sembra indicare una tendenza alla sostituzione tra input nazionale

ed estero, a favore del primo, nell'approvvigionamento di materie prime per l'industria alimentare.

Per quanto riguarda le componenti, quantità e prezzo, queste hanno mostrato una dinamica diversa tra import ed export. Nel primo caso, la contrazione complessiva è dovuta mediamente alla riduzione delle quantità importate, nonostante un incremento della componente prezzo. Viceversa, per i flussi in entrata, è stata soprattutto la crescita dei prezzi a dare il segno alla dinamica del 2012, con una unica eccezione significativa che è stata quella dei prodotti dell'industria alimentare per il settore primario, per i quali, a fronte di una contrazione del -32% per i prezzi, l'incremento della componente quantità ha raggiunto l'86%.

La struttura della “bilancia per specializzazione commerciale” è illustrata dalla tabella 1.13. Come si può vedere, il comparto dei prodotti ad importazione netta spiega più dell'85% delle importazioni agroalimentari italiane. La zootecnia costituisce ancora il gruppo di prodotti più consistente per le importazioni (26,5%), mentre il comparto ittico appare come il secondo comparto di importazione netta (10,9%). I seminativi rappresentano un altro comparto di tradizionale importazione netta per l'Italia, con una quota pari all'8,2%; il loro peso nel corso degli ultimi anni si è rafforzato, come si è già detto, anche in conseguenza della crisi agricola internazionale caratterizzata da una carenza delle scorte e dalla forte pressione sui prezzi. Per quanto riguarda i prodotti ortofrutticoli non tropicali per i quali l'Italia si configura come un importatore netto, va notato come essi rappresentino una quota non marginale delle importazioni complessive agroalimentari (5,5%), in lieve diminuzione degli ultimi due anni.

Tra i prodotti di esportazione netta, i comparti del *Made in Italy* sono suddivisi in prodotti agricoli, in beni trasformati e in prodotti dell'industria alimentare. I beni *Made in Italy* trasformati costituiscono circa il 36% delle esportazioni nazionali: come si è già anticipato, questo gruppo include i prodotti tipici della dieta italiana, come il vino, il pomodoro trasformato, i salumi, i succhi di frutta, l'aceto o i formaggi per i quali è necessaria un'attività di trasformazione relativamente modesta che non è necessariamente svolta dall'industria alimentare. I prodotti *Made in Italy* dell'industria alimentare costituiscono invece circa il

TABELLA 1.14

**BILANCIA AGROALIMENTARE
PER SPECIALIZZAZIONE COMMERCIALE**

	2012		VARIAZIONI % 2012/11					
	Milioni di euro		Valori correnti		Comp. "quantità"		Comp. "prezzi"	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
- Seminativi (COP)	3.180,5	206,7	-8,6	-41,2	-12,2	-45,3	4,1	7,3
- Zootecnia e derivati	10.213,2	2.027,8	-2,6	6,5	-6,2	4,3	3,9	2,1
- Comparto ittico	4.218,8	483,4	-4,6	-5,7	-23,0	-5,7	23,9	0,0
- Prodotti tropicali	2.237,8	158,0	0,1	-9,1	-4,1	-9,2	4,4	0,2
- Altri ortofruttili di importazione netta	2.133,2	846,4	-2,9	-2,4	-6,4	0,7	3,8	-3,1
- Prodotti del florovivaismo di importazione netta	342,9	158,8	-7,9	2,9	6,0	-14,9	-13,1	21,0
- Silvicultura	716,6	130,6	-26,6	-12,2	-16,1	41,3	-12,5	-37,9
- Altri prodotti di importazione netta	9.883,8	4.065,8	0,1	6,8	-1,1	-0,3	1,2	7,1
COMPARTO DI IMPORTAZIONE NETTA	32.926,8	8.077,4	-3,3	2,0	-7,8	-1,1	4,9	3,1
- Frutta fresca del <i>Made in Italy</i>	444,9	2.354,4	-1,0	4,3	-5,0	-0,8	4,1	5,1
- Ortaggi freschi del <i>Made in Italy</i>	287,2	824,8	15,4	6,9	0,5	4,7	14,8	2,0
- Prodotti del florovivaismo del <i>Made in Italy</i>	143,7	519,6	0,6	1,2	4,7	5,6	-3,9	-4,1
MADE IN ITALY AGRICOLO	875,8	3.698,8	4,1	4,4	-1,4	1,4	5,5	2,9
- Riso	64,7	491,6	-2,6	-1,8	-26,5	2,2	32,7	-3,9
- Vino confezionato del <i>Made in Italy</i>	62,5	4.368,3	6,7	6,1	9,1	-2,3	-2,2	8,5
- Vino sfuso del <i>Made in Italy</i>	115,6	436,3	26,4	12,9	-21,2	-15,7	60,5	34,0
- Pomodoro trasformato del <i>Made in Italy</i>	120,8	1.485,1	-15,9	3,4	-19,2	-4,0	4,0	7,7
- Formaggi del <i>Made in Italy</i>	59,2	1.288,0	-6,6	1,9	-7,9	7,3	1,4	-5,0
- Salumi del <i>Made in Italy</i>	189,1	1.084,9	-0,7	7,4	-2,6	6,0	2,0	1,3
- Succhi di frutta e sidro del <i>Made in Italy</i>	246,9	601,7	3,4	7,1	-0,9	-4,4	4,3	12,1
- Ortaggi o frutta preparata o conservata del <i>Made in Italy</i>	476,0	890,1	-2,3	9,9	-3,5	-1,9	1,2	12,0
- Olio di oliva del <i>Made in Italy</i>	119,6	289,7	38,5	3,2	33,1	2,1	4,1	1,1
- Aceto del <i>Made in Italy</i>	19,6	224,4	31,3	5,9	21,1	1,9	8,4	3,9
- Essenze del <i>Made in Italy</i>	35,7	73,4	-9,5	-4,1	-18,2	-4,6	10,7	0,6
- Acque minerali	6,6	340,5	1,3	9,1	-2,0	3,5	3,3	5,4
MADE IN ITALY TRASFORMATO	1.514,5	11.530,0	1,9	5,5	-8,0	-0,9	10,7	6,5
- Pasta del <i>Made in Italy</i>	67,4	2.066,7	13,1	6,7	4,2	1,0	8,5	5,6
- Caffè del <i>Made in Italy</i>	166,4	980,0	-5,6	12,6	8,3	7,8	-12,8	4,5
- Prodotti da forno del <i>Made in Italy</i>	727,9	1.476,2	6,1	9,1	3,2	5,4	2,9	3,4
- Prodotti dolciari a base di cacao del <i>Made in Italy</i>	660,3	1.297,0	1,1	16,2	4,3	12,0	-3,1	3,7
- Altri derivati dei cereali del <i>Made in Italy</i>	28,3	109,4	146,7	7,4	179,8	6,8	-11,8	0,5
- Acquavite e liquori del <i>Made in Italy</i>	178,1	557,4	-4,5	4,3	-17,7	-11,6	16,1	18,0
- Gelati	131,4	230,0	5,3	-9,6	7,2	-10,0	-1,8	0,5
MADE IN ITALY DELL'INDUSTRIA	1.959,8	6.716,7	3,3	8,9	2,1	3,5	1,1	5,2
TOTALE MADE IN ITALY	4.350,1	21.945,5	3,0	6,3	-3,0	0,7	6,2	5,6
Altri prodotti agricoli	39,1	306,4	16,8	17,4	34,7	2,6	-13,3	14,5
Altri trasformati	449,8	1.062,8	7,3	5,0	10,1	1,9	-2,6	3,1
Altri prodotti di ESPORTAZIONE NETTA	488,9	1.369,2	8,0	7,6	12,0	2,0	-3,6	5,5
Prodotti a saldo variabile	290,6	376,2	5,8	0,0	28,6	-4,9	-17,7	5,2
TOTALE AGROALIMENTARE	38.599,5	32.049,6	-2,5	5,0	-6,7	0,1	4,5	4,9

21% delle esportazioni italiane, mentre i beni agricoli l'11,5%; questi ultimi comprendono i prodotti ortofrutticoli freschi e i prodotti del florovivaismo. Infine, una ridotta quota delle esportazioni (circa il 4,3%) è di prodotti a saldo positivo, ma che non possono essere classificati come prodotti *Made in Italy*.

Gli andamenti nel 2012 dei diversi gruppi di prodotti sono illustrati dalla tabella 1.14. Tra i comparti di importazione netta, la silvicoltura, ha registrato, rispetto al tasso di crescita del 2011 dovuto all'impennata dei prezzi, una contrazione significativa (-27%). Per le altre voci, la variazione è stata quasi sempre negativa o nulla, in linea con il dato medio.

All'interno del *Made in Italy*, solamente poche voci, quali il riso, l'essenze e i gelati, hanno mostrato una frenata delle vendite all'estero. Per tutti gli altri prodotti, il 2012 ha segnato un ulteriore incremento dell'export, con alcune categorie che hanno avuto una crescita maggiore del dato medio. In particolare, sono 3 le voci che hanno avuto una variazione positiva oltre i dieci punti percentuali: prodotti dolciari a base di cacao (16,2%), vino sfuso (12,9%) e caffè (12,6%).

1.4 La *sophistication* delle esportazioni agroalimentari italiane

1.4.1 Breve descrizione degli indici di *sophistication* delle esportazioni

In questo paragrafo viene riportata un'analisi dell'export agroalimentare italiano basata sul concetto di *sophistication*. Il termine può essere associato ad ogni bene esportato così come ad ogni paese esportatore e sta ad indicare la presenza di caratteristiche che aggiungono valore al prodotto, migliorando la remunerazione dei fattori impiegati nel processo produttivo. Tra queste caratteristiche vi sono: il livello tecnologico, il contenuto di design, i diversi attributi intrinseci di qualità, il packaging, specifiche competenze necessarie nel processo, la marca, e tutti gli altri fattori che aumentano la differenziazione del prodotto e riducono il grado di concorrenza. La *sophistication* viene

misurata da due indici, basati sul reddito procapite: l'indice Prody, che viene associato ad un prodotto o comparto di esportazione, e l'indice Expy, che viene associato all'intero vettore delle esportazioni di un paese⁶).

L'idea di base è che se un paese si specializza nella produzione (e nell'esportazione) di beni ad elevata *sophistication*, allora migliora la remunerazione dei fattori complessivamente impiegati. In altri termini, ciò equivale a dire che esiste una relazione diretta tra livello di *sophistication* del paniere dei beni esportati da un paese ed il suo reddito pro-capite. Ne segue che la *sophistication* di un bene può essere misurata attraverso il reddito pro-capite dei paesi che esportano quel bene. Di più diretto interesse, ai fini dell'analisi proposta, vi è che il livello di *sophistication* indica sinteticamente il tipo di concorrenza che un prodotto si trova ad affrontare sul mercato internazionale: se la *sophistication* ad esso associata è bassa, ciò vuol dire che i paesi esportatori sono mediamente a basso reddito e quindi utilizzano tecnologie mature, lavoro relativamente non specializzato ed a basso costo e via dicendo, ovvero la competizione si giocherà soprattutto sul fronte dei costi. Se, viceversa, i paesi produttori sono a più alto livello di reddito pro capite, la *sophistication* è maggiore e saranno le specifiche caratteristiche del bene a caratterizzare la collocazione commerciale del prodotto e ad assicurarne livelli di remuneratività maggiori.

Più precisamente, l'indice di *sophistication* (Prody) di una voce commerciale, definita a livelli di aggregazione più o meno spinti, è dato dalla somma dei Pil procapite dei paesi che esportano tale prodotto (o aggregato di prodotti), ognuno ponderato con l'indice dei vantaggi comparati rivelati (o indice di Balassa):

$$Pr ody_i = \sum_{j=1}^N s_{ij} Pil_j \quad (1)$$

dove $s_{i,j}$ pondera il Pil di ciascun paese j esportatore del prodotto i ed è dato da:

(6) Hausmann R., Hwang J. e Rodrik D., 2007, What You Export Matters, Journal of Economic Growth, 12.

Lall S., Weiss J. e Zhang J., 2006, The "sophistication" of exports: a new trade measure, World development, vol 34 n°2.

Rodrik D., 2006, What's so special about China's exports?, NBER Working Paper n° 11947.

$$s_{i,j} = \frac{RCA_{i,j}}{\sum_j RCA_{i,j}} \quad (2)$$

L'RCA (indice di Balassa) misura il vantaggio comparato di un paese per un dato bene rispetto all'insieme dei paesi concorrenti sul mercato mondiale. La sua formula è la seguente:

$$RCA_{i,j} = \frac{\frac{X_{i,j}}{X_j}}{\frac{X_{i,w}}{X_w}} \quad (3)$$

dove: X sono le esportazioni ed i pedici *i, j, w* indicano rispettivamente: il prodotto *i*-esimo; il paese *j*-esimo e il mondo.

L'indice produce un ranking dei flussi di esportazione dal quale si evince il livello relativo di *sophistication* di un bene rispetto agli altri. L'evoluzione dell'indice nel corso del tempo è particolarmente interessante in quanto offre indicazioni sulle tendenze della competizione internazionale sui diversi mercati. Ad esempio, se il Prody associato ad un certo flusso di esportazioni si riduce drasticamente, ciò sta ad indicare che nel mercato mondiale di quel prodotto sta crescendo il ruolo di paesi esportatori a più basso reddito e quindi si sta intensificando la concorrenza di prezzo. Viceversa, se il Prody cresce nel corso del tempo ciò indica che quel prodotto è esportato in misura crescente da paesi a più alto reddito, quindi, la concorrenza sarà progressivamente spostata sul piano della qualità o di altri fattori che accrescono la remuneratività.

A partire dal Prody viene costruito l'indicatore di *sophistication* chiamato Expy ed associato al paniere di beni esportato da ciascun paese. L'Expy di un paese si ottiene per sommatoria dei Prody dei prodotti (comparti) che il paese esporta, ognuno pesato per la quota del prodotto (comparto) sulle esportazione totali del paese:

$$Expy_j = \sum_i \frac{x_{i,j}}{X_j} Pr ody_i \quad (4)$$

dove il peso x_{ij}/X_j esprime la quota di ciascun prodotto/comparto sulle esportazioni totali del paese.

L'Expy fornisce un *ranking* dei paesi che può essere usato per avere una indicazione sintetica del livello relativo di *sophistication* delle esportazioni di ciascun paese, consentendo, così, di poter fare confronti immediati. In particolare, confrontando l'Expy di un paese con quelli di paesi di analogo livello del reddito si possono trarre indicazioni sulla sua maggiore o minore capacità di generare valore aggiunto e di sfuggire alla concorrenza di paesi a più basso reddito che esercitano una più intensa competitività di prezzo.

Calcolando la variazione di questo indice nel corso del tempo si ha una misura di come il posizionamento del paese è cambiato nel tempo. Un paese le cui esportazioni sono orientate in favore di prodotti con indice di *sophistication* che si riduce nel tempo è un paese la cui competitività è compromessa da una specializzazione produttiva progressivamente meno adeguata a valorizzare le risorse presenti e che verosimilmente andrà incontro ad una crescente concorrenza da parte dei prodotti meno sofisticati di paesi a più basso reddito.

1.4.2 L'indice Expy dell'agroalimentare ed il posizionamento dell'Italia nei mercati mondiali

La tabella 1.15 mostra i valori assunti dall'indice Expy relativo alle sole esportazioni agroalimentari ed il relativo posto in classifica per una selezione di 20 paesi. Si tratta dei principali paesi tra quelli che occupano le posizioni più elevate della graduatoria su un totale di 72 paesi che rappresentano più del 90% del commercio agroalimentare mondiale⁷. Si noti bene che i dati utilizzati in questo paragrafo non sono di fonte ISTAT come per il resto del Rapporto ma, necessariamente, provengono da una banca dati internazio-

(7) Per un uso settoriale degli indicatori di *sophistication* con riferimento al commercio agroalimentare si veda Carbone A., Henke R. E Subioli G., 2009, Gli indici di *sophistication* nell'analisi del commercio agroalimentare, Rivista di Economia Agraria N3-4.; Antimiani A., Carbone A., Costantini V. e Henke R., 2012, Agri-food Exports in the Enlarged European Union, ZemědělskáEkonomika (Agricultural Economics), Vol. n.58,(8); Carbone ed Henke, 2012, Le esportazioni agroalimentari "Made in Italy": posizionamento e competitività, QA-Rivista dell'Associazione Rossi-Doria n. 2..

(8) I dati di commercio usati sono quelli della Banca Dati Contrade (Nazioni Unite) nella classificazione HS a 6 digit per un totale di 704 voci, poi aggregate in 95 comparti, sulla base dell'affinità merceologica delle voci. I dati di Pil e popolazione vengono dalla Banca Dati WDI (Banca Mondiale). I dati sul Pil sono espressi in dollari costanti 2005 in parità di potere d'acquisto (PPP).

TABELLA 1.15

**L'INDICE EXPY: POSIZIONAMENTO
DELL'ITALIA E SUA EVOLUZIONE**

PAESI	1996-97	rank 1996-97	2010-11	rank 2010-11
Svizzera	21288	1	26485	1
Danimarca	20499	2	21941	3
Australia	12258	42	20667	8
Francia	18401	7	20664	9
Regno Unito	17688	13	20462	11
Italia	17840	11	20408	12
Germania	17562	15	20301	13
Austria	18833	5	19776	14
Olanda	17673	14	19264	19
Giappone	17768	12	18625	20
Portogallo	17043	18	18586	21
Polonia	13983	32	18391	23
Rep. Slovacca	14237	29	18327	24
Israele	12845	41	17916	25
Slovenia	16092	21	17863	27
Spagna	17390	16	17628	28
Stati Uniti	15833	22	16924	31
Croazia	15576	24	16872	32
Ungheria	13970	33	16851	33
Grecia	14168	31	16659	34

Fonte: elaborazioni su dati Banca Mondiale (Comtrade) e Nazioni Unite (WDI)

nale dove vengono registrati i flussi in uscita, oltre che dall'Italia, anche da tutti gli altri paesi esportatori sui mercati mondiali; questi dati sono, infatti, necessari per la costruzione dell'indice⁸. Tra i 20 paesi selezionati figura l'Italia che compare al 12esimo posto, con un posizionamento migliore di quello ottenuto sia da altri paesi mediterranei come il Portogallo, la Spagna e la Grecia, sia di altri importanti esportatori europei come la Germania e l'Olanda. Viceversa, vantano valori di *sophistication* più alti dell'Italia paesi importanti come la Francia, la Svizzera, la Danimarca, mentre il Regno Unito, è praticamente allineato ai valori di *sophistication* delle esportazioni agroalimentari italiane.

Nella tabella 1.15, oltre ai valori del biennio 2010-11, sono riportati anche quelli del 1996-97. Il confronto tra i dati relativi alle due diverse scadenze temporali mette in luce alcuni aspetti evolutivi del fenomeno che vale la pena commentare. Innanzitutto, si vede come, per i 20 paesi presenti in tabella, l'indice aumenti di

valore in tutti i casi (tra i 72 paesi presi in esame sono 9 quelli per i quali il valore dell'indice va incontro ad una riduzione). L'intensità del cambiamento, tuttavia, varia grandemente da caso a caso. È rilevante, ad esempio, il caso dell'Australia, il cui Expy quasi raddoppia di valore, con un notevole balzo in avanti del paese nella graduatoria mondiale. Anche Israele e la Polonia scalano molte posizioni in classifica; il primo passa dal 41esimo al 25esimo posto mentre il secondo dal 32esimo al 23esimo. All'opposto, si osservano anche retrocessioni importanti come, ad esempio quella degli Stati Uniti che dal 22esimo posto scendono al 31esimo; quella del Giappone che passa dal 12esimo posto al 20esimo; ma anche quella della Spagna che dal 16esimo posto crolla al 28esimo. L'Italia è praticamente allineata con il trend generale, mantenendo sostanzialmente la sua collocazione nella classifica. Arretra, infatti, di un solo posto in graduatoria a favore del Regno Unito che scavalca il nostro paese avanzando di due posizioni.

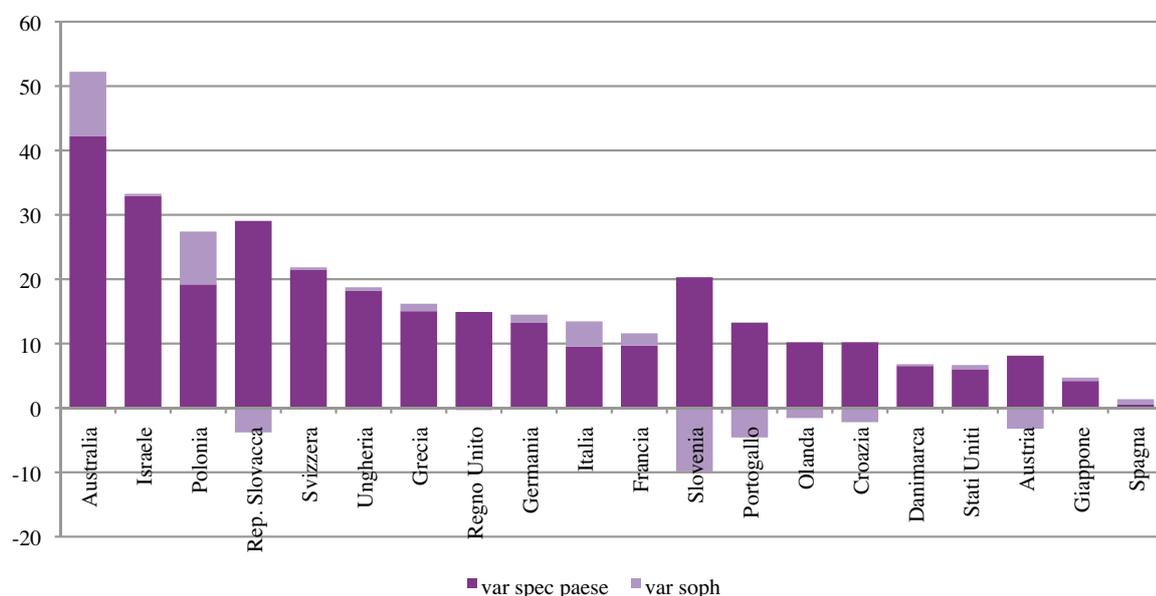
Il grafico 1.2 mostra il ruolo giocato da due diverse dinamiche che incidono nella variazione del valore dell'Expy. La prima consiste nella variazione della composizione delle esportazioni di ciascun paese, mentre la seconda riflette le dinamiche globali della competizione internazionale per ciascuno dei prodotti esportati, ovvero le variazioni nel vettore degli indici Prody associati ai prodotti esportati da ogni paese.

Innanzitutto, la scomposizione mette in evidenza come la prima delle due componenti abbia sempre segno positivo, mentre la seconda è negativa per sei dei venti paesi analizzati. Inoltre, sono i mutamenti nella composizione delle esportazioni ad avere un impatto quantitativamente preponderante nella evoluzione dell'indice Expy, come si può vedere dalla maggiore altezza delle barrette in colore chiaro nel grafico.

Questo risultato è positivo, in quanto indica, per i paesi analizzati, un generalizzato crescente impiego di risorse produttive in comparti che risultano essere più remunerativi proprio grazie alla maggiore *sophistication* dei prodotti.

Tuttavia, come detto, in alcuni paesi il livello di *sophistication* complessivo del paniere dei beni esportati si contrae, come probabile conseguenza di processi di riorganizzazione della specializzazione commerciale a scala mondiale che vedono accrescere il ruolo di esportatori da parte di paesi a più basso reddito. Risentono di questa riorganizzazione paesi come l'Olanda,

TABELLA 1.15 **SCOMPOSIZIONE DELLA VARIAZIONE DELL'INDICE EXPY**



Fonte: elaborazioni su dati Banca Mondiale (Comtrade) e Nazioni Unite (WDI)

l'Austria, la Slovenia, il Portogallo ed altri ancora.

Venendo all'Italia, il grafico mette in evidenza come tutte e due le componenti dell'indice si siano mosse positivamente, anche se con variazioni piuttosto contenute.

In particolare, il dettaglio della composizione dell'indice nei due bienni considerati mostra come il risultato positivo, anche se non brillantissimo, registrato dal nostro paese sia la risultante di tendenze molto differenti per i diversi comparti. Mentre alcuni di questi danno un forte contributo positivo in quanto il valore dell'indice Prody cresce nel periodo e, contemporaneamente, cresce la loro quota sul totale dell'export agroalimentare italiano. Tra questi, in particolare, i formaggi, l'olio vergine di oliva, i salumi, i prodotti a base di cioccolato e il comparto della panetteria, il caffè lavorato, i vini spumanti ed i superalcolici. Un caso diverso è quello di alcuni comparti il cui contributo positivo all'evoluzione della *sophistication* è la risultante di una contrazione del valore dell'indice Prody e, al tempo stesso, di una riduzione del loro peso sull'export nazionale. Tra questi vi sono gli oli non vergini di oliva, il comparto florico, il riso lavorato, lo zucchero, l'uva e le preparazioni di frutta. Infine, vale la pena di segnalare alcuni comparti che danno un contributo

negativo all'evoluzione dell'Expy. Tra questi, innanzitutto vi è il vino confezionato in bottiglie da più di 2 litri, la cui quota sull'export italiano, già rilevante negli anni '90, è ulteriormente aumentata al 2010-11, mentre, al contempo, il valore di *sophistication* misurato dall'indice Prody si è ridotto a causa dell'ingresso sulla scena globale di paesi a medio reddito che hanno intensificato la concorrenza di prezzo. Un caso opposto, anche se dagli esiti ugualmente negativi, è quello del vino confezionato in bottiglie da meno di 2 litri, la cui quota sulle esportazioni italiane decresce mentre il livello di *sophistication* è cresciuto nel corso del periodo osservato. Dunque, i dati sembrano mostrare una doppia difficoltà dell'Italia sui mercati vinicoli mondiali, stretta, da un lato, da una concorrenza di prezzo cui non riesce a star dietro a causa della ben nota difficoltà del sistema produttivo a contenere i costi di produzione; e dall'altro lato, inseguita anche nei segmenti alti del mercato dalla crescita qualitativa dei produttori emergenti e dalla loro progressiva maggiore visibilità e reputazione nell'arena globale.

Una evoluzione analoga si registra anche per i vermut, la pasticceria e gli ortaggi freschi. Tutti comparti esportati in misura crescente da paesi ad alto reddito che competono principalmente su mercati imperfetta-

mente concorrenziali, ma la cui importanza all'interno del vettore delle esportazioni italiane si riduce.

1.4.3 L'indice Prody ed il posizionamento di alcuni prodotti del Made in Italy

La discussione del livello di *sophistication* e della sua dinamica per i singoli prodotti può essere spinta oltre fornendo ulteriori elementi conoscitivi e spunti di interpretazione. Qui ci si limita, per ragioni di spazio, ad alcuni casi emblematici.

La tabella 1.16 mostra il valore dell'indice Prody al 2010-11 per una selezione di prodotti del *Made in Italy*. La seconda colonna della tabella, riporta il posizionamento del prodotto all'interno di un ranking calcolato su 184 voci commerciali (i prodotti compaiono nella tabella secondo l'ordine che occupano nel ranking generale).

Le prime posizioni sono occupate da tre tipologie di formaggi le cui esportazioni mostrano un livello di *sophistication* estremamente elevato (rispettivamente, primo, secondo e quarto posto in graduatoria). Inoltre, per due di questi tre aggregati, l'Italia esporta prodotti con VMU superiore al valore mediano del mercato mondiale. Anche un altro aggregato dei formaggi, la voce residuale *altri formaggi* – che rappresenta una quota importante delle esportazioni italiane del comparto, per il quale il paese si colloca nel segmento dell'Alta qualità – occupa una posizione elevata nel ranking generale (decimo posto). Continuando a scorrere la tabella, dopo i formaggi si incontra il comparto delle paste fresche all'uovo e farcite. Per questi prodotti, quindi, i concorrenti con i quali l'Italia compete sui mercati internazionali sono paesi ad alto reddito, con i quali avviene verosimilmente una spinta competizione sul piano della qualità. È particolarmente interessante notare il diverso posizionamento del comparto della pasta (secca), comparto tradizionalmente forte del *Made in Italy* ma molto più semplice rispetto a quello delle paste fresche farcite sia rispetto alle tecnologie impiegate che rispetto alla differenziazione del prodotto. La pasta, dunque, occupa il 114° posto nella graduatoria, con un reddito medio ponderato dei paesi esportatori (Prody) pari a poco più di 14mila dollari e per il quale le esportazioni italiane si collocano nel segmento basso della qualità.

Seguono i vini spumanti e la panetteria, rispettiva-

TABELLA 1.16
L'INDICE PRODY PER ALCUNI PRODOTTI.
ANNO 2010-11*

prodotto/comparto	Prody	posizione nel ranking
f. erborinati (B)	47.196	1
f. grattugiati (A)	40.636	2
formaggi freschi-latticini (A)	34.209	4
paste all'uovo e/o farcite (A)	33.422	5
formaggi (esclusi già denom.) (A)	30.669	10
vini spumanti (B)	27.592	16
panetteria (A)	27.216	20
olio d'oliva vergine (A)	24.045	40
mele, kiwi e pere (A)	22.906	46
f. fusi (B)	19.704	68
pomodori freschi (A)	19.409	70
miscela di olii d'oliva (B)	17.782	78
pelati e conserve di pomodori (B)	16.818	81
olio d'oliva non vergine (B)	16.802	82
pasta (B)	14.201	114
piante e fiori (A)	12.983	130
Stati Uniti	15833	22
Croazia	15576	24
Ungheria	13970	33
Grecia	14168	31

* (A) sta per alta qualità ed indica che il valore medio unitario (VMU) delle esportazioni italiane si trova al di sopra della mediana del vettore dei VMU di tutti i paesi che esportano quel prodotto.
(B), all'opposto, sta per bassa qualità ed indica che le esportazioni italiane hanno VMU inferiore al valore mediano.

Fonte: elaborazioni su dati Banca Mondiale (Comtrade) e Nazioni Unite (WDI)

mente sedicesimi e ventesimo in graduatoria con un valore del Prody intorno ai 27mila dollari. Tuttavia, mentre per i primi le esportazioni italiane ricadono nella classe inferiore di qualità, la panetteria italiana si colloca nel segmento dell'alta qualità dei mercati internazionali.

In generale, coerentemente con l'ipotesi sulla quale poggia il concetto di *sophistication* delle esportazioni ed il modo di misurarlo attraverso il reddito dei paesi esportatori, si rileva che i prodotti che compaiono nelle posizioni più alte del ranking sono prodotti a più alta differenziazione, complessità e quelli per i quali la marca svolge un ruolo più forte nel collocamento sui mercati.

Interessante è il caso degli oli di oliva, presenti nel database in tre diverse varianti. In primo luogo, si nota

che gli oli vergini appaiono per primi nella graduatoria della *sophistication*, al quarantesimo posto, mentre le miscele di oli e gli oli non vergini seguono alla distanza, rispettivamente al settantottesimo ed all'82° posto. Inoltre, mentre nel primo caso l'Italia esporta prodotti con un VMU superiore al valore mediano, negli altri due casi avviene l'opposto.

Tra i prodotti freschi, quelli con livello di *sophistication* più elevato sono le mele, le pere ed i kiwi (al quarantaseiesimo posto) mentre i pomodori occupano la settantesima posizione; entrambi i comparti spuntano mediamente un VMU nel segmento alto della distribuzione. Infine, si noterà come alle esportazioni di piante e fiori si associ un Prody piuttosto basso, pari a 12.900 dollari, che vale al comparto il centotrentesimo posto nella graduatoria.

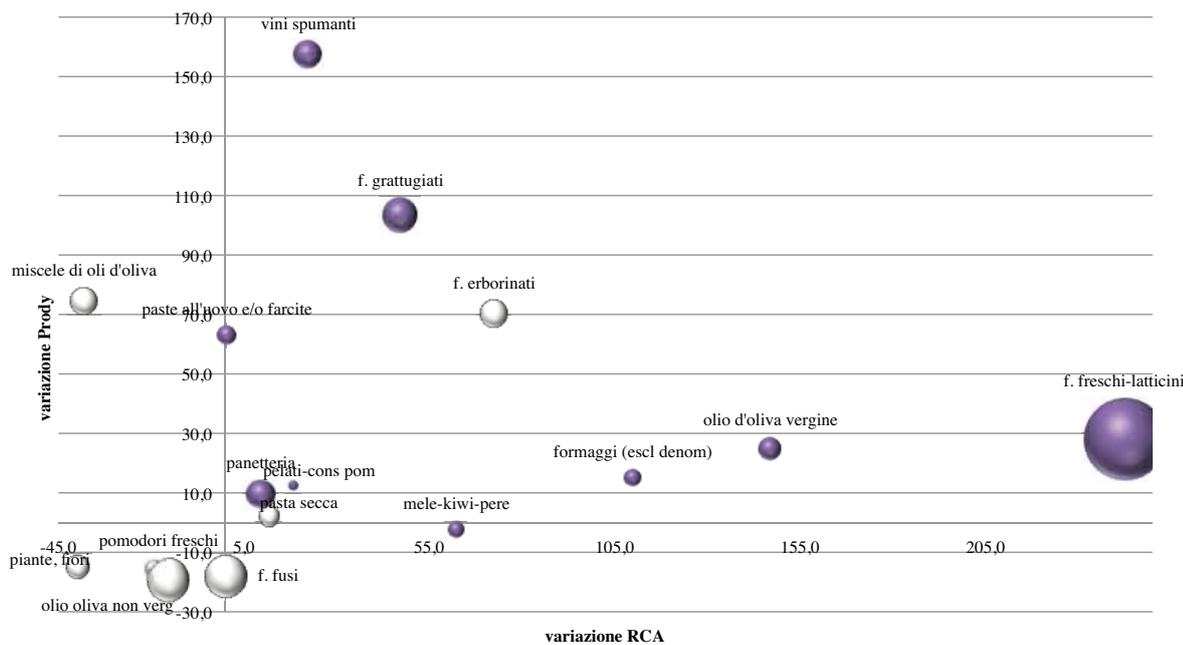
Come accennato precedentemente, anche l'evoluzione temporale della per ragioni di spazio fornisce indicazioni estremamente utili sui cambiamenti nel tipo di competizione che i diversi prodotti o comparti si trovano ad affrontare nei mercati internazionali. La tabella 1.17 ed il grafico 1.3 consentono di valutare la variazione del Prody assieme a quella dell'RCA; inoltre, viene anche riportata la variazione della quota occupata da

ciascuna di queste voci commerciali rispetto al valore complessivo delle esportazioni agroalimentari italiane.

L'interpretazione delle variazioni è piuttosto agevole. Prendendo a riferimento il grafico, questo si compone di quattro aree che corrispondono ai diversi segni delle variazioni delle due variabili considerate, la variazione dell'RCA (asse delle ascisse) e quella del Prody (asse delle ordinate). Al primo quadrante corrispondono, quindi, prodotti per i quali cresce il vantaggio comparato rivelato dell'Italia ed, al tempo stesso, aumenta il livello di *sophistication* sui mercati internazionali. Ovvero una evoluzione senz'altro positiva. Inoltre, la dimensione della sfera che corrisponde a ciascun prodotto indica come e quanto cambia il ruolo del prodotto nel paniere delle esportazioni agroalimentari italiane. Così, ad esempio, per i vini spumanti e per i formaggi grattugiati il periodo 1996/97-2010/11 è stato decisamente positivo, con un aumento della *sophistication* ed anche dell'RCA dell'Italia mentre la quota di esportazione è anch'essa cresciuta. Per i formaggi freschi ed i latticini il segno delle variazioni è analogo anche se la *sophistication* cresce molto meno mentre crescono nettamente di più sia la quota di esportazione che l'RCA. Il campo positivo, ma con valori contenuti, si trova

GRAFICO 1.3

**EVOLUZIONE DEL PRODY E DELL'RCA DELL'ITALIA
PER UNA SELEZIONE DI PRODOTTI**



NB: la dimensione delle bolle indica la variazione della quota di exp. Il colore viola indica una crescita, il grigio una riduzione della quota

anche il comparto della panetteria mentre per le paste fresche e farcite, con un Prody in netta crescita, l'indice di vantaggio comparato rivelato è elevato ma stazionario mentre la quota sulle esportazioni italiane cresce. In generale, vale la pena rilevare come per i comparti che ricadono in questo quadrante l'Italia esporti nel segmento alto del mercato mondiale, ovvero quello con i VMU superiori alla mediana, unica eccezione essendo quella dei vini spumanti.

Il posizionamento degli oli di oliva si conferma difforme anche nell'analisi dinamica: infatti, mentre per l'olio di oliva vergine si registra una crescita di *sophistication* e contemporaneamente una crescita dell'indice di Ba-

lassa dell'Italia, nel caso dell'olio non vergine (che si trova nel terzo quadrante) la tendenza è opposta su entrambi i fronti. Interessa rilevare come le miscele di oli di oliva (secondo quadrante), per le quali l'Italia riduce sia la quota che l'RCA, vedono, invece, crescere il ruolo dei paesi a più alto reddito, con un Prody in netto avanzamento. Tutta in negativo per l'Italia appare anche la recente evoluzione del comparto della floricoltura dove i paesi a più basso reddito accrescono il proprio ruolo, creando una pressione competitiva sui prezzi che determina un arretramento del nostro paese in termini di RCA, mentre al contempo anche la quota di esportazioni rappresentata da piante e fiori si contrae.

TABELLA 1.17

**SOPHISTICATION, RCA E QUOTE
DI ESPORTAZIONE DI ALCUNI PRODOTTI**

PRODOTTI	QUOTA		RCA		Prody	
	1996-97	2010-11	1996-97	2010-11	1996-97	2010-11
formaggi freschi-latticini	0,4	1,5	2,6	9,0	26754	34209
formaggi grattugiati	0,5	0,6	8,3	12,3	19988	40636
formaggi fusi	0,1	0,1	0,5	0,5	24128	19704
formaggi erborinati	0,5	0,4	5,6	9,6	27759	47196
formaggi (esclusi già denom.)	3,4	3,7	2,4	5,0	26742	30669
piante, fiori, ecc.	2,7	2,3	7,0	4,2	15330	12983
pomodori freschi	0,7	0,7	1,5	1,2	22971	19409
mele, kiwi e pere	3,7	4,0	4,2	6,8	23520	22906
olio d'oliva vergine	2,8	3,2	11,5	28,4	19314	24045
olio d'oliva non vergine	2,0	0,8	11,5	9,7	20921	16802
miscele di oli d'oliva	0,3	0,2	14,5	9,0	10203	17782
paste all'uovo e/o farcite	1,7	1,9	8,1	8,1	20548	33422
pasta secca	5,3	4,6	18,6	20,8	13938	14201
panetteria	2,6	3,3	2,9	3,1	24897	27216
pelati e conserve di pomodori	4,5	4,6	11,4	13,5	15013	16818
vini spumanti	1,4	1,8	15,2	18,7	10732	27592

Fonte: elaborazioni su dati Banca Mondiale (Comtrade) e Nazioni Unite (WDI)

CAPITOLO 2

Il commercio agroalimentare italiano con i principali paesi

L'analisi congiunturale presentata in questo capitolo esamina, a livello geografico, le principali dinamiche commerciali relative al 2012 e le variazioni più significative rispetto all'anno precedente. All'interno sono inseriti alcuni grafici e tabelle che riprendono in maniera sintetica le informazioni presenti nell'appendice 1.

2.1. Le dinamiche per aree

Nel 2012 i prodotti agroalimentari italiani sono diretti per il 67% ai 27 Paesi dell'Unione Europea (tabella 2.1), un altro 11% è destinato al Nord America, in prevalenza agli Stati Uniti, e un 7% viene acquistato sia dall'Asia (non Mediterranea) sia dagli altri Paesi europei non Mediterranei. Da un punto di vista dinamico si osserva una diminuzione dell'import da tutte le principali aree, tranne Altri Paesi Europei (non Mediterranei) e Centro America.

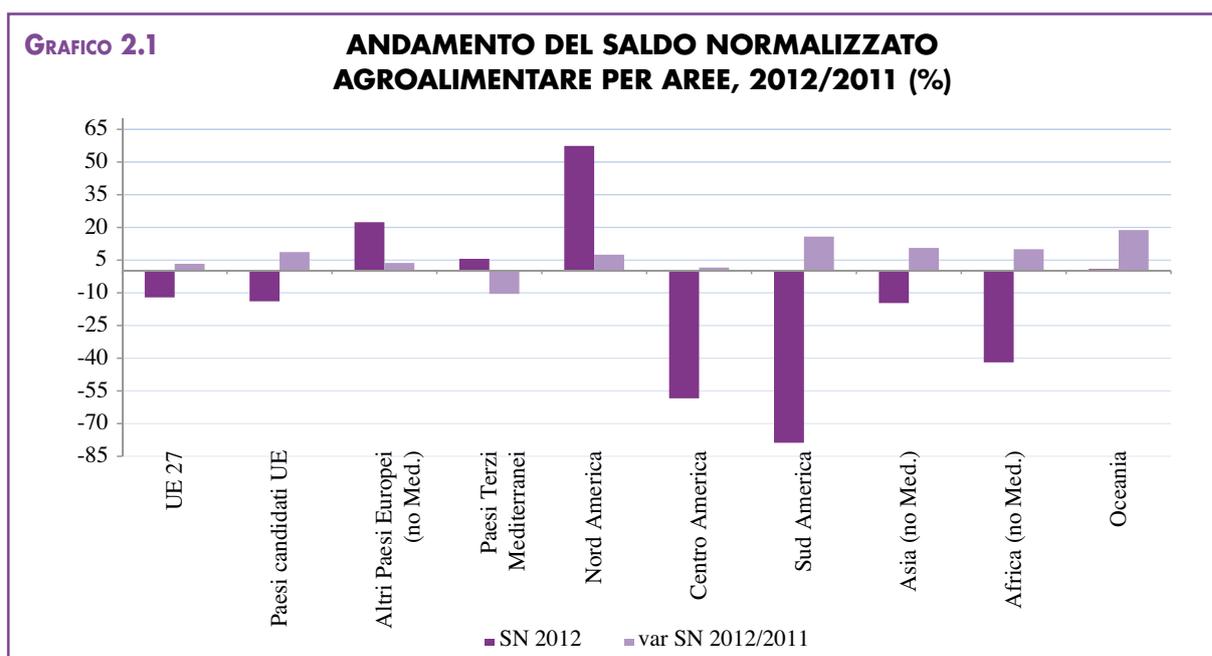
Il 71% dei prodotti importati proviene dai 27 Paesi

dell'Unione Europea, l'8% dall'Asia (non Mediterranea) e il 7% dal Sud America.

In termini di saldo normalizzato (grafico 2.1) si distinguono i valori favorevoli degli scambi italiani con il Nord America (+57%) e gli altri Paesi Europei non Mediterranei (+22%), mentre si registrano saldi negativi in particolare verso il Sud America (-79%), il Centro America (-58%) e l'Africa non Mediterranea (-42%). Le dinamiche dell'ultimo anno hanno mostrato variazioni positive per Oceania, Sud America e Asia non Mediterranea, il segno negativo si segnala solo per i Paesi Terzi Mediterranei.

Analizzando la distribuzione grafica delle esportazioni di *Made in Italy*¹ del settore agricolo, della trasformazione e dell'industria alimentare tra le varie aree geografiche, attraverso i grafici 2.2, 2.3 e 2.4, si osserva il ruolo centrale dell'UE a 27, il cui peso è dell'84% per il settore agricolo, del 68% per l'industria alimentare e del 63% per i prodotti trasformati.

Dal punto di vista dinamico i Paesi Candidati registrano una contrazione degli acquisti totali di *Made in Italy*, viceversa tutte le altre aree registrano un aumento degli acquisti totali di tutti i prodotti tipici. Con riferimento al settore agricolo non si hanno variazioni rispetto all'anno precedente per l'Oceania, mentre particolarmente significative sono le vendite verso l'A-



¹ Per la definizione di *Made in Italy* si rimanda alla nota metodologica.

TABELLA 2.1

**DISTRIBUZIONE E ANDAMENTO DEL COMMERCIO
AGROALIMENTARE (AA) PER AREE GEOGRAFICHE
E PER LIVELLI DI REDDITO DEI PARTNER**

	Peso percentuale 2012		Variazione % 2012/11	
	Import	Export	Import	Export
MONDO	100	100	-2,5	5,0
WTO	98,2	95,8	-2,6	4,9
UE 27	70,7	66,8	-0,8	2,5
di cui UE 25	69,4	65,6	-1,0	2,6
di cui UE 15	62,6	59,3	-2,6	2,7
di cui UE 12	58,2	47,8	-2,3	2,2
Paesi candidati UE	1,4	1,3	-3,7	7,1
Altri Paesi Europei (escl. Mediterranei)	3,9	7,4	12,6	7,6
di cui EEA	0,1	0,7	-35,5	12,2
Paesi Terzi Mediterranei	2,0	2,7	-6,5	1,2
di cui Euromed	1,8	1,7	-7,2	-8,9
Nord America	2,4	10,5	-17,7	9,5
Centro America	1,3	0,4	5,0	19,9
Sud America	6,6	0,9	-15,5	4,2
di cui Mercosur	4,7	0,7	-18,0	3,9
Asia (non Mediterranei)	7,7	6,9	-3,3	21,3
di cui Asean	4,8	0,9	1,1	42,5
Africa (non Mediterranei)	2,9	1,4	-7,3	13,1
Oceania	1,1	1,3	-7,9	10,2
Totali diversi.	0,0	0,3	-12,3	-0,7
Paesi Sviluppati	79,0	89,8	-1,3	4,1
di cui industrializzati	67,6	79,1	-3,7	4,3
Paesi in via di sviluppo	21,0	9,9	-6,8	14,4
di cui a più basso reddito	1,0	0,8	-10,3	19,7
di cui EBA	1,0	0,7	-9,3	15,7
Altri	3,2	1,5	-12,3	-0,7
ACP	0,0	0,3	-5,7	14,5

Fonte: elaborazioni su dati Banca Mondiale (Comtrade) e Nazioni Unite (WDI)

sia non Mediterranea (+58%), i Paesi Terzi Mediterranei (+60%) e l'Africa non Mediterranea (+63%) anche se con pesi differenti.

Con riferimento ai prodotti tipici trasformati si segnala un calo delle vendite nei confronti di Africa non mediterranea (-20%) e Paesi Terzi Mediterranei (-2%), mentre sono più che positive le performance nei confronti dei Paesi Candidati (+44%) e del Centro e Sud

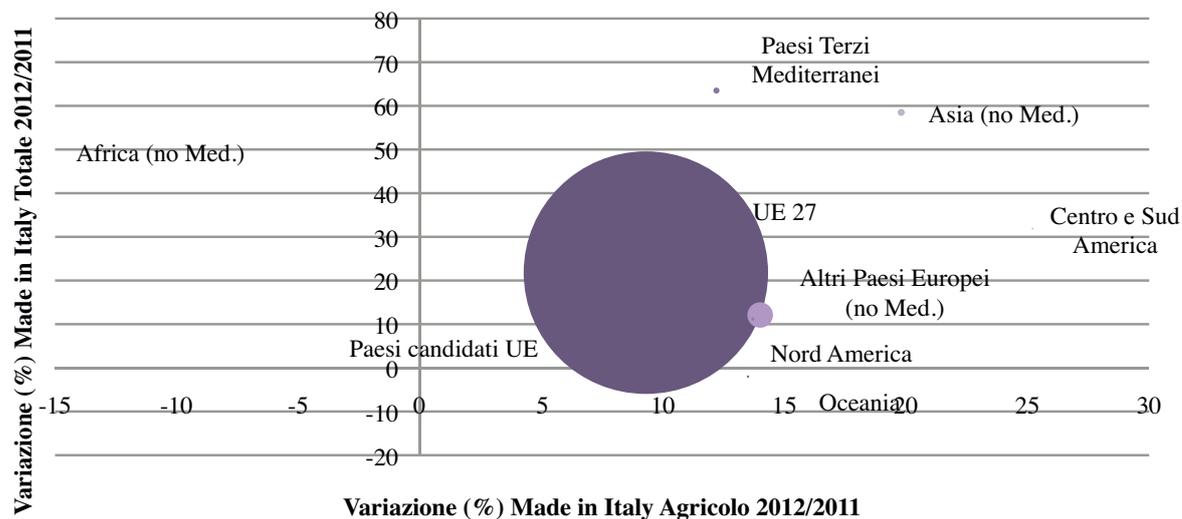
America(+30%).

Infine si evidenzia l'incremento di oltre il 20% delle vendite dell'industria alimentare *Made in Italy* verso Centro e Sud America e Asia non mediterranea.

Con riferimento ai principali paesi partner dell'Italia, si osserva come sia il *Made in Italy* trasformato a incidere maggiormente nell'export del complesso del *Made in Italy*, seguito da quello dell'industria ali-

GRAFICO 2.2

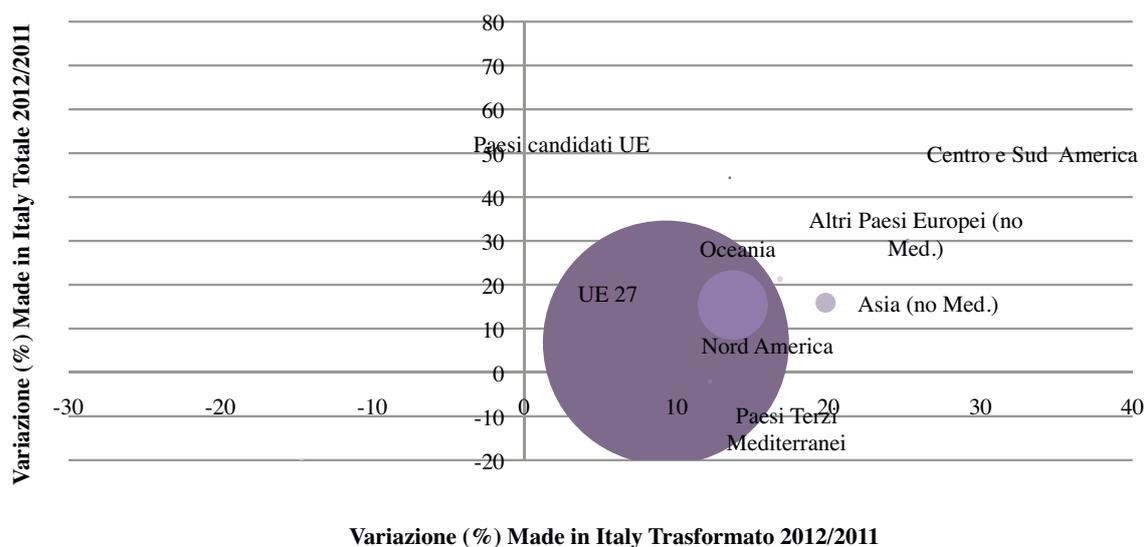
**DISTRIBUZIONE PER AREE DELLE ESPORTAZIONI
DI MADE IN ITALY AGRICOLO E DINAMICA 2012/2011 (%)**



NB: La dimensione delle sfere rappresenta il peso dell'aggregato geografico sulla singola componente del Made in Italy

GRAFICO 2.3

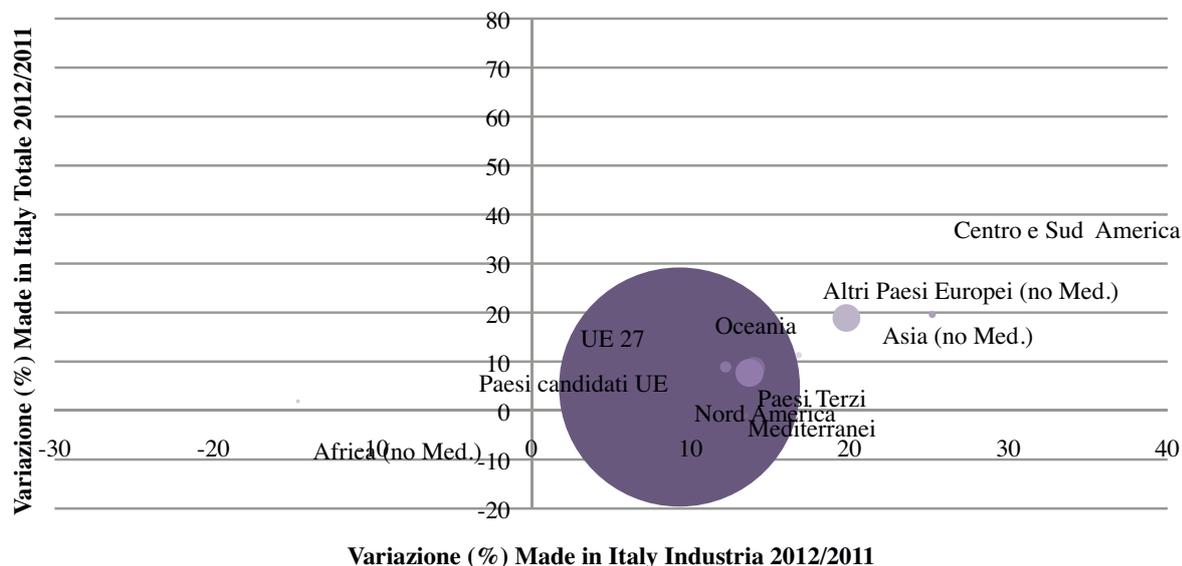
**DISTRIBUZIONE PER AREE DELLE ESPORTAZIONI
DI MADE IN ITALY TRASFORMATO E DINAMICA 2012/2011 (%)**



NB: La dimensione delle sfere rappresenta il peso dell'aggregato geografico sulla singola componente del Made in Italy

GRAFICO 2.4

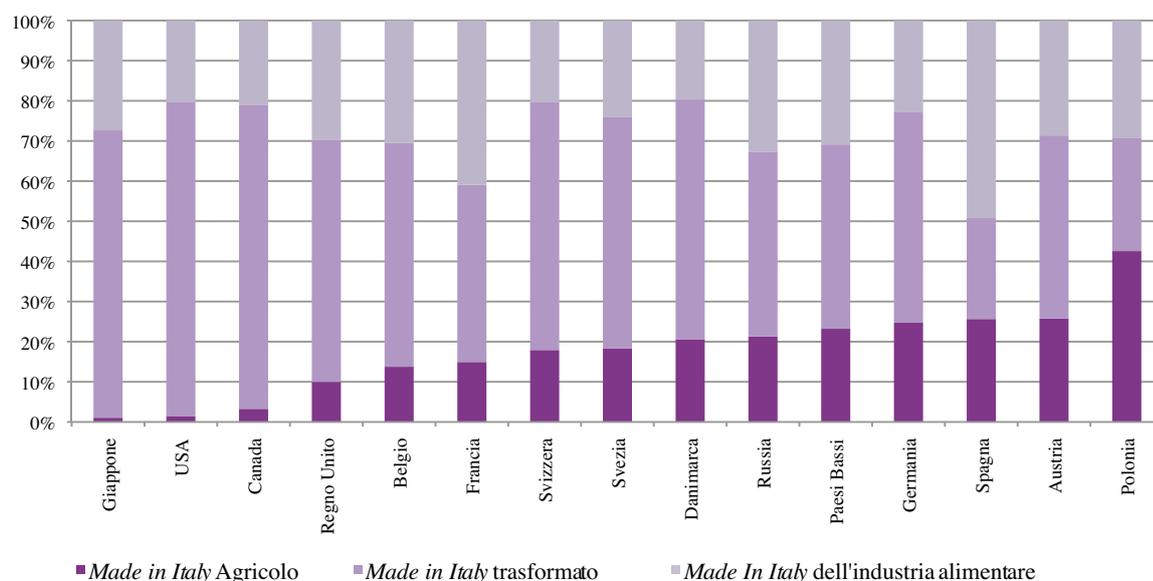
DISTRIBUZIONE PER AREE DELLE ESPORTAZIONI DI MADE IN ITALY INDUSTRIA E DINAMICA 2012/2011 (%)



NB: La dimensione delle sfere rappresenta il peso dell'aggregato geografico sulla singola componente del Made in Italy

GRAFICO 2.5

COMPOSIZIONE DELLE ESPORTAZIONI DI MADE IN ITALY VERSO I 15 PRINCIPALI CLIENTI DELL'ITALIA



mentare (grafico 2.5). I maggiori partner commerciali dell'Italia per il *Made in Italy* trasformato sono i paesi extraeuropei, in particolare USA, Canada e Giappone, seguiti da Svizzera, Regno Unito e Danimarca, mentre

per l'industria alimentare si tratta di Spagna, Francia, Russia, Paesi Bassi, Belgio e Regno Unito; infine, Polonia, Austria, Spagna e Germania sono i principali partner del *Made in Italy* agricolo.

2.2 Le dinamiche degli scambi agroalimentari per i principali paesi partner

I principali partner dell'Italia negli scambi agroalimentari sono localizzati nell'UE a 27; tra gli altri si segnalano gli Stati Uniti d'America, la Svizzera, la Russia, come acquirenti, e il Brasile la cui rilevanza è soprattutto come fornitore.

Osservando il saldo normalizzato a parte il Regno Unito (grafico 2.6) si nota che il surplus maggiore nel 2012 è realizzato nei paesi extra UE, in particolare negli Stati Uniti, nella Svizzera e nella Russia

Analizzando le due componenti del saldo normalizzato, ovvero il settore primario e l'industria alimentare, si riscontrano le diverse dinamiche negli scambi commerciali (grafico 2.7). Soltanto sei dei venti paesi analizzati si trovano nel primo quadrante e pertanto registrano variazioni positive negli scambi in entrambi i settori: si tratta di Regno Unito, Stati Uniti, Svizzera, Danimarca, Belgio e Francia; viceversa Ungheria, Polonia, Grecia, Spagna e Austria sono localizzate nel quarto quadrante ovvero presentano un peggioramento di entrambi i saldi. Da segnalare la performance positiva nel solo settore primario per la Russia e nell'industria alimentare per i Paesi Bassi, per la Germania e per il

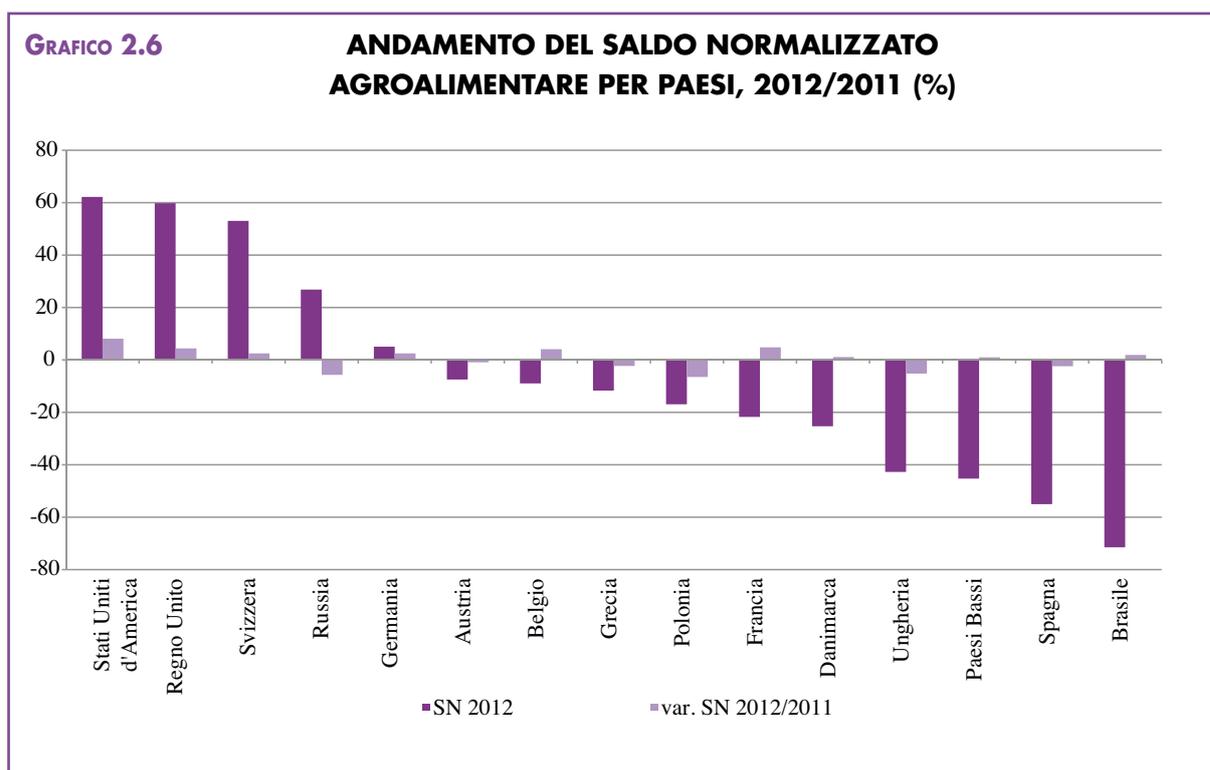
Brasile. Le dinamiche dell'ultimo anno mostrano variazioni positive per Stati Uniti, Regno Unito, Svizzera, Germania, Belgio, Francia e Danimarca e negative per Russia, Ungheria, Polonia, Spagna e Grecia.

I grafici 2.8 e 2.9 riportano la quota del commercio agroalimentare italiano per i primi dieci paesi di provenienza e destinazione.

I principali fornitori dell'Italia sono paesi dell'UE a 27 con la sola eccezione di Brasile e Indonesia. Francia e Germania rispettivamente ricoprono il 15% e il 13% delle importazioni agroalimentari, la cui quota risulta in lieve declino per la prima, e in aumento per la seconda; seguono, al terzo e quarto posto, Spagna e Paesi Bassi.

La Germania e la Francia sono anche i due principali clienti dei prodotti esportati dall'Italia, acquistando, rispettivamente, il 19% e il 12% dei prodotti esportati; tra i paesi non Ue si segnalano gli Stati Uniti, con una quota del 3%, e il Giappone che assorbe il 2% delle vendite di prodotti agroalimentari.

Nel 2012 si registra in generale una stagnazione delle importazioni da attribuire principalmente ad una diminuzione delle quantità scambiate e solo in alcuni casi ai prezzi (tabella 2.2). Da segnalare la crescita



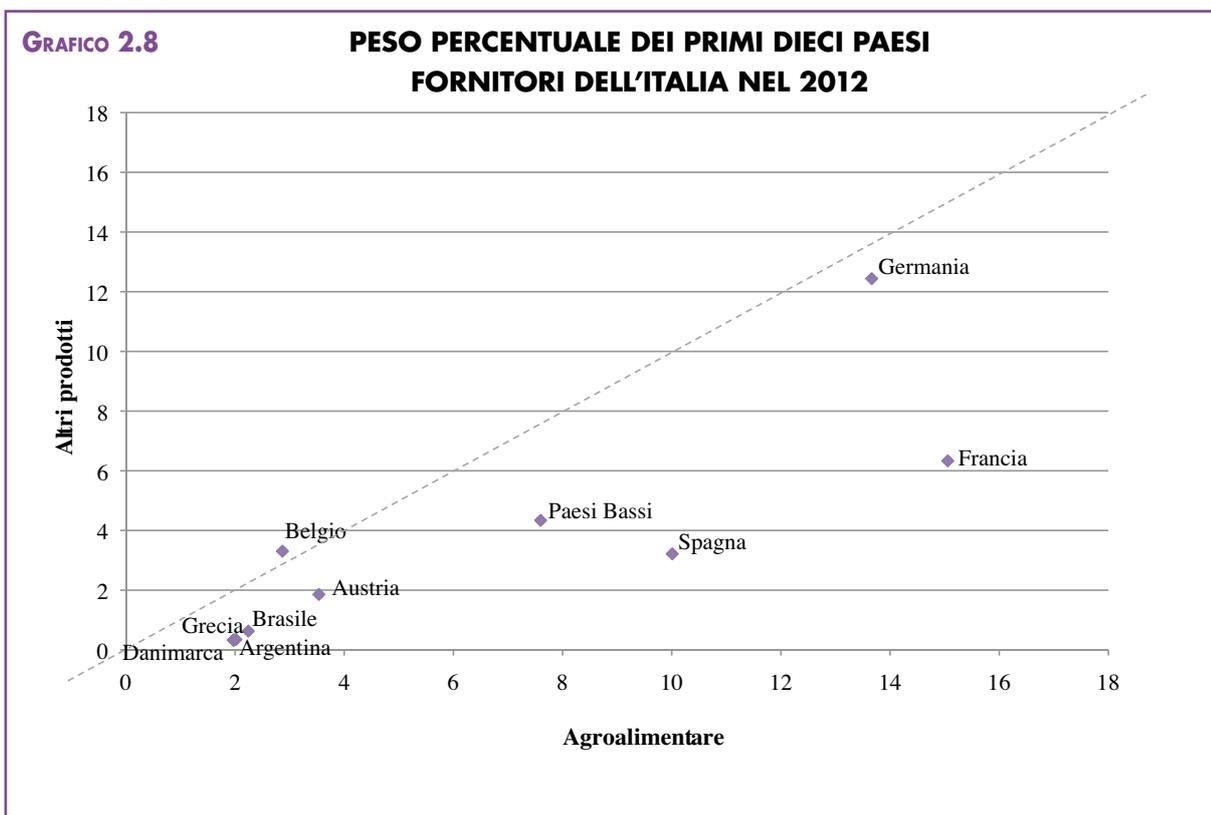
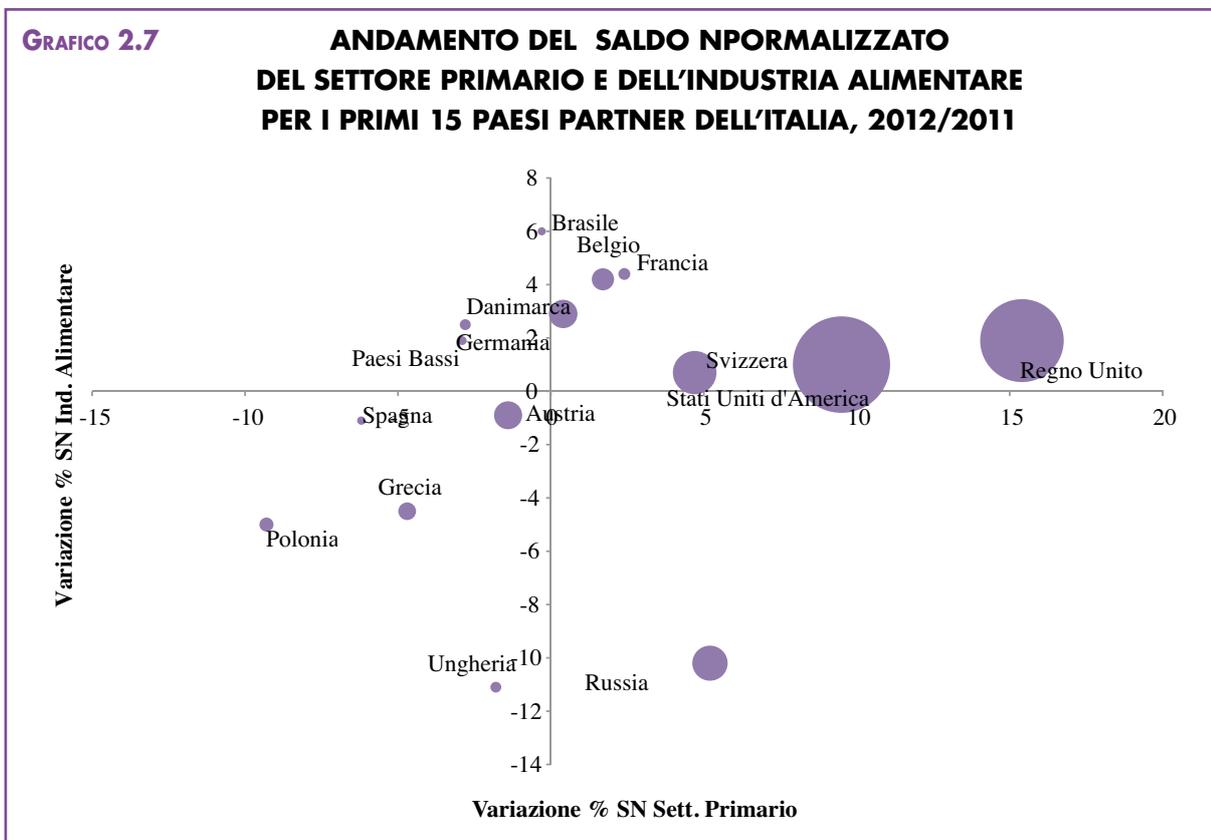
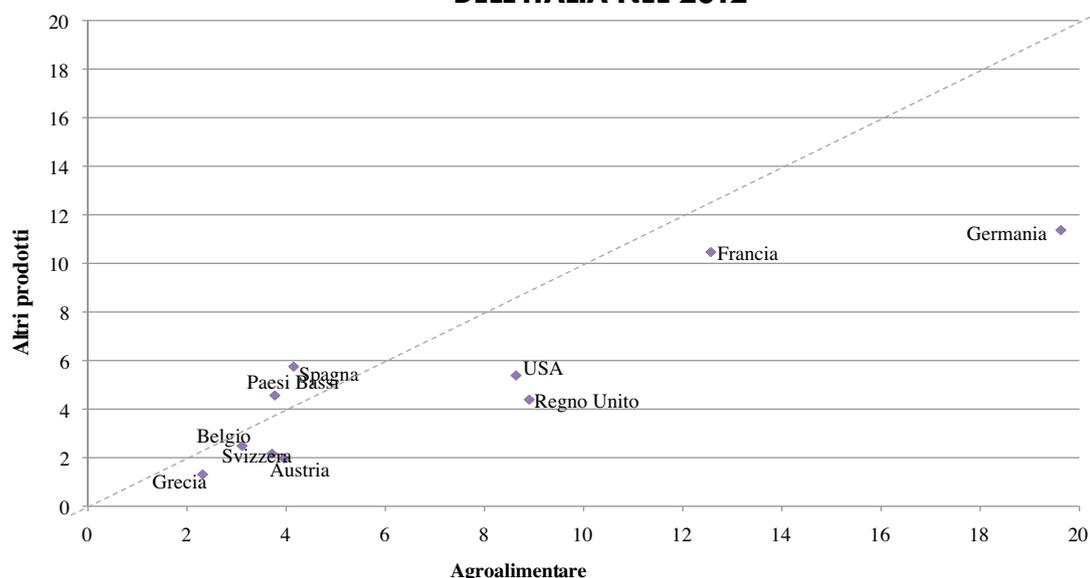


GRAFICO 2.9

**PESO PERCENTUALE DEI PRIMI DIECI PAESI CLIENTI
DELL'ITALIA NEL 2012**



**TABELLA 2.2 LA STRUTTURA DELLE IMPORTAZIONI AGROALIMENTARI DELL'ITALIA:
I PRIMI 20 PAESI DI PROVENIENZA**

Paesi	Valori assoluti		Quote 2012		variazioni 2012/2011		
	2012	2011	statica	cumulata	valori	quantità	prezzi
	(milioni di euro)		(%)		(%)		
Francia	5.960,10	6.312,60	15,44	15,44	-5,58	-7,95	2,58
Germania	5.408,50	5.480,90	14,01	29,45	-1,32	-4,16	2,96
Spagna	3.962,20	3.980,30	10,26	39,72	-0,45	-1,48	1,04
Paesi Bassi	3.007,60	3.049,40	7,79	47,51	-1,37	-0,33	-1,05
Austria	1.399,70	1.342,90	3,63	51,14	4,23	4,67	-0,42
Belgio	1.135,20	1.161,50	2,94	54,08	-2,26	-1,9	-0,37
Brasile	888	916,2	2,3	56,38	-3,08	-8,05	5,4
Danimarca	797,8	846,4	2,07	58,44	-5,74	-1,91	-3,9
Indonesia	783,1	728,1	2,03	60,47	7,56	5,94	1,53
Grecia	778,5	792,6	2,02	62,49	-1,78	-0,48	-1,3
Polonia	754,4	654,5	1,95	64,44	15,27	17,21	-1,66
Argentina	707,7	1.011,70	1,83	66,28	-30,04	-37,1	11,21
Ungheria	702,1	623,6	1,82	68,1	12,6	26,33	-10,87
Regno Unito	662,5	715,3	1,72	69,81	-7,37	-10,24	3,2
Slovenia	640,8	474,6	1,66	71,47	35,04	17,96	14,48
Stati Uniti d'America	632,8	738,9	1,64	73,11	-14,36	-17,19	3,42
Irlanda	596,8	638,9	1,55	74,66	-6,59	-9,95	3,73
Ucraina	577,8	417	1,5	76,16	38,56	35,8	2,03
Cina	521,5	581,7	1,35	77,51	-10,34	-19,79	11,78
Vietnam	390,1	339	1,01	78,52	15,08	4,86	9,75
MONDO	38.599,50	39.594,80	100	100	-2,51	-6,67	4,46

**TABELLA 2.3 LA STRUTTURA DELLE ESPORTAZIONI AGROALIMENTARI DELL'ITALIA:
I PRIMI 20 PAESI DI DESTINAZIONE**

Paesi	Valori assoluti		Quote 2012		variazioni 2012/2011		
	2012	2011	cumulata		valori	quantità	prezzi
	(milioni di euro)		(%)		(%)		
Germania	5.984,4	5.777,4	18,7	18,7	3,6	-1,2	4,8
Francia	3.831,2	3.668,9	12,0	30,6	4,4	-7,2	12,5
Stati Uniti d'America	2.714,8	2.483,0	8,5	39,1	9,3	4,7	4,4
Regno Unito	2.633,3	2.492,6	8,2	47,3	5,7	-0,6	6,3
Svizzera	1.265,6	1.199,8	4,0	51,3	5,5	0,4	5,0
Austria	1.205,1	1.176,5	3,8	55,0	2,4	-0,6	3,0
Spagna	1.149,6	1.236,8	3,6	58,6	-7,1	-15,5	10,0
Paesi Bassi	1.132,8	1.120,5	3,5	62,1	1,1	-0,2	1,3
Belgio	948,6	893,2	3,0	65,1	6,2	1,7	4,5
Giappone	705,8	599,1	2,2	67,3	17,8	15,5	2,0
Canada	655,4	594,3	2,0	69,4	10,3	3,0	7,0
Grecia	615,4	656,3	1,9	71,3	-6,2	-2,0	-4,3
Russia	604,4	568,1	1,9	73,2	6,4	-5,5	12,6
Polonia	536,1	531,4	1,7	74,8	0,9	-0,2	1,1
Svezia	500,3	451,9	1,6	76,4	10,7	5,3	5,2
Danimarca	475,6	492,8	1,5	77,9	-3,5	-6,6	3,3
Australia	374,6	338,5	1,2	79,0	10,7	0,8	9,8
Repubblica Ceca	366,9	372,8	1,1	80,2	-1,6	-9,2	8,4
Slovenia	305,6	306,4	1,0	81,1	-0,3	-11,1	12,2
Romania	303,3	308,7	1,0	82,1	-1,8	-7,1	5,8
MONDO	32.049,6	30.515,7	100,0	100,0	5,0	0,1	4,9

prezzi verso l'Italia dall'Ucraina (+38%), dalla Slovenia (+35%) e da Polonia e Vietnam (+15%): l'aumento delle importazioni è in generale dettato dall'incremento sia di prezzo sia di quantità. Viceversa si registrano contrazioni nelle importazioni dall'Argentina (-30%), dagli Stati Uniti (-15%) e dalla Cina (-10%) con una diminuzione soprattutto nelle quantità scambiate.

Con riferimento alle esportazioni, la tabella 2.3 mostra un leggero aumento delle vendite da attribuire soprattutto alla componente prezzo. In particolare le vendite sono aumentate nei confronti dei paesi non Ue: i maggiori incrementi si sono avuti verso Giappone (+18%), Australia (+11%) e Canada (+10%); la Svezia (+11%) è il paese UE a registrare la maggiore variazione positiva.

Da segnalare la diminuzione delle quantità vendute verso Spagna (-17%) che però non ha inciso in maniera rilevante sul valore, grazie all'aumentato dei prezzi (10%).

2.3. La distribuzione geografica del commercio per comparti e aree

La più importante area economica negli scambi agroalimentari dell'Italia è, come già evidenziato, l'UE 27, ma si registrano alcune differenze in termini di comparti. Infatti l'UE a 27 paesi acquista il 79% dei prodotti del settore primario e il 67% di quelli dell'industria alimentare. I principali prodotti importati dall'UE27 sono le carni suine (100%), i pesci lavorati (59%) e carni bovine (99,4%); cioè quei prodotti per cui è elevato il grado di preferenza comunitario e per i quali il costo di trasporto spiega l'importazione intracomunitaria. Gli effetti della PAC stanno diventando progressivamente meno evidenti: attualmente l'importazione dall'UE27 copre per l'71% le esigenze di zucchero, per il 69% di cereali e per il 37% di semi e frutti oleosi. Dal lato delle esportazioni l'Italia vende all'UE27 il 56% dei prodotti agricoli e il 79% di quelli alimentari: in parti-

colare oltre l'80% di legumi e ortaggi freschi, di animali vivi da allevamento o macello, di semi e frutti oleosi, di frutta trasformata e dei prodotti del florovivaismo è destinato al mercato comunitario.

Il Nord America è un importante mercato di sbocco per i prodotti dell'industria alimentare e delle bevande, infatti assorbe il 9% dei prodotti dell'industria alimentare e oltre il 25% delle bevande; in particolare si tratta di olio di oliva (37%), mosti (35%) e vini confezionati di qualità (33%).

Dal Centro e Sud America provenie il 13% dei prodotti agricoli: il 47% di cacao, caffè, tè e spezie; il 44% di altra frutta fresca, il 26% di panelli e mangimi e il

22% di legumi e ortaggi secchi.

Nel 2012 l'Italia ha esportato in Asia l'8% dei prodotti dell'industria alimentare e ha importato l'8% di prodotti primari e trasformati, tra i quali cacao, caffè, tè e spezie (29%), legumi e ortaggi secchi (20%), prodotti della selvicoltura (27%), pesce lavorato e conservato (17%) e oli e grassi (29%).

I paesi del Mediterraneo, infine, acquistano dall'Italia l'8% dei prodotti del settore primario e il 7% dell'industria alimentare e delle bevande. Essi detengono importanti quote delle importazioni dall'Italia di semi e frutti oleosi (37%), di prodotti della caccia (25%) e di cereali (12%).

TABELLA 2.4
**IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON LA GERMANIA**

COMMERCIO AGROALIMENTARE E TOTALE		(milioni di euro)				
TOTALE	AA	SP	IA	BE		
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA						
valore 2012	48.712,6	5.984,4	1.532,8	3.166,2	1.211,1	
posizione in graduatoria	1	1	1	1	2	
variazione % 2012/2012	-1,1	3,6	1,5	4,6	2,9	
variazione % 2012/2006-07	8,2	23,3	10,3	32,5	30,5	
quota % sul totale export	12,5	18,7	26,2	16,1	19,4	
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA						
valore 2012	55.219,0	5.408,5	497,3	4.530,1	302,6	
posizione in graduatoria	1	2	5	1	1	
variazione % 2012/2012	-11,5	-1,3	0,5	-1,3	-3,3	
variazione % 2012/2006-07	-9,0	16,1	16,2	17,7	11,0	
quota % sul totale import	14,6	14,0	4,0	18,7	20,1	
SALDO NORMALIZZATO (%)						
2012	-6,3	5,1	51,0	-17,7	60,0	
2011	-11,8	2,6	50,6	-20,6	58,0	
2007	-14,8	2,1	52,9	-23,4	54,6	
PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE						
		VALORE 2012 (milioni di euro)	VARIAZIONI % 2012/2011		QUOTA % 2012/2006-07	PAESE** PRODOTTO*
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA						
Pasta alim. non all'uovo, né farcita		263,3	7,6	40,3	4,4	17,8
Conserven di pomodoro e pelati		243,3	1,7	39,8	4,1	18,0
Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)		223,3	1,0	-	3,7	17,1
Mele (escl. le seche)		215,1	-4,9	3,5	3,6	29,8
Succhi di frutta		171,7	23,1	35,1	2,9	31,0
Grano Padano e Parmigiano Reggiano		170,1	-1,1	111,1	2,8	22,1
Olio di oliva vergine ed extravergine		148,1	3,2	0,5	2,5	15,6
Uva da tavola		145,4	0,7	12,7	2,4	24,8
Altri prodotti		4.404,1	3,7	15,9	73,6	18,1
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA						
Formaggi semiduri		377,6	-7,6	5,0	7,0	51,4
Zuccheri e altri prod. saccariferi		347,8	19,1	168,7	6,4	29,0
Carni suine semilavorate, fresche o refrigerate		347,3	-11,2	0,8	6,4	29,9
Cagliate e altri formaggi freschi		261,1	-0,8	26,9	4,8	57,8
Prodotti dolciari a base di cacao		238,0	-0,1	75,0	4,4	36,0
Birra di malto		227,6	1,2	11,3	4,2	46,5
Latte liquido sfuso		212,8	-23,6	-29,9	3,9	36,0
Altri prodotti alimentari		191,9	5,8	39,4	3,5	20,4
Altri prodotti		3.204,4	0,0	12,9	59,2	9,9

AA= Agroalimentare; SP= Settore Primario; IA= Industria Alimentare; BE= Bevande.

*Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni/importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato.

**Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione.

TABELLA 2.5
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON LA FRANCIA

COMMERCIO AGROALIMENTARE E TOTALE		(milioni di euro)				PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE			
TOTALE	AA	SP	IA	BE	VALORE 2012 (milioni di euro)	VARIAZIONI % 2012/2011	2012/2006-07	QUOTA % PRODOTTO*	PAESE**
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA									
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA									
valore 2012	43.169,4	3.831,2	596,2	2.895,9	300,1	235,4	16,3	77,8	18,1
posizione in graduatoria	2	2	2	2	6	199,6	4,2	64,6	5,2
variazione % 2012/2012	-1,0	4,4	-0,8	5,5	6,8	142,9	9,4	20,6	3,7
variazione % 2012/2006-07	7,70	38,00	38,80	42,40	30,20	126,1	6,0	46,1	3,3
quota % sul totale export	11,1	12,0	10,2	14,7	4,8	120,4	8,1	27,7	3,1
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA									
valore 2012	31.318,2	5.960,1	2.193,3	3.358,1	256,7	104,2	4,5	12,6	2,7
posizione in graduatoria	2	1	1	2	2	103,2	15,7	45,7	2,7
variazione % 2012/2012	-6,8	-5,6	-7,8	-3,5	-8,9	102,7	1,7	26,9	2,7
variazione % 2012/2006-07	-5,0	10,6	6,6	22,3	-16,1	2.696,8	2,8	36,2	70,4
quota % sul totale import	8,3	15,4	17,8	13,9	17,1	IMPORTAZIONI DELL'ITALIA			
Bovini da allevamento									
						802,2	1,7	2,1	13,5
Zuccheri e altri prod. saccarifera									
						316,2	19,7	77,6	5,3
Carni bovine: semilavorate fresche o refrigerate									
						299,2	4,4	60,3	5,0
Cuoi e pelli									
						245,7	1,5	9,8	4,1
Fumento tenero e spelta									
						244,1	-47,2	-15,5	4,1
Latticini liquidi sfusi									
						158,2	-27,8	121,1	2,7
Mangimi per cani e gatti									
						155,9	11,1	36,2	2,6
Carni suine semilavorate, fresche o refrigerate									
						116,5	3,1	-10,4	2,0
Altri prodotti									
						3.627,0	-4,6	6,2	60,8
SALDO NORMALIZZATO (%)									
2012	15,9	-21,7	-57,3	-7,4	7,8				
2011	12,9	-26,5	-59,7	-11,8	-0,1				
2007	9,7	-32,0	-65,5	-14,9	-14,0				

AA= AgroAlimentare; SP= Settore Primario; IA= Industria Alimentare; BE= Bevande.

*Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni/importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato.

**Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione.

TABELLA 2.6
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON LA SPAGNA

COMMERCIO AGROALIMENTARE E TOTALE	(milioni di euro)			PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE						
	TOTALE	AA	SP	IA	BE	VALORE 2012 (milioni di euro)	VARIAZIONI % 2012/2011	2012/2006-07	QUOTA % PRODOTTO*	PAESE**
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA										
valore 2012	18.302,3	1.149,6	289,9	733,8	110,7	66,4	-3,2	28,6	5,8	5,1
posizione in graduatoria	6	7	5	5	14	61,5	-1,7	51,4	5,4	8,5
variazione % 2012/2012	-8,1	-7,0	-14,1	-6,0	7,5	59,6	-5,9	17,5	5,2	6,9
variazione % 2012/2006-07	-28,2	-0,6	-6,1	5,1	3,8	43,9	-0,4	-4,9	3,8	4,9
quota % sul totale export	4,7	3,6	5,0	3,7	1,8	42,5	-7,9	-6,8	3,7	13,1
ESPORZIONI DELL'ITALIA										
Prodotti dolciari a base di cacao						36,7	-7,1	-18,5	3,2	64,7
Mele (escl. le seccate)						31,3	-11,7	45,0	2,7	5,3
Altri prodotti alimentari						30,0	-11,7	32,2	2,6	6,6
Biscottaria e pasticceria						771,7	-7,8	-6,6	67,6	2,9
Kiwi										
Grosciaci e molluschi freschi o										
Uva da tavola										
Altri liquori										
Altri prodotti										
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA										
valore 2012	16.848,4	3.962,2	1.014,4	2.689,4	183,1					
posizione in graduatoria	6	3	2	3	3					
variazione % 2012/2012	-7,0	-0,5	2,1	-2,8	67,3					
variazione % 2012/2006-07	10,0	28,0	24,8	30,3	146,8	608,7	-16,4	7,6	15,4	65,6
quota % sul totale import	4,4	10,3	8,2	11,1	12,2	360,1	6,9	35,9	9,1	20,7
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA										
Olio di oliva vergine ed extravergine						228,7	-7,7	22,0	5,8	19,9
Pesci lavorati						132,5	15,8	165,8	3,3	11,4
Grosciaci e molluschi congelati						98,1	56,8	-5,8	2,5	82,1
Carni suine semilavorate, fresche o refrigerate						83,2	-9,9	13,5	2,1	35,0
Altro olio di oliva						77,8	9,5	77,4	2,0	5,6
Altro pesce fresco o refrigerato						70,5	27,5	67,4	1,8	60,1
Panelli, farine e mangimi						2.302,6	1,3	30,5	58,1	7,3
Fragole e piccoli frutti										
Altri prodotti										

AA= Agroalimentare; SP= Settore Primario; IA= Industria Alimentare; BE= Bevande.

*Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni/importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato.

**Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione.

TABELLA 2.7
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON I PAESI BASSI

COMMERCIO AGROALIMENTARE E TOTALE		(milioni di euro)				PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE				
TOTALE	AA	SP	IA	BE	VALORE 2012 (milioni di euro)	VARIAZIONI % 2012/2011	2012/2006-07	QUOTA % PRODOTTO*	PAESE**	
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA										
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA										
valore 2012	9.268,5	1.132,8	259,3	719,2	142,1	55,8	23,1	198,0	4,9	4,3
posizione in graduatoria	10	8	6	7	10	47,4	27,6	69,6	4,2	5,5
variazione % 2012/2012	1,6	1,1	-10,3	5,7	4,1	41,9	-4,3	54,4	3,7	3,1
variazione % 2012/2006-07	12,9	44,7	20,2	67,0	33,0	35,4	5,5	21,0	3,1	2,4
quota % sul totale export	2,4	3,5	4,4	3,6	2,3	34,3	76,3	553,6	3,0	47,4
						32,8	-14,8	41,8	2,9	5,9
						28,8	161,4	1.170,4	2,5	23,5
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA										
valore 2012	20.388,4	3.007,6	804,1	1.990,7	127,2	28,1	15,6	169,5	2,5	3,0
posizione in graduatoria	4	4	3	4	4	828,2	-4,5	29,7	73,1	3,3
variazione % 2012/2012	-3,1	-1,4	-3,2	0,6	-8,4	IMPORTAZIONI DELL'ITALIA				
variazione % 2012/2006-07	2,2	7,4	11,5	8,2	43,3	219,3	-4,7	-23,8	7,3	18,9
quota % sul totale import	5,4	7,8	6,5	8,2	8,5	162,0	-5,0	-5,1	5,4	9,3
						158,0	0,5	-12,6	5,3	16,6
						134,6	-12,4	-25,3	4,5	30,9
SALDO NORMALIZZATO (%)										
2012	-37,5	-45,3	-51,2	-46,9	5,5	132,5	-10,6	-9,6	4,4	86,4
2011	-39,5	-46,3	-48,3	-48,8	-0,9	124,9	-2,1	21,6	4,2	84,1
2007	-41,7	-56,3	-54,0	-62,1	9,3	103,6	-6,5	57,6	3,4	11,0
						103,5	1,9	31,9	3,4	14,1
						1.869,3	1,1	17,7	62,2	5,8

AA= AgroAlimentare; SP= Settore Primario; IA= Industria Alimentare; BE= Bevande.

*Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni/importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato.

**Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione.

TABELLA 2.8
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON GLI STATI UNITI D'AMERICA

COMMERCIO AGROALIMENTARE E TOTALE	(milioni di euro)				PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE	VALORE 2012 (milioni di euro)	VARIAZIONI %		QUOTA % PAESE**	
	TOTALE	AA	SP	IA			BE	2012/2011		2012/2006-07
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA										
valore 2012	26.656,0	2.714,8	66,2	1.405,0	1.243,6	321,5	8,7	-	11,8	24,6
posizione in graduatoria	3	3	18	4	1	292,1	3,3	5,5	10,8	30,8
variazione % 2012/2012	16,8	9,3	27,6	9,5	8,3	199,7	21,9	-	7,4	37,8
variazione % 2012/2006-07	9,0	19,9	16,4	15,8	25,0	145,6	12,9	24,1	5,4	9,9
quota % sul totale export	6,8	8,5	1,1	7,1	19,9	134,7	-8,0	-	5,0	21,0
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA										
valore 2012	12.666,0	632,8	412,2	163,9	56,0	115,9	-4,3	40,5	4,3	15,1
posizione in graduatoria	10	16	7	25	9	115,3	-3,0	-	4,2	27,2
variazione % 2012/2012	-2,8	-14,4	-20,2	4,0	-13,1	110,2	5,9	-35,7	4,1	38,0
variazione % 2012/2006-07	16,2	0,5	-5,3	35,0	-23,6	1.279,9	14,1	-20,8	47,1	5,0
quota % sul totale import	3,3	1,6	3,3	0,7	3,7					
SALDO NORMALIZZATO (%)										
2012	35,6	62,2	-72,3	79,1	91,4	79,7	14,3	-1,1	12,6	57,9
2011	27,3	54,1	-81,8	78,1	89,4	67,2	-32,6	-16,9	10,6	14,3
2007	38,4	56,5	-76,9	81,8	86,3	52,7	-40,4	-8,5	8,3	5,2
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA										
Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)										
Olio di oliva vergine ed extravergine										
Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010)										
Pasta alim. non all'uovo, né farcita										
Vini rossi e rosati IGP confezionati (dal 2010)										
Grano Padano e Parmigiano Reggiano										
Vini bianchi DOP confezionati (dal 2010)										
Altro olio di oliva										
Altri prodotti										
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA										
Mandorle										
Frumento duro										
Frumento tenero e spelta										
Noci										
Cuoro e pelli										
Crostacei e molluschi freschi o										
Conserv. di pomodoro e pelati										
Panelli, farine e mangimi										
Altri prodotti										

AA= Agroalimentare; SP= Settore Primario; IA= Industria Alimentare; BE= Bevande.

*Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni/importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato.

**Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione.

TABELLA 2.9
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON IL REGNO UNITO

COMMERCIO AGROALIMENTARE E TOTALE		(milioni di euro)				PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE			
TOTALE	AA	SP	IA	BE	VALORE 2012	VARIAZIONI %		QUOTA %	PAESE**
					(milioni di euro)	2012/2011	2012/2006-07	PRODOTTO*	
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA									
valore 2012	19.215,1	2.633,3	301,8	1.623,2	687,0				
posizione in graduatoria	5	4	4	3	3	7,4	38,6	8,4	16,3
variazione % 2012/2012	7,0	5,6	0,2	6,5	5,8	9,7	58,9	6,9	12,4
variazione % 2012/2006-07	-6,8	18,2	-18,9	27,0	34,4	0,4	-	5,1	25,3
quota % sul totale export	4,9	8,2	5,2	8,2	11,0	23,6	38,5	4,0	25,6
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA									
valore 2012	9.556,0	662,5	90,3	492,2	72,4				
posizione in graduatoria	12	14	33	12	6				
variazione % 2012/2012	-12,9	-7,4	-32,5	1,2	-14,2	-1,8			
variazione % 2012/2006-07	-23,0	-14,8	-29,7	-1,8	-44,4	0,9	-0,2	2,6	21,9
quota % sul totale import	2,5	1,7	0,7	2,0	4,8	5,3	1,8	65,1	7,0
SALDO NORMALIZZATO (%)									
2012	33,6	59,8	53,9	53,5	80,9	7,3	1,0	9,2	6,3
2011	24,1	55,4	38,5	51,6	77,0	-1,6	12,7	7,4	20,9
2007	24,9	48,2	48,7	43,6	59,4	-12,4	-17,3	6,7	3,8
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA									
Conservare di pomodoro e pelati									
Pasto alim. non all'uovo, né farcito									
Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010)									
Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.									
Grano Padano e Parmigiano Reggiano									
Prodotti dolciari a base di cacao									
Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)									
Pasto alimentare farcito									
Altri prodotti									
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA									
Cuoi e pelli									
Altri stoffati e simili									
Crostacei e molluschi congelati									
Whisky									
Carri bovini disossate fresche									
Zucchero e altri prod. saccariferi									
Pesci lavorati									
Altri prodotti alimentari									
Altri prodotti									

AA= AgroAlimentare; SP= Settore Primario; IA= Industria Alimentare; BE= Bevande.

*Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni/importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato.

**Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione.

TABELLA 2.10
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON L'AUSTRIA

COMMERCIO AGROALIMENTARE E TOTALE	(milioni di euro)				PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE					
	TOTALE	AA	SP	IA	BE	VALORE 2012 (milioni di euro)	VARIAZIONI % 2012/2011	2012/2006-07	QUOTA % PRODOTTO*	PAESE**
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA										
valore 2012	8.629,5	1.205,1	323,3	733,8	136,1	69,7	9,1	122,2	5,8	7,4
posizione in graduatoria	13	6	3	6	11	49,1	13,4	82,3	4,1	11,6
variazione % 2012/2012	-1,1	2,4	5,5	1,9	2,4	48,1	-2,6	100,6	4,0	22,8
variazione % 2012/2006-07	3,2	41,5	43,5	49,9	35,7	38,6	-0,4	17,2	3,2	6,4
quota % sul totale export	2,2	3,8	5,5	3,7	2,2	38,3	9,0	75,2	3,2	4,2
						33,6	12,4	80,3	2,8	11,4
						30,1	-13,7	35,0	2,5	5,4
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA						28,8	-5,9	47,7	2,4	17,3
valore 2012	8.838,6	1.399,7	344,9	921,6	118,8	868,7	2,1	32,8	72,1	3,1
posizione in graduatoria	14	5	10	5	5					
variazione % 2012/2012	-6,4	4,2	8,6	3,9	5,3					
variazione % 2012/2006-07	-1,2	21,1	28,7	27,7	4,6	109,8	18,3	105,1	7,8	41,3
quota % sul totale import	2,3	3,6	2,8	3,8	7,9	102,9	1,2	42,0	7,4	10,2
						100,8	48,1	147,2	7,2	17,4
						86,7	-2,9	-9,3	6,2	55,5
SALDO NORMALIZZATO (%)						65,0	-4,4	-22,2	4,6	6,8
2012	-1,2	-7,5	-3,2	-11,3	6,8	61,0	9,4	110,0	4,4	14,7
2011	-3,9	-6,6	-1,8	-10,4	8,2	49,6	-8,2	-2,7	3,5	8,4
2007	-3,4	-15,1	-8,7	-19,2	-6,2	45,4	-4,3	-1,2	3,2	19,4
						778,4	1,7	13,8	55,6	2,3

AA= Agroalimentare; SP= Settore Primario; IA= Industria Alimentare; BE= Bevande.

*Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni/importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato.

**Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione.

TABELLA 2.11
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON IL BELGIO

COMMERCIO AGROALIMENTARE E TOTALE		(milioni di euro)				PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE			
TOTALE	AA	SP	IA	BE	VALORE 2012	VARIAZIONI %		QUOTA %	
					(milioni di euro)	2012/2011	2012/2006-07	PRODOTTO*	PAESE**
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA									
valore 2012	10.299,8	948,6	224,7	596,8	115,7	26,8	68,4	9,5	33,8
posizione in graduatoria	8	9	8	9	13	5,2	40,8	6,5	4,7
variazione % 2012/2012	6,9	6,2	13,7	4,1	4,4	-1,7	89,3	4,9	3,5
variazione % 2012/2006-07	2,3	31,8	34,4	34,6	33,8	3,7	38,8	4,5	7,1
quota % sul totale export	2,6	3,0	3,8	3,0	1,9	29,0	-3,7	3,9	7,5
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA									
valore 2012	14.380,8	1.135,2	148,7	900,1	58,0	33,1	19,3	3,5	2,2
posizione in graduatoria	7	6	25	6	8	29,5	4,2	3,1	5,0
variazione % 2012/2012	-1,3	-2,3	9,8	-4,8	-6,6	27,9	14,9	2,9	9,1
variazione % 2012/2006-07	-6,4	20,9	40,5	17,0	78,9	580,0	2,5	23,5	2,3
quota % sul totale import	3,8	2,9	1,2	3,7	3,9				
SALDO NORMALIZZATO (%)									
2012	-16,5	-9,0	20,3	-20,3	33,2	80,0	-5,3	6,7	7,0
2011	-20,4	-13,1	18,6	-24,5	28,2	67,0	-10,4	-7,8	5,9
2007	-20,8	-13,2	22,4	-26,8	45,5	47,2	-3,0	22,2	4,2
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA									
Tabacco greggio						41,7	-8,0	-23,1	3,7
Prodotti dolciari a base di cacao						40,8	15,9	70,2	3,6
Conserven di pomodoro e pelati						40,0	-23,4	-35,0	3,5
Altre carni suine preparate						37,8	5,1	104,2	3,3
Riso						37,1	-29,2	-1,9	3,3
Pasta alim. non all'uovo, né farcita						743,8	1,5	33,6	65,5
Uva da tavola									2,1
Cagliate e altri formaggi freschi									
Altri prodotti									
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA									
Formaggi fusi									
Prodotti dolciari a base di cacao									
Ortaggi e legumi congelati									
Carni bovine: carcasse e mezzene									
Potatate lavorate									
Carni suine semilavorate, fresche o refrigerate									
Birra di malto									
Burro e grassi del latte									
Altri prodotti									

AA= Agroalimentare; SP= Settore Primario; IA= Industria Alimentare; BE= Bevande.

*Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni/importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato.

**Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione.

**TABELLA 2.12
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON LA SVIZZERA**

COMMERCIO AGROALIMENTARE E TOTALE	(milioni di euro)				PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE	VALORE 2012 (milioni di euro)	VARIAZIONI %		QUOTA % PAESE**	
	TOTALE	AA	SP	IA			BE	2012/2011		2012/2006-07
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA										
valore 2012	22.878,0	1.265,6	254,8	618,7	392,1	139,1	13,8	-	11,0	10,7
posizione in graduatoria	4	5	7	8	4	49,0	-11,1	39,6	3,9	6,4
variazione % 2012/2012	10,8	5,5	4,8	1,8	12,4	42,5	10,4	-	3,4	6,6
variazione % 2012/2006-07	75,7	27,5	4,2	30,2	43,8	41,0	0,5	42,0	3,2	11,9
quota % sul totale export	5,9	3,9	4,4	3,1	6,3	37,8	15,0	107,9	3,0	4,0
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA										
valore 2012	11.018,5	388,2	29,4	355,6	3,1	36,3	8,9	6,1	2,9	3,8
posizione in graduatoria	11	22	54	16	32	31,9	19,6	-	2,5	10,3
variazione % 2012/2012	-2,4	-1,4	-16,9	0,3	-12,6	31,6	1,8	12,4	2,5	2,3
variazione % 2012/2006-07	2,7	31,0	-54,5	56,0	-15,2	856,5	4,5	1,0	67,7	3,4
quota % sul totale import	2,9	1,0	0,2	1,5	0,2					
SALDO NORMALIZZATO (%)										
2012	35,0	53,1	79,3	27,0	98,4	93,8	-1,9	536,2	24,2	76,2
2011	29,3	50,6	74,6	26,3	98,0	51,9	-1,0	-25,6	13,4	7,1
2007	9,7	54,0	58,2	35,2	97,3	41,9	4,4	101,3	10,8	4,4
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA										
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato										
Formaggi semiduri										
Cuio e pelli										
Prodotti dolciati a base di cacao										
Ponetteria										
Legno, sughero e bambù										
Altri prodotti alimentari										
Caffè decaffeinizzato										
Altri prodotti										
Altri prodotti										

AA= Agroalimentare; SP= Settore Finanziario; IA= Industria Alimentare; BE= Bevande.

*Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni/importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato.

**Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione.

TABELLA 2.13
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON LA GRECIA

COMMERCIO AGROALIMENTARE E TOTALE		(milioni di euro)				PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE			QUOTA %	
		TOTALE	AA	SP	IA	BE	VALORE 2012	VARIAZIONI %	PRODOTTO*	PAESE**
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA										
valore 2012	4.162,8	615,4	85,0	489,2	35,4	45,9	4,9	102,1	7,5	4,9
posizione in graduatoria	20	12	16	11	21	36,7	34,1	30,0	6,0	8,6
variazione % 2012/2012	-13,0	-6,2	-20,4	-4,3	26,9	28,0	-0,6	36,5	4,5	13,4
variazione % 2012/2006-07	-41,4	-0,4	-35,0	14,7	1,4	27,3	7,1	26,5	4,4	13,7
quota % sul totale export	1,1	1,9	1,5	2,5	0,6	22,3	-35,1	36,8	3,6	1,7
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA										
valore 2012	2.090,1	778,5	364,2	395,7	6,1	21,2	5,5	111,2	3,4	22,0
posizione in graduatoria	37	10	9	14	24	20,3	-13,9	16,5	3,3	8,5
variazione % 2012/2012	-1,0	-1,8	-7,7	5,0	-16,7	19,2	14,5	229,4	3,1	6,9
variazione % 2012/2006-07	7,0	3,5	44,3	-15,3	228,8	394,5	-9,7	-12,2	64,1	1,4
quota % sul totale import	0,6	2,0	3,0	1,6	0,4					
SALDO NORMALIZZATO (%)										
2012	33,1	-11,7	-62,1	10,6	70,7	201,7	15,9	-26,9	25,9	21,7
2011	38,7	-9,4	-57,4	15,1	58,6	86,1	-0,8	63,4	11,1	72,7
2007	56,9	-9,8	-31,8	-4,6	90,0	79,0	-8,2	60,8	10,2	71,3
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA										
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato										
Pannelli, farine e mangimi										
Mangimi per cani e gatti										
Pesci lavorati										
Prodotti dolciari a base di cacao										
Carni bovine: semilavorate fresche o refrigerate										
Carni ovicole semilavorate										
Oli di semi e grassi vegetali										
Altri prodotti										
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA										
Olio di oliva vergine ed extravergine										
Spigole fresche o refrigerate										
Orate fresche o refrigerate										
Frumento duro										
Altri semi oleosi										
Formaggi molli										
Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.										
Altro pesce fresco o refrigerato										
Altri prodotti										

AA= AgroAlimentare; SP= Settore Primario; IA= Industria Alimentare; BE= Bevande.

*Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni/importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato.

**Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione.

TABELLA 2.14
**IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON LA DANIMARCA**

COMMERCIO AGROALIMENTARE E TOTALE	(milioni di euro)				PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE					
	TOTALE	AA	SP	IA	BE	VALORE 2012 (milioni di euro)	VARIAZIONI % 2012/2011	2012/2006-07	QUOTA % PRODOTTO*	PAESE**
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA										
valore 2012	2.433,2	475,6	103,0	223,9	144,0	57,9	-17,3	-	12,2	4,4
posizione in graduatoria	37	16	13	17	9	30,7	-9,1	-	6,5	4,8
variazione % 2012/2012	4,1	-3,5	-5,6	0,5	-6,4	25,3	4,0	80,4	5,3	3,5
variazione % 2012/2006-07	-10,7	31,4	27,6	40,5	31,5	18,7	-5,9	27,1	3,9	1,3
quota % sul totale export	0,6	1,5	1,8	1,1	2,3	17,1	11,5	20,2	3,6	8,9
						14,6	-5,6	63,7	3,1	1,9
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA						14,3	-1,1	37,2	3,0	1,1
valore 2012	2.178,4	797,8	143,9	583,0	59,8	11,0	141,6	73,3	2,3	2,4
posizione in graduatoria	36	8	26	9	7	286,2	-3,0	-2,5	60,2	1,1
variazione % 2012/2012	-2,1	-5,7	0,0	-5,7	-12,1					
variazione % 2012/2006-07	-6,8	-16,9	22,8	-20,2	-27,3	173,5	-5,8	-25,8	21,7	14,9
quota % sul totale import	0,6	2,1	1,2	2,4	4,0	125,4	-7,3	-22,2	15,7	7,2
						57,4	-12,6	-28,9	7,2	11,7
						37,2	-18,1	-31,2	4,7	3,2
SALDO NORMALIZZATO (%)						33,8	-2,9	25,5	4,2	28,7
2012	5,5	-25,3	-16,5	-44,5	41,3	30,1	-11,6	-36,1	3,8	3,2
2011	2,5	-26,4	-13,7	-47,0	38,7	29,3	6,2	21,3	3,7	6,4
2007	7,6	-45,2	-18,4	-64,2	14,2	26,1	-0,7	25,0	3,3	5,6
						285,0	-2,7	-8,2	35,7	0,9

AA= Agroalimentare; SP= Settore Primario; IA= Industria Alimentare; BE= Bevande.

*Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni/importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato.

**Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione.

TABELLA 2.15
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON LA POLONIA

COMMERCIO AGROALIMENTARE E TOTALE		(milioni di euro)				PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE			QUOTA %	
TOTALE	AA	SP	IA	BE	VALORE 2012	VARIAZIONI %		PRODOTTO*	PAESE**	
					(milioni di euro)	2012/2011	2012/2006-07			
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA										
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA										
valore 2012	9.213,0	536,1	198,3	292,6	39,7	59,4	6,5	46,0	11,1	10,1
posizione in graduatoria	11	14	9	15	20	52,4	3,3	326,5	9,8	4,0
variazione % 2012/2012	-2,2	0,9	1,8	0,6	1,8	24,6	12,6	141,2	4,6	8,9
variazione % 2012/2006-07	16,5	67,5	61,0	88,7	44,2	17,6	32,3	-1,5	3,3	6,1
quota % sul totale export	2,4	1,7	3,4	1,5	0,6	17,5	10,0	148,9	3,3	1,3
						16,3	11,7	78,7	3,0	1,7
						15,4	-2,0	74,0	2,9	1,8
						14,3	9,1	37,6	2,7	1,0
						318,5	-3,6	56,5	59,4	1,3
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA										
valore 2012	7.124,7	754,4	113,4	616,4	11,0					
posizione in graduatoria	16	11	29	8	17					
variazione % 2012/2012	-5,2	15,3	25,3	12,7	28,3					
variazione % 2012/2006-07	19,0	58,0	-5,9	79,7	118,8					
quota % sul totale import	1,9	2,0	0,9	2,5	0,7	107,1	23,3	81,8	14,2	11,2
						52,0	28,7	1.382,5	6,9	4,5
						38,6	-12,7	-25,4	5,1	8,9
						35,5	0,4	21,7	4,7	39,1
						34,9	-5,9	14,7	4,6	8,4
						34,6	41,4	138,7	4,6	2,0
						33,2	-1,5	203,2	4,4	3,5
						31,6	51,3	298,6	4,2	4,8
						386,8	16,7	43,1	51,3	1,2

AA= Agroalimentare; SP= Settore Primario; IA= Industria Alimentare; BE= Bevande.

*Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni/importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato.

**Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione.

TABELLA 2.16
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON IL CANADA

COMMERCIO AGROALIMENTARE E TOTALE	(milioni di euro)				PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE	VALORE 2012 (milioni di euro)	VARIAZIONI %		QUOTA %	
	TOTALE	AA	SP	IA			BE	2012/2011	2012/2006-07	PRODOTTO*
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA										
valore 2012	2.887,7	655,4	22,1	296,4	336,9	123,5	9,4	-	18,8	9,5
posizione in graduatoria	33	11	37	14	5	66,7	12,0	-	10,2	10,4
variazione % 2012/2012	7,0	10,3	20,2	7,1	12,6	55,9	-0,1	28,4	8,5	5,9
variazione % 2012/2006-07	5,8	47,3	25,2	50,3	46,5	33,5	0,7	96,7	5,1	4,4
quota % sul totale export	0,7	2,0	0,4	1,5	5,4	29,5	19,1	-	4,5	5,6
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA										
valore 2012	1.735,4	279,9	253,8	25,8	0,3	24,3	-8,2	10,6	3,7	1,6
posizione in graduatoria	41	29	13	57	56	23,5	-0,9	-	3,6	5,5
variazione % 2012/2012	5,1	-24,3	-25,0	-16,6	-17,0	22,5	19,2	236,5	3,4	1,7
variazione % 2012/2006-07	13,7	10,8	26,2	-49,7	-10,9	276,0	15,6	-22,4	42,1	1,1
quota % sul totale import	0,5	0,7	2,1	0,1	0,0					
SALDO NORMALIZZATO (%)										
2012	24,9	40,2	-84,0	84,0	99,8	117,4	-42,0	30,6	41,9	25,0
2011	24,1	23,3	-89,7	79,9	99,8	44,9	-43,0	-20,1	16,0	4,5
2007	28,3	27,6	-83,8	58,7	99,7	36,1	311,9	1.954,3	12,9	7,1
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA										
Fruento duro										
Fruento tenero e spelta										
Semi di soia										
Fagioli comuni secchi (escl. da										
Altri legumi e ortaggi secchi										
Cuorio e pelli										
Pelli da pelliccia										
Crostacei e molluschi freschi o										
Altri prodotti										
27,9										
-20,3										
-48,7										
10,0										
0,1										

AA= Agroalimentare; SP= Settore Primario; IA= Industria Alimentare; BE= Bevande.

*Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni/importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato.

**Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione.

TABELLA 2.17
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON L'UNGHERIA

COMMERCIO AGROALIMENTARE E TOTALE	(milioni di euro)				PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE				
	TOTALE	AA	SP	IA	BE	VALORE 2012 (milioni di euro)	VARIAZIONI % 2012/2011	2012/2006-07	QUOTA % PRODOTTO* PAESE**
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA	ESPORTAZIONI DELL'ITALIA								
valore 2012	3.403,3	281,7	72,6	161,6	43,2	18,8	5,2	-	6,7
posizione in graduatoria	29	22	17	22	19	18,1	9,7	123,7	6,4
variazione % 2012/2012	-3,0	-0,5	-3,8	-0,1	5,9	15,1	-9,2	63,5	5,4
variazione % 2012/2006-07	-1,9	41,5	28,1	51,6	61,4	13,2	19,8	-	4,7
quota % sul totale export	0,9	0,9	1,2	0,8	0,7	11,1	8,4	-13,3	3,9
						7,5	-1,4	30,8	2,7
						7,1	8,1	126,9	2,5
						6,9	-2,4	28,6	2,4
						184,0	-3,0	18,9	65,3
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA	IMPORTAZIONI DELL'ITALIA								
valore 2012	3.535,0	702,1	408,2	272,2	10,3	142,3	-13,9	24,1	20,3
posizione in graduatoria	22	13	8	19	18	84,5	9,1	125,9	12,0
variazione % 2012/2012	-3,2	12,6	3,0	26,0	119,8	58,1	-12,4	30,4	8,3
variazione % 2012/2006-07	-3,5	51,9	29,2	102,8	234,7	40,4	154,7	24,0	5,8
quota % sul totale import	0,9	1,8	3,3	1,1	0,7	40,0	21,9	377,9	5,7
						36,1	8,9	-11,8	5,1
						26,5	60,8	397,7	3,8
						22,5	95,1	371,9	3,2
						251,7	22,9	46,1	35,8
SALDO NORMALIZZATO (%)	SALDO NORMALIZZATO (%)								
2012	-1,9	-42,7	-69,8	-25,5	61,5				
2011	-2,0	-37,5	-68,0	-14,4	79,4				
2007	-2,7	-39,8	-69,6	-11,5	79,4				

AA= Agroalimentare; SP= Settore Primario; IA= Industria Alimentare; BE= Bevande.

*Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni/importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato.

**Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione.

CAPITOLO 3

*Il commercio agroalimentare delle regioni italiane**

L'analisi congiunturale presente in questo capitolo esamina, a livello regionale, le principali dinamiche relative al 2012 e le variazioni più significative rispetto all'anno precedente.

I dati relativi agli scambi agroalimentari regionali si basano sul sistema di classificazione armonizzato dei prodotti a sei "posizioni" (SH 6), opportunamente riclassificati.

3.1. Il ruolo delle regioni negli scambi agroalimentari dell'Italia

Nel 2012 il Nord consolida il ruolo di assoluto rilievo negli scambi agroalimentari nazionali incrementando ulteriormente il proprio peso dal lato delle esportazioni, che superano la soglia del 70%, e soprattutto per le importazioni, con un peso che raggiunge il 73% degli acquisti dall'estero dell'Italia. Di contro si contrae leggermente il peso sulle esportazioni dell'area meridionale, pari al 18% e, in particolare, della regione Sicilia la cui quota si riduce al 3%. Come per il Nord, nel 2012 si registra anche per l'area centrale un leggero incremento del peso sull'export agroalimentare nazionale, sebbene tale quota rimanga al di sotto dell'11%. Interessa invece l'intera area centromeridionale la contrazione dell'import agroalimentare, con riduzioni del peso che si mantengono però contenute nelle varie regioni, non superando lo 0,3%. Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte si confermano le principali regioni italiane per valore degli scambi agroalimentari, incrementando ulteriormente il proprio peso sia sull'export, che raggiunge complessivamente il 60% nel 2012, che sull'import, in aumento di oltre un punto percentuale (64,4%). Anche nel 2012 è l'Emilia Romagna, con una quota che supera il 16%, la prima regione per valore delle esportazioni; primato raggiunto nel 2011 superando la Lombardia, che invece si attesta anche nel 2012 al 15,8% dell'export nazionale. La Lombardia mantiene invece il primato dal lato delle importazioni, con un peso che, sebbene in leggero calo rispetto all'anno precedente, raggiunge quasi

il 24%. Cresce, al contrario, il peso dell'Emilia Romagna (16,5%), seconda regione per valore degli acquisti dall'estero di prodotti agroalimentari. Nettamente più contenuto è invece il valore degli scambi nell'area centro meridionale (pari a poco più del 27% del totale nazionale), dove la quota della principale regione per il commercio agroalimentare, la Campania, rimane al di sotto dell'8% per l'export e del 6% per l'import.

La scomposizione della bilancia agroindustriale mostra come l'incidenza dell'area settentrionale aumenti ulteriormente se si guarda ai prodotti trasformati. Le regioni del Nord concentrano, infatti, circa il 72% dei flussi relativi all'industria alimentare e la sola Lombardia detiene una quota pari al 20% delle importazioni e a quasi il 27% delle esportazioni. Tale dato acquista maggiore rilevanza se confrontato con il peso complessivo dell'area meridionale negli scambi di trasformati, che non supera il 13,7% dal lato delle importazioni e il 18,5% per le esportazioni. Nell'area settentrionale, oltre alla Lombardia detengono quote superiori al 10% degli scambi di trasformati anche l'Emilia Romagna e il Veneto, mentre al Centro-Sud è solo la Campania a superare tale soglia per le esportazioni, nonostante un leggero ridimensionamento rispetto al 2011. La Campania è anche l'unica regione, insieme alla Toscana, con un peso superiore al 5% sulle importazioni di trasformati, sebbene le quote di entrambe le regioni risultino in leggera contrazione nel 2012.

Analizzando il comparto delle bevande, il peso dell'area settentrionale supera il 77% per i flussi in uscita, nonostante un calo di oltre un punto percentuale rispetto al 2011, e raggiunge quasi il 90% per quelli in entrata, grazie a un aumento di oltre due punti percentuali. Anche in questo caso è la Lombardia ad occupare un posto di assoluto rilievo negli scambi con l'estero e, in particolare, nelle importazioni di bevande che, nonostante un significativo ridimensionamento per il secondo anno consecutivo, rappresentano anche nel 2012 oltre un terzo del totale nazionale. Dal lato delle esportazioni di bevande è invece il Veneto a detenere il primato, con una quota sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente e pari al 26%. In netta contrazione (-2%) è invece la quota detenuta dal Piemonte, seconda regione per export di bevande, che nel 2012 si attesta a poco più del 20%. Al centro va segnalata la Toscana, con un peso sull'export di bevande superiore all'11%, mentre al Sud sono solo la Sicilia

* Il valore somma delle regioni italiane potrebbe differire da quello riportato nelle tabelle nazionali per il diverso dettaglio dei dati di origine.

e la Puglia (per l'export) a superare la quota 2% sugli scambi nazionali di bevande.

Passando all'analisi del settore primario, il Sud mostra un'incidenza maggiore rispetto a quella rilevata nel settore industriale, con valori che, dopo la crescita registrata nel 2011, risultano in leggera contrazione nel 2012 sia per l'import (pari al 17,7% nel 2012) che per l'export (pari al 28,3%). La Puglia, nonostante una leggera contrazione, si conferma nel 2012 la principale regione meridionale per le esportazioni del settore primario, con un peso che supera l'11% del valore nazionale. Le altre tre regioni a superare la soglia del 10% sull'export nazionale di prodotti agricoli sono invece al Nord (Emilia Romagna, Veneto e Trentino A.A.) e per tutte si registra un incremento del peso rispetto al 2011. Sempre al Nord sono concentrate anche le prime tre regioni per valore delle importazioni del settore primario, con quote superiori al 15% sul totale dell'Italia: Piemonte, Lombardia e Veneto. Proprio il Veneto, grazie ad un incremento di un punto percentuale della propria quota, diventa nel 2012 la prima regione italiana per l'import di prodotti agricoli, superando così la Lombardia.

3.2. Le principali dinamiche delle regioni

Dopo l'incremento piuttosto uniforme degli scambi agroalimentari con l'estero registrato nel 2011, sia a livello nazionale che regionale, il 2012 presenta un andamento maggiormente differenziato.

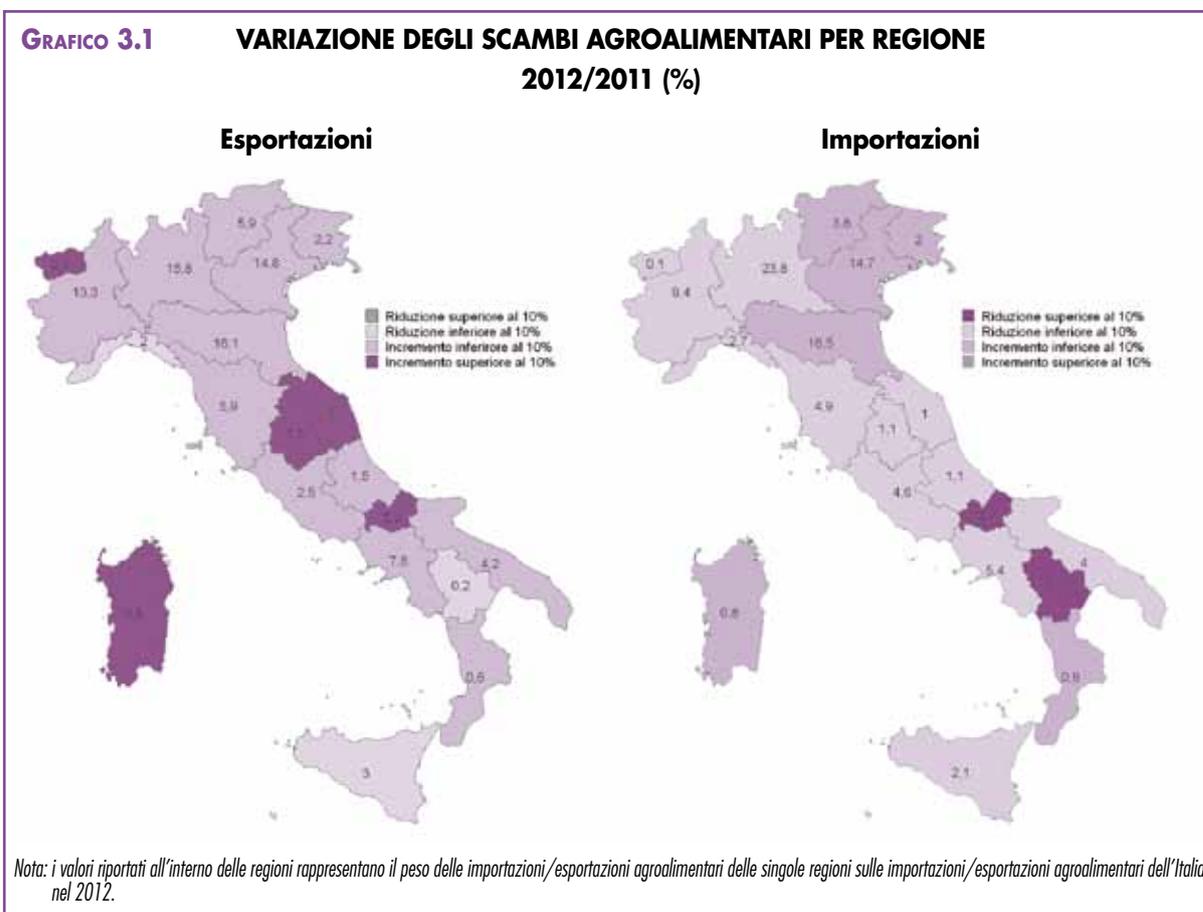
A livello territoriale, nel 2012 le esportazioni agroalimentari crescono in tutte le regioni ad eccezione di Liguria, Basilicata e Sicilia. Nel complesso sono le regioni dell'area centrale e settentrionale a mostrare un migliore risultato, con incrementi delle vendite all'estero rispettivamente pari al 7,8% e al 5,5%; meno marcata è invece la crescita al Sud, che rimane al di sotto del 2%. Il risultato al Nord è imputabile al buon andamento dell'export per tutte le principali regioni esportatrici, con incrementi che nel caso del Veneto e dell'Emilia Romagna raggiungono rispettivamente l'8% e il 6%. Per il Veneto, tale andamento è trainato dall'ottima performance delle esportazioni di prodotti trasformati e in particolare di vino (+9%), principale prodotto di esportazione della regione. Nel caso dell'Emilia Romagna, all'ottimo andamento

delle esportazioni contribuisce sia il settore primario (+3,6%), in particolare la frutta fresca (con il netto incremento del prezzo delle esportazioni di pesche), sia l'industria alimentare (+6,4%). Anche in questo caso a contribuire in misura significativa è l'incremento delle vendite all'estero del principale comparto di esportazione: i derivati dei cereali (+11%), in particolare la pasta. L'unica regione settentrionale a mostrare una riduzione dell'export rispetto al 2011 è la Liguria, a causa del netto calo di vendite di prodotti agricoli e nonostante l'incremento dell'export di trasformati.

Al Centro, l'andamento positivo riguarda invece tutte le regioni, con incrementi compresi tra il 6% del Lazio, grazie all'ottima performance esportativa di frutta (fresca e secca) e di bevande (vino e altri alcolici), e il 15% delle Marche, con un netto incremento delle vendite di "panelli, farine e mangimi", destinati principalmente al mercato asiatico.

Al Sud, per entrambe le principali regioni esportatrici (Puglia e Campania), che concentrano oltre i due terzi dell'export agroalimentare del meridione, si registra un andamento positivo anche nel 2012 (+3,4%). In entrambi in casi sono le vendite di trasformati a trainare l'incremento, compensando la contestuale riduzione delle esportazioni del settore primario. Per la Campania incidono particolarmente le maggiori vendite all'estero di ortaggi trasformati e derivati dei cereali, che più che compensano le minori esportazioni di prodotti lattiero-caseari e di frutta secca. Per la Puglia, invece, si riscontra un miglioramento generalizzato dell'export per tutti i principali comparti di esportazione della regione. Sono invece due le regioni meridionali a mostrare nel 2012 un andamento negativo dell'export agroalimentare, Basilicata (-4,7%) e Sicilia (-7,4%). Per quest'ultima incidono soprattutto le minori vendite di prodotti agricoli, primi fra tutti "legumi e ortaggi freschi" e agrumi.

Dal lato delle importazioni si registra un andamento sostanzialmente contrario a quello delle esportazioni, con riduzioni degli acquisti dall'estero per quattordici regioni. Le contrazioni maggiori riguardano l'area centro meridionale (-7%), mentre non raggiunge il punto percentuale la riduzione nell'area settentrionale. Quattro delle sei regioni che non riducono le proprie importazioni rispetto al 2011 appartengono al Nord, con incrementi che, nel caso del Trentino Alto Adige e dell'Emilia Romagna, superano anche

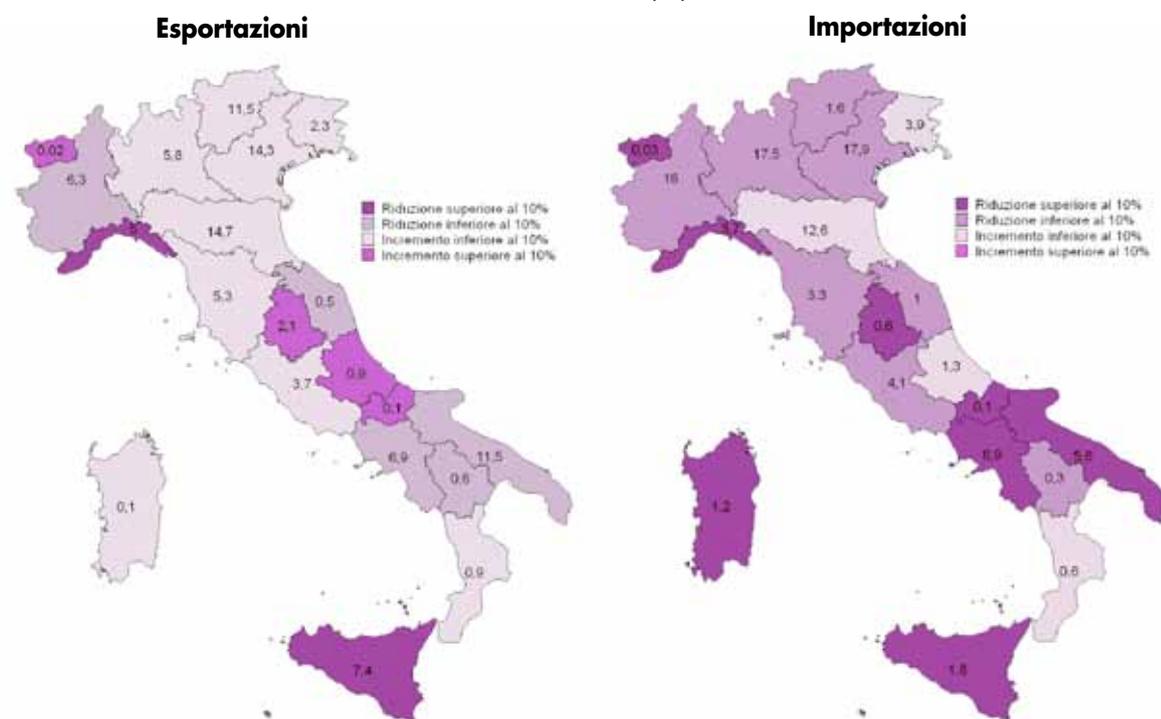


il 5%. In Emilia Romagna, come per le esportazioni, l'aumento dell'import riguarda sia i prodotti agricoli che quelli trasformati; all'interno di questi ultimi una crescita significativa si registra per gli acquisti di "pannelli, farine e mangimi", provenienti per la gran parte dall'area UE e da quella sudamericana. Tutte le regioni centrali riducono invece il valore dei propri acquisti agroalimentari dall'estero, con variazioni comprese tra -4,4% (Umbria) e -7,7% (Marche). Per le due principali regioni importatrici di quest'area (Toscana e Lazio), che concentrano oltre l'80% degli acquisti, come per l'Emilia Romagna, a pesare sono soprattutto i minori acquisti di mangimi (oltre che di prodotti lattiero-caseari e della pesca), mentre per la Toscana incidono le minori importazioni di olio di oliva e di pesce lavorato e conservato. Come per il Centro, anche al Sud le prime due regioni di importazione (Puglia e Campania) riducono i loro acquisti del 6-7%. Per la Campania incidono particolarmente i minori acquisti di prodotti lattiero-caseari, principale prodotto di importazione; per la Puglia si riscontra una netta con-

trazione delle quantità importate di cereali, principalmente frumento duro, tale da annullare il contestuale aumento del prezzo di importazione e determinando una riduzione in valore superiore al 15% per l'import di questo comparto.

Concentrando l'attenzione sugli scambi del settore primario (Grafico 3.2), nel 2012 è possibile riscontrare un andamento fortemente differenziato tra le diverse aree del paese per quanto riguarda le esportazioni. Queste, infatti, risultano sostanzialmente stabili al Nord con un incremento inferiore all'1%, crescono invece di oltre il 10% al Centro, mentre al Sud calano in misura significativa (-6,1%). L'incremento dell'export dell'area settentrionale, che riguarda quasi tutte le regioni, viene attenuato dal risultato del Piemonte (-0,8%) e , soprattutto, della Liguria (-14,8%). Per quest'ultima a pesare è soprattutto il netto calo nel 2012 di esportazioni di frutta fresca, che rappresentano un decimo dell'export agroalimentare regionale. Il Trentino Alto Adige e l'Emilia Romagna, dopo l'ottima performance esportativa del 2011, mostrano anche

GRAFICO 3.2 VARIAZIONE DEGLI SCAMBI DEL SETTORE PRIMARIO PER REGIONE 2012/2011 (%)

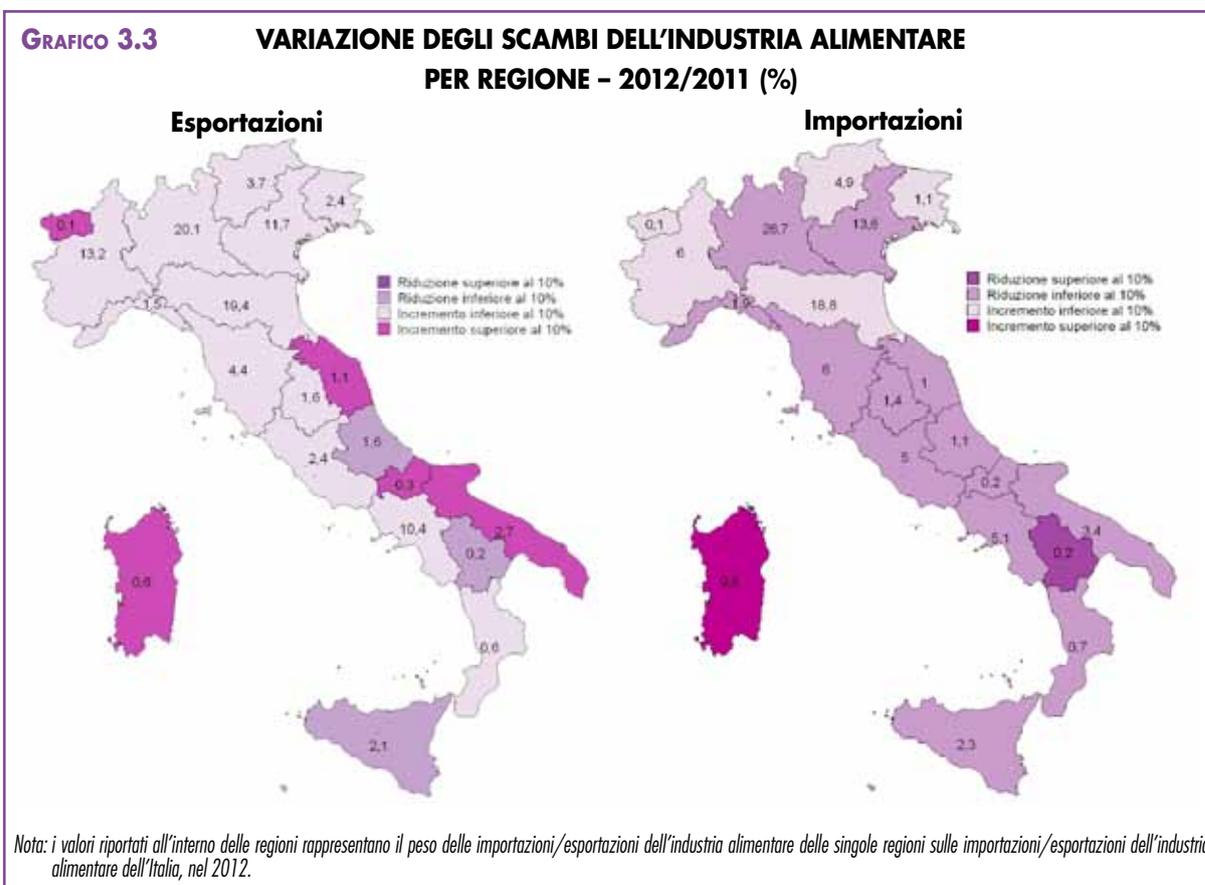


Nota: i valori riportati all'interno delle regioni rappresentano il peso delle importazioni/esportazioni del settore primario delle singole regioni sulle importazioni/esportazioni del settore primario dell'Italia, nel 2012.

nel 2012 un andamento positivo dell'export, sebbene nettamente più contenuto dell'anno precedente. A trainare la crescita in l'Emilia Romagna è soprattutto l'aumento del valore delle vendite di frutta fresca, in particolare pesche e pere, imputabile in gran parte alla componente prezzo e non ad un reale incremento dei volumi esportati. Al Centro, oltre al buon risultato della Toscana, legato alle maggiori vendite in quantità di prodotti del florovivaismo, va segnalata l'ottima performance dell'Umbria. Quest'ultima vede crescere le proprie esportazioni di prodotti agricoli di oltre il 50% grazie alle maggiori esportazioni di tabacco greggio, cresciute più del 60% nel 2012, soprattutto verso i mercati nordamericano e asiatico. Al Sud, tutte le principali regioni esportatrici mostrano una riduzione dei propri flussi di prodotti agricoli verso l'estero. Per la Puglia, prima regione esportatrice del meridione per il settore primario, il calo raggiunge il 5%; tale andamento è sostanzialmente spiegato dal crollo delle esportazioni di cereali verso i Paesi Terzi Mediterranei, che riduce il risultato complessivo della regione ottenuto

a seguito della performance positiva degli altri principali comparti di esportazione. La Sicilia è, insieme alla Liguria, la regione con la maggiore contrazione di vendite del comparto primario; come già nel 2011, anche il 2012 mostra un netto ridimensionamento dell'export regionale di "legumi e ortaggi freschi" e di agrumi mentre, a differenza dell'anno precedente, tornano a crescere le vendite dell'altra frutta fresca.

A differenza delle esportazioni, l'import di prodotti agricoli si riduce, sebbene con diversa intensità, sia al Nord (-3,6%), sia al Centro (-7,8%) che al Sud (-11,2%). La riduzione riguarda tutte le regioni settentrionali ad eccezione dell'Emilia Romagna e del Friuli V. Giulia. Per quest'ultima si assiste nel 2012 ad un andamento opposto tra i primi due comparti di importazione: l'import di caffè, dopo il netto incremento registrato nel 2011, si riduce di quasi il 14%, mentre continuano a crescere nel 2012 gli acquisti dall'estero di cereali, che diventa così il secondo comparto di importazione della regione superando i prodotti del silvicoltura. Al centro la riduzione di importazioni del settore prima-



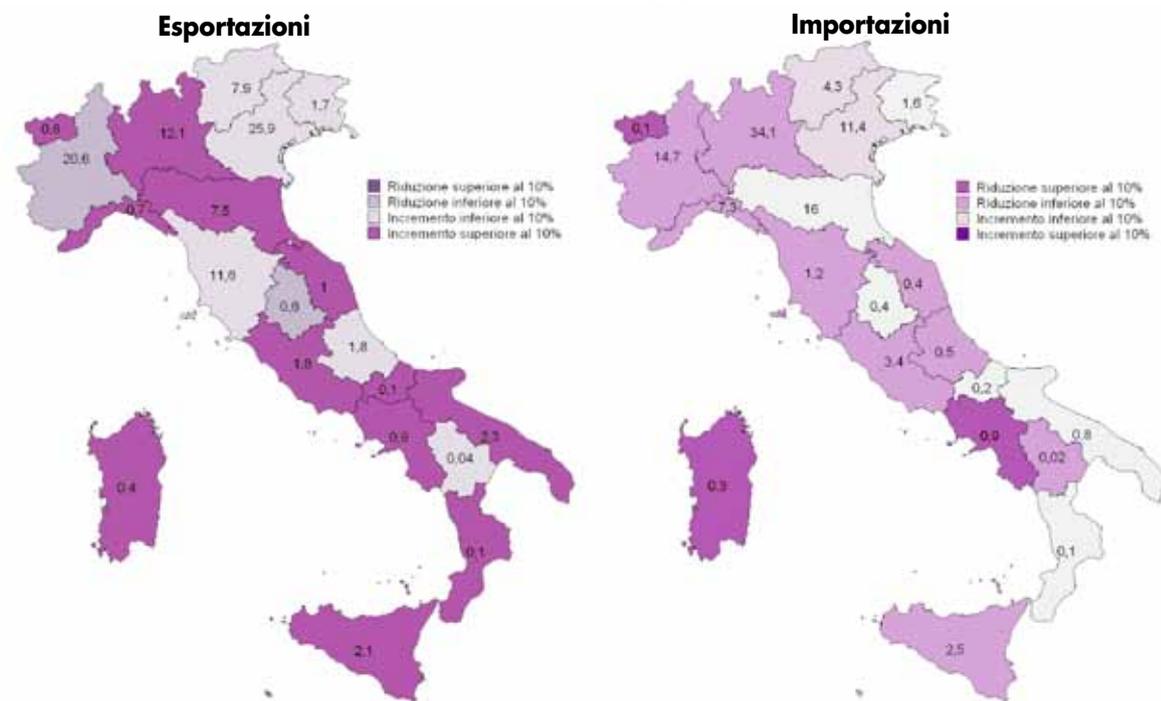
rio riguarda invece tutte le regioni, con contrazioni significative. Nel caso del Lazio, prima regione centrale per import di prodotti agricoli, la contrazione raggiunge l'8%, nonostante le maggiori importazioni nel 2012 di frutta fresca, il principale comparto di import della regione per il settore primario. Anche al Sud la contrazione delle importazioni del comparto riguarda tutte le regioni, con l'unica eccezione rappresentata dalla Calabria. Quest'ultima, infatti, come già nel 2011, mostra un leggero aumento dell'import di prodotti agricoli, trainato come nell'anno precedente dai maggiori acquisti dall'estero di caffè greggio. La riduzione invece supera il 10% per Puglia e Campania e per entrambe le regioni è legata ai minori flussi di cereali dall'estero, dopo il netto aumento registrato nel 2011.

Passando all'analisi dell'export di prodotti trasformati (escluse le bevande), è possibile riscontrare un andamento migliore rispetto a quello del settore primario, con un incremento delle vendite all'estero nelle tre aree del paese (grafico 3.3). In particolare, nel Centro-Nord l'aumento delle vendite di trasformati supera il 6% mentre al Sud si attesta intorno al 4%. Tutte

le regioni dell'area centro settentrionale incrementano l'export di questo settore nel 2012, con variazioni che nel caso delle Marche raggiungono quasi il 20% (grazie alle maggiori vendite di mangimi). Tra le principali regioni esportatrici del Nord vanno segnalate le performance di Piemonte e Veneto, le cui vendite all'estero crescono di quasi il 10% rispetto all'anno precedente. Per il Piemonte tale risultato è legato alle maggiori vendite di prodotti dolciari a base di cacao (+18%), che rappresentano quasi un quinto dell'export regionale e che hanno segnato un incremento dei flussi sia verso i mercati dell'UE che extra-UE, primo fra tutti quello asiatico. Per il Veneto, invece, il miglioramento dell'export riguarda in maniera più generalizzata tutti i principali comparti di esportazione della regione, come i derivati dei cereali e i prodotti lattiero-caseari. Per la Lombardia, principale regione esportatrice di prodotti dell'industria alimentare, l'export di trasformati cresce del 3,7% nel 2012. Come per il Veneto, l'incremento delle vendite riguarda molti dei principali comparti di esportazione della regione; di contro bisogna però segnalare una riduzione superiore al 10% per l'export

GRAFICO 3.4

VARIAZIONE DEGLI SCAMBI DI BEVANDE PER REGIONE
2012/2011 (%)



Nota: i valori riportati all'interno delle regioni rappresentano il peso delle importazioni/esportazioni di bevande delle singole regioni sulle importazioni/esportazioni di bevande dell'Italia, nel 2012.

di oli e grassi, destinati soprattutto all'area europea e a quella nordamericana. Al Sud, come per il settore primario è la Sicilia a registrare l'andamento peggiore a livello nazionale (-5,1%), con le vendite di frutta trasformata, principale comparto di esportazione della regione, in calo del 2,6% rispetto al 2011. Tra gli andamenti positivi vanno invece sottolineati quello della Sardegna (+26,6%), grazie soprattutto alle maggiori vendite di prodotti lattiero-caseari (+27,9%), in particolare nel Nord America, e quello della Puglia (+11,4% rispetto al 2011). Alla crescita di quest'ultima concorrono tutti i principali prodotti di esportazione, tra cui le "conservate di pomodoro e pelati" (+8,2%), la "pasta alimentare non all'uovo, né farcita" (+13,7%) e "l'olio di oliva vergine ed extravergine" (+35,7%).

Dal lato dell'import dell'industria alimentare, al Nord bisogna segnalare la contrazione di acquisti della Lombardia, che concentra oltre un quarto delle importazioni italiane di trasformati. Tale riduzione riguarda sostanzialmente tutti i principali comparti di importazione, in particolare prodotti lattiero-caseari (-8,8%) e pesce lavorato e conservato (-6,4%), ed è attribuibile a

una reale contrazione dei volumi acquistati piuttosto che a dinamiche della componente prezzo. Al Nord si distinguono, invece, per i consistenti incrementi delle importazioni il Piemonte e il Trentino Alto-Adige, con aumenti superiori al 7%. Per entrambi incide, come nel 2011, l'andamento degli acquisti di zucchero e prodotti dolciari, principale comparto di importazione dell'industria alimentare per queste regioni. Al Centro, le importazioni di trasformati, come quelle di prodotti agricoli, si riducono per tutte le regioni. Le contrazioni maggiori riguardano la Toscana (-6,4%), con un netto calo dell'import di "oli e grassi" e "pesce lavorato e conservato" e il Lazio (-7,4%), per i minori acquisti di mangimi e prodotti lattiero-caseari. La Sardegna è invece l'unica regione meridionale ad aumentare le proprie importazioni, con un incremento che raggiunge quasi il 20%. Sebbene a tale risultato concorrano quasi tutti i principali comparti, particolarmente significativi sono i maggiori acquisti di oli e grassi e di pesce lavorato e conservato. Con riferimento alle due principali regioni importatrici dell'area meridionale, la Puglia mostra una riduzione delle importazioni di trasformati

inferiore al punto percentuale, mentre questa supera il 4% nel caso della Campania. In quest'ultimo caso pesano soprattutto gli acquisti di prodotti lattiero-caseari, in calo sia per le quantità che per il prezzo.

Per quanto riguarda le bevande, a differenza del comparto dei trasformati, tutte le regioni meridionali mostrano incrementi delle esportazioni, mentre le uniche due regioni con segno negativo sono al Centro (Umbria) e al Nord (Piemonte). La riduzione del Piemonte (-1,8%) risulta particolarmente significativa dato il ruolo che la regione ricopre a livello nazionale. Questa, infatti, è la seconda regione per export di bevande con un valore pari a 1.288 milioni di euro nel 2012, non molto distante da quello dell'intera area centro meridionale. La contrazione non riguarda il vino, principale comparto di esportazione della regione, ma altri alcolici, in particolare altri liquori, le cui vendite all'estero calano di oltre l'8% nel 2012. Crescono invece del 9% le esportazioni di bevande del Veneto, confermando l'ottima performance del 2011: aumenta sia l'export di vino (+9%), per tutte le tipologie ad eccezione dei vini sfusi e dei mosti, sia l'export di altri alcolici e delle bevande non alcoliche. Significativo è anche l'incremento di vendite all'estero di be-

vande per Lombardia e Toscana, rispettivamente terza e quarta regione per esportazioni del comparto, che confermano così l'ottimo andamento registrato nel 2011. A differenza delle altre regioni descritte, nell'export di bevande della Lombardia ricoprono un ruolo di assoluto rilievo quelle non alcoliche, pari al 45% dell'export del comparto e, in particolare, le acque minerali (con un valore delle esportazioni di oltre 237 milioni di euro nel 2012). Le vendite di queste ultime migliorano significativamente rispetto al 2011, come pure positivo è l'andamento dell'export regionale per le altre tipologie di bevande, come il vino (+11,6) e altri alcolici (+3%).

L'analisi dei saldi normalizzati (SN) a livello regionale e delle loro variazioni rispetto al 2011 (Grafico 3.5) ci aiuta a interpretare meglio gli effetti delle dinamiche descritte sugli scambi agroalimentari delle singole regioni. Osservando il grafico 3.5 si nota come le regioni con saldo negativo, già in calo tra il 2010 (15) e il 2011 (12), si riducono ulteriormente a 11 nel 2012. Tale risultato è legato al netto miglioramento riscontrato in Toscana e, soprattutto, in Molise, il cui saldo normalizzato è passato da -16% (2011) a +5,3% (2012). Inoltre, per tutte le regione che mantengono

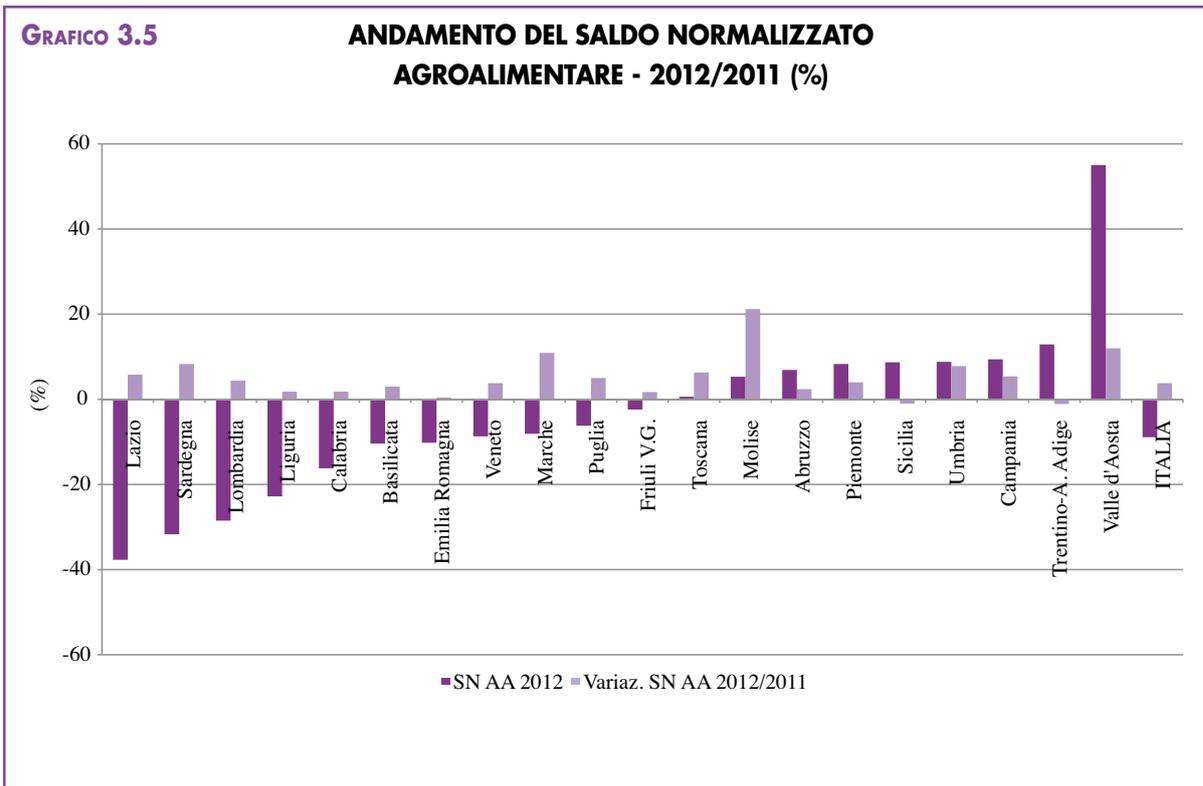
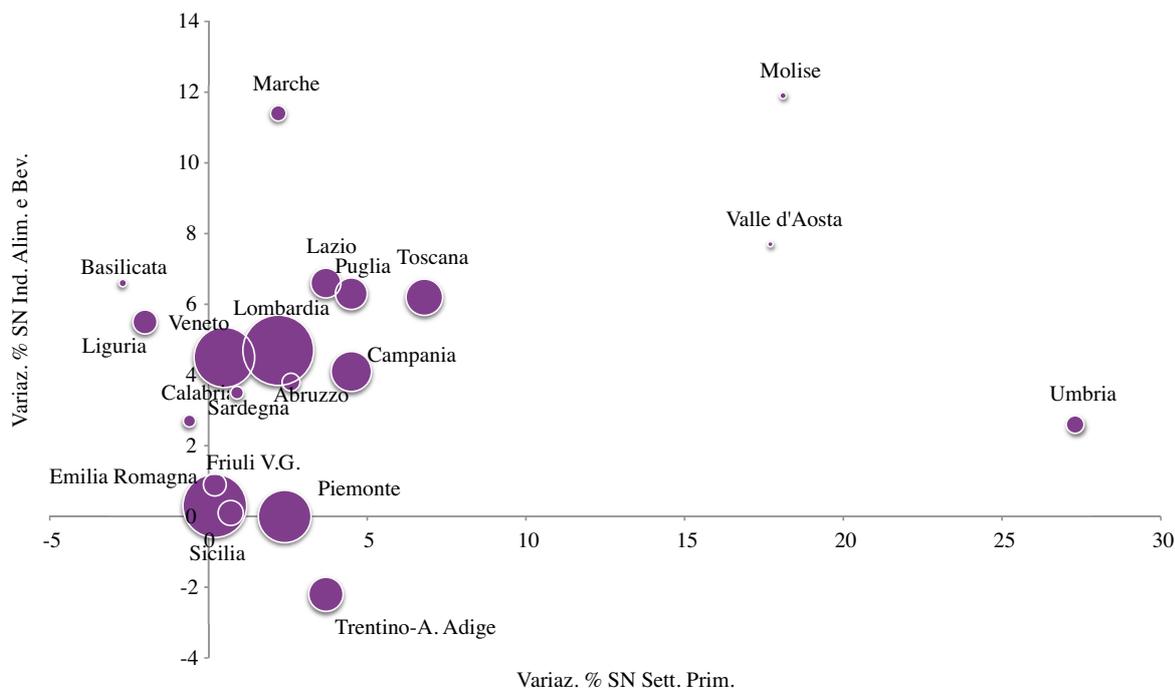


GRAFICO 3.6 ANDAMENTO DEL SALDO NORMALIZZATO DEL SETTORE PRIMARIO E DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE - 2012/2011 (%)



un saldo normalizzato negativo, si rileva un miglioramento rispetto al 2011; più in generale sono solo due le regioni, entrambe meridionali e con saldo normalizzato positivo, per le quali si riscontra una leggera riduzione dell'indicatore, che rimane però nell'ordine del punto percentuale. Il Lazio si conferma la regione con il peggiore saldo normalizzato (-37,7%), con un netto miglioramento rispetto al 2011, a conferma del trend positivo dell'ultimo triennio. Tra le regioni che mostrano un saldo normalizzato positivo, la Valle d'Aosta conferma il proprio primato con un valore che, grazie a un ulteriore incremento del 12%, raggiunge i 55 punti percentuali.

Il grafico 3.6 mostra la scomposizione, tra settore primario e industria alimentare, dell'andamento del saldo normalizzato, consentendo di cogliere gli effetti complessivi dei due settori sulle dinamiche regionali degli scambi internazionali.

A differenza del 2011, quando l'unica regione a mostrare un miglioramento del saldo normalizzato sia nel settore primario che nell'industria alimentare era l'Abruzzo, nel 2012 il maggior numero di regioni si colloca nel primo quadrante. Sono soprattutto regioni del Centro Sud, insieme alla Valle d'Aosta, a mostrare significativi incrementi nel SN di entrambe le componenti. A conferma della migliore performance del settore dell'industria alimentare rispetto a quello primario si può notare come il Trentino Alto Adige sia l'unica regione con un peggioramento del SN per i trasformati. Più in generale si può constatare un generale andamento positivo, confermato dall'assenza di regioni all'interno del terzo quadrante (SN negativo per entrambi i settori) e dalla presenza di sole tre regioni nel secondo quadrante (miglioramento del SN dell'industria alimentare e contestuale peggioramento del SN del settore primario); quest'ultimo nel 2011 concentrava, invece, metà delle regioni italiane, per cui appare netto il miglioramento nel 2012.

TABELLA 3.1 PESO DELLE SINGOLE REGIONI SUGLI SCAMBI NAZIONALI NEL 2012

(quote percentuali)

	Settore Primario		Industria Alimentare		Bevande		Totale Agroalimentare		Bilancia Commerciale	
	Import	Export	Import	Import	Export	Export	Import	Export	Import	Export
Piemonte	15,97	6,30	6,02	13,21	14,71	20,62	9,41	13,30	7,01	10,18
Valle d'Aosta	0,03	0,02	0,05	0,06	0,14	0,81	0,05	0,20	0,07	0,15
Liguria	3,65	4,98	1,92	1,54	7,26	0,73	2,65	1,99	2,95	1,79
Lombardia	17,50	5,81	26,66	20,05	34,09	12,08	23,77	15,80	30,33	27,73
Trentino A. Adige	1,61	11,53	4,90	3,69	4,34	7,86	3,79	5,88	1,58	1,78
Veneto	17,92	14,28	13,62	11,65	11,41	25,94	14,73	14,80	9,92	13,12
Friuli V.G.	3,89	2,31	1,07	2,42	1,61	1,67	1,96	2,24	1,80	2,94
Emilia Romagna	12,60	14,69	18,76	19,35	15,95	7,50	16,50	16,08	7,48	12,69
Marche	1,03	0,48	1,00	1,14	0,38	1,00	0,97	0,99	1,89	2,65
Toscana	3,33	5,31	6,00	4,43	1,18	11,58	4,91	5,94	5,90	8,31
Umbria	0,59	2,11	1,36	1,64	0,37	0,61	1,06	1,52	0,64	1,00
Lazio	4,12	3,74	4,97	2,36	3,39	1,79	4,59	2,48	7,79	4,61
Campania	6,86	6,88	5,09	10,37	0,90	0,93	5,43	7,84	2,75	2,41
Abruzzo	1,25	0,92	1,08	1,60	0,50	1,84	1,10	1,51	0,91	1,77
Molise	0,11	0,05	0,17	0,27	0,17	0,08	0,15	0,19	0,10	0,10
Puglia	5,63	11,48	3,42	2,71	0,75	2,32	3,97	4,19	2,63	2,25
Basilicata	0,29	0,61	0,22	0,17	0,02	0,04	0,23	0,22	0,19	0,30
Calabria	0,57	0,92	0,72	0,59	0,06	0,11	0,64	0,55	0,15	0,10
Sicilia	1,75	7,35	2,33	2,11	2,46	2,07	2,13	3,03	5,54	3,35
Sardegna	1,21	0,12	0,64	0,64	0,32	0,40	0,80	0,50	2,81	1,64
ITALIA	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

TABELLA 3.2 **GLI SCAMBI CON L'ESTERO DI PRODOTTI AGROALIMENTARI
PER REGIONE NEL 2012**
(valori in milioni di euro)

	2012				Variazione percentuale rispetto al 2011		
	Import	Export	Saldo	Sn %	Valore		Sn (1)
					Import	Export	
Piemonte	3.633,4	4.293,7	660,3	8,3	-3,0	5,1	4,0
Valle d'Aosta	18,3	63,1	44,8	55,0	-5,3	29,9	12,0
Liguria	1.023,4	643,0	-380,4	-22,8	-6,1	-2,5	1,8
Lombardia	9.172,8	5.098,6	-4.074,2	-28,5	-4,8	5,0	4,4
Trentino A. Adige	1.462,5	1.896,9	434,4	12,9	5,1	2,8	-1,1
Veneto	5.685,8	4.777,2	-908,6	-8,7	0,0	7,9	3,8
Friuli V.G.	757,3	721,6	-35,6	-2,4	3,7	7,3	1,7
Emilia Romagna	6.369,0	5.188,6	-1.180,4	-10,2	5,1	5,9	0,4
Marche	375,0	318,7	-56,3	-8,1	-7,7	15,2	10,9
Toscana	1.893,5	1.917,4	23,9	0,6	-6,4	6,3	6,3
Umbria	409,8	488,9	79,2	8,8	-4,4	11,9	7,8
Lazio	1.770,0	800,2	-969,8	-37,7	-7,5	6,2	5,8
Campania	2.094,5	2.529,2	434,7	9,4	-7,2	3,4	5,4
Abruzzo	424,6	487,3	62,7	6,9	-3,5	1,3	2,4
Molise	56,0	62,3	6,3	5,3	-22,0	19,6	21,2
Puglia	1.532,1	1.352,4	-179,7	-6,2	-6,6	3,4	5,0
Basilicata	89,1	72,3	-16,8	-10,4	-10,4	-4,7	3,0
Calabria	246,7	177,8	-68,8	-16,2	0,4	4,1	1,8
Sicilia	822,0	978,0	156,0	8,7	-5,4	-7,4	-1,0
Sardegna	308,4	160,1	-148,3	-31,7	1,7	23,1	8,3
ITALIA	38.594,0	32.272,1	-6.321,8	-8,9	-2,8	4,9	3,8

(1) In questo caso si è calcolata la differenza semplice e non quella percentuale.

TABELLA 3.3 **GLI SCAMBI CON L'ESTERO DEL SETTORE PRIMARIO
PER REGIONE NEL 2012**
(valori in milioni di euro)

	2012				Variazione percentuale rispetto al 2011		
	Import	Export	Saldo	Sn %	Valore		Sn (1)
					Import	Export	
Piemonte	1.936,7	365,9	-1.570,9	-68,2	-9,5	-0,8	2,4
Valle d'Aosta	3,8	1,1	-2,7	-55,8	-27,1	35,7	17,7
Liguria	442,8	289,0	-153,8	-21,0	-11,2	-14,8	-2,0
Lombardia	2.122,4	337,2	-1.785,1	-72,6	-5,1	4,3	2,2
Trentino A. Adige	195,8	669,0	473,2	54,7	-6,8	3,2	3,7
Veneto	2.173,0	828,9	-1.344,2	-44,8	-0,1	1,1	0,5
Friuli V.G.	471,9	134,1	-337,8	-55,7	2,4	3,0	0,2
Emilia Romagna	1.528,3	852,4	-676,0	-28,4	3,2	3,6	0,2
Marche	124,5	27,8	-96,7	-63,5	-10,0	-3,1	2,2
Toscana	403,6	308,0	-95,5	-13,4	-5,9	8,2	6,8
Umbria	71,0	122,7	51,7	26,7	-12,4	53,1	27,3
Lazio	500,1	217,2	-282,9	-39,4	-8,0	0,5	3,7
Campania	831,9	399,2	-432,7	-35,1	-11,1	-1,2	4,5
Abruzzo	151,1	53,5	-97,6	-47,7	4,7	12,0	2,6
Molise	12,9	2,8	-10,1	-64,6	-50,7	12,3	18,1
Puglia	683,1	666,5	-16,7	-1,2	-13,1	-5,0	4,5
Basilicata	35,7	35,6	-0,1	-0,2	-1,0	-6,3	-2,7
Calabria	68,7	53,1	-15,6	-12,8	1,9	0,7	-0,6
Sicilia	212,3	426,5	214,2	33,5	-15,7	-14,4	0,7
Sardegna	147,3	6,9	-140,3	-91,0	-10,4	0,6	0,9
ITALIA	12.126,1	5.803,1	-6.323,0	-35,3	-5,6	-0,3	2,4

(1) In questo caso si è calcolata la differenza semplice e non quella percentuale.

TABELLA 3.4 **GLI SCAMBI CON L'ESTERO DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE
PER REGIONE NEL 2012**
(valori in milioni di euro)

	2012				Variazione percentuale rispetto al 2011		
	Import	Export	Saldo	Sn %	Valore		Sn (1)
					Import	Export	
Piemonte	1.475,6	2.639,7	1.164,2	28,3	7,6	9,8	1,0
Valle d'Aosta	12,3	11,7	-0,6	-2,6	7,9	115,7	33,0
Liguria	471,4	308,2	-163,2	-20,9	-1,3	9,8	5,0
Lombardia	6.538,0	4.006,4	-2.531,6	-24,0	-5,0	3,7	4,1
Trentino A. Adige	1.201,4	737,1	-464,2	-23,9	7,1	3,1	-1,8
Veneto	3.341,3	2.327,5	-1.013,8	-17,9	-0,2	9,7	4,5
Friuli V.G.	261,2	482,9	221,6	29,8	5,1	9,3	1,8
Emilia Romagna	4.600,8	3.867,7	-733,1	-8,7	4,4	5,5	0,5
Marche	244,8	228,6	-16,2	-3,4	-6,5	19,3	12,1
Toscana	1.472,1	885,6	-586,6	-24,9	-6,4	4,4	5,0
Umbria	333,2	328,1	-5,1	-0,8	-2,7	3,3	3,0
Lazio	1.219,0	471,5	-747,5	-44,2	-7,4	6,1	5,3
Campania	1.249,1	2.072,0	822,8	24,8	-4,4	3,8	3,9
Abruzzo	266,0	319,1	53,1	9,1	-7,6	-1,4	3,2
Molise	40,6	54,5	13,9	14,6	-7,5	20,1	12,9
Puglia	837,7	540,9	-296,7	-21,5	-0,7	11,4	5,4
Basilicata	53,2	33,9	-19,2	-22,1	-15,8	-3,5	6,4
Calabria	177,0	118,0	-59,0	-20,0	-0,2	4,8	2,3
Sicilia	572,7	422,2	-150,5	-15,1	-0,7	-5,1	-2,2
Sardegna	156,3	127,9	-28,4	-10,0	19,7	26,6	2,7
ITALIA	24.527,0	19.986,9	-4.540,0	-10,2	-1,1	6,1	3,4

(1) In questo caso si è calcolata la differenza semplice e non quella percentuale.

TABELLA 3.5

**GLI SCAMBI CON L'ESTERO DELLE BEVANDE
PER REGIONE NEL 2012**

(valori in milioni di euro)

	2012				Variazione percentuale rispetto al 2011		
	Import	Export	Saldo	Sn %	Valore		Sn (1)
					Import	Export	
Piemonte	221,1	1.288,1	-187,4	70,7	-5,3	-1,8	0,9
Valle d'Aosta	2,2	50,3	38,0	91,7	-19,2	18,8	3,7
Liguria	109,2	45,8	-425,6	-40,9	-4,0	15,0	7,2
Lombardia	512,4	755,0	-5.783,1	19,1	-1,4	12,6	6,5
Trentino A. Adige	65,3	490,8	-710,6	76,5	8,2	1,9	-1,2
Veneto	171,5	1.620,8	-1.720,5	80,9	3,8	9,1	0,9
Friuli V.G.	24,1	104,6	-156,6	62,5	16,3	3,6	-3,4
Emilia Romagna	239,8	468,6	-4.132,2	32,3	38,1	13,9	-8,3
Marche	5,7	62,3	-182,4	83,2	-8,2	10,7	3,1
Toscana	17,7	723,7	-748,4	95,2	-9,2	8,0	0,9
Umbria	5,6	38,2	-295,0	74,5	11,8	-2,7	-2,9
Lazio	50,9	111,5	-1.107,5	37,3	-4,8	20,0	10,4
Campania	13,5	58,1	-1.191,1	62,3	-14,4	24,1	12,7
Abruzzo	7,5	114,7	-151,3	87,7	-5,3	4,4	1,2
Molise	2,6	5,1	-35,5	32,9	34,8	18,2	-5,7
Puglia	11,3	145,0	-692,7	85,6	17,5	20,4	0,3
Basilicata	0,2	2,8	-50,4	83,8	-6,3	2,2	1,3
Calabria	0,9	6,7	-170,3	76,4	16,3	24,1	1,4
Sicilia	37,0	129,3	-443,4	55,5	-8,0	15,2	8,2
Sardegna	4,8	25,2	-131,1	67,9	-42,4	14,2	22,8
ITALIA	1.503,2	6.247,3	-18.279,7	61,2	3,1	7,2	1,2

(1) In questo caso si è calcolata la differenza semplice e non quella percentuale.

TABELLA 3.6 **PESO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI SUGLI SCAMBI
CON L'ESTERO PER REGIONE NEL 2012**
(quote percentuali)

	Agroalimentare/Bilancia commerciale			Settore Primario/Bilancia commerciale			Industria Alimentare/Bilancia commerciale		
	Import	Export	Imp.+Exp.	Imp.+Exp.	Import	Imp.+Exp.	Export	Imp.+Exp.	Imp.+Exp.
Piemonte	13,68	10,82	11,97	7,29	0,92	3,48	5,56	6,65	6,21
Valle d'Aosta	7,01	10,59	9,50	1,46	0,18	0,57	4,72	1,96	2,80
Liguria	9,15	9,21	9,18	3,96	4,14	4,03	4,22	4,42	4,29
Lombardia	7,99	4,72	6,40	1,85	0,31	1,10	5,69	3,71	4,73
Trentino A. Adige	24,37	27,41	26,00	3,26	9,67	6,69	20,02	10,65	15,00
Veneto	15,13	9,34	11,80	5,78	1,62	3,38	8,89	4,55	6,39
Friuli V.G.	11,12	6,30	8,10	6,93	1,17	3,32	3,84	4,22	4,08
Emilia Romagna	22,48	10,49	14,86	5,39	1,72	3,06	16,24	7,82	10,89
Marche	5,23	3,09	3,96	1,74	0,27	0,87	3,41	2,21	2,71
Toscana	8,47	5,92	6,96	1,80	0,95	1,30	6,58	2,74	4,31
Umbria	16,78	12,61	14,22	2,91	3,16	3,06	13,65	8,46	10,46
Lazio	6,00	4,46	5,41	1,69	1,21	1,51	4,13	2,63	3,56
Campania	20,07	26,91	23,31	7,97	4,25	6,21	11,97	22,04	16,74
Abruzzo	12,29	7,07	8,81	4,37	0,78	1,98	7,70	4,63	5,65
Molise	14,22	16,55	15,36	3,26	0,73	2,03	10,30	14,47	12,34
Puglia	15,40	15,42	15,41	6,87	7,60	7,21	8,42	6,17	7,36
Basilicata	12,31	6,27	8,60	4,93	3,09	3,80	7,34	2,94	4,64
Calabria	42,34	47,55	44,38	11,80	14,20	12,74	30,39	31,55	30,84
Sicilia	3,91	7,49	5,29	1,01	3,27	1,88	2,73	3,23	2,92
Sardegna	2,89	2,50	2,75	1,38	0,11	0,90	1,47	2,00	1,67
ITALIA	10,19	8,28	9,22	3,20	1,49	2,33	6,48	5,13	5,79

TABELLA 3.7

**PIEMONTE:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	3.775,6	7,1	4,0	6				
Valore Aggiunto Agricolo	1.729,6	6,2	2,0	8				
ESPORTAZIONI					ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
					(peso %)		(peso %)	
					Prodotti dolciari a base di cacao	19,6	Caffè greggio	13,2
					Vini confezionati	14,0	Lane sucide e pelo	6,9
Settore Primario					Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	9,0	Bovini	6,0
Industria Alimentare					Sfarinati e simili	5,6	Zucchero e altri prod. saccariferi	5,5
Bevande								
Industria Alimentare e Bevande								
Totale Agroalimentare								
TOT. BILANCIA COMMERCIALE								
					PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
					(peso %)		(peso %)	
Settore Primario					Francia	17,6	Francia	25,1
Industria Alimentare					Germania	15,8	Germania	8,7
Bevande					Regno Unito	8,5	Brasile	7,5
Industria Alimentare e Bevande					Stati Uniti d'America	5,9	Spagna	7,0
Totale Agroalimentare					Spagna	4,2	Paesi Bassi	4,4
TOT. BILANCIA COMMERCIALE					Belgio	3,4	Costa d'Avorio	3,5

TABELLA 3.8

**VALLE D'AOSTA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	88,0	0,2	3,5	20				
Valore Aggiunto Agricolo	48,8	0,2	5,6	20				
ESPORTAZIONI					ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
					(peso %)		(peso %)	
					Acque minerali	32,1	Malto ed estratti del malto	na
					Birra di malto	30,9	Carni bovine	16,6
Settore Primario					Prodotti dolciari a base di cacao	8,9	Ovi-caprini	na
Industria Alimentare					Altri liquori	5,5	Altri formaggi	10,4
Bevande								
Industria Alimentare e Bevande								
Totale Agroalimentare								
TOT. BILANCIA COMMERCIALE								
					PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
					(peso %)		(peso %)	
Settore Primario					Francia	43,2	Francia	44,7
Industria Alimentare					Sudafrica	20,5	Germania	17,3
Bevande					Stati Uniti d'America	5,9	Danimarca	8,3
Industria Alimentare e Bevande					Hong Kong	5,7	Ungheria	6,2
Totale Agroalimentare					Spagna	5,0	Polonia	4,7
TOT. BILANCIA COMMERCIALE					Paesi Bassi	4,1	Paesi Bassi	4,2

TABELLA 3.9

**LIGURIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	713,3	1,3	-2,4	18				
Valore Aggiunto Agricolo	466,6	1,7	-5,1	18	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Talee e piante da frutta, di ortaggi e orn.	13,7	Pesci lavorati	10,8
ESPORTAZIONI					Olio di oliva vergine ed extravergine	11,4	Olio di oliva vergine ed extravergine	10,0
Settore Primario	289,0	5,0	-14,8	10	Fronde fresche recise	8,0	Altra frutta secca	7,7
Industria Alimentare	308,2	1,5	9,8	14	Fiori freschi recisi	6,6	Birra di malto	7,3
Bevande	45,8	0,7	15,0	15				
Industria Alimentare e Bevande	354,0	1,4	10,5	14				
Totale Agroalimentare	643,0	2,0	-2,5	12				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	6.978,3	1,8	4,2	12	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	442,8	3,7	-11,2	9	Germania	21,0	Spagna	19,7
Industria Alimentare	471,4	1,9	-1,3	11	Francia	17,2	Francia	9,3
Bevande	109,2	7,3	-4,0	5	Paesi Bassi	8,3	Danimarca	7,8
Industria Alimentare e Bevande	580,6	2,2	-1,8	11	Stati Uniti d'America	6,9	Paesi Bassi	6,1
Totale Agroalimentare	1.023,4	2,7	-6,1	10	Spagna	6,1	Germania	5,8
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	11.182,2	3,0	-2,7	8	Regno Unito	3,3	Colombia	4,2

TABELLA 3.10

**LOMBARDIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	7.271,5	13,7	-0,1	1				
Valore Aggiunto Agricolo	3.001,4	10,7	-4,2	2	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Altri formaggi	13,2	Carni bovine	7,9
ESPORTAZIONI					Panetteria e pasticceria	8,3	Altri formaggi	5,0
Settore Primario	337,2	5,8	4,3	8	Altri prodotti alimentari	6,0	Pesci lavorati	4,8
Industria Alimentare	4.006,4	20,1	3,7	1	Prodotti dolciari a base di cacao	5,4	Panelli, farine e mangimi	3,6
Bevande	755,0	12,1	12,6	3				
Industria Alimentare e Bevande	4.761,4	18,2	5,0	1				
Totale Agroalimentare	5.098,6	15,8	5,0	2				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	108.080,5	27,7	3,8	1	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	2.122,4	17,5	-5,1	2	Francia	15,0	Francia	20,7
Industria Alimentare	6.538,0	26,7	-5,0	1	Germania	12,3	Germania	13,6
Bevande	512,4	34,1	-1,4	1	Stati Uniti d'America	8,9	Paesi Bassi	11,5
Industria Alimentare e Bevande	7.050,4	27,1	-4,7	1	Svizzera	8,1	Spagna	10,8
Totale Agroalimentare	9.172,8	23,8	-4,8	1	Regno Unito	7,1	Belgio	4,3
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	114.873,7	30,3	-6,8	1	Paesi Bassi	5,3	Svizzera	2,8

TABELLA 3.11

**TRENTINO ALTO ADIGE:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	1.808,0	3,4	5,8	11				
Valore Aggiunto Agricolo	1.266,8	4,5	7,0	10	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Mele	27,7	Zucchero e altri prod. saccariferi	28,1
					Vini confezionati	21,1	Carni suine	16,4
ESPORTAZIONI					Succhi di frutta	8,0	Panetteria e pasticceria	6,9
Settore Primario	669,0	11,5	3,2	3	Panetteria e pasticceria	7,9	Succhi di frutta	3,6
Industria Alimentare	737,1	3,7	3,1	7				
Bevande	490,8	7,9	1,9	5				
Industria Alimentare e Bevande	1.227,9	4,7	2,6	7				
Totale Agroalimentare	1.896,9	5,9	2,8	7				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	6.920,2	1,8	1,7	13	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	195,8	1,6	-6,8	12	Germania	32,7	Germania	41,5
Industria Alimentare	1.201,4	4,9	7,1	8	Stati Uniti d'America	11,2	Austria	23,6
Bevande	65,3	4,3	8,2	6	Regno Unito	6,5	Resto Africa	7,2
Industria Alimentare e Bevande	1.266,6	4,9	7,2	7	Austria	6,4	Francia	6,0
Totale Agroalimentare	1.462,5	3,8	5,1	9	Francia	4,1	Paesi Bassi	5,5
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	6.001,6	1,6	-10,1	14	Spagna	4,1	Polonia	2,6

TABELLA 3.12

**VENETO:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	5.555,6	10,5	1,2	3				
Valore Aggiunto Agricolo	2.497,2	8,9	1,0	4	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Vini confezionati	22,4	Bovini	9,0
					Spumanti	5,6	Altri formaggi	6,9
ESPORTAZIONI					Altri formaggi	4,3	Cuoio e pelli	6,1
Settore Primario	828,9	14,3	1,1	2	Panetteria e pasticceria	4,2	Carni bovine	5,1
Industria Alimentare	2.327,5	11,7	9,7	4				
Bevande	1.620,8	25,9	9,1	1				
Industria Alimentare e Bevande	3.948,3	15,1	9,4	3				
Totale Agroalimentare	4.777,2	14,8	7,9	3				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	51.127,7	13,1	1,7	2	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	2.173,0	17,9	-0,1	1	Germania	23,1	Germania	20,6
Industria Alimentare	3.341,3	13,6	-0,2	3	Regno Unito	8,1	Francia	17,0
Bevande	171,5	11,4	3,8	4	Austria	7,8	Spagna	7,6
Industria Alimentare e Bevande	3.512,8	13,5	0,0	3	Stati Uniti d'America	6,8	Paesi Bassi	6,9
Totale Agroalimentare	5.685,8	14,7	0,0	3	Francia	5,9	Austria	6,2
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	37.575,2	9,9	-7,4	2	Svizzera	3,7	Slovenia	3,6

TABELLA 3.13 **FRIULI VENEZIA GIULIA:**
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO
(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	1.139,1	2,1	5,2	15				
Valore Aggiunto Agricolo	486,7	1,7	5,3	17				
					ESPORTAZIONI (peso %)	IMPORTAZIONI		(peso %)
					Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	17,7	Caffè greggio	17,1
ESPORTAZIONI					Panetteria e pasticceria	14,4	Legno, sughero e bambù	11,3
Settore Primario	134,1	2,3	3,0	12	Vini confezionati	9,3	Altri formaggi	6,0
Industria Alimentare	482,9	2,4	9,3	9	Altre carni suine preparate	4,8	Mais	5,3
Bevande	104,6	1,7	3,6	11				
Industria Alimentare e Bevande	587,5	2,2	8,3	9				
Totale Agroalimentare	721,6	2,2	7,3	11				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	11.450,2	2,9	-8,9	8	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					ESPORTAZIONI (peso %)	IMPORTAZIONI		(peso %)
IMPORTAZIONI					Germania	17,7	Slovenia	11,3
Settore Primario	471,9	3,9	2,4	8	Austria	9,3	Austria	11,0
Industria Alimentare	261,2	1,1	5,1	14	Stati Uniti d'America	8,3	Germania	10,8
Bevande	24,1	1,6	16,3	9	Regno Unito	6,7	Brasile	7,5
Industria Alimentare e Bevande	285,4	1,1	6,0	13	Slovenia	6,7	Francia	4,9
Totale Agroalimentare	757,3	2,0	3,7	12	Francia	6,5	Spagna	4,0
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	6.809,7	1,8	-4,1	13				

TABELLA 3.14 **EMILIA ROMAGNA:**
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO
(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	6.204,1	11,7	-0,6	2				
Valore Aggiunto Agricolo	2.899,4	10,3	-2,3	3				
					ESPORTAZIONI (peso %)	IMPORTAZIONI		(peso %)
ESPORTAZIONI					Altri formaggi	7,6	Carni suine	13,1
Settore Primario	852,4	14,7	3,6	1	Altre carni suine preparate	6,0	Panelli, farine e mangimi	9,9
Industria Alimentare	3.867,7	19,4	5,5	2	Pasta alim. non all'uovo, né farcita	5,1	Altri oli e grassi	9,2
Bevande	468,6	7,5	13,9	6	Carni bovine	5,1	Zucchero e altri prod. saccariferi	5,9
Industria Alimentare e Bevande	4.336,3	16,5	6,4	2				
Totale Agroalimentare	5.188,6	16,1	5,9	1				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	49.462,0	12,7	3,2	3	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					ESPORTAZIONI (peso %)	IMPORTAZIONI		(peso %)
IMPORTAZIONI					Germania	20,7	Germania	12,1
Settore Primario	1.528,3	12,6	3,2	4	Francia	16,2	Francia	9,7
Industria Alimentare	4.600,8	18,8	4,4	2	Regno Unito	7,2	Spagna	8,6
Bevande	239,8	16,0	38,1	2	Stati Uniti d'America	5,0	Paesi Bassi	7,5
Industria Alimentare e Bevande	4.840,6	18,6	5,7	2	Spagna	4,0	Argentina	4,9
Totale Agroalimentare	6.369,0	16,5	5,1	2	Austria	3,4	Ucraina	4,0
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	28.336,6	7,5	-5,3	4				

TABELLA 3.15

**MARCHE:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	1.429,1	2,7	7,0	13				
Valore Aggiunto Agricolo	645,4	2,3	10,3	14	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Panelli, farine e mangimi	25,4	Pesci lavorati	16,0
ESPORTAZIONI					Altri prodotti alimentari	13,0	Lane sude e pelo	na
Settore Primario	27,8	0,5	-3,1	17	Vini confezionati	11,8	Altri formaggi	4,4
Industria Alimentare	228,6	1,1	19,3	15	Pasta alim. non all'uovo, né farcita	2,8	Latte liquido	4,2
Bevande	62,3	1,0	10,7	12				
Industria Alimentare e Bevande	290,9	1,1	17,4	15				
Totale Agroalimentare	318,7	1,0	15,2	15				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	10.322,0	2,7	6,1	9	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	124,5	1,0	-10,0	15	Emirati arabi uniti	15,6	Germania	13,5
Industria Alimentare	244,8	1,0	-6,5	15	Germania	9,3	Spagna	10,7
Bevande	5,7	0,4	-8,2	14	Spagna	8,5	Francia	8,3
Industria Alimentare e Bevande	250,5	1,0	-6,6	15	Stati Uniti d'America	7,5	Paesi Bassi	7,9
Totale Agroalimentare	375,0	1,0	-7,7	15	Francia	5,2	Cina	6,6
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	7.174,4	1,9	-2,2	12	Svizzera	4,0	Ecuador	4,3

TABELLA 3.16

**TOSCANA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	2.796,0	5,3	1,4	8				
Valore Aggiunto Agricolo	1.836,3	6,5	0,2	7	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Vini confezionati	35,2	Cuoio e pelli	21,7
ESPORTAZIONI					Olio di oliva vergine ed extravergine	18,8	Olio di oliva vergine ed extravergine	19,8
Settore Primario	308,0	5,3	8,2	9	Talee e piante da frutta, di ortaggi e orn.	11,9	Carni bovine	4,2
Industria Alimentare	885,6	4,4	4,4	6	Altro olio di oliva	4,5	Altri oli e grassi	3,6
Bevande	723,7	11,6	8,0	4				
Industria Alimentare e Bevande	1.609,3	6,1	5,9	6				
Totale Agroalimentare	1.917,4	5,9	6,3	6				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	32.368,1	8,3	7,2	5	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	403,6	3,3	-5,9	10	Stati Uniti d'America	22,1	Spagna	21,3
Industria Alimentare	1.472,1	6,0	-6,4	5	Germania	16,7	Francia	15,2
Bevande	17,7	1,2	-9,2	10	Francia	9,1	Paesi Bassi	8,5
Industria Alimentare e Bevande	1.489,9	5,7	-6,5	5	Regno Unito	8,3	Germania	6,2
Totale Agroalimentare	1.893,5	4,9	-6,4	6	Svizzera	5,1	Grecia	4,9
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	22.361,8	5,9	1,2	6	Canada	4,3	Tunisia	3,6

TABELLA 3.17
**UMBRIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	913,5	1,7	0,6	16				
Valore Aggiunto Agricolo	490,7	1,7	0,1	16				
ESPORTAZIONI					ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
					(peso %)		(peso %)	
					Olio di oliva vergine ed extravergine	24,4	Olio di oliva vergine ed extravergine	33,7
					Tabacco greggio	21,7	Prodotti dolciari a base di cacao	5,3
					Prodotti dolciari a base di cacao	8,0	Latte in polvere	3,8
					Altro olio di oliva	6,6	Latte liquido	3,5
Settore Primario	122,7	2,1	53,1	13				
Industria Alimentare	328,1	1,6	3,3	12				
Bevande	38,2	0,6	-2,7	16				
Industria Alimentare e Bevande	366,3	1,4	2,7	13				
Totale Agroalimentare	488,9	1,5	11,9	13				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	3.877,9	1,0	8,8	16				
					PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
					(peso %)		(peso %)	
Settore Primario	71,0	0,6	-12,4	16	Stati Uniti d'America	16,2	Spagna	24,8
Industria Alimentare	333,2	1,4	-2,7	12	Francia	10,0	Germania	11,2
Bevande	5,6	0,4	11,8	15	Belgio	8,8	Francia	11,0
Industria Alimentare e Bevande	338,8	1,3	-2,5	12	Germania	8,4	Grecia	10,8
Totale Agroalimentare	409,8	1,1	-4,4	14	Svizzera	5,6	Paesi Bassi	8,7
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	2.441,8	0,6	-12,1	16	Canada	4,3	Tunisia	6,3

TABELLA 3.18
**LAZIO:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	2.713,3	5,1	-1,1	9				
Valore Aggiunto Agricolo	1.564,3	5,6	-3,0	9				
ESPORTAZIONI					ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
					(peso %)		(peso %)	
					Altri prodotti alimentari	11,6	Carni bovine	9,2
					Altra frutta secca	6,8	Pesci lavorati	8,0
					Altri ortaggi freschi	6,5	Panelli, farine e mangimi	7,1
					Frutta preparata o conservata	5,7	Banane	6,8
Settore Primario	217,2	3,7	0,5	11				
Industria Alimentare	471,5	2,4	6,1	10				
Bevande	111,5	1,8	20,0	10				
Industria Alimentare e Bevande	583,0	2,2	8,5	10				
Totale Agroalimentare	800,2	2,5	6,2	10				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	17.958,4	4,6	5,1	6				
					PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
					(peso %)		(peso %)	
Settore Primario	500,1	4,1	-8,0	7	Germania	19,8	Germania	12,2
Industria Alimentare	1.219,0	5,0	-7,4	7	Stati Uniti d'America	10,1	Spagna	10,9
Bevande	50,9	3,4	-4,8	7	Francia	9,6	Paesi Bassi	9,0
Industria Alimentare e Bevande	1.269,9	4,9	-7,3	6	Regno Unito	7,2	Francia	8,5
Totale Agroalimentare	1.770,0	4,6	-7,5	7	Totali diversi	4,3	Argentina	6,0
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	29.519,5	7,8	-12,0	3	Svizzera	3,6	Belgio	4,7

TABELLA 3.19

**CAMPANIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	3.593,9	6,8	0,2	7				
Valore Aggiunto Agricolo	2.360,9	8,4	1,0	5	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Conserve di pomodoro e pelati	32,3	Altra frutta secca	8,0
					Pasta alim. non all'uovo, né farcita	13,4	Altri formaggi	5,9
ESPORTAZIONI					Altri legumi e ortaggi freschi, conserv. o prep.	8,7	Pesci lavorati	5,8
Settore Primario	399,2	6,9	-1,2	6	Altri ortaggi freschi	4,6	Caffè greggio	5,6
Industria Alimentare	2.072,0	10,4	3,8	5				
Bevande	58,1	0,9	24,1	13				
Industria Alimentare e Bevande	2.130,0	8,1	4,3	5				
Totale Agroalimentare	2.529,2	7,8	3,4	5				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	9.399,6	2,4	-0,3	10	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	831,9	6,9	-11,1	5	Regno Unito	18,0	Germania	15,8
Industria Alimentare	1.249,1	5,1	-4,4	6	Germania	13,2	Spagna	10,2
Bevande	13,5	0,9	-14,4	11	Stati Uniti d'America	8,7	Francia	7,9
Industria Alimentare e Bevande	1.262,6	4,9	-4,5	8	Francia	7,6	Stati Uniti d'America	5,6
Totale Agroalimentare	2.094,5	5,4	-7,2	5	Giappone	5,7	Paesi Bassi	5,2
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	10.434,7	2,8	-17,8	10	Paesi Bassi	3,4	Cina	4,3

TABELLA 3.20

**ABRUZZO:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	1.302,1	2,4	5,4	14				
Valore Aggiunto Agricolo	665,6	2,4	6,6	13	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Pasta alim. non all'uovo, né farcita	22,8	Fruento duro	na
					Vini confezionati	18,3	Altri prodotti alimentari	10,4
ESPORTAZIONI					Carni avicole	8,3	Carni bovine	8,3
Settore Primario	53,5	0,9	12,0	14	Altre carni preparate	6,8	Sostanze pectiche e oli	6,5
Industria Alimentare	319,1	1,6	-1,4	13				
Bevande	114,7	1,8	4,4	9				
Industria Alimentare e Bevande	433,8	1,7	0,1	12				
Totale Agroalimentare	487,3	1,5	1,3	14				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	6.896,7	1,8	-5,1	14	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	151,1	1,3	4,7	13	Germania	19,7	Francia	10,3
Industria Alimentare	266,0	1,1	-7,6	13	Stati Uniti d'America	13,0	Spagna	9,6
Bevande	7,5	0,5	-5,3	13	Francia	12,4	Irlanda	9,3
Industria Alimentare e Bevande	273,5	1,1	-7,5	14	Regno Unito	8,9	Germania	9,2
Totale Agroalimentare	424,6	1,1	-3,5	13	Canada	5,5	Paesi Bassi	7,4
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	3.455,6	0,9	-15,3	15	Giappone	4,1	Indonesia	7,3

TABELLA 3.21

**MOLISE:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	503,3	0,9	2,8	19				
Valore Aggiunto Agricolo	265,0	0,9	4,6	19	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Pasta alim. non all'uovo, né farcita	46,1	Altri formaggi	46,0
					Cuscus	na	Latte liquido	13,2
ESPORTAZIONI					Altra pasta alimentare	7,1	Gomme forestali (uso non alim.)	na
Settore Primario	2,8	0,1	12,2	19	Vini confezionati	6,4	Alcool etilico non denaturato	na
Industria Alimentare	54,5	0,3	20,1	18				
Bevande	5,1	0,1	18,2	19				
Industria Alimentare e Bevande	59,5	0,2	19,9	19				
Totale Agroalimentare	62,3	0,2	19,6	20				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	376,4	0,1	-6,0	19	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	12,9	0,1	-50,7	19	Francia	19,8	Germania	45,5
Industria Alimentare	40,6	0,2	-7,5	19	Stati Uniti d'America	16,8	Lituania	14,7
Bevande	2,6	0,2	34,8	17	Germania	13,7	Paesi Bassi	7,3
Industria Alimentare e Bevande	43,1	0,2	-5,7	19	Canada	10,7	Indonesia	5,6
Totale Agroalimentare	56,0	0,2	-22,0	19	Giappone	8,5	Thailandia	4,5
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	393,9	0,1	-20,6	19	Regno Unito	5,2	Resto CSI	3,5

TABELLA 3.22

**PUGLIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	3.873,5	7,3	-3,7	5				
Valore Aggiunto Agricolo	2.161,0	7,7	-6,8	6	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Uva da tavola	28,2	Frumento duro	18,7
					Consere di pomodoro e pelati	9,7	Altri oli e grassi	16,5
ESPORTAZIONI					Pasta alim. non all'uovo, né farcita	8,3	Olio di oliva vergine ed extravergine	8,6
Settore Primario	666,5	11,5	-5,0	4	Altri ortaggi freschi	6,4	Frumento tenero e spelta	5,3
Industria Alimentare	540,9	2,7	11,4	8				
Bevande	145,0	2,3	20,4	7				
Industria Alimentare e Bevande	685,9	2,6	13,1	8				
Totale Agroalimentare	1.352,4	4,2	3,4	8				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	8.772,0	2,3	7,5	11	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	683,1	5,6	-13,1	6	Germania	24,0	Indonesia	14,5
Industria Alimentare	837,7	3,4	-0,7	9	Francia	8,5	Spagna	11,6
Bevande	11,3	0,8	17,5	12	Regno Unito	7,6	Francia	10,2
Industria Alimentare e Bevande	849,0	3,3	-0,5	9	Polonia	4,9	Grecia	9,0
Totale Agroalimentare	1.532,1	4,0	-6,6	8	Spagna	4,8	Germania	7,9
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	9.946,7	2,6	-16,4	11	Svizzera	4,0	Canada	6,8

TABELLA 3.23

**BASILICATA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	855,1	1,6	2,7	17				
Valore Aggiunto Agricolo	523,0	1,9	2,0	15	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Pasta alim. non all'uovo, né farcita	22,4	Altri oli e grassi	34,0
					Uva da tavola	17,1	Ovi-caprini	18,5
					Altri ortaggi freschi	7,2	Taloe e piante da frutta, di ortaggi e orn.	7,9
					Panetteria e pasticceria	6,4	Frumento duro	6,7
ESPORTAZIONI								
Settore Primario	35,6	0,6	-6,3	16				
Industria Alimentare	33,9	0,2	-3,5	19				
Bevande	2,8	0,0	2,2	20				
Industria Alimentare e Bevande	36,7	0,1	-3,1	20				
Totale Agroalimentare	72,3	0,2	-4,7	18				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	1.153,3	0,3	-17,5	17				
					PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					IMPORTAZIONI	(peso %)	ESPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	35,7	0,3	-1,0	18	Germania	26,8	Indonesia	21,3
Industria Alimentare	53,2	0,2	-15,8	18	Regno Unito	19,3	Ungheria	12,9
Bevande	0,2	0,0	-6,3	20	Paesi Bassi	8,5	Malaysia	12,9
Industria Alimentare e Bevande	53,4	0,2	-15,7	18	Spagna	6,1	Spagna	12,0
Totale Agroalimentare	89,1	0,2	-10,4	18	Francia	4,6	Francia	8,2
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	724,0	0,2	-26,9	17	Russia	3,0	Germania	5,6

TABELLA 3.24

**CALABRIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	2.107,5	4,0	-1,7	10				
Valore Aggiunto Agricolo	1.229,1	4,4	-4,3	11	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Oli essenziali	21,0	Pesci lavorati	11,9
					Succhi di frutta	11,3	Carni suine	11,0
					Mandarini e clementine	11,3	Pesce congelato	9,7
					Pesche	6,6	Carni bovine	8,9
ESPORTAZIONI								
Settore Primario	53,1	0,9	0,7	15				
Industria Alimentare	118,0	0,6	4,8	17				
Bevande	6,7	0,1	24,1	18				
Industria Alimentare e Bevande	124,7	0,5	5,7	17				
Totale Agroalimentare	177,8	0,6	4,1	16				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	374,0	0,1	5,4	20				
					PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					IMPORTAZIONI	(peso %)	ESPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	68,7	0,6	1,9	17	Germania	19,7	Spagna	20,1
Industria Alimentare	177,0	0,7	-0,2	16	Stati Uniti d'America	9,7	Germania	18,9
Bevande	0,9	0,1	16,3	19	Francia	8,1	Francia	14,4
Industria Alimentare e Bevande	177,9	0,7	-0,1	16	Regno Unito	7,9	Paesi Bassi	6,3
Totale Agroalimentare	246,7	0,6	0,4	17	Austria	7,7	Vietnam	4,4
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	582,5	0,2	0,8	18	Algeria	4,1	Stati Uniti d'America	4,0

TABELLA 3.25
**SICILIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	4.702,3	8,8	7,0	4				
Valore Aggiunto Agricolo	3.049,2	10,8	7,4	1	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Succhi di frutta	13,1	Carni suine	11
					Uva da tavola	11,0	Carni bovine	11
ESPORTAZIONI					Pomodori	10,2	Pesci lavorati	7
Settore Primario	426,5	7,4	-14,4	5	Vini confezionati	8,7	Altri formaggi	7
Industria Alimentare	422,2	2,1	-5,1	11				
Bevande	129,3	2,1	15,2	8				
Industria Alimentare e Bevande	551,5	2,1	-1,0	11				
Totale Agroalimentare	978,0	3,0	-7,4	9				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	13.051,6	3,4	21,8	7	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	212,3	1,8	-15,7	11	Francia	18,9	Francia	24,5
Industria Alimentare	572,7	2,3	-0,7	10	Germania	18,5	Spagna	13,7
Bevande	37,0	2,5	-8,0	8	Regno Unito	9,8	Germania	10,6
Industria Alimentare e Bevande	609,6	2,3	-1,2	10	Stati Uniti d'America	7,1	Paesi Bassi	5,6
Totale Agroalimentare	822,0	2,1	-5,4	11	Svizzera	4,5	Vietnam	4,1
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	20.998,1	5,5	11,3	7	Spagna	4,4	Tunisia	3,2

TABELLA 3.26
**SARDEGNA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	1.803,4	3,4	1,6	12				
Valore Aggiunto Agricolo	920,9	3,3	-1,6	12	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Altri formaggi	55,2	Mais	11,2
ESPORTAZIONI					Vini confezionati	14,2	Altri oli e grassi	8,9
Settore Primario	6,9	0,1	0,6	18	Cuoio e pelli	5,6	Pesce congelato	8,7
Industria Alimentare	127,9	0,6	26,6	16	Pasta alim. non all'uovo, né farcita	4,2	Fruento duro	na
Bevande	25,2	0,4	14,2	17				
Industria Alimentare e Bevande	153,1	0,6	24,4	16				
Totale Agroalimentare	160,1	0,5	23,1	17				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	6.402,2	1,6	22,2	15	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	147,3	1,2	-10,4	14	Stati Uniti d'America	49,6	Francia	20,6
Industria Alimentare	156,3	0,6	19,7	17	Germania	9,5	Spagna	16,7
Bevande	4,8	0,3	-42,4	16	Spagna	5,5	Indonesia	7,3
Industria Alimentare e Bevande	161,1	0,6	16,0	17	Francia	4,5	Russia	5,4
Totale Agroalimentare	308,4	0,8	1,7	16	Turchia	4,5	Germania	4,7
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	10.652,2	2,8	6,1	9	Canada	3,7	Stati Uniti d'America	4,0

CAPITOLO 4

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

4.1 Cereali

Nel 2012, i cereali hanno rappresentato il 6% circa delle nostre importazioni e lo 0,5% circa delle nostre esportazioni agroalimentari. Rispetto all'anno precedente, il valore degli scambi è diminuito, dopo due anni consecutivi di crescita sostenuta, a causa del forte calo delle esportazioni (-44,6% rispetto al 2011) e di uno più contenuto delle importazioni (-13,7% rispetto al 2011). In particolare, le importazioni sono diminuite a causa della riduzione della componente quantità (-16%) a fronte di un più modesto aumento della componente prezzo (+2,7%). L'andamento di importazioni ed esportazioni spiega il peggioramento di sei punti percentuali del saldo normalizzato rispetto al 2011, che rimane fortemente negativo (-88%). Il 23% delle

nostre importazioni è stato acquistato dalla Francia, nostro principale fornitore. I flussi in entrata da questo paese registrano una diminuzione del 23% rispetto al 2011 a causa, soprattutto, della riduzione delle quantità importate. Da segnalare l'incremento delle importazioni, pari al 19%, dall'Austria, che sale dal quinto posto del 2011 al terzo posto tra i paesi fornitori, e il forte calo degli acquisti dal Canada (del - 42% circa), che perde tre posizioni collocandosi al sesto posto. Il 20% delle contenute esportazioni del comparto è stato assorbito dalla Tunisia, paese nel quale, dopo due anni di crescita, le nostre vendite hanno subito una drastica riduzione rispetto al 2011 (-60%), a causa di un calo della componente quantità. Le esportazioni verso la Francia, dopo la variazione positiva del 2011 (+43% rispetto al 2010), hanno fatto segnare una lieve diminuzione, pari al 10% circa. Da segnalare, infine, la crescita del 20% delle esportazioni verso la Grecia, che porta questo paese tra i primi nostri quattro clienti, e il crollo delle esportazioni in Germania, pari a poco meno del 45%, a causa, soprattutto, del dimezzamento delle quantità vendute.

TABELLA 4.1

**CEREALI:
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA**

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			Sn (1)
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	
ESPORTAZIONI							
Fumento duro	63.619	41,4	-76,2	-62,1	-60,4	-4,3	-17,5
Mais da semina	28.196	18,4	-36,7	8,1	-57,1	152,0	8,5
Mais	18.604	12,1	-93,8	-37,7	-37,8	0,2	-4,0
Fumento tenero e spelta	12.589	8,2	-97,5	-50,0	-53,3	6,9	-1,5
Fumento da semina	8.761	5,7	-85,8	179,7	167,4	4,6	-17,1
Risone da semina	6.794	4,4	80,9	-3,5	-8,4	5,4	-12,6
Segale, orzo e avena	6.633	4,3	-89,7	7,2	-12,0	21,8	4,7
TOTALE	153.695	100,0	-88,0	-44,6	-51,8	14,8	-6,1
IMPORTAZIONI							
Fumento tenero e spelta	1.006.472	41,8	-97,5	-18,4	-18,0	-0,4	-1,5
Mais	579.145	24,1	-93,8	4,6	1,0	3,5	-4,0
Fumento duro	470.243	19,5	-76,2	-26,9	-30,8	5,7	-17,5
Segale, orzo e avena	122.387	5,1	-89,7	-42,7	-43,8	1,8	4,7
Fumento da semina	114.296	4,8	-85,8	578,5	561,7	2,5	-17,1
Mais da semina	60.960	2,5	-36,7	-11,8	-47,2	67,0	8,5
Altri cereali	40.114	1,7	-80,7	-14,3	-10,5	-4,3	-0,4
TOTALE	2.406.862	100,0	-88,0	-13,7	-16,0	2,7	-6,1

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

Circa il 42% delle importazioni del comparto è rappresentato da frumento tenero e spelta, i cui acquisti segnano una riduzione del 18% circa da attribuirsi alla componente quantità a causa della siccità che ha colpito alcuni importanti produttori mondiali. Il prodotto copre il 2,6% delle complessive importazioni agroalimentari dell'Italia, collocandosi al settimo posto tra i principali prodotti agroalimentari d'importazione. Il nostro principale fornitore di frumento tenero e spelta si conferma la Francia, con una quota paese del 24,3% nell'anno di analisi. Tuttavia, rispetto al 2011, le importazioni da questo paese hanno subito una forte contrazione, pari al 47% circa, da attribuirsi soprattutto alla diminuzione delle quantità acquistate, a causa della scarsità delle piogge che ha ridotto la produzione interna. Da segnalare, invece, la crescita delle importazioni di frumento tenero e spelta dalla Bulgaria (secondo fornitore), pari a +55% circa rispetto al 2011, grazie al contemporaneo aumento delle componenti quantità e prezzo. Di segno opposto è la dinamica delle importazioni dagli Stati Uniti, diminuite in un anno del 40% circa. Tra i prodotti d'importazione, seguono il mais e il frumento duro che rappresentano, rispettivamente, il 24% e il 20% circa delle importazioni del comparto. Nel 2012, i nostri principali fornitori di mais sono stati l'Ungheria, con una quota del 24,6%, e l'Ucraina, con una quota del 22,4%. Rispetto all'anno precedente, mentre le importazioni dal primo paese sono diminuite di circa il 14%, quelle dal secondo sono più che raddoppiate grazie all'incremento della componente quantità. Nel 2012, le importazioni di frumento duro hanno segnato una variazione negativa rispetto all'anno precedente del 27%. Il principale fornitore è il Canada che, nel 2012, ha assicurato il 25% della nostra domanda estera del prodotto. Le importazioni da questo paese sono però diminuite del 42% rispetto al 2011 a causa delle cattive condizioni climatiche che hanno influito sulla produzione. Ciononostante, il frumento duro rappresenta una quota importante, pari al 42% circa, delle nostre importazioni agroalimentari dal Canada. Tra i paesi fornitori seguono l'Australia (16%), la Francia (15,9%) e gli Stati Uniti d'America (14,3%). Gli acquisti dai primi due paesi hanno fatto segnare variazioni positive rispetto al 2011, pari, rispettivamente, a +22% e a +13%, mentre le importazioni dagli Stati Uniti d'America sono diminuite del 33% circa a causa, soprattutto, della contrazione della componente quantità a fronte di un aumento della componente prezzo.

È da sottolineare, infine, la crescita sostenuta delle importazioni dal gruppo di paesi del Resto CSI, che più che quintuplicano rispetto all'anno precedente.

Sul fronte delle esportazioni, il prodotto più importante è il frumento duro che, come nell'anno precedente, anche nel 2012 ha registrato una forte contrazione dei flussi in uscita, pari al 62,1%, a causa della riduzione delle quantità. Il 50% circa delle esportazioni di questo prodotto è stato assorbito dalla Tunisia.

4.2 Derivati dei cereali

Nel 2012 i derivati dei cereali hanno rappresentato il 13,5% delle esportazioni agroalimentari dell'Italia, confermando la propria posizione di comparto tradizionalmente in attivo della nostra bilancia agroalimentare. Rispetto all'anno precedente, le esportazioni hanno segnato un aumento maggiore di quello fatto registrare dalle importazioni (+6,3% e +1,6%, rispettivamente) portando ad un lieve miglioramento del saldo normalizzato (+1,6 punti percentuali). Nell'area europea si realizza la maggior parte degli scambi: i primi tre partner commerciali dal lato delle esportazioni, Germania, Francia e Regno Unito, hanno rappresentato il 42% circa dei mercati di sbocco, mentre i primi quattro paesi dal lato delle importazioni, Germania, Francia, Austria e Spagna, il 62% circa dei mercati di origine.

Le paste alimentari costituiscono l'aggregato più importante del comparto. Nel 2012, hanno costituito il 48% circa delle esportazioni di derivati di cereali e il 5,4% delle totali esportazioni agroalimentari italiane. Germania, Francia e Regno Unito si confermano nelle prime tre posizioni quali nostri acquirenti di pasta alimentare (cumulando una quota del 46% circa). Rispetto all'anno precedente, tutti e tre i paesi hanno fatto registrare un aumento degli acquisti, così come gli Stati Uniti, al quarto posto con una quota paese del 9,4% (+13,5% rispetto al 2011), grazie sia alla componente prezzo che, con qualche eccezione, alla componente quantità.

La pasta alimentare non all'uovo, né farcita, nell'anno di analisi, ha coperto il 34% circa delle vendite dei derivati dei cereali e il 4,6% di quelle agroalimentari, confermandosi il nostro primo prodotto agroalimentare d'esportazione. Rispetto all'anno precedente,

TABELLA 4.2 **DERIVATI CEREALI:**
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	1.476.956	34,2	95,1	8,1	2,2	5,7	-0,3
Biscotteria e pasticceria	903.211	20,9	36,9	12,0	7,1	4,6	3,1
Panetteria	510.871	11,8	26,7	5,3	2,7	2,5	-1,2
Riso	491.627	11,4	76,7	-1,8	2,2	-3,9	0,2
Pasta alimentare farcita	307.069	7,1	91,0	2,2	1,3	0,9	2,2
Altri sfarinati e simili	157.761	3,7	-19,4	3,2	1,7	1,4	9,8
Pasta alimentare all'uovo non farcita	152.666	3,5	99,3	4,2	-2,9	7,3	0,2
Pasta alimentare cotta o altrimenti prep.	96.100	2,2	82,7	14,7	0,9	13,6	-11,8
TOTALE	4.323.013	100,0	55,4	6,3	3,0	3,2	1,6
IMPORTAZIONI							
Biscotteria e pasticceria	416.072	33,5	36,9	4,5	2,5	1,9	3,1
Panetteria	295.799	23,8	26,7	8,2	3,8	4,2	-1,2
Altri sfarinati e simili	233.790	18,8	-19,4	-16,3	-4,0	-12,8	9,8
Preparazioni alimentari a base di farine	82.898	6,7	-97,4	7,7	2,4	5,2	-0,7
Riso	64.686	5,2	76,7	-2,6	-26,5	32,7	0,2
TOTALE	1.242.080	100,0	55,4	1,6	1,8	-0,2	1,6

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

le esportazioni sono aumentate dell'8% circa, grazie all'aumento di prezzi e quantità. Il saldo normalizzato si è attestato al 95,1%. Il nostro principale mercato di sbocco si è confermato l'Europa, con Germania, Francia e Regno Unito che hanno assorbito insieme il 43,7% delle nostre esportazioni. Seguono, a distanza, gli Stati Uniti d'America (9,9%) e il Giappone (6,2%).

Il secondo prodotto di esportazione del comparto, biscotteria e pasticceria, nel 2012 ha coperto una quota del 21% circa delle esportazioni del comparto e del 2,8% delle esportazioni agroalimentari italiane, posizionandosi al settimo posto in graduatoria. Francia, Germania e Regno Unito sono i nostri principali clienti, con quote in ulteriore aumento rispetto all'anno precedente (rispettivamente, +9,4%, +12,5% e +19,7%), grazie alle variazioni positive di prezzi e quantità. La panetteria è il terzo prodotto di esportazione, con una quota dell'11,8% sulle esportazioni del comparto e dell'1,6% sul totale delle esportazioni agroalimentari. Rispetto al 2011 gli scambi del prodotto sono aumentati del 5,3% per le esportazioni e dell'8,2% per le importazioni. Germania, Francia e Regno Unito sono

stati i nostri principali acquirenti, con una quota complessiva del 44% circa; seguono gli Stati Uniti, con una quota paese del 9,1%, in aumento del 30% rispetto al 2011, grazie soprattutto alla componente quantità. Il riso è il quarto prodotto di esportazione del comparto dei derivati dei cereali; esso rappresenta l'11,4% circa delle esportazioni del comparto e l'1,5% delle esportazioni agroalimentari. Rispetto al 2011, gli scambi del prodotto hanno subito una lieve contrazione, pari all'1,8%, per le esportazioni, e al 2,6%, per le importazioni. Con una quota di poco meno del 21% la Francia si conferma il principale acquirente di riso italiano. Nel 2012, gli acquisti di questo paese sono aumentati dell'1,7%. Seguono Germania e Regno Unito con quote del 19,2% e 8,3%, rispettivamente. Da sottolineare l'incremento del 29% delle esportazioni verso il Belgio (che si colloca al quarto posto), grazie, soprattutto, all'incremento della componente quantità.

Sul versante delle importazioni, nel 2012, i principali prodotti del comparto dei derivati dei cereali sono stati biscotteria e pasticceria (con una quota sul comparto del 33,5%), panetteria (23,8%) e altri sfarinati

e simili (18,8%). Le importazioni di questi prodotti sono aumentate, ad eccezione di altri sfarinati e simili i cui acquisti dall'estero sono diminuiti del 16% circa rispetto al 2011. Germania e Francia sono i principali fornitori di biscotteria e pasticceria e dei prodotti della panetteria. In particolare, le importazioni dalla Francia hanno fatto registrare un aumento pari al 16% circa per i prodotti della biscotteria e pasticceria e al 22% circa per i prodotti della panetteria.

4.3 Prodotti degli allevamenti

L'aggregato dei prodotti degli allevamenti comprende il comparto degli "animali vivi" e quello degli "altri prodotti degli allevamenti". Si tratta di un aggregato in forte deficit strutturale, che nel 2012 si è attestato su poco meno di 1,8 miliardi di euro, pari a un saldo normalizzato dell'87,5%. L'aggregato ha rappresentato il 4,9% delle importazioni e lo 0,4% delle esportazioni agroalimentari italiane.

Passando all'analisi dei singoli comparti, le importazioni di animali vivi, pari al 3,8% degli acquisti agroalimentari italiani all'estero, sono rimaste sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente. Il principale mercato di riferimento per gli acquisti del comparto è la Francia, da cui proviene il 71% circa delle nostre importazioni. I bovini da allevamento si confermano la principale voce di importazione del comparto, con una quota del 63,6%. Seguono, a distanza, le importazioni di bovini da macello e quelle di bovini da riproduzione, con quote sulle importazioni del comparto del 10% e del 7,3%, rispettivamente. Le importazioni di bovini da allevamento sono rimaste sostanzialmente stabili rispetto al 2011. Al contrario, gli acquisti di bovini da macello sono diminuiti del 10% mentre quelli di bovini da riproduzione hanno fatto registrare un notevole aumento, pari al 70% circa, grazie, soprattutto, alla componente quantità. Le importazioni dalla Francia, più che raddoppiate, hanno contribuito a quest'ultimo risultato.

Le importazioni di altri prodotti degli allevamenti

TABELLA 4.3 ANIMALI VIVI: PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA							
	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Altri animali vivi ad uso non alim.	13.375	21,9	-27,4	9,9	3,0	6,7	5,2
Pulcini di avicoli	11.922	19,5	-3,5	6,1	-20,5	33,4	-0,4
Bovini da allevamento	8.958	14,7	-98,1	6,3	-3,8	10,5	0,1
Sperma di toro (ex Semi ed embrioni di bovini)	8.461	13,9	-14,0	22,5	10,2	11,1	7,3
Bovini da riproduzione	3.830	6,3	-93,1	77,6	80,8	-1,8	0,3
Uova da cova	3.674	6,0	-71,7	-13,6	15,1	-24,9	-2,0
Equini da allevamento	2.526	4,1	-26,2	110,5	1.090,6	-82,3	28,6
TOTALE	61.097	100,0	-92,0	15,4	9,5	5,5	1,0
IMPORTAZIONI							
Bovini da allevamento	936.652	63,6	-98,1	-0,6	-12,9	14,1	0,1
Bovini da macello	147.887	10,0	-97,1	-10,0	-18,8	10,9	2,1
Bovini da riproduzione	107.203	7,3	-93,1	70,3	77,9	-4,3	0,3
Ovicapri da macello	79.583	5,4	-99,6	-9,9	-5,2	-5,0	0,1
Suini da allevamento	45.398	3,1	-99,9	25,0	10,3	13,3	-0,2
Suini da macello	40.631	2,8	-90,7	-23,1	-31,2	11,7	3,7
Equini da macello	32.333	2,2	-98,4	-14,4	-16,9	3,0	1,6
TOTALE	1.473.469	100,0	-92,0	0,2	-9,2	10,3	1,0

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

TABELLA 4.4

**ALTRI PRODOTTI DEGLI ALLEVAMENTI:
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA**

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Miele	29.866	45,1	-18,7	27,4	28,1	-0,6	9,2
Lane sucide e peli	19.980	30,2	-89,2	-13,2	39,4	-37,8	0,1
Uova da consumo	16.043	24,2	-48,7	-31,5	35,8	-49,6	-58,9
Cere gregge	309	0,5	-79,4	23,1	-25,4	64,9	2,5
TOTALE	66.197	100,0	-74,0	-5,6	36,3	-30,8	0,0
IMPORTAZIONI							
Lane sucide e peli	349.297	79,0	-89,2	-13,9	-26,9	17,7	0,1
Uova da consumo	46.499	10,5	-48,7	143,7	133,1	4,5	-58,9
Miele	43.630	9,9	-18,7	4,8	4,1	0,6	9,2
Cere gregge	2.687	0,6	-79,4	6,7	-11,5	20,7	2,5
TOTALE	442.112	100,0	-74,0	-5,7	-13,1	8,5	0,0

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

hanno rappresentato l'1,1% degli acquisti agroalimentari italiani all'estero. Cina e Australia sono stati i principali mercati di provenienza degli acquisti allevamenti del comparto, assicurando, insieme, poco meno del 60% delle importazioni del settore.

Il principale prodotto di importazione è rappresentato dalle lane sucide e peli, che coprono il 79% degli acquisti del settore.

Seguono, a distanza, le importazioni di uova da consumo con una quota dell'11% circa. Bisogna comunque tener conto che per questo prodotto l'Italia è autosufficiente, essendo un grande produttore di uova da consumo, e che il volume dei flussi commerciali è esiguo rispetto alla produzione. Rispetto al 2011, mentre le importazioni di lane sucide e peli hanno registrato una diminuzione del 14% circa, a causa di una contrazione della componente quantità a fronte di un aumento della componente prezzo, gli acquisti di uova da consumo sono più che raddoppiati a causa di un forte aumento della componente quantità e uno molto più contenuto dei prezzi. Cina e Australia sono i più importanti paesi di provenienza per lane sucide e peli, con una quota cumulata del 73% nel 2012, mentre Polonia, Spagna e Romania sono diventati nel 2012 i principali mercati per l'acquisto di uova da consumo.

4.4 Carni

L'aggregato delle carni (carni fresche e congelate e carni preparate) è il più rilevante in termini di flussi in entrata per il nostro paese, con una quota sulle importazioni agroalimentari complessive del 12,7% nel 2012.

Il valore delle importazioni del comparto delle carni fresche e congelate si è mantenuto stabile rispetto all'anno precedente, grazie ad un aumento della componente prezzo bilanciato dalla riduzione della componente quantità. Le esportazioni hanno registrato un lieve aumento, pari all'1,5%, grazie, soprattutto, alla crescita dei prezzi. Il saldo normalizzato è rimasto fortemente negativo (e pari al 60% circa) confermando la forte dipendenza estera dell'Italia per i semilavorati delle filiere della carne bovina e suina. Infatti, gli unici prodotti con peso rilevante sulle esportazioni che hanno registrato saldi positivi sono le carni avicole semilavorate e quelle non lavorate. In particolare, le prime, principale prodotto d'esportazione del comparto, hanno fatto registrare nel 2012 una diminuzione delle vendite all'estero del 5% a causa della riduzione della componente prezzo. Dal punto di vista della composizione geografica dei nostri flussi commerciali, per le carni fresche e congelate l'area europea è quella in cui si realizza la quasi

totalità degli scambi commerciali, con la Germania e la Francia che rappresentano i nostri principali mercati tanto nei flussi in entrata quanto in quelli in uscita. Nel 2012, insieme ai Paesi Bassi, hanno assicurato poco più del 50% del nostro fabbisogno. Passando al dettaglio merceologico, nel 2012, il nostro paese ha ribadito il suo ruolo di trasformatore di carni suine. Infatti, dal lato della materia prima esso si conferma un importatore netto, in particolare, di carni suine semilavorate, di carni suine disossate e di carcasse e mezzene, fresche o refrigerate. Per ciascuna di queste voci, il saldo normalizzato negativo è superiore all'85%. Le carni suine semilavorate fresche o refrigerate sono il primo prodotto d'importazione di cui la Germania è il nostro principale fornitore, con una quota del 29,9%, seguita da Paesi Bassi (18,9%) e

Danimarca (14,9%). Il prodotto copre il 26,6% delle importazioni del comparto carni fresche e congelate. In complesso, le importazioni di carni suine fresche o congelate provengono per il 34% dalla Germania e si mantengono sostanzialmente stabili rispetto al 2011. Seguono Paesi Bassi (14,6%) e Spagna (14,1%). Il secondo prodotto d'importazione è rappresentato dalle carni bovine semilavorate (fresche o refrigerate) che nel 2012 coprono il 21% delle importazioni del comparto. Esse provengono principalmente da Francia, Germania e Paesi Bassi che, assieme, coprono il 51% circa dei nostri acquisti all'estero.

Nel 2012, il comparto delle carni preparate presenta un saldo commerciale positivo e un saldo normalizzato pari al 56%, in crescita rispetto al 2011 di circa due punti percentuali. Infatti, le esportazioni sono

TABELLA 4.5 **CARNI FRESCHE E CONGELATE:**
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			Sn (1)
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	
ESPORTAZIONI							
Carni avicole semilavorate	239.556	20,9	41,6	-5,0	1,5	-6,3	-3,1
Carni bovine: disossate congelate	192.189	16,8	-6,2	6,1	-1,7	7,9	2,2
Carni bovine disossate fresche	159.349	13,9	-48,9	7,6	0,0	7,5	3,9
Frattaglie fresche o congelate	128.460	11,2	-18,2	9,9	8,8	1,0	1,3
Carni bovine: semilavorate fresche refr.	96.614	8,4	-81,6	-9,6	-21,7	15,4	-1,7
Carni bovine: carc. e mezzene fresche o refr.	72.316	6,3	-71,5	13,0	3,4	9,3	3,9
Carni avicole non lavorate	50.533	4,4	31,4	-7,6	-17,2	11,6	-5,8
TOTALE	1.146.117	100,0	-59,7	1,5	-2,5	4,0	0,5
IMPORTAZIONI							
Carni suine semilavorate, fresche o refr.	1.163.234	25,6	-93,8	-3,6	-15,4	14,0	0,5
Carni bovine: semilavorate fresche o refr.	953.056	21,0	-81,6	-0,5	-7,0	7,0	-1,7
Carni bovine disossate fresche	464.690	10,2	-48,9	-3,2	-4,4	1,2	3,9
Carni bovine: carc. e mezzene fresche o refr.	435.221	9,6	-71,5	-4,6	-9,0	4,8	3,9
Carni suine: carc. e mezzene fresche o refr.	301.091	6,6	-87,1	8,1	-0,6	8,8	-3,7
Carni suine disossate, fresche o refr.	264.269	5,8	-85,5	10,5	4,1	6,2	-4,9
Carni bovine: disossate congelate	217.621	4,8	-6,2	1,5	6,7	-4,8	2,2
Frattaglie fresche o congelate	185.586	4,1	-18,2	6,9	-3,5	10,8	1,3
Carni suine disossate congelate	100.387	2,2	-42,7	19,7	6,5	12,4	-7,7
Carni avicole semilavorate	98.886	2,2	41,6	2,6	12,0	-8,3	-3,1
Carni equine	90.684	2,0	-85,0	2,2	0,5	1,7	3,6
Carni ovicaprine: carcasse e mezzene	89.714	2,0	-77,5	-7,4	-9,3	2,1	1,5
Carni suine semilavorate congelate	51.612	1,1	-7,5	32,0	29,7	1,7	-9,0
TOTALE	4.537.720	100,0	-59,7	0,0	-6,8	7,3	0,5

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

TABELLA 4.6 **CARNI PREPARATE:**
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Altre carni suine preparate	606.934	49,0	74,5	7,9	6,8	1,0	1,7
Salsicce e salami	344.051	27,8	73,4	5,7	4,8	0,9	2,1
Prosciutti freschi	90.956	7,3	42,0	11,3	9,9	1,3	4,5
Carni bovine preparate	79.601	6,4	12,3	8,7	11,0	-2,0	2,1
Altre carni preparate	76.810	6,2	-12,3	-5,6	-7,0	1,4	-3,4
Prosciutti e spalle preparati	38.332	3,1	65,8	3,1	-6,4	10,2	-4,2
Spalle fresche	3.025	0,2	34,3	14,6	15,0	-0,4	19,0
TOTALE	1.239.709	100,0	56,1	6,5	5,4	1,0	1,9
IMPORTAZIONI							
Altre carni preparate	98.362	28,2	-12,3	1,1	3,9	-2,7	-3,4
Altre carni suine preparate	88.746	25,5	74,5	0,3	-3,8	4,3	1,7
Carni bovine preparate	62.207	17,8	12,3	4,2	0,6	3,6	2,1
Salsicce e salami	52.875	15,2	73,4	-3,3	-6,6	3,5	2,1
Prosciutti freschi	37.126	10,7	42,0	0,2	5,6	-5,2	4,5
Prosciutti e spalle preparati	7.904	2,3	65,8	20,7	16,9	3,3	-4,2
TOTALE	348.699	100,0	56,1	0,9	0,2	0,6	1,9

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

aumentate del 6,5% a fronte di importazioni cresciute di circa l'1%. I nostri principali clienti si confermano Germania (23,7%), Francia (17,1%) e Regno Unito (10,3%). I principali prodotti di esportazione sono rappresentati da altre carni suine preparate e salsicce e salami, che, nel 2012, hanno pesato sul comparto per il 49% e il 27,8%, rispettivamente. Le esportazioni di questi prodotti sono aumentate, nell'ordine, del 7,9% e del 5,7%, grazie, soprattutto, alla componente quantità. Nel 2012, i principali acquirenti di altre carni suine preparate sono stati la Germania (21,4%) e la Francia (17,2%). Da sottolineare il forte incremento delle esportazioni verso gli Stati Uniti, pari al 30% circa, che ha fatto diventare questo paese il nostro quarto cliente. Su questo risultato potrebbe aver influito l'apertura dei mercati statunitensi, dopo 15 anni, ai prodotti a base di carne suina senza vincolo di stagionatura minima provenienti da Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna e Province Autonome di Trento e Bolzano che ancora non erano state riconosciute come indenni dalla malattia vescicolare suina.

4.5 Prodotti lattiero-caseari

I prodotti lattiero-caseari rappresentano una voce importante degli scambi agroalimentari italiani. Nel 2012, essi hanno rappresentato il 9,4% delle importazioni e il 7,7% delle esportazioni. Il saldo normalizzato, seppur negativo, è in miglioramento negli ultimi anni. Rispetto al 2011, ha segnato un miglioramento di 5,2 punti percentuali, grazie ad una diminuzione delle importazioni del 7,2% e ad un aumento delle esportazioni del 3,5%. La Francia e la Germania si confermano i principali mercati di sbocco e, in posizioni invertite, anche di quelli di approvvigionamento. Inoltre, i prodotti lattiero-caseari coprono una fetta importante del commercio agroalimentare italiano con questi paesi, rappresentando il 26% circa dei nostri flussi agroalimentari provenienti dalla Germania e il 12% di quelli provenienti dalla Francia e il 13% e il 7% circa delle nostre vendite alla Francia e alla Germania, rispettivamente. Rispetto al 2011, i saldi normalizzati nei confronti di questi due paesi hanno registrato variazioni positive grazie alla crescita delle esportazioni (del

TABELLA 4.7 **PRODOTTI LATTIERO-CASEARI:**
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn ⁽¹⁾
ESPORTAZIONI							
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	768.127	31,0	99,5	-0,7	6,8	-7,1	0,1
Cagliate e altri formaggi freschi	306.590	12,4	-19,1	10,0	12,3	-2,0	4,8
Gelati	229.990	9,3	27,3	-9,6	-10,0	0,5	-6,9
Formaggi grattugiati o in polvere	206.918	8,4	88,1	3,2	7,3	-3,9	2,1
Formaggi freschi (grasso > 40%)	181.312	7,3	30,9	4,4	3,5	0,9	8,1
Siero di latte	122.710	5,0	29,5	40,2	43,1	-2,1	16,7
Pecorino e Fiore Sardo	117.435	4,8	91,6	17,9	10,7	6,6	1,4
Formaggi semiduri	100.272	4,1	-76,0	4,4	6,9	-2,3	1,7
TOTALE	2.474.830	100,0	-19,1	3,5	5,1	-1,6	5,2
IMPORTAZIONI							
Formaggi semiduri	735.125	20,2	-76,0	-3,9	1,8	-5,6	1,7
Latte liquido sfuso	591.875	16,2	-97,9	-19,1	-12,8	-7,2	0,9
Cagliate e altri formaggi freschi	451.485	12,4	-19,1	-0,6	-0,8	0,2	4,8
Latte liquido confezionato	266.077	7,3	-95,7	7,1	8,9	-1,6	0,5
Yogurt e lattici fermentati	246.054	6,8	-89,1	3,9	2,4	1,5	0,2
Burro e grassi del latte	192.524	5,3	-74,3	-22,1	-5,2	-17,9	0,2
Latte scremato in polvere	151.259	4,2	-82,6	9,1	11,5	-2,1	5,8
Gelati	131.384	3,6	27,3	5,3	7,2	-1,8	-6,9
Formaggi fusi	125.014	3,4	-76,7	-6,1	-4,0	-2,2	3,7
TOTALE	3.643.813	100,0	-19,1	-7,2	-3,2	-4,2	5,2

⁽¹⁾ La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

3,4% verso la Francia e dello 0,7% verso la Germania) e alla diminuzione delle importazioni (dell'8,9% dalla Germania e del 15,9% dalla Francia).

4.5.1 Latte liquido

L'aggregato del latte liquido è composto da due voci, latte liquido sfuso e latte liquido confezionato, e si presenta fortemente deficitario. Nel 2012, a fronte di circa 858 milioni di euro di importazioni di latte liquido, l'Italia ne ha esportato poco più di 12 milioni di euro. Tuttavia, le esportazioni hanno registrato un aumento del 32% circa rispetto al 2011, grazie all'ottima performance delle vendite di entrambi i prodotti (+41,2% per il latte sfuso e +23% circa per quello confezionato). Le importazioni sono diminuite del 12,5%, a causa della contrazione del 19% delle importazioni di latte liquido sfuso, il prodotto più importante, a fronte di un aumento del 7% degli acquisti di latte

confezionato. La riduzione delle importazioni di latte sfuso è da attribuirsi alla contemporanea contrazione delle componenti prezzo e quantità. Germania e Francia sono stati i nostri principali fornitori di latte liquido sfuso; tuttavia, le importazioni del prodotto da questi paesi sono diminuite del 23,6% e del 27,8%, rispettivamente. Il nostro più importante fornitore di latte liquido confezionato è stato l'Austria, con una quota del 41,3%, seguita a distanza dalla Francia (25,1%) e dalla Germania (22,4%). Le importazioni dall'Austria sono aumentate del 18% rispetto al 2011 grazie, soprattutto, all'aumento della componente quantità.

4.5.2 Formaggi

Nel 2012, il saldo normalizzato dei formaggi si è attestato al 9,8% in miglioramento di 3,6 punti percentuali rispetto al 2011. Il risultato è da attribuirsi all'aumento delle esportazioni, pari al 3,5%, e alla diminuzione delle

TABELLA 4.8

**FORMAGGI:
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA**

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	768.127	38,9	99,5	-0,7	6,8	-7,1	0,1
Cagliate e altri formaggi freschi	306.590	15,5	-19,1	10,0	12,3	-2,0	4,8
Formaggi grattugiati o in polvere	206.918	10,5	88,1	3,2	7,3	-3,9	2,1
Formaggi freschi (grasso > 40%)	181.312	9,2	30,9	4,4	3,5	0,9	8,1
Pecorino e Fiore Sardo	117.435	5,9	91,6	17,9	10,7	6,6	1,4
Formaggi semiduri	100.272	5,1	-76,0	4,4	6,9	-2,3	1,7
Gorgonzola	88.955	4,5	99,9	3,4	4,1	-0,7	0,1
Altri formaggi	81.251	4,1	50,8	2,4	11,1	-7,9	-0,1
Altri formaggi duri	58.674	3,0	-33,5	-1,8	-3,1	1,3	1,3
Altri formaggi a pasta erborinata	25.281	1,3	33,8	1,1	1,9	-0,8	9,0
TOTALE	1.975.827	100,0	9,8	3,5	7,3	-3,6	3,6
IMPORTAZIONI							
Formaggi semiduri	735.125	45,3	-76,0	-3,9	1,8	-5,6	1,7
Cagliate e altri formaggi freschi	451.485	27,8	-19,1	-0,6	-0,8	0,2	4,8
Formaggi fusi	125.014	7,7	-76,7	-6,1	-4,0	-2,2	3,7
Altri formaggi duri	117.800	7,3	-33,5	-4,7	0,1	-4,8	1,3
Formaggi freschi (grasso > 40%)	95.746	5,9	30,9	-12,3	-12,1	-0,2	8,1
Formaggi molli	38.124	2,4	-21,8	5,4	5,4	0,0	1,3
Altri formaggi	26.528	1,6	50,8	2,6	2,1	0,4	-0,1
Formaggi grattugiati o in polvere	13.118	0,8	88,1	-13,5	-19,2	7,1	2,1
Altri formaggi a pasta erborinata	12.501	0,8	33,8	-17,1	-15,0	-2,5	9,0
Pecorino e Fiore Sardo	5.151	0,3	91,6	0,2	-3,9	4,3	1,4
TOTALE	1.622.494	100,0	9,8	-3,7	-0,7	-3,0	3,6

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

importazioni, pari al 3,7%. Le importazioni di formaggi hanno rappresentato il 4,2% delle nostre importazioni e il 6,2% delle nostre esportazioni agroalimentari. Il principale prodotto di esportazione dell'aggregato è rappresentato dalla voce Grana Padano e Parmigiano Reggiano che, nel 2012, ha coperto il 39% circa delle vendite di formaggi (il 31% di tutto il comparto dei prodotti lattiero-caseari). Seguono le esportazioni di cagliate e altri formaggi freschi, con una quota del 15,5%, e di formaggi grattugiati o in polvere, con una quota del 10,5% circa. Le esportazioni dei singoli prodotti che compongono l'aggregato hanno fatto registrare variazioni positive oppure riduzioni contenute. In particolare, le esportazioni di cagliate e di altri formaggi freschi sono aumentate del 10%, grazie alla componente quantità, e quelle di Pecorino e Fiore Sardo del 18% circa, grazie al

contemporaneo aumento delle componenti quantità e prezzo. Europa e Stati Uniti si confermano i principali mercati di sbocco delle nostre vendite di formaggi. In Europa, i principali acquirenti sono stati la Francia, con una quota del 18,5%, la Germania, con una quota del 16,3%, e il Regno Unito, con una quota paese del 9,1%. Gli Stati Uniti hanno assorbito il 12% circa delle nostre vendite all'estero di formaggi.

Il primo prodotto d'importazione è rappresentato dai formaggi semiduri, seguito dalle cagliate e altri formaggi freschi. Il saldo normalizzato per i formaggi semiduri è fortemente negativo e pari, nel 2012, a -76%. Le importazioni di questo prodotto sono diminuite del 4% circa a causa della riduzione della componente prezzo. Nel 2012, la Germania ha assicurato il 51% della nostra domanda estera, seguita a distanza dai Paesi Bassi (14%)

e dalla Francia (12%). Le importazioni di cagliate e altri formaggi freschi hanno rappresentato il 27,8% delle nostre importazioni di formaggio. Rispetto al 2011, esse hanno registrato una lieve diminuzione pari allo 0,6%. La Germania si conferma il nostro principale fornitore, con una quota di poco inferiore al 60%, seguita a distanza dalla Lituania (13% circa) e dalla Francia (10%). Da sottolineare l'incremento del 62% circa delle importazioni di cagliate e altri formaggi freschi dalla Spagna, che è diventato il nostro quarto paese fornitore.

4.6 Frutta fresca e secca

Nel 2012, il settore della frutta fresca ha registrato un saldo normalizzato positivo del 32,8% che è migliorato di due punti percentuali rispetto all'anno precedente, grazie a un aumento delle esportazioni, pari al 3,6%, e a una diminuzione delle importazioni, pari al 2,3%. Le esportazioni del settore hanno rappresentato l'8,1% delle vendite agroalimentari italiane all'estero. Mele, uva da tavola, kiwi e pesche sono stati i nostri primi prodotti d'esportazione. Essi hanno rappresentato il 74%

delle esportazioni di frutta fresca. Rispetto all'anno precedente, le esportazioni di questi prodotti hanno fatto segnare variazioni positive comprese tra il +2,2% delle mele e il +24,5% delle pesche. Fanno eccezione i kiwi, le cui esportazioni sono diminuite del 6%, a causa della dinamica negativa di prezzi e quantità. I nostri principali mercati di sbocco si confermano i paesi europei. La Germania è il nostro principale cliente con una quota del 30% circa. La frutta fresca è tra i nostri prodotti agroalimentari più venduti in Polonia: nel 2012 la quota prodotto si è attestata intorno al 24%.

Dal lato dei flussi in entrata, le importazioni di frutta fresca rappresentano il 3,4% delle importazioni agroalimentari italiane. Le banane sono il nostro principale prodotto d'importazione del settore: nel 2012, esse hanno rappresentato il 29% circa degli acquisti italiani di frutta fresca. Seguono, a distanza, le importazioni di fragole e piccoli frutti, di arance e di ananassi. Rispetto al 2011, le importazioni di banane sono diminuite di circa il 5% a causa di una contrazione della componente quantità. Hanno registrato, invece, variazioni positive le importazioni di fragole e piccoli frutti (+8,3%), e

TABELLA 4.9 **FRUTTA FRESCA:**
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Mele (escl. le secche)	722.725	27,8	94,6	2,2	-2,1	4,4	0,8
Uva da tavola	587.158	22,6	88,2	2,3	-2,8	5,2	1,6
Kiwi	323.531	12,5	73,9	-6,0	-1,8	-4,3	-0,9
Pesche	288.398	11,1	63,5	24,5	4,7	18,9	12,5
Pere	166.417	6,4	36,4	13,8	7,9	5,5	19,4
Cocomeri e meloni	77.971	3,0	26,3	21,2	14,7	5,7	12,4
Arance	69.975	2,7	-17,5	-18,5	-18,2	-0,5	-22,2
TOTALE	2.598.995	100,0	32,8	3,6	-1,0	4,7	2,6
IMPORTAZIONI							
Banane	376.967	28,7	-79,9	-4,8	-7,3	2,7	-0,8
Fragole e piccoli frutti	117.270	8,9	-36,5	8,3	8,2	0,0	-2,6
Arance	99.692	7,6	-17,5	27,5	26,7	0,6	-22,2
Ananassi	94.833	7,2	-84,5	-2,1	-6,6	4,8	-7,1
Limoni	91.554	7,0	-47,9	27,1	5,8	20,2	-11,3
Pere	77.609	5,9	36,4	-25,1	-32,6	11,1	19,4
Mandarini e clementine	77.605	5,9	-16,1	9,5	12,3	-2,5	-8,5
TOTALE	1.313.773	100,0	32,8	-2,3	-5,0	2,8	2,6

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

di arance(+27,5%); in entrambi i casi, l'aumento è da attribuirsi all'aumento della componente quantità. Nel 2012, il principale mercato di provenienza della frutta fresca si è confermato la Spagna, dalla quale abbiamo acquistato il 28% circa della frutta fresca.

Nel 2012, gli scambi commerciali di frutta secca si sono attestati a 275 milioni di euro circa per le esportazioni e a 736 milioni di euro circa per le importazioni. Il saldo normalizzato è, pertanto, negativo, anche se è lievemente migliorato grazie ad un maggiore incremento delle esportazioni (+2,5%) rispetto a quello fatto registrare dalle importazioni (+1,8%). Le esportazioni di frutta secca hanno pesato per l'1,9% sulle importazioni e per lo 0,9% sulle esportazioni agroalimentari italiane. Turchia, Stati Uniti e Spagna sono stati i nostri principali fornitori, mentre Germania, Regno Unito e Francia i nostri principali mercati di sbocco. Le nocciole, il principale prodotto sia per i flussi in entrata che per quelli in uscita, nell'anno di analisi hanno rappresentato il 22,4% delle importazioni e poco meno del 31% delle esportazioni di frutta secca. Rispetto al 2011, le importazioni di questo prodotto sono diminuite del 7% circa, a causa di una riduzione della componente quantità (di poco meno del 18%) a fronte di un aumento della componente prezzo (del 13%). Le

esportazioni di nocciole, al contrario, sono aumentate dell'8,2% e questo ha portato ad un miglioramento di oltre 6 punti percentuali del saldo normalizzato del prodotto. Mandorle e noci sono stati il secondo e il terzo prodotto d'importazione. Per quanto riguarda le mandorle, ad un aumento delle importazioni del 9,1% ha fatto fronte un più consistente aumento delle esportazioni, pari al 29,7%, che ha portato, anche in questo caso, ad un miglioramento del saldo normalizzato. Le castagne sono il nostro secondo prodotto di esportazione rappresentando, nel 2012, il 21% delle esportazioni di frutta secca del nostro paese. Tuttavia, le importazioni di questo prodotto sono più che raddoppiate rispetto all'anno precedente, portando ad un peggioramento di 38 punti percentuali circa del saldo normalizzato che resta, però, ancora positivo (+19%). Questa *performance* è da attribuirsi alla diminuzione della produzione nazionale causata dall'estendersi dell'infestazione del cinipide galligeno del castagno su tutto il territorio castanicolo italiano.

4.6.1 Agrumi

Il 2012 ha fatto registrare un peggioramento del saldo normalizzato del comparto rispetto al 2011. Questo

TABELLA 4.10

**AGRUMI:
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA**

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Arance	69.975	43,5	-17,5	-18,5	-18,2	-0,5	-22,2
Mandarini e clementine	56.040	34,8	-16,1	-7,9	-15,3	8,6	-8,5
Limoni	32.286	20,1	-47,9	-3,4	-11,3	8,9	-11,3
Pompelmi	1.741	1,1	-84,1	-51,7	-55,3	8,1	-13,0
Altri agrumi	1.000	0,6	56,7	59,9	40,6	13,7	22,4
TOTALE	161.043	100,0	-28,5	-12,7	-16,7	4,8	-14,8
IMPORTAZIONI							
Arance	99.692	34,5	-17,5	27,5	26,7	0,6	-22,2
Limoni	91.554	31,6	-47,9	27,1	5,8	20,2	-11,3
Mandarini e clementine	77.605	26,8	-16,1	9,5	12,3	-2,5	-8,5
Pompelmi	20.192	7,0	-84,1	-5,6	-11,9	7,1	-13,0
Altri agrumi	277	0,1	56,7	-9,7	-20,0	12,9	22,4
TOTALE	289.320	100,0	-28,5	19,2	13,1	5,4	-14,8

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

risultato è stato causato da un aumento delle importazioni del 19,2% e da una contemporanea diminuzione delle esportazioni, di poco meno del 13%, che conferma l'andamento negativo degli ultimi anni delle vendite all'estero degli agrumi italiani. Arance, mandarini e clementine e limoni sono i primi tre prodotti sia dei flussi in entrata che di quelli in uscita. Le variazioni delle esportazioni di questi prodotti rispetto all'anno precedente sono tutte di segno negativo, attestandosi, per le arance, a -18,5%, a causa prevalentemente di una contrazione della componente quantità. Le importazioni, invece, aumentano rispetto all'anno precedente, con percentuali sopra il 27% per arance e limoni, grazie all'incremento della componente quantità per le prime e della componente prezzo per i secondi. Nel 2012, oltre la metà dei nostri acquisti di agrumi sono stati fatti in Spagna (56,4%). Seguono, a distanza, l'Argentina (12,5%) e il Sudafrica (10,4%). Rispetto a quest'ultimo paese, gli agrumi rappresentano il 21% circa dei nostri acquisti agroalimentari. I nostri principali mercati di sbocco sono rappresentati dai paesi europei, con Germania in testa che detiene una quo-

ta paese di poco meno del 23%. Seguono, a distanza, Austria (11,4%), Svizzera (11%) e Polonia (7,6%). Le esportazioni di agrumi verso questi paesi hanno fatto segnare variazioni negative rispetto all'anno precedente a causa della contrazione della componente quantità. In particolare, le esportazioni verso la Germania sono diminuite del 15% circa a causa della contrazione del 20% delle quantità vendute.

4.7 Legumi e ortaggi freschi e secchi

Il comparto dei legumi e ortaggi freschi presenta un saldo normalizzato positivo, pari al 13,7%, in miglioramento di 2,3 punti percentuali rispetto al 2011 grazie a un aumento delle esportazioni dell'1,2% e ad una diminuzione delle importazioni del 3,4%. Nel 2012, le esportazioni del comparto hanno pesato per il 3,5% sulle esportazioni agroalimentari italiane mentre le importazioni per il 2,2% sul totale dei flussi agroalimentari in entrata. Lattughe, cicorie e altre insalate sono il nostro principale prodotto di esportazione coprendo

TABELLA 4.11

**LEGUMI ED ORTAGGI FRESCHI:
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA**

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Lattughe, cicorie e altre insalate	293.524	26,1	56,2	19,2	11,2	7,2	-2,2
Altri ortaggi freschi	198.452	17,7	59,2	-1,6	4,8	-6,1	-1,0
Pomodori (escl. i secchi)	166.122	14,8	14,5	-6,0	-5,7	-0,3	-9,9
Cavolfiori e cavoli	119.686	10,7	64,4	14,4	7,0	6,9	1,1
Semi di ortaggi da semina	88.990	7,9	-19,0	3,7	10,3	-6,0	0,4
Cipolle e aglio	70.732	6,3	-5,3	-7,8	10,3	-16,4	10,2
Patate	50.092	4,5	-43,2	-18,6	-13,9	-5,5	-2,0
TOTALE	1.123.219	100,0	13,7	1,2	3,5	-2,2	2,3
IMPORTAZIONI							
Semi di ortaggi da semina	130.770	15,4	-19,0	2,8	-1,2	4,1	0,4
Patate	126.300	14,8	-43,2	-14,5	7,0	-20,1	-2,0
Pomodori (escl. i secchi)	124.008	14,6	14,5	15,5	-1,5	17,2	-9,9
Lattughe, cicorie e altre insalate	82.374	9,7	56,2	27,2	6,7	19,3	-2,2
Peperoni	82.257	9,7	-67,2	-29,8	-33,2	5,1	-22,1
Cipolle e aglio	78.692	9,2	-5,3	-25,0	-8,3	-18,2	10,2
Altri ortaggi freschi	50.896	6,0	59,2	1,5	-2,8	4,5	-1,0
TOTALE	851.697	100,0	13,7	-3,4	-4,7	1,3	2,3

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

il 26% delle esportazioni del comparto. Rispetto al 2011, esse hanno fatto registrare una crescita del 19% delle esportazioni, grazie al contemporaneo aumento di quantità e prezzi, e un aumento delle importazioni del 27%, dovuto soprattutto al rafforzamento della componente prezzo. Fra i principali prodotti, sono da sottolineare i risultati particolarmente negativi delle patate, sia nei flussi in uscita (-18,6%) che in quelli in entrata (-14,5%), dove rappresentano il secondo prodotto del comparto. È da sottolineare, invece, la *performance* positiva, rispetto all'anno precedente, delle esportazioni di cavolfiori e cavoli che aumentano del 14,4% grazie al contemporaneo aumento di quantità e prezzi. Nel 2012, il principale prodotto d'importazione sono stati i semi di ortaggi da semina che hanno rappresentato il 15,4% delle importazioni del comparto. Il nostro principale mercato di riferimento per il comparto è l'Europa sia per i flussi in entrata che per quelli in uscita. La Germania ha assorbito il 34,3% delle esportazioni mentre da Paesi Bassi e Spagna è stato acquistato il 50% di legumi e ortaggi freschi importati.

Nel 2012, l'aggregato legumi e ortaggi secchi registra un saldo normalizzato, fortemente negativo, pari a -72,1%, in peggioramento di 6 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il risultato è da attribuirsi ad un aumento delle importazioni del 10,9%, che si sono attestate a poco meno di 218 milioni di euro, e ad una diminuzione delle esportazioni dell'11,6%, che si sono attestate intorno a 35 milioni di euro. I fagioli comuni secchi si confermano il principale prodotto d'importazione con un peso sui flussi in entrata del comparto del 46,6%. Le importazioni di questo prodotto hanno registrato un aumento del 14,1% rispetto all'anno precedente a causa soprattutto dell'aumento della componente prezzo. Dal lato delle esportazioni, il principale prodotto sono stati i pomodori secchi, con una quota del 48,6% sulle vendite all'estero del comparto nel 2012. Le esportazioni di questo prodotto hanno subito, però, una contrazione del 17,5% rispetto all'anno precedente a causa della riduzione della componente prezzo. I nostri principali fornitori di legumi ed ortaggi secchi sono stati Cina (19,7%), Argentina (17,3%) e Canada (16,6%). Segue, a distanza, la Russia (8,4%). Le importazioni da questi paesi registrano aumenti consistenti rispetto al 2011, ad eccezione della Cina, dalla quale gli acquisti diminuiscono dell'8%. In particolare, le importazioni dalla Russia sono quasi raddoppiate. L'Europa è il nostro princi-

pale mercato di sbocco, con la Germania in testa che copre il 26,1% delle nostre esportazioni del comparto.

4.8 Ortaggi trasformati

Il comparto degli ortaggi trasformati presenta un saldo normalizzato positivo che nel 2012 si è attestato al 40,5%, in aumento di 6 punti percentuali rispetto all'anno precedente grazie a un aumento delle esportazioni del 5% circa e ad una diminuzione delle importazioni di poco meno del 9%. Le esportazioni di ortaggi trasformati, pari a 2 miliardi di euro, hanno pesato per il 6,4% sulle nostre vendite all'estero di prodotti agroalimentari. Il principale prodotto di esportazione è costituito dalle conserve di pomodoro e pelati che hanno assicurato il 66,4% delle esportazioni del comparto. Seguono a distanza le esportazioni di altri legumi e ortaggi conservati o preparati. Tutti i principali prodotti di esportazione hanno registrato una crescita rispetto all'anno precedente, con variazioni che vanno dal 3,2% delle conserve di pomodoro e pelati al 10,7% di altri legumi e ortaggi conservati e preparati. A determinare queste *performance* è stata, in generale, la variazione positiva della componente prezzo. Europa (Germania, Regno Unito e Francia) e Stati Uniti sono stati i principali mercati di sbocco per il comparto.

4.9 Frutta trasformata

Il comparto della frutta trasformata presenta un saldo normalizzato positivo che si è attestato al 31,4% nel 2012. Rispetto all'anno precedente esso registra un miglioramento di circa 3 punti percentuali grazie all'aumento più sostenuto delle esportazioni (+8,2%) rispetto a quello evidenziato dalle importazioni (+1,5%). Le esportazioni del comparto, che pesano per il 3,4% sulle nostre esportazioni agroalimentari, sono state rappresentate, nel 2012, per circa il 90% dai succhi di frutta e dalla frutta preparata o conservata. L'Europa è il nostro principale mercato di riferimento sia per i flussi in uscita che in entrata. La Germania e la Francia nel 2012 hanno assorbito, rispettivamente, il 29,2% e il 18,4% delle esportazioni del comparto, mentre la Germania e l'Austria hanno assicurato rispettivamente il 16,4% e il 12,1% delle importazioni.

TABELLA 4.12 **ORTAGGI TRASFORMATI:**
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Conserven di pomodoro e pelati	1.350.533	66,4	86,1	3,2	-4,0	7,5	3,7
Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	414.421	20,4	27,8	10,7	2,1	8,4	7,7
Ketchup ed altre salse al pomodoro	134.538	6,6	74,2	5,1	-3,7	9,1	-1,5
Ortaggi e legumi congelati	82.800	4,1	-41,6	3,8	-12,8	19,1	4,5
Funghi e tartufi preparati	22.218	1,1	12,3	0,1	-55,1	122,7	-1,5
Patate lavorate	16.929	0,8	-85,7	5,9	65,6	-36,0	1,6
TOTALE	2.035.329	100,0	40,5	4,8	-3,7	8,9	6,0
IMPORTAZIONI							
Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	234.277	27,2	27,8	-5,9	-2,6	-3,5	7,7
Patate lavorate	219.958	25,5	-85,7	-6,7	-3,0	-3,8	1,6
Ortaggi e legumi congelati	200.599	23,3	-41,6	-7,1	-8,6	1,6	4,5
Conserven di pomodoro e pelati	100.851	11,7	86,1	-19,9	-25,4	7,3	3,7
Ortaggi e legumi semilavorati	69.061	8,0	-66,5	-17,2	-20,7	4,4	7,3
Ketchup ed altre salse al pomodoro	19.955	2,3	74,2	12,3	12,8	-0,4	-1,5
Funghi e tartufi preparati	17.342	2,0	12,3	3,1	13,5	-9,2	-1,5
TOTALE	862.043	100,0	40,5	-8,8	-7,3	-1,6	6,0

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

TABELLA 4.13 **FRUTTA TRASFORMATA:**
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Succhi di frutta	554.892	51,6	40,7	6,7	-5,6	13,1	2,1
Frutta preparata o conservata	453.506	42,2	33,8	9,7	0,9	8,7	3,5
Frutta congelata	46.900	4,4	-28,5	10,5	10,0	0,5	2,8
Frutta semilavorata	20.355	1,9	4,8	11,3	9,5	1,7	10,3
TOTALE	1.075.653	100,0	31,4	8,2	-1,8	10,2	2,9
IMPORTAZIONI							
Succhi di frutta	234.067	41,7	40,7	1,6	-5,6	7,6	2,1
Frutta preparata o conservata	224.419	40,0	33,8	1,4	-5,9	7,8	3,5
Frutta congelata	84.341	15,0	-28,5	4,0	1,2	2,7	2,8
Frutta semilavorata	18.477	3,3	4,8	-9,4	-21,9	16,0	10,3
TOTALE	561.304	100,0	31,4	1,5	-5,4	7,3	2,9

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

4.10 Semi oleosi e panelli

L'aggregato semi oleosi e panelli è composto dal comparto dei semi e frutti oleosi, relativo al settore primario i cui prodotti sono destinati alla trasformazione industriale, e dal comparto dei panelli e mangimi, relativo all'industria alimentare e i cui prodotti sono destinati all'alimentazione animale.

Nel 2012, il comparto dei semi e frutti oleosi ha rappresentato il 2% delle importazioni italiane. Gli scambi sono stati caratterizzati da un aumento delle importazioni (+12%) e da una diminuzione delle esportazioni (-26,3%) rispetto al 2011, che hanno determinato un peggioramento di quasi 7 punti percentuali del saldo normalizzato del comparto, già fortemente negativo. Dal punto di vista della distribuzione geografica degli acquisti, nel 2012 tre paesi, Ucraina, Slovenia e Paraguay, hanno rappresentato il 56% dei nostri mercati di riferimento. I semi di soia dominano gli scambi del comparto, coprendo il 65% dell'import e il 53% dell'export nazionale. Nel 2012 le importazioni di questo prodotto hanno fatto registrare un incremento del 10%.

Il comparto dei panelli e mangimi è formato da due prodotti, panelli, farine e mangimi e mangimi per cani

e gatti. Anche nel 2012, il primo ha rappresentato la voce più importante del comparto sia nei flussi in uscita (67%) che in quelli in entrata (75% circa).

Gli scambi commerciali dell'Italia di panelli e mangimi sono caratterizzati da un saldo normalizzato negativo che nel 2012 si è attestato a poco meno del 50%. A livello dinamico, nel 2012 gli scambi commerciali hanno registrato una crescita, rispetto all'anno precedente, pari al 4,6% per le importazioni e al 19,5% per le esportazioni. L'approvvigionamento di panelli e mangimi avviene da Sud America ed Europa. Nel 2012, l'Argentina si è confermato il primo fornitore con una quota del 20% circa. In Europa, i fornitori più importanti sono stati Francia, Slovenia e Germania: gli acquisti da questi tre paesi assicurano il 32,9% della nostra domanda estera di panelli e mangimi. Le esportazioni riguardano invece quasi esclusivamente l'Europa. In particolare, Grecia, Austria e Francia nell'anno sono stati i nostri clienti più importanti. Al di fuori dell'area europea, da sottolineare, anche nel 2012, l'eccezionale incremento delle esportazioni verso gli Emirati Arabi Uniti, che più che raddoppiano gli acquisti dal nostro paese e si collocano al secondo posto tra i nostri principali clienti.

TABELLA 4.14

**SEMI E FRUTTI OLEOSI:
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA**

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Semi di soia	31.773	53,2	-88,2	-39,2	-46,4	13,5	-8,6
Semi oleosi da semina	14.450	24,2	14,1	76,4	46,1	20,7	31,8
Semi di girasole	6.958	11,6	-86,9	-23,0	129,5	-66,4	-3,4
Altri semi oleosi	5.247	8,8	-89,2	-50,1	-67,6	54,2	-16,2
Semi di arachidi	1.351	2,3	-96,0	23,5	25,7	-1,7	-0,2
TOTALE	59.779	100,0	-85,7	-26,3	-21,5	-6,1	-6,7
IMPORTAZIONI							
Semi di soia	506.033	65,4	-88,2	10,0	-1,0	11,1	-8,6
Semi di girasole	99.399	12,8	-86,9	-0,9	16,2	-14,7	-3,4
Altri semi oleosi	92.162	11,9	-89,2	36,6	16,0	17,8	-16,2
Semi di arachidi	65.919	8,5	-96,0	29,0	5,7	22,0	-0,2
Semi oleosi da semina	10.882	1,4	14,1	-7,1	-24,7	23,4	31,8
TOTALE	774.395	100,0	-85,7	12,1	3,6	8,2	-6,7

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

TABELLA 4.15 **PANELLI E MANGIMI:**
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Panelli, farine e mangimi	423.925	67,1	-53,4	25,8	85,5	-32,2	6,3
Mangimi per cani e gatti	208.287	33,0	-37,3	8,6	-0,9	9,6	1,3
TOTALE	632.212	100,0	-49,1	19,5	57,4	-24,1	4,9
IMPORTAZIONI							
Panelli, farine e mangimi	1.394.569	75,3	-53,4	4,3	-6,0	11,0	6,3
Mangimi per cani e gatti	456.379	24,7	-37,3	5,4	-2,8	8,4	1,3
TOTALE	1.850.948	100,0	-49,1	4,6	-5,2	10,3	4,9

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

4.11 Oli e grassi

Il comparto degli oli e grassi comprende prodotti molto eterogenei tra loro, con posizioni commerciali molto diversificate. Nel complesso, nel 2012, il comparto ha presentato un saldo normalizzato negativo del 23,2%, in miglioramento di circa 3 punti percentuali rispetto al 2011. Le esportazioni sono aumentate di poco meno di 3 punti percentuali, grazie, soprattutto, all'andamento della componente quantità. I paesi europei (Spagna e Grecia) e i paesi asiatici (Indonesia e Malaysia) sono i principali fornitori del comparto con quote cumulate, nel 2012, di circa il 34% per i primi e di circa il 25% per i secondi. Sul lato dei mercati di sbocco, Stati Uniti ed Europa (Germania e Francia) nel 2012 hanno coperto rispettivamente il 22,8% e il 21% delle esportazioni.

L'insieme delle diverse tipologie di olio d'oliva, vale a dire l'olio vergine ed extravergine, l'olio d'oliva lampante e l'altro olio d'oliva (sansa e raffinato), riveste una posizione di rilievo tanto negli scambi del comparto quanto nel complesso del commercio agroalimentare. Nel 2012, l'aggregato ha rappresentato, infatti, il 70% circa delle esportazioni e il 40% circa delle importazioni del comparto oli e grassi e il 4% delle esportazioni e il 3% delle importazioni agroalimentari italiane.

Le esportazioni di olio di oliva vergine ed extravergine sono aumentate di circa l'1% rispetto al 2012 a fronte di una diminuzione delle importazioni del 6,6%. Gli

Stati Uniti sono i nostri maggiori acquirenti del prodotto, con una quota paese, nel 2012, del 30,8%; seguono Germania e Francia, con quote del 15,6% e del 9,1%, rispettivamente. La Spagna è il nostro principale fornitore, con una quota, nel 2012, del 65,6%, in diminuzione del 16,4% rispetto al 2011 a causa del cattivo andamento della produzione mentre sono aumentate le importazioni dalla Grecia (+15,9%), secondo nostro fornitore, e dalla Tunisia (+38,5%), nostro terzo fornitore nel 2012. In tutti i casi, sia nei flussi in entrata che in quelli in uscita, le variazioni subite dai più importanti partner commerciali sono state influenzate dalla generalizzata riduzione dei prezzi e, nel caso delle importazioni dalla Spagna, anche da quella delle quantità. Il secondo prodotto d'esportazione del comparto è rappresentato da altro olio d'oliva, che presenta un saldo commerciale normalizzato positivo (41,6%) ma in diminuzione rispetto al 2011 di circa 11 punti percentuali a causa di un più consistente aumento delle importazioni (+38,5%) rispetto a quello delle esportazioni (+3,2%). Anche per questo prodotto, gli Stati Uniti rappresentano il nostro principale cliente e hanno assorbito il 38% delle nostre vendite estere. Rispetto al 2011, le esportazioni verso questo paese sono aumentate del 6% circa grazie alla componente quantità.

Tra gli altri prodotti di esportazione del comparto, è da segnalare l'aumento delle vendite di oli e grassi animali ad uso alimentare che, dopo l'ottima performance del 2011 (+56% rispetto all'anno precedente), nel 2012 sono cresciute di un ulteriore 20,2%.

TABELLA 4.16 **OLI E GRASSI:**
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Olio di oliva vergine ed extravergine	947.940	51,8	1,1	0,9	2,4	-1,5	3,8
Altro olio di oliva	289.691	15,8	41,6	3,2	2,1	1,1	-11,4
Oli di semi e grassi vegetali	275.909	15,1	-56,3	7,8	3,4	4,3	-2,6
Oli e grassi di origine animale, uso ind.	84.479	4,6	-24,2	-24,3	-13,2	-12,8	-13,6
Oli e grassi animali (uso alim.)	79.922	4,4	81,4	20,2	6,4	13,0	1,6
Margarina	57.800	3,2	-17,0	9,2	9,9	-0,6	0,7
Altri oli e grassi di origine vegetale, uso ind.	56.386	3,1	-28,6	18,5	58,4	-25,2	36,9
TOTALE	1.830.122	100,0	-23,2	2,8	3,9	-1,0	2,7
IMPORTAZIONI							
Oli di semi e grassi vegetali	986.868	33,6	-56,3	16,0	11,6	4,0	-2,6
Olio di oliva vergine ed extravergine	927.452	31,6	1,1	-6,6	-4,1	-2,6	3,8
Olio di palma per uso non alim.	350.577	11,9	-97,5	1,1	-10,5	13,1	0,8
Oli e grassi di origine animale, uso ind.	138.389	4,7	-24,2	0,3	12,6	-10,9	-13,6
Altro olio di oliva	119.598	4,1	41,6	38,5	33,1	4,1	-11,4
Olio di ravizzone o colza, uso non alim.	113.787	3,9	-95,8	-33,4	-30,3	-4,6	-1,7
Olio di oliva lampante	107.389	3,7	-55,1	-17,0	-25,3	11,1	21,8
Altri oli e grassi di origine vegetale, uso ind.	101.595	3,5	-28,6	-55,5	-50,3	-10,4	36,9
Margarina	81.545	2,8	-17,0	7,6	7,0	0,5	0,7
TOTALE	2.935.373	100,0	-23,2	-3,0	-3,7	0,8	2,7

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

4.12 Bevande

Il comparto rappresenta una delle voci più importanti della nostra bilancia agroalimentare con un peso del 19,5% sul totale delle nostre esportazioni agroalimentari del 2012. Si tratta di un aggregato eterogeneo che comprende i vini, gli spumanti, gli altri liquori e le acque minerali tra i principali prodotti di esportazione e la birra, bevande non alcoliche, altri liquori, champagne, alcol etilico non denaturato e whisky tra i principali prodotti di importazione. Nel complesso, esso presenta un saldo normalizzato positivo che, nel 2012, si è attestato al 61% circa, in miglioramento di poco più di 1 punto percentuale rispetto all'anno precedente, grazie ad un aumento delle esportazioni (+7,3%), superiore a quello delle importazioni (+3,1%).

L'Europa, con la Germania in testa, è il principale mercato di riferimento tanto per i flussi in entrata quanto per quelli in uscita. Nel 2012, Germania, Regno Unito e Svizzera hanno rappresentato il 36,7% dei mercati

di sbocco, tuttavia gli Stati Uniti d'America, con una quota del 20% circa, si posizionano al primo posto, con acquisti di bevande dall'Italia che hanno rappresentato il 46% circa delle esportazioni agroalimentari italiane verso il paese. Nel 2012, la Germania è stata il nostro principale fornitore con una quota paese del 20%. La Francia che, tradizionalmente, si presentava come principale mercato d'origine delle importazioni di bevande nel nostro paese, anche nel 2012 rimane in seconda posizione e subisce una riduzione delle vendite rispetto al 2011 del 9% circa, a causa di una riduzione della componente quantità a fronte di un aumento della componente prezzo. La composizione dei flussi commerciali in entrata del comparto può spiegare le diverse *performance* di questi due paesi. Il principale prodotto acquistato dalla Germania è la birra di malto, mentre lo champagne è il principale prodotto acquistato dalla Francia. Nel 2012, questi due prodotti hanno rappresentato rispettivamente il 75% delle nostre importazioni di bevande dalla Germania e

TABELLA 4.17

**BEVANDE:
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA**

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)	1.305.346	20,9	97,1	6,6	0,8	5,8	-0,5
Vini rossi e rosati IGP confezionati (dal 2010)	641.697	10,3	98,3	2,0	-6,4	9,0	0,0
Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010)	528.529	8,5	98,4	11,8	3,5	8,0	0,0
Altri liquori	454.068	7,3	50,5	1,5	-9,0	11,6	2,5
Vini bianchi DOP confezionati (dal 2010)	424.122	6,8	96,0	0,2	-4,4	4,8	0,2
Acque minerali	340.531	5,5	96,2	9,1	3,5	5,4	0,3
Altri spumanti (DOP) (dal 2010)	308.432	4,9	97,5	27,3	19,4	6,6	0,3
Altri vini bianchi, sfusi (dal 2010)	161.793	2,6	53,8	16,8	-19,6	45,2	-16,6
TOTALE	6.247.280	100,0	61,2	7,3	-3,5	11,2	1,3
IMPORTAZIONI							
Birra di malto	489.049	32,5	-57,0	1,5	-4,8	6,6	2,8
Altre bevande non alcoliche	156.299	10,4	-11,3	-4,2	48,0	-35,3	18,1
Alcool etilico non denaturato	152.172	10,1	-56,5	18,8	19,9	-0,9	-0,2
Altri liquori	149.543	10,0	50,5	-5,0	7,5	-11,6	2,5
Champagne	119.883	8,0	-68,3	-14,9	-15,2	0,4	16,8
Whisky	82.763	5,5	-62,1	-10,1	-13,8	4,2	3,6
TOTALE	1.503.244	100,0	61,2	3,1	-1,6	4,7	1,3

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

il 45% circa dei nostri acquisti di bevande dalla Francia. A seguito della crisi economica ci sono state significative variazioni nei comportamenti di spesa degli italiani, che hanno composto in maniera diversa il loro paniere di acquisti ridimensionando i beni di lusso.

4.12.1 Vino

Il vino rappresenta un prodotto importante del comparto delle bevande. Nel 2012, esso ha rappresentato poco meno dell'80% delle vendite del comparto, pari al 15% delle esportazioni agroalimentari dell'Italia. Il saldo normalizzato nel 2012 si è attestato all'88,4%, sostanzialmente stabile rispetto al 2011. Le esportazioni di vino sono aumentate del 7% circa rispetto all'anno precedente, mentre le importazioni del 2,5%. In entrambi i casi, l'aumento è dovuto alla variazione positiva della componente prezzo maggiore della diminuzione della componente quantità. In effetti, il 2012 è stato caratterizzato da una minore offerta mondiale di

prodotti vitivinicoli, dovuta a due vendemmie consecutive scarse nell'UE, principale produttore mondiale, che hanno portato ad un rialzo generalizzato dei prezzi. Andando nello specifico delle singole voci, i vini confezionati rappresentano il principale prodotto di esportazione del comparto. Questi vini, a più alto valore aggiunto, mostrano, quindi, di avere un maggiore appeal sui mercati esteri rispetto ad altre tipologie di vino. Nel 2012, il principale prodotto di esportazione dei vini confezionati è stato rappresentato dai vini rossi e rosati DOP confezionati che da soli hanno assicurato il 4% delle esportazioni agroalimentari italiane. Le vendite all'estero di questo prodotto sono aumentate di poco meno del 7% rispetto al 2011 grazie alla crescita della componente prezzo. I paesi europei e del Nord America sono i principali acquirenti con Stati Uniti e Germania in testa. Le esportazioni verso gli USA, che nel 2012 si sono attestate sui 321 milioni di euro, sono aumentate del 9% circa rispetto all'anno precedente, grazie ad un aumento sia della componente quantità sia della componente prezzo. Le esportazioni verso la

TABELLA 4.18

**VINO:
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA**

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Vini rossi e rosati DOP confez. (dal 2010)	1.305.346	27,0	97,1	6,6	0,8	5,8	-0,5
Vini rossi e rosati IGP confez. (dal 2010)	641.697	13,3	98,3	2,0	-6,4	9,0	0,0
Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010)	528.529	11,0	98,4	11,8	3,5	8,0	0,0
Vini bianchi DOP confezionati (dal 2010)	424.122	8,8	96,0	0,2	-4,4	4,8	0,2
Altri spumanti (DOP) (dal 2010)	308.432	6,4	97,5	27,3	19,4	6,6	0,3
Altri vini bianchi, sfusi (dal 2010)	161.793	3,4	53,8	16,8	-19,6	45,2	-16,6
Vini aromatizzati, confezionati	160.549	3,3	97,6	10,1	-14,5	28,8	0,0
Asti spumante (DOP)	152.874	3,2	99,8	-7,8	-12,1	4,8	-0,1
Vini frizzanti DOP (dal 2010)	146.341	3,0	98,5	11,1	2,0	9,0	-1,0
Vini frizzanti IGP (dal 2010)	137.511	2,9	100,0	-4,8	-9,8	5,6	0,0
TOTALE	4.827.246	100,0	88,4	6,9	-3,7	11,0	0,5
IMPORTAZIONI							
Champagne	119.883	40,2	-68,3	-14,9	-15,2	0,4	16,8
Altri vini bianchi, sfusi (dal 2010)	48.628	16,3	53,8	101,9	50,9	33,9	-16,6
Altri vini rossi e rosati, sfusi (dal 2010)	22.117	7,4	62,9	107,8	81,7	14,3	-15,5
Vini rossi e rosati DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010)	20.863	7,0	-82,3	-19,0	-23,3	5,5	-3,6
Vini rossi e rosati DOP confez. (dal 2010)	19.061	6,4	97,1	28,8	9,2	18,0	-0,5
Vini bianchi DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010)	13.269	4,5	-93,7	-9,9	-16,6	8,1	-17,0
Vini bianchi DOP confez. (dal 2010)	8.716	2,9	96,0	-4,8	70,0	-44,0	0,2
TOTALE	297.902	100,0	88,4	2,5	-17,6	24,4	0,5

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

Germania, pari a 223 milioni di euro, sono invece aumentate solo dell'1% circa, a causa di una diminuzione della componente quantità a fronte di un consistente aumento della componente prezzo. Un aggregato di particolare importanza per le esportazioni del comparto è rappresentato dai vini spumante. Nell'anno si è registrato un vero e proprio boom delle bollicine. Anche in questo caso, il contesto di crisi economica mondiale ha spostato l'attenzione su un prodotto di effetto e con un prezzo molto competitivo rispetto allo champagne. In particolare, i prodotti della voce altri spumanti (DOP), nel 2012, hanno registrato vendite per circa 308 milioni di euro con un aumento del 27% circa rispetto al 2011, grazie al contemporaneo aumento della componente prezzo e della componente quantità. Da sottolineare, invece, i risultati negativi delle esportazioni di Asti spumante (DOP), che registrano una riduzione

dell'8% circa rispetto al 2011 attestandosi a poco meno di 153 milioni di euro. Questo risultato è da attribuirsi principalmente alla diminuzione delle vendite ai tradizionali clienti, Germania, Russia e Stati Uniti d'America (-10%, -49% e -15%, rispettivamente), a causa della riduzione della componente quantità non compensata dall'aumento dei prezzi.

Il principale prodotto d'importazione è lo champagne con una quota del 40% circa sul totale delle importazioni di vino del 2012. Gli acquisti di questo prodotto, pari a circa 120 milioni di euro, sono diminuiti del 15% rispetto al 2011 a causa della diminuzione della componente quantità. Seguono le importazioni di altri vini bianchi, sfusi, e di altri vini rossi e rosati, sfusi, con quote sul totale delle importazioni di vino del 16,3% e del 7,4%, rispettivamente. Il nostro principale fornitore di questi due prodotti è la Spagna, con una quota dell'89%

e dell'84%, rispettivamente, le cui vendite al nostro paese sono più che raddoppiate rispetto al 2011, grazie al contemporaneo aumento delle componenti prezzo e quantità. Questa *performance* è da attribuirsi alla vendemmia particolarmente scarsa in Italia che ha portato ad un incremento delle nostre importazioni di sfuso.

Queste dinamiche, guardando al settore vino nel complesso, si sono tradotte in un incremento del 60% circa delle importazioni dalla Spagna, nostro secondo fornitore dopo la Francia, e in una riduzione del 15% circa delle importazioni dagli Stati Uniti d'America, nostro terzo fornitore, a causa della riduzione delle quantità importate e dell'aumento dei prezzi. Per quanto riguarda gli altri mercati, sono da segnalare l'incremento del 60% rispetto al 2011 delle importazioni dall'Argentina, che si sono attestate intorno a 1 milione di euro, e l'incremento delle importazioni dai paesi dell'Europa dell'Est, Ungheria, Romania e Bulgaria. Gli acquisti da questi tre paesi, pari nel complesso a circa 3 milioni di euro, sono aumentate, rispettivamente, dell'8%, 20% e 70% circa, grazie alla dinamica positiva della componente quantità a fronte della riduzione della componente prezzo.

4.13 Zucchero e prodotti dolciari

Nel 2012, le esportazioni di zucchero e prodotti dolciari si sono attestate intorno a 1,6 miliardi di euro,

pari al 5% circa del totale delle esportazioni agroalimentari italiane, mentre le importazioni intorno ai 2 miliardi di euro, pari al 5,1% delle importazioni agroalimentari italiane. Rispetto all'anno precedente, il saldo normalizzato negativo è migliorato di 1,6 punti percentuali grazie ad un aumento più sostenuto delle esportazioni, pari al 15%, rispetto a quello delle importazioni, pari all'11,5%. Sia nei flussi in uscita che in quelli in entrata, la crescita è da attribuirsi prevalentemente alla componente quantità. A livello merceologico, la composizione del comparto è concentrata in tre voci, prodotti dolciari a base di cacao, zucchero ed altri prodotti saccariferi e caramelle e gomme da masticare. A livello geografico, i flussi commerciali si concentrano in due paesi, Francia e Germania che, nel 2012, hanno assorbito il 27% circa delle nostre esportazioni e soddisfatto il 53% della nostra domanda. Gli scambi con questi due paesi si confermano in crescita sia dal lato dell'import sia dell'export e hanno fatto registrare un saldo commerciale negativo. Tra i nostri clienti, seguono la Spagna e il Regno Unito, verso i quali registriamo un saldo normalizzato positivo. Tra i nostri fornitori seguono, invece, Resto Africa e Paesi Bassi. In particolare, le importazioni dai paesi del gruppo del Resto Africa, nel 2012, hanno segnato un aumento del 20% dopo esser più che raddoppiate nel 2011.

Il principale prodotto d'esportazione è rappresentato dai prodotti dolciari a base di cacao che, nel 2012, hanno coperto una quota delle esportazioni del com-

TABELLA 4.19

**ZUCCHERO E PRODOTTI DOLCIARI:
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA**

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Prodotti dolciari a base di cacao	1.296.973	82,2	32,5	16,2	12,0	3,7	6,4
Zucchero e altri prod. saccariferi	153.927	9,8	-77,3	0,9	-11,3	13,8	-3,6
Caramelle e gomme da masticare	126.069	8,0	0,3	25,0	17,4	6,5	9,9
TOTALE	1.576.968	100,0	-11,5	15,2	9,9	4,8	1,6
IMPORTAZIONI							
Zucchero e altri prod. saccariferi	1.201.439	60,5	-77,3	19,3	13,8	4,8	-3,6
Prodotti dolciari a base di cacao	660.314	33,2	32,5	1,1	4,3	-3,1	6,4
Caramelle e gomme da masticare	125.290	6,3	0,3	2,6	-0,2	2,7	9,9
TOTALE	1.987.043	100,0	-11,5	11,5	10,2	1,2	1,6

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

parto di poco superiore all'80%. Essi sono anche la quarta voce in assoluto delle esportazioni agroalimentari italiane con una quota, nel 2012, del 4%. Rispetto all'anno precedente, le esportazioni di questo prodotto segnano un incremento del 16,2% grazie ad un aumento delle quantità esportate a fronte di un contenuto aumento del prezzo. Questa voce assume una certa rilevanza anche tra i flussi in entrata del comparto, con un peso del 33% nel 2012 e un incremento rispetto all'anno precedente di poco più dell'1%. Pertanto, il saldo normalizzato del prodotto, pari al 32,5%, rispetto all'anno precedente, ha segnato un aumento di 6,4 punti percentuali. Il principale mercato di riferimento dei prodotti dolciari a base di cacao, sia per i flussi in entrata che per quelli in uscita, è l'Europa, con Francia e Germania in testa. La prima assorbe il 18% delle nostre esportazioni mentre la seconda l'8%. Rispetto al 2011, le esportazioni verso questi paesi sono aumentate del 16% e del 20% rispettivamente. I prodotti dolciari a base di cacao rappresentano una importante fetta delle nostre esportazioni agroalimentari verso l'Asia. Nel 2012, essi hanno rappresentato il 25% e il 17,6% delle nostre vendite di prodotti agroalimentari ad Hong Kong e alla Cina rispettivamente.

Dal lato degli acquisti, la prima voce è, invece, rap-

presentata dallo zucchero e altri prodotti saccariferi, che nel 2012 hanno rappresentato il 60% circa delle importazioni del comparto, con un flusso in entrata di poco più di 1,2 miliardi di euro ed un saldo normalizzato negativo del 77% circa. Dal punto di vista dinamico le importazioni segnano un aumento, rispetto al 2011, pari a circa il 19,3%, dovuto prevalentemente alla componente quantità. A livello geografico, Germania e Francia, nell'anno di analisi, hanno assicurato il 55% circa della nostra domanda estera di zucchero e altri prodotti saccariferi; seguono gli acquisti dai paesi del gruppo Resto dell'Africa, con una quota paese del 18,7%, che hanno segnato un aumento del 20% rispetto all'anno precedente.

4.14 Prodotti della pesca e della lavorazione del pesce

L'aggregato è composto dai prodotti ittici afferenti tanto al settore primario quanto all'industria di trasformazione. Nel suo complesso presenta un forte deficit strutturale che nel 2012 ha prodotto un saldo normalizzato negativo del 66,3% per i prodotti della pesca e dell'82,4% per il pesce trasformato e conservato.

TABELLA 4.20

**PESCE LAVORATO E CONSERVATO:
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA**

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Pesci lavorati	200.068	63,4	-79,4	14,0	10,6	3,0	1,7
Crostacei e molluschi congelati	74.194	23,5	-87,9	-29,8	-32,3	3,8	-2,8
Crostacei e molluschi lavorati	24.668	7,8	-62,7	10,3	7,9	2,3	6,5
Altro pesce congelato	15.217	4,8	-87,0	-13,1	-12,2	-1,0	-2,5
Pesce spada congelato	1.527	0,5	-94,0	-41,1	-39,0	-3,5	-0,8
TOTALE	315.674	100,0	-82,4	-2,5	-6,4	4,2	0,2
IMPORTAZIONI							
Pesci lavorati	1.743.228	53,3	-79,4	3,9	-1,3	5,2	1,7
Crostacei e molluschi congelati	1.151.161	35,2	-87,9	-12,0	-11,8	-0,3	-2,8
Altro pesce congelato	218.404	6,7	-87,0	4,8	-1,6	6,5	-2,5
Crostacei e molluschi lavorati	107.573	3,3	-62,7	-12,3	-18,8	8,0	6,5
Pesce spada congelato	49.790	1,5	-94,0	-32,5	-24,6	-10,5	-0,8
TOTALE	3.270.156	100,0	-82,4	-3,6	-6,5	3,1	0,2

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

4.14.1. Prodotti della pesca

Nel 2012, il saldo normalizzato del settore ha registrato un peggioramento di circa 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente, a causa di una maggiore contrazione delle esportazioni, pari al 20% circa, rispetto a quella delle importazioni, pari all'8%.

Le importazioni di questo comparto hanno rappresentato il 22,7% circa del valore delle importazioni dell'aggregato e il 2,5% del totale delle importazioni agroalimentari italiane. La diminuzione delle importazioni è da attribuirsi ad una riduzione della componente quantità (del 44,6%) accompagnata da un forte aumento dei prezzi (del 65,8%). Circa il 50% dei flussi in entrata ha riguardato le prime due voci, crostacei e molluschi freschi e refrigerati e altro pesce fresco e refrigerato. A livello geografico, nel 2012 i nostri principali fornitori sono stati la Grecia, la Spagna e la Francia. In particolare, le importazioni di prodotti della pesca dalla Grecia hanno rappresentato il 26% circa

delle importazioni agroalimentari italiane da questo paese. Da un punto di vista dinamico, rispetto al 2011, le variazioni delle importazioni dai principali paesi fornitori sono tutte di segno negativo, eccezion fatta per la Svezia le cui esportazioni al nostro paese sono aumentate del 13% circa.

Le esportazioni dei prodotti della pesca hanno pesato per lo 0,6% sulle nostre esportazioni agroalimentari. Altro pesce (fresco e refrigerato) e crostacei e molluschi (freschi o refrigerati) costituiscono le principali voci delle vendite all'estero del settore. Rispetto al 2011, le esportazioni di questi prodotti sono diminuite del 9% e dell'11%, rispettivamente. Nel 2012, la Spagna e la Germania si sono confermate le principali destinazioni di altro pesce (fresco e refrigerato); tuttavia, rispetto al 2011, le esportazioni verso questi paesi hanno subito una diminuzione, del 14% e del 20%, rispettivamente, a causa della contrazione delle quantità vendute. Spagna e Germania sono stati i principali mercati di sbocco anche per i crostacei e molluschi (freschi o refrigerati).

TABELLA 4.21 **PRODOTTI DELLA PESCA:**
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Altro pesce fresco o refrigerato	81.181	41,7	-49,1	-9,0	-8,8	-0,2	3,7
Crostacei e molluschi freschi o refr.	56.828	29,2	-62,6	-11,0	-0,6	-10,5	-3,1
Pesci vivi (ornamentali esclusi)	27.144	13,9	35,0	-49,2	-47,2	-3,7	-14,8
Prodotti non alim. della pesca	10.369	5,3	-54,0	6,1	52,2	-30,3	-0,3
Salmoni freschi o refrigerati	6.758	3,5	-89,1	-25,4	-14,0	-13,3	-4,2
Spigole fresche o refrigerate	5.590	2,9	-91,0	-5,4	-12,0	7,6	0,0
Orate fresche o refrigerate	4.800	2,5	-91,7	-39,0	-44,0	8,8	-4,1
TOTALE	194.834	100,0	-66,3	-19,7	-14,0	-6,6	-3,9
IMPORTAZIONI							
Crostacei e molluschi freschi o refr.	247.314	25,7	-62,6	-1,7	4,7	-6,2	-3,1
Altro pesce fresco o refrigerato	237.807	24,7	-49,1	-17,7	-16,5	-1,4	3,7
Spigole fresche o refrigerate	118.443	12,3	-91,0	-5,0	-10,0	5,6	0,0
Salmoni freschi o refrigerati	117.568	12,2	-89,1	5,4	15,7	-9,0	-4,2
Orate fresche o refrigerate	110.829	11,5	-91,7	-7,0	10,7	-16,0	-4,1
Sogliole fresche o refrigerate	41.868	4,4	-98,5	-16,2	-7,1	-9,8	-0,3
Pesce spada fresco o refrigerato	40.095	4,2	-91,2	-21,1	-18,3	-3,5	-2,4
Prodotti non alim. della pesca	34.739	3,6	-54,0	7,1	-73,2	299,2	-0,3
TOTALE	961.717	100,0	-66,3	-8,1	-44,6	65,8	-3,9

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

In particolare, le esportazioni verso la Germania sono aumentate del 23% grazie ad un aumento delle quantità vendute, mentre quelle verso la Spagna hanno segnato una diminuzione del 7% a causa della diminuzione della componente prezzo. Il terzo prodotto d'esportazione, pesci vivi (a esclusione di quelli ornamentali), è l'unico che presenta un saldo positivo, che nel 2012 si è attestato al 35%. Tuttavia, rispetto al 2011, questo prodotto ha subito una forte contrazione delle vendite all'estero, pari al 50% circa, da attribuirsi alla componente quantità. Nel 2012, Tunisia, Austria e Germania hanno rappresentato i prime tre mercati di sbocco del prodotto, con una quota cumulata del 70% circa.

4.14.2 Pesce lavorato e conservato

I pesci lavorati e conservati rappresentano l'8,5% delle importazioni e l'1% delle esportazioni agroalimentari italiane. Il saldo normalizzato è fortemente negativo e nel 2012 si è attestato all'82,4%. I pesci lavorati e i crostacei e molluschi congelati, le voci più importanti del comparto, nel 2012 hanno rappresentato, insieme, oltre l'80% sia delle importazioni che delle esportazioni. Nel 2012, la Spagna si è confermata il primo paese di origine dei pesci lavorati con una quota paese del 20,7%, seguita a distanza da Germania (9,3%) e Paesi Bassi (8%). Essi rappresentano una delle voci più importate delle importazioni agroalimentari italiane da alcuni paesi dell'Africa e del Sud America. In particolare,

nel 2012, il 38% delle importazioni agroalimentari italiane dal Marocco, il 34% dalla Colombia, il 27% dall'Ecuador e il 20% dai paesi del gruppo Resto dell'Africa ha riguardato i pesci lavorati.

La Spagna si è confermata il nostro principale fornitore, con una quota paese del 20%, anche per i crostacei e molluschi congelati; seguono, a distanza, Ecuador (9,4%) e Thailandia (8,6%). In particolare, per questi due ultimi paesi, questa voce rappresenta una importante fetta delle nostre importazioni agroalimentari, pari al 33,5% per il primo e al 26,8% per il secondo.

4.15 Prodotti della silvicoltura

Il comparto presenta un saldo normalizzato fortemente negativo che nel 2012 si è attestato al 70% circa. I flussi commerciali hanno registrato una contrazione rispetto al 2011 che per le importazioni è stata pari al 26,6% e per le esportazioni al 12,2%. Il saldo normalizzato è, pertanto, migliorato di 4,4 punti percentuali. Le importazioni, pari a 716 milioni di euro, sono diminuite a causa della riduzione sia della componente quantità che della componente prezzo, mentre la contrazione delle esportazioni è da attribuirsi alla componente prezzo. Legno, sughero e bambù e gomme forestali (uso non alimentare) sono i principali prodotti d'importazione. Nel 2012, essi hanno rappresentato il 91% circa delle nostre importazioni

TABELLA 4.20

**PRODOTTI DELLA SILVICOLTURA:
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA**

	Valore 2012 (.000 euro)	Quota % sul comparto	Sn %	VARIAZIONE % 2012/2011			
				Valore	Componente quantità	Componente prezzo	Sn (1)
ESPORTAZIONI							
Prodotti forestali (uso alim.)	52.897	40,5	-11,3	-0,2	89	-47,2	-2,4
Gomme e forestali (uso non alim.)	50.810	38,9	-72,3	-29,8	-10,7	-21,3	2,8
Legno, sughero e bambù	26.914	20,6	-85,1	14,8	44,5	-20,6	4
TOTALE	130.621	100	-69,2	-12,2	41,3	-37,9	4,4
IMPORTAZIONI							
Legno, sughero e bambù	333.667	46,56	-85,1	-17,4	-16,2	-1,4	4
Gomme e forestali (uso non alim.)	316.531	44,17	-72,3	-37,8	-24,2	-18	2,8
Prodotti forestali (uso alim.)	66.404	9,27	-11,3	4,7	14,9	-8,9	-2,4
TOTALE	716.601	100	-69,2	-26,6	-16,1	-12,5	4,4

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

del comparto. I nostri principali prodotti di esportazione del comparto sono i prodotti forestali non legnosi (uso alimentare) e le gomme forestali (uso non alimentare). Le vendite all'estero dei secondi hanno subito una contrazione del 30% circa rispetto al 2011 a causa della diminuzione di entrambe le componen-

ti, prezzo e quantità. Asia (Indonesia e Thailandia) ed Europa (Francia e Slovenia) sono le principali aree di provenienza dei prodotti della silvicoltura. Da sottolineare le forti contrazioni delle importazioni da Indonesia e Thailandia, del 49% circa e del 50% circa rispettivamente.

APPENDICE METODOLOGICA



APPENDICE METODOLOGICA

1. I dati di base utilizzati e la classificazione merceologica

Il database impiegato nel Rapporto 2012 non presenta marcate differenze rispetto a quello utilizzato nell'edizione precedente, sia per l'analisi condotta sui dati nazionali, che per quella regionale. Già nel Rapporto 2009:

- si è cercato di rendere più comparabile la classificazione utilizzata a livello nazionale (tab. M.2) con quella adottata a livello regionale (tab. M.6);
- è stata ricostruita la "bilancia agroalimentare per specializzazione produttiva" (tab. M.4) sulla base, in linea di massima, della definizione del "made in Italy" sviluppata nel capitolo monografico del Rapporto 2008;
- la base per il calcolo dei valori a prezzi costanti era passata dal 1999-2000 al 2005-2006.

Le serie storiche riportate in questo Rapporto sono state ricostruite a partire dal 1988 per i dati nazionali¹ e dal 1999 per quelli regionali. Inoltre, già da 4 anni l'analisi regionale viene condotta sulla base delle stesse voci e capitoli utilizzati per quella nazionale e non sui soli capitoli 1-24, come nel Rapporto 2007.

Tuttavia, come si può osservare in tabella M.1, i valori degli scambi agroalimentari e, soprattutto, il loro riparto tra i flussi di scambio del settore primario e quelli delle imprese dell'industria alimentare e delle bevande ottenuti dalle due analisi, nazionali e regionali, portano a risultati leggermente diversi, dato che la

classificazione a 8 cifre (NC8) utilizzata per l'analisi nazionale consente un miglior dettaglio rispetto a quello regionale a 6 cifre (SH6).

1.1. L'analisi nazionale

A seguito delle successive modifiche apportate, la classificazione di base a 8 cifre (NC8) adottata da Istat per il 2012 comprende 9.496 codici o posizioni statistiche, di cui 130 risultano vuoti. I 9.496 i codici disponibili, 89 in più rispetto a quelli presenti nei dati definitivi dell'anno precedente². Partendo da questa classificazione sono stati individuati i 4.761 codici statistici valori di importazioni o di esportazioni maggiori di 0 con una qualche attinenza con le produzioni agricole e con le branche dell'industria manifatturiera a monte e a valle del settore primario. Di questi 4.761 codici quelli che rientrano nei capitoli da 1 a 24 sono 2.368.

Tutti i 4.761 codici sono, quindi, riaggregati in 291 "Nuovi Gruppi" (NG)³, come nell'anno precedente; il grado di aggregazione adottato, ovvero il minor o maggiore dettaglio merceologico, è funzione inversa dell'importanza, in termini di flussi in valore, che i prodotti hanno nel commercio agroalimentare nazionale. Un secondo criterio adottato per la definizione degli NG fa riferimento alla necessità di aggregare le singole voci doganali, al fine di consentire, per quanto possibile, la ricostruzione delle principali filiere.

I 291 NG così definiti costituiscono la bilancia dell'intero sistema agroindustriale, che comprende anche 4 comparti industriali a monte del settore agricolo e 7 comparti a valle dell'industria alimentare e delle bevande; la "bilancia agroalimentare", invece, è identi-

¹ In realtà, alcune serie storiche iniziano dopo il 1988. Più in particolare:

- i "pinoli" fino al 1992 sono parte dell'aggregato "altra frutta a guscio";
- il "pesce spada fresco o refrigerato" fino al 1990 fa parte dell'aggregato "altri pesci";
- le "spigole fresche o refrigerate" fino al 1995 rientrano nell'aggregato "altri pesci";
- le "orate fresche o refrigerate" fino al 1995 sono incluse nell'aggregato "altri pesci";
- il "pesce spada congelato" fino al 1990 rientra nell'aggregato "altro pesce congelato";
- il "gorgonzola" fino al 1991 è parte dell'aggregato "altri formaggi a pasta erborinata";
- l'"asti spumante" fino al 1993 rientra nell'aggregato "altri spumanti";
- la "vodka" fino al 1995 ricade nell'aggregato "altri liquori".

² Rispetto al 2011, nel 2012 nella classificazione NC8 (nazionale) vengono introdotti 907 nuovi codici, ma contemporaneamente ne sono stati eliminati 818, ma il turnover riguarda solo marginalmente i prodotti agro-alimentari; si registra, invece, l'ingresso di 316 nuovi prodotti nella classificazione SH6 (regionale).

³ Gli NG costituiscono quindi una revisione e riscrittura più articolata dei "gruppi merceologici", che l'Istat adottava fino al 1999 nella tabella 4 del Commercio con l'Estero, sostituita a partire dal 2000 dalla classificazione ATECO-3 e successivamente dall'ATECO 2007.

ficata da 280 NG⁴. Rispetto ad altre definizioni di bilancia agroalimentare, quella qui utilizzata si differenzia anche per non includere i “tabacchi lavorati”. I 280 NG di base che formano la bilancia agroalimentare, sono aggregati in 33 comparti – uno in più di quelli identificati per l’analisi regionale – secondo un criterio di affinità merceologica, come riportato in tabella M.2.

Inoltre, i 291 NG, ad eccezione di “Altri prodotti agroalimentari” (quelli così detti “sotto soglia 1-24”)⁵ sono riaggregati secondo due diversi criteri - definendo così due differenti configurazioni della bilancia agroalimentare - che, rispetto alla classificazione tradizionale basata su gruppi di prodotti omogenei sotto il profilo merceologico, forniscono maggiori spunti interpretativi:

1. *bilancia per origine e destinazione* (tab. M.3) - i prodotti vengono suddivisi, dapprima seguendo il criterio della provenienza, in “prodotti del settore primario” (A) e “prodotti dell’industria manifatturiera” (B) e, quindi, in base alla loro destinazione in prodotti diretti al consumo alimentare diretto (1), all’industria alimentare (2), all’agricoltura (3) o ad altra destinazione (4);

2. *bilancia per specializzazione commerciale* (tab. M.4) completamente riformulata - i prodotti vengono suddivisi, sulla base del valore del saldo con l’estero del periodo 2005-2009, in “prodotti di importazione”, con saldo sempre negativo o che nell’arco di tempo considerato è passato in modo chiaro da positivo a negativo, “prodotti di esportazione”, con saldo sempre positivo o che nell’arco di tempo considerato è passato da negativo a positivo, e “prodotti a saldo variabile”, cioè quelli per i quali è difficile stabilire se il nostro Paese sia importatore o esportatore netto (tab. M.4). I prodotti di esportazione sono stati, a loro volta, suddivisi in cinque gruppi: *Made in Italy* agricolo, *Made in Italy* trasformato, *Made in Italy* dell’industria alimentare, altri prodotti di esportazione netta. Sono stati inclusi nel *Made in*

Italy quei prodotti a saldo stabilmente positivo, che notoriamente richiamano il nostro Paese dal punto di vista dell’immagine. I prodotti di importazione sono stati, invece, suddivisi in otto categorie: cereali e oleoproteginose (COP), zootecnia e derivati, prodotti ittici, prodotti tropicali, altri ortofrutticoli di importazione netta, prodotti del florovivaismo di importazione netta, prodotti della silvicoltura e “altri prodotti”.

Anche in questo Rapporto, a partire dal 1991 in avanti (primo anno di disponibilità), il totale della “Bilancia commerciale” viene preso dalla serie ATECO-3 nazionale, che riporta anche i flussi di importazione e di esportazione per ogni singolo paese.

1.2. L’analisi regionale

L’analisi del commercio estero agroalimentare a livello regionale (capitolo 3) a partire dal Rapporto 2008 viene realizzata utilizzando i dati ISTAT nella classificazione SH6, vale a dire la stessa utilizzata a livello nazionale, ma con 6 cifre invece di 8. Questo database, disponibile dal 1995, per ogni singolo flusso fornisce dati sia in quantità che in valore. Delle 5.306 voci presenti nel 2012 nella classificazione SH6, sono 955 quelle riconducibili all’agroalimentare. Di queste, le 24 voci “sotto soglia”, una per capitolo da 1 a 24, finiscono in una regione fittizia; di conseguenza, al netto delle voci “sotto soglia”, rimangono 931 voci costituite da 355 voci del settore primario, sintetizzate in 75 aggregati, e da 576 voci dell’industria alimentare, raggruppati in 91 aggregati (tab. M.6). I 166 aggregati così ottenuti sono, a loro volta, raggruppati in 32 comparti secondo un criterio di affinità merceologica.

Tuttavia nei casi in cui il numero di operatori considerati a livello di singola regione risulti inferiore a 4, limite minimo previsto per salvaguardare la privacy, il dato non viene riportato.

⁴ In particolare, dalla bilancia agroalimentare così definita sono escluse, pertanto, alcune industrie a monte (macchine agricole e per l’industria alimentare, concimi e fitofarmaci) e alcune industrie a valle (tabacco lavorato, industrie delle pelli e del cuoio, tessili, del vestiario, del legno, della carta e le industrie chimiche).

⁵ A partire dal 2004 nei dati del commercio estero sono comparsi dei nuovi codici, denominati “Merci del capitolo XY al di sotto della soglia di assimilazione”, che riassumono i dati non rilevabili dai documenti di interscambio. Per i dati derivati dalle classificazioni NC8 o SH6 questi codici sono costituiti dalle due cifre che identificano il capitolo di appartenenza e rispettivamente da 6 o 4 zeri. Questi codici servono solo per i flussi dell’Italia con i paesi UE, dato che per i flussi con i paesi extra UE le bollette doganali consentono di attribuire i flussi per singolo prodotto-paese. Per i dati provinciali e regionali queste merci confluiscono in province/regioni fittizie (97 o 98) e quindi non sono attribuibili al dichiarante (provincia o regione).

1.3. I dati provinciali

I dati Istat su base provinciale nella classificazione ATECO-3 sono disponibili, solo in valore, a partire dal 1999, e con un livello di aggregazione molto più elevato: 4 merceologie relative al settore primario e 9 riconducibili all'industria alimentare, oltre a 2 sui fattori di produzione per l'agricoltura (tab. M.5).

La non perfetta sovrapposizione delle voci della classificazione ATECO-3 con quelle della SH6 (o NC6) dipende principalmente dal peso dei prodotti soggetti a vincolo di riservatezza, che in SH6 non sono presenti e dal fatto che la classificazione SH6 ed ancor più la NC8 consentono una migliore ripartizione tra i prodotti del settore primario e quelli trasformati. Relativamente ai prodotti "Sotto la soglia del ...", dato che in entrambe i casi questi aggregati confluiscono in una regione fittizia, i totali per le due diverse classificazioni coincidono.

A partire dal 2009 i dati provinciali sono disponibili nella classificazione ATECO 2007 che fornisce qualche dettaglio in più rispetto all'ATECO-3 precedente e dal 2010 anche nelle classificazioni SH6, la stessa adottata dal 2008 per l'analisi regionale.

1.4. Dati definitivi e provvisori

I dati utilizzati sono definitivi fino al 2011 e rettificati per il 2012. Ciò implica che i valori degli anni fino al 2011, pubblicati prima del 2012 possono essere diversi rispetto a quelli utilizzati in questo Rapporto e, nel contempo, i dati del 2012 qui presentati potranno subire, in futuro, qualche aggiustamento. La differenza fra i dati provvisori e quelli definitivi è da attribuire ai seguenti fattori:

- correzioni effettuate in corso d'anno,
- inserimento dei dati relativi alle dichiarazioni pervenute in ritardo,
- attribuzione delle singole transazioni effettuate con i paesi UE agli effettivi mesi a cui si riferiscono. Infatti, con la diffusione dei dati provvisori UE viene considerato il mese di digitazione delle dichiarazioni da parte delle dogane e tale mese viene sostituito con

quello di effettiva realizzazione della transazione, con la pubblicazione del dato definitivo.

2. I paesi partner

Nel Rapporto 2008, si è proceduto ad una revisione degli aggregati geografici utilizzati per l'analisi dei dati, in modo da includere tra le voci anche quegli aggregati di paesi con i quali l'Ue ha, o sta implementando, accordi commerciali bilaterali.

L'articolazione dei paesi partner⁶ è la stessa sia per l'analisi condotta a livello nazionale che regionale (tab. M.7); al fine di facilitare l'analisi, i partner commerciali del nostro Paese sono stati riaggregati in 11 gruppi o aree:

- UE-27;
 - di cui UE25;
 - di cui UE15;
 - di cui UE12;
- Paesi candidati
- Altri Paesi Europei (esclusi i mediterranei);
- Paesi Terzi Mediterranei;
 - di cui Euromed;
- Nord America;
- Centro America (Messico incluso);
- Sud America
 - di cui Mercosur;
- Asia (esclusi i mediterranei);
 - di cui Asean;
- Africa (esclusi i mediterranei);
- Oceania;
- Totali diversi.

Accanto a queste aree è stata introdotta una nuova aggregazione dei paesi membri del WTO, nonché una di paesi "di fonte FAO": si tratta dei "Paesi sviluppati" con al loro interno quelli "industrializzati", e i "Paesi in via di sviluppo" con al loro interno quelli "a più basso reddito" (tab. M.8). Oltre a quest'ultimo aggregato, all'interno dei "Paesi in via di sviluppo", è stato inserito anche l'aggregato dei paesi coinvolti dalle politiche

⁶ L'elenco dei partner commerciali dell'Italia è stato rivisto in modo sostanziale nel 2001 e comprende ciascuno dei più importanti degli scambi agroalimentari dell'Italia nel biennio 1999-2000.

commerciali dell'UE, in particolare i paesi riconducibili all'iniziativa EBA (*Everything But Arms*), nonché dei cosiddetti paesi ACP (*African, Caribbean and Pacific Group of States*), acronimo che raggruppa 77 paesi.

3. Gli indicatori

L'analisi è stata svolta sia a prezzi correnti che a prezzi costanti; questi ultimi sono stati calcolati assumendo da questo Rapporto come base di riferimento i valori medi unitari del biennio 2005-06. Più in particolare, per la determinazione del valore medio all'importazione o all'esportazione (un "prezzo" medio) da utilizzare per calcolare i valori in termini costanti, si è fatto riferimento alla massima disaggregazione merceologica disponibile: il database NC8 per l'analisi svolta a livello nazionale e il database SH6 per quella utilizzata a livello regionale.

Per l'analisi condotta a livello nazionale i valori medi unitari sono stati determinati a livello di singoli NG e per ogni singolo paese; al fine di evitare valutazioni fortemente distorte dovute a flussi di dimensioni ridotte, per identificare i valori medi unitari del periodo di base non si sono considerati i flussi di valore inferiore ai 5.000 euro. In mancanza di valori medi per una data combinazione prodotto-paese, e per entrambi gli anni considerati come periodo di riferimento, si è considerato il valore medio per lo stesso prodotto relativo agli scambi verso tutto il mondo.

Nell'analisi dei dati su base regionale si è considerato il valore medio unitario degli scambi nazionali verso i vari paesi partner, facendo riferimento alla media del biennio 2005-2006; laddove questa non bastasse si è calcolato un valore medio utilizzando anche i dati del 2004 e del 2007⁷.

Tutti i valori, a partire dal 1988, sono espressi in euro, convertendo i valori in lire al tasso fisso di 1936,27 lire per euro.

I principali indici utilizzati nel testo per l'analisi degli scambi con l'estero sono definiti come segue:

a) *Saldo normalizzato (SN)*:

$$S_n = \frac{(P_x Q_x - P_m Q_m)}{(P_x Q_x + P_m Q_m)} * 100$$

dove Q_x e Q_m sono rispettivamente le quantità di prodotto esportate e quelle importate, P_x e P_m sono rispettivamente i prezzi medi all'esportazione e all'importazione del prodotto considerato;

b) *Ragione di scambio (RS)*:

$$RS = P_x / P_m$$

dove P_x e P_m sono definiti come sopra;

c) *Componente quantità (q) e componente prezzi (p)*:

Dette v e q rispettivamente, le variazioni % a valori correnti ed a prezzi costanti ("componente quantità" nelle tabelle) dei flussi di import/export, esse sono pari a:

$$v = \frac{(Q P)_t - (Q P)_{t-1}}{(Q P)_{t-1}} * 100$$

$$q = \frac{(Q P^{99-00})_t - (Q P^{99-00})_{t-1}}{(Q P^{99-00})_{t-1}} * 100$$

dove P^{94-95} è il prezzo medio per il biennio di riferimento 1999-00;

la "componente prezzi", che rappresenta la variazione del valore corrente dell'import/export attribuibile alla variazione dei prezzi (valori medi unitari), si calcola per residuo:

$$p = \left[\frac{(100 + v)}{(100 + q)} - 1 \right] * 100$$

⁷ Nel caso il valore unitario fosse mancante si utilizza un gruppo di paesi o il totale mondo; se anche così non fosse possibile calcolare il valore medio unitario si usa l'export per l'import (e viceversa) o il valore relativo al codice NC4 verso il mondo.

TABELLA M.1.

**CONFRONTO PER IL 2012 TRA I RISULTATI OTTENUTI
DALL'ELABORAZIONE DEI DATI NELLA CLASSIFICAZIONE
A 8 CIFRE (NC8), UTILIZZATI PER L'ANALISI NAZIONALE, E QUELLI
NELLA CLASSIFICAZIONE A 6 CIFRE (SH6) IMPIEGATI PER L'ESAME
DEGLI SCAMBI CON L'ESTERO DELLE SINGOLE REGIONI**

CLASSIFICAZIONE				
	Nazionale: 8 cifre (NC8)*		Regionale: 6 cifre (SH6)	
	2012	2011	2012	2011
Codici Istat disponibili				
- totali	9.496	9.407	5.306	5.165
- di cui vuoti	130	122		
- di cui non presenti l'anno prima	907	138	316	5
- di cui agroalimentari estesi	4.829	4.669		
- di cui agroalimentari estesi utilizzati (**)	4.761	4.601		
- di cui industrie dei "fattori di produzione"	151	150		
- di cui industrie a valle	2.132	2.161		
- di cui agroalimentari	2.522	2.395	955	791
- di cui agroalimentari dei cap. 01-24	2.420	2.253	895	731
- di cui agroalimentari utilizzati (**)	2.469	2.317	951	791
- di cui agroalimentari dei cap. 01-24 utilizzati (**)	2.368	2.207	891	727
- di cui settore primario	630	568	355	280
- di cui settore primario utilizzati (**)	624	557	353	280
- di cui industria alimentare e bevande	1.892	1.803	576	487
- di cui industria alimentare e bevande utilizzati (**)	1.845	1.736	574	487
- di cui sotto soglia	24	24	24	24
Prodotti o gruppi di prodotti presenti nel database INEA				
- industrie a monte del settore primario	4	4		
- settore primario	116	116	75	75
- industria alimentare e bevande	163	163	91	91
- prodotti "sotto soglia cap. 1-24"	1	1	1	1
- altre industrie a valle	7	7		
- TOTALE	291	291	167	167
Scambi con l'estero in milioni di euro				
Importazioni				
- settore primario	12.341	13.040	12.126	12.843
- industria alimentare e bevande	25.793	25.955	26.030	26.251
- prodotti "sotto soglia cap. 1-24"	557	599	438	599
- TOTALE	38.691	39.594	38.594	39.693
Esportazioni				
- settore primario	5.873	5.864	5.803	5.818
- industria alimentare e bevande	25.999	24.387	26.234	24.673
- prodotti "sotto soglia cap. 1-24"	261	264	235	264
- TOTALE	32.133	30.515	32.272	30.755

* Disponibili solo a livello nazionale

** Si intendono utilizzati tutti i flussi con valore > 0

TABELLA M.2. COMPOSIZIONE DEI COMPARTI UTILIZZATI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO DELL'ITALIA							
Settore Primario	NG INEA		Settore Primario	NG INEA			
2200 CEREALI	50	Frumento da semina	2240 ALTRA FRUTTA FRESCA	470	Banane		
	60	Orzo e sorgo da semina		471	Datteri		
	70	Mais da semina		472	Ananassi		
	80	Risone da semina		480	Altra frutta tropicale		
	260	Frumento duro		490	Uva da tavola		
	270	Frumento tenero e spelta		500	Mele (escl. le secche)		
	280	Segale, orzo e avena		510	Pere		
	300	Mais		520	Pesche		
	290	Risone		530	Albicocche		
	310	Altri cereali		531	Prugne (escl. le secche)		
	2202 di cui da seme	50		Frumento da semina	540	Ciliege e amarene	
60		Orzo e sorgo da semina	550	Fragole e piccoli frutti			
70		Mais da semina	560	Kiwi			
80		Risone da semina	570	Cocomeri e meloni			
2210 LEGUMI ED ORTAGGI FRESCHI	90	Patate da semina	580	Altra frutta fresca			
	105	Semi di ortaggi da semina	2250 FRUTTA SECCA	590	Uva secca		
	370	Legumi freschi		600	Mele secche		
	320	Patate		606	Prugne secche		
	330	Pomodori (escl. i secchi)		601	Mandarle		
	340	Cavolfiori e cavoli		602	Nocciole		
	350	Cipolle e aglio		603	Noci		
	360	Peperoni		604	Pistacchi		
	380	Carote		605	Pinoli		
	390	Carciofi		608	Castagne		
	391	Asparagi, freschi o refrigerati		610	Frutta tropicale secca		
	392	Melanzane, fresche o refrigerate		620	Altra frutta secca		
	393	Olive, fresche o refr. (escl. da olio)		2260 VEGETALI FILAMENTOSI GREGGI	630	Vegetali filamentosi greggi	
	394	Zucchine, fresche o refrigerate			2270 SEMI E FRUTTI OLEOSI	110	Semi oleosi da semina
	400	Lattughe, cicorie e altre insalate				640	Semi di soia
	410	Altri ortaggi freschi				641	Semi di arachidi
	410	Altri ortaggi freschi				642	Semi di girasole
2212 di cui da seme	90	Patate da semina		650		Altri semi oleosi	
	100	Legumi e ortaggi da semina	2280 CACAO, CAFFÈ, TÈ E SPEZIE	660	Caffè greggio		
	105	Semi di ortaggi da semina		670	Cacao greggio		
2220 LEGUMI ED ORTAGGI SECCHI	411	Pomodori secchi		680	Tè e mate greggio		
	412	Piselli secchi (escl. da semina)		690	Spezie		
	413	Fagioli comuni secchi (escl. da semina)		2290 PRODOTTI DEL FLOROVIVAISMO	142	Semi e bulbi di piante da fiore	
	420	Altri legumi e ortaggi secchi	152		Talee di vite e piante da frutto e di ortaggi		
2230 AGRUMI	430	Arance	702		Fiori freschi recisi		
	440	Mandarini e clementine	712		Fronde fresche recise		
	450	Limoni	713		Fiori e fronde secche		
	451	Pompelmi	714		Piante in vaso da interno e da terrazza		
	460	Altri agrumi	715		Piante da esterno		

Settore Primario		NG INEA	Settore Primario		NG INEA
2300	TABACCO GREGGIO	720	Tabacco greggio	853	Pesce spada fresco o refrigerato
2380	ALTRI PRODOTTI AGRICOLI	120	Semi di barbabietola da zucchero	854	Spigole fresche o refrigerate
		130	Semi di foraggiere	855	Orate fresche o refrigerate
2314	ANIMALI VIVI	160	Equini da riproduzione	250	Pesci vivi (ornamentali esclusi)
		170	Bovini da riproduzione	850	Altro pesce fresco o refrigerato
		180	Sperma di toro (ex semi e embr. di bovini)	860	Crostacei e molluschi fres. o refrigerati
		196	Ovicaprini da riproduzione	870	Prodotti non alim. della pesca
		192	Suini da riproduzione	2378	PRODOTTI DELLA CACCIA
		202	Uova da cova	880	Pelli da pelliccia
		200	Pulcini di avicoli	881	Altri prodotti non alim. della caccia
		210	Equini da allevamento	Industria Alimentare	
		220	Bovini da allevamento	NG INEA	
		230	Suini da allevamento	2400	DERIVATI DEI CEREALI
		730	Equini da macello	890	Riso
		740	Bovini da macello	902	Sfarinati di frumento tenero
		750	Ovi-caprini da macello	912	Sfarinati di frumento duro
		760	Suini da macello	922	Altri sfarinati e simili
		770	Animali da cortile	923	Altri cereali lavorati
		780	Altri anim. vivi ad uso non alim.	930	Pasta alimentare all'uovo non farcita
2322	di cui da riproduzione	160	Equini da riproduzione	940	Pasta alim. non all'uovo, né farcita
		170	Bovini da riproduzione	950	Pasta alimentare farcita
		180	Sperma di toro (ex semi e embr. di bovini)	960	Altra pasta alimentare
		196	Ovicaprini da riproduzione	961	Pasta alim. cotta o altrimenti preparata
		192	Suini da riproduzione	962	Cuscus
		202	Uova da cova	972	Panetteria
		200	Pulcini di avicoli	974	Preparazioni alimentari a base di farine
2324	di cui da allevamento e da macello	210	Equini da allevamento	976	Biscotteria e pasticceria
		220	Bovini da allevamento	978	Fette biscottate
		230	Suini da allevamento	2410	di cui pasta alim.
		730	Equini da macello	930	Pasta alimentare all'uovo non farcita
		740	Bovini da macello	940	Pasta alim. non all'uovo, né farcita
		750	Ovi-caprini da macello	950	Pasta alimentare farcita
		760	Suini da macello	960	Altra pasta alimentare
		770	Animali da cortile	961	Pasta alim. cotta o altrimenti preparata
2340	Altri prod. degli allevamenti	790	Uova da consumo	2412	di cui prod da forno
		800	Miele	972	Panetteria
		810	Lane suide e peli	976	Biscotteria e pasticceria
		811	Cere gregge	978	Fette biscottate
2350	PRODOTTI DELLA SILVICOLTURA	820	Legno, sughero e bambù	2420	ZUCCHERO E PROD. DOLCIARI
		830	Gomme forestali (uso non alim.)	980	Zucchero e altri prod. saccariferi
		840	Prodotti forest. non legnosi (uso alim.)	990	Caramelle e gomme da masticare
2376	PRODOTTI DELLA PESCA	851	Salmoni freschi o refrigerati	1000	Prodotti dolciari a base di cacao
		852	Sogliole fresche o refrigerate	2430	CARNI FRESCHE E CONGELATE
				1040	Carni equine
				1078	Carni bovine: carcasse e mezzene fres. o refrig.
				1080	Carni bovine: semilavorate fresche o refrig.
				1088	Carni bovine: carcasse e mezzene congelate
				1090	Carni bovine semilavorate congelate
				1170	Carni bovine disossate fresche
				1092	Carni bovine: disossate congelate
				1098	Carni suine: carcasse e mezzene fres. o refrig.

Industria Alimentare		NG INEA	Industria Alimentare		NG INEA	
	1100	Carni suine semil., fresche o refr.		1220	Pesci lavorati	
	1102	Carni suine disoss., fres. o refrig.		1200	Crostacei e molluschi congelati	
	1108	Carni suine: carcasse e mezzene cong.		1222	Crostacei e molluschi lavorati	
	1110	Carni suine semilavorate cong.	2460	ORTAGGI TRASFORMATI	1314	Patate lavorate
	1112	Carni suine disossate congelate		1280	Ortaggi e legumi congelati	
	1030	Carni ovi-caprine: carcasse e mezzene		1300	Conserve di pomodoro e pelati	
	1120	Carni ovi-caprine semilavorate		1301	Ketchup ed altre salse al pomodoro	
	1122	Carni ovi-caprine disossate		1312	Funghi e tartufi preparati	
	1050	Carni avicole non lavorate		1290	Ortaggi e legumi semilavorati	
	1130	Carni avicole semilavorate		1310	Altri legumi e ortag. cons. o prep.	
	1060	Altre carni fresche o congelate	2470	FRUTTA TRASFORMATA	1240	Frutta semilavorata
	1070	Frattaglie fresche o congelate		1260	Frutta preparata o conservata	
2432 di cui carni fres. e cong. bovine	1078	Carni bov.: carc. e mezzene fres. o refr.		1250	Frutta congelata	
	1080	Carni bov.: semilav. fres. o refrig.		1270	Succhi di frutta	
	1088	Carni bov.: carc. e mezzene cong.	2480	PRODOTTI LATTIERO-CASEARI	1320	Latte liquido confezionato
	1090	Carni bovine semil. congelate		1322	Latte liquido sfuso	
	1170	Carni bovine disossate fresche		1330	Panna (crema di latte) confezionata	
	1092	Carni bovine: disossate congelate		1332	Panna (crema di latte) sfusa	
2434 di cui carni fres. e cong. suine	1098	Carni suine: carc. e mezzene fres. o refr.		1340	Yogurt e lattii fermentati	
	1100	Carni suine semil., fresche o refr.		1350	Latte condensato	
	1102	Carni suine disoss., fres. o refrig.		1360	Latte scremato in polvere	
	1108	Carni suine: carc. e mezzene cong.		1370	Latte parz. screm. e int. in polvere	
	1110	Carni suine semilav. congelate		1380	Burro e grassi del latte	
	1112	Carni suine disossate congelate		1390	Siero di latte	
2436 di cui carni fresche congelate ovi-caprine	1030	Carni ovi-caprine: carc. e mezzene		1400	Caseine alimentari	
	1120	Carni ovi-caprine semilavorate		1410	Caseine per usi diversi	
	1122	Carni ovi-caprine disossate		1420	Formaggi fusi	
2438 di cui carni fresche e congelate avicole	1050	Carni avicole non lavorate		1428	Gorgonzola	
	1130	Carni avicole semilavorate		1430	Altri formaggi a pasta erborinata	
2440 CARNI PREPARETE	1171	Carni bovine preparate		1440	Formaggi grattugiati o in polvere	
	1140	Prosciutti freschi		1450	Formaggi freschi (grasso > 40%)	
	1141	Spalle fresche		1452	Cagliate e altri formaggi freschi	
	1150	Salsicce e salami		1460	Formaggi molli	
	1155	Prosciutti e spalle preparati		1470	Formaggi semiduri	
	1160	Altre carni suine preparate		1476	Grana Padano e Parmigiano Reggiano	
	1180	Altre carni preparate		1478	Pecorino e Fiore Sardo	
2442 di cui carni prep. suine	1140	Prosciutti freschi		1480	Altri formaggi duri	
	1141	Spalle fresche		1490	Altri formaggi	
	1150	Salsicce e salami		1500	Gelati	
	1155	Prosciutti e spalle preparati		1510	Altri prodotti caseari	
	1160	Altre carni suine preparate	2490 di cui latte	1320	Latte liquido confezionato	
2450 PESCE LAVORATO E CONSERV.	1188	Pesce spada congelato		1322	Latte liquido sfuso	
	1190	Altro pesce congelato	2500 di cui formaggio	1420	Formaggi fusi	

INDUSTRIA ALIMENTARE		NG INEA		BEVANDE		NG INEA	
	1428	Gorgonzola		2531	Vino	1712	Champagne
	1430	Altri formaggi a pasta erborinata				1714	Asti spumante (DOP)
	1440	Formaggi grattugiati o in polvere				1715	Altri spumanti (DOP) (dal 2010)
	1450	Formaggi freschi (grasso > 40%)				1717	Spumanti IGP (dal 2010)
	1452	Cagliate e altri formaggi freschi				1718	Spumanti varietali (dal 2010)
	1460	Formaggi molli				1719	Altri spumanti (dal 2010)
	1470	Formaggi semiduri				1721	Vini frizzanti DOP (dal 2010)
	1476	Grana Padano e Parmigiano Reggiano				1722	Vini frizzanti IGP (dal 2010)
	1478	Pecorino e Fiore Sardo				1723	Vini frizzanti varietali (dal 2010)
	1480	Altri formaggi duri				1724	Altri vini frizzanti (dal 2010)
	1490	Altri formaggi				1733	Vini bianchi DOP confezionati (dal 2010)
2510 OLII E GRASSI	1522	Olio di oliva verg. ed extraverg.				1734	Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010)
	1526	Olio di oliva lampante				1735	Vini bianchi DOP/IGP conf. non prod. nella Comunità (dal 2010)
	1530	Altro olio di oliva				1736	Vini bianchi varietali confez. (dal 2010)
	1540	Oli e grassi animali (uso alim.)				1751	Altri vini bianchi, confezionati (dal 2010)
	1550	Oli di semi e grassi vegetali				1737	Vini bianchi DOP sfusi (dal 2010)
	1560	Margarina				1731	Vini bianchi DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010)
	1850	Oli e grassi di orig. anim., uso industr.				1739	Vini bianchi varietali sfusi (dal 2010)
	1851	Olio di palma per uso non alimentare				1753	Altri vini bianchi, sfusi (dal 2010)
	1852	Olio di ravizzone o colza, uso non alim.				1743	Vini rossi e rosati DOP confez. (dal 2010)
	1853	Altri oli e grassi di orig. veg., uso industr.				1744	Vini rossi e rosati IGP confez. (dal 2010)
2512 di cui olio d'oliva	1522	Olio di oliva verg. ed extravergine				1745	Vini rossi e rosati DOP/IGP confezionati non prodotti nella Comunità (dal 2010)
	1526	Olio di oliva lampante				1746	Vini rossi e rosati varietali conf. (dal 2010)
	1530	Altro olio di oliva				1761	Altri vini rossi e rosati, conf. (dal 2010)
2520 PANNELLI E MANGIMI	1650	Panelli, farine e mangimi				1747	Vini rossi e rosati DOP sfusi (dal 2010)
	1660	Mangimi per cani e gatti				1741	Vini rossi e rosati DOP/IGP sfusi non prodotti nella Comunità
2560 ALTRI PROD. DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	1568	Caffè decaffeinizzato				1765	Vini bianchi, rossi e rosati IGP sfusi (dal 2010)
	1570	Caffè torrefatto, non decaffeiniz.				1749	Vini rossi e rosati varietali sfusi (dal 2010)
	1572	Altri derivati del caffè				1763	Altri vini rossi e rosati, sfusi (dal 2010)
	1580	Tè e mate lavorati e derivati				1773	Vini liquorosi confez. DOP o IGP (dal 2010)
	1590	Alimenti omogeneizzati				1774	Vini liquorosi confez. non DOP o IGP (dal 2010)
	1600	Malto ed estratti del malto				1775	Vini liquorosi sfusi DOP o IGP (dal 2010)
	1680	Amidi, fecola e glutine di frum.				1776	Vini liquorosi sfusi non DOP o IGP (dal 2010)
	1700	Lieviti				1790	Vini aromatizzati, confezionati
	1832	Aceto di vino				1792	Vini aromatizzati, sfusi
	1836	Altri aceti				1712	Champagne
	1610	Estratti di carne, zuppe e salse				1714	Asti spumante (DOP)
	1620	Derivati delle uova				1715	Altri spumanti (DOP) (dal 2010)
	1630	Altri prodotti alimentari				1717	Spumanti IGP (dal 2010)
2562 ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI	1690	Sostanze pectiche e oli		2532 di cui spumanti di qualità			
	1635	Cuoio e pelli					
	1640	Sottoprodotti animali non alim.					
	1670	Oli essenziali					

TAB. M.2. SEGUE		COMPOSIZIONE DEI COMPARTI UTILIZZATI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO DELL'ITALIA			
Bevande	NG INEA	Bevande	NG INEA		
2543 di cui vini liquorosi e aromatizzati	1773	Vini liquorosi conf. DOP o IGP (dal 2010)		1765	Vini bianchi, rossi e rosati IGP sfusi (dal 2010)
	1774	Vini liquorosi conf. non DOP o IGP (dal 2010)		1775	Vini liquorosi sfusi DOP o IGP (dal 2010)
	1775	Vini liquorosi sfusi DOP o IGP (dal 2010)		1792	Vini aromatizzati, sfusi
	1776	Vini liquorosi sfusi non DOP o IGP (dal 2010)	2548 di cui vini sfusi non di qualità	1739	Vini bianchi varietali sfusi (dal 2010)
	1790	Vini aromatizzati, confezionati		1753	Altri vini bianchi, sfusi (dal 2010)
1792	Vini aromatizzati, sfusi	1749		Vini rossi e rosati varietali sfusi (dal 2010)	
2545 di cui vini confezionati di qualità	1733	Vini bianchi DOP conf. (dal 2010)		1763	Altri vini rossi e rosati, sfusi (dal 2010)
	1734	Vini bianchi IGP conf. (dal 2010)		1776	Vini liquorosi sfusi non DOP o IGP (dal 2010)
	1735	Vini bianchi DOP/IGP conf non prodotti nella Comunità (dal 2010)	254 Mosti	1780	Mosti
	1743	Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	2544 ALTRI ALCOLICI	1798	Sidro
	1744	Vini rossi e rosati IGP conf. (dal 2010)		1800	Acquaviti di vinacce
1745	Vini rossi e rosati DOP/IGP conf. non prodotti nella Comunità (dal 2010)	1802		Whisky	
1773	Vini liquorosi conf. DOP o IGP (dal 2010)	1803		Vodka	
1790	Vini aromatizzati, confezionati	1808		Altri liquori	
2546 di cui vini confezionati non di qualità	1736	Vini bianchi varietali conf. (dal 2010)	1810	Birra di malto	
	1751	Altri vini bianchi, conf. (dal 2010)	1820	Alcool etilico non denaturato	
	1746	Vini rossi e rosati varietali conf. (dal 2010)	1822	Alcool etilico denaturato	
	1761	Altri vini rossi e rosati, conf. (dal 2010)	2550 BEVANDE NON ALCOLICHE	1842	Acque minerali
	1774	Vini liquorosi conf. non DOP o IGP (dal 2010)		1846	Bibite gassate
		1848		Altre bevande non alcoliche	
2547 di cui vini sfusi di qualità	1737	Vini bianchi DOP sfusi (dal 2010)	2580 ALTRI PRODOTTI AGROALIMENTARI (SOTTO SOGLIA: 1-24)	1950	Altri prodotti agroalimentari (sotto soglia: 1-24)
	1731	Vini bianchi DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010)			
	1747	Vini rossi e rosati DOP sfusi (dal 2010)			
	1741	Vini rossi e rosati DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010)			

TABELLA M.3 LA BILANCIA AGROALIMENTARE PER ORIGINE E DESTINAZIONE

	NG INEA		NG INEA		
2010 PRODOTTI DEL S.P. PER CONSUMO ALIMENTARE	370	Legumi freschi	608	Castagne	
		Taloe di vite e piante da frutto e di ortaggi	610	Frutta tropicale secca	
	320	Patate	620	Altra frutta secca	
	330	Pomodori (escl. i secchi)	690	Spezie	
	340	Cavolfiori e cavoli	790	Uova da consumo	
	350	Cipolle e aglio	800	Miele	
	360	Peperoni	840	Prodotti forestali non legnosi (uso alim.)	
	380	Carote	851	Salmoni freschi o refrigerati	
	390	Carciofi	852	Sogliole fresche o refrigerate	
	391	Asparagi, freschi o refrigerati	853	Pesce spada fresco o refrigerato	
	392	Melanzane, fresche o refrigerate	854	Spigole fresche o refrigerate	
	393	Olive, fresche o refrigerate (escl. da olio)	855	Orate fresche o refrigerate	
	394	Zucchine, fresche o refrigerate	850	Altro pesce fresco o refrigerato	
	400	Lattughe, cicorie e altre insalate	860	Crostacei e molluschi freschi o refrigerati	
	410	Altri ortaggi freschi	2020 MATERIE PRIME PER L'1.A.	260	Frumento duro
	411	Pomodori secchi		270	Frumento tenero e spelta
	430	Arance		280	Segale, orzo e avena
	440	Mandarini e clementine		300	Mais
	450	Limoni		290	Risone
	451	Pompelmi		310	Altri cereali
	460	Altri agrumi		412	Piselli secchi (escl. da semina)
	470	Banane		413	Fagioli comuni secchi (escl. da semina)
	471	Datteri		420	Altri legumi e ortaggi secchi
	472	Ananassi		640	Semi di soia
	480	Altra frutta tropicale		641	Semi di arachidi
	490	Uva da tavola		642	Semi di girasole
	500	Mele (escl. le secche)		650	Altri semi oleosi
	510	Pere		660	Caffè greggio
	520	Pesche		670	Cacao greggio
	530	Albicocche		680	Tè e mate greggio
	531	Prugne (escl. le secche)		730	Equini da macello
	540	Ciliege e amarene		740	Bovini da macello
	550	Fragole e piccoli frutti		750	Ovi-caprini da macello
	560	Kiwi		760	Suini da macello
	570	Cocomeri e meloni	770	Animali da cortile	
	580	Altra frutta fresca	2030 PRODOTTI DEL S.P. REIM-PIEGATI	50	Frumento da semina
	590	Uva secca		60	Orzo e sorgo da semina
	600	Mele secche		70	Mais da semina
	606	Prugne secche		80	Risone da semina
	601	Mandorle		90	Patate da semina
602	Nocciole	100		Legumi e ortaggi da semina	
603	Noci	105		Semi di ortaggi da semina	
604	Pistacchi	110		Semi oleosi da semina	
605	Pinoli	120	Semi di barbabietola da zucchero		

segue

TABELLA M.3 SEGUE LA BILANCIA AGROALIMENTARE PER ORIGINE E DESTINAZIONE

NG INEA		NG INEA		
130	Semi di foraggiere	1000	Prodotti dolciari a base di cacao	
142	Semi e bulbi di piante da fiore	1170	Carni bovine disossate fresche	
152	Talee di vite e piante da frutto e di ortaggi	1092	Carni bovine: disossate congelate	
160	Equini da riproduzione	1171	Carni bovine preparate	
170	Bovini da riproduzione	1102	Carni suine disossate, fresche o refrig.	
180	Sperma di toro (ex Semi ed embr. di bovini)	1112	Carni suine disossate congelate	
196	Ovicaprini da riproduzione	1140	Prosciutti freschi	
192	Suini da riproduzione	1141	Spalle fresche	
202	Uova da cova	1150	Salsicce e salami	
200	Pulcini di avicoli	1155	Prosciutti e spalle preparati	
210	Equini da allevamento	1160	Altre carni suine preparate	
220	Bovini da allevamento	1122	Carni ovi-caprine disossate	
230	Suini da allevamento	1180	Altre carni preparate	
715	Piante da esterno	1188	Pesce spada congelato	
250	Pesci vivi (ornamentali esclusi)	1190	Altro pesce congelato	
2040 Altri prodotti del S.P. per usi non alimentari	630	Vegetali filamentosi greggi	1220	Pesci lavorati
	702	Fiori freschi recisi	1200	Crostacei e molluschi congelati
	712	Fronde fresche recise	1222	Crostacei e molluschi lavorati
	713	Fiori e fronde secche	1260	Frutta preparata o conservata
	714	Piante in vaso da interno e da terrazza	1250	Frutta congelata
	720	Tabacco greggio	1270	Succhi di frutta
	780	Altri animali vivi ad uso non alimentare	1314	Patate lavorate
	810	Lane suicide e peli	1280	Ortaggi e legumi congelati
	811	Cere gregge	1300	Conserve di pomodoro e pelati
	820	Legno, sughero e bambù	1301	Ketchup ed altre salse al pomodoro
	830	Gomme forestali (uso non alim.)	1312	Funghi e tartufi preparati
	870	Prodotti non alim. della pesca	1290	Ortaggi e legumi semilavorati
	880	Pelli da pelliccia	1310	Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.
881	Altri prodotti non alim. della caccia	1320	Latte liquido confezionato	
2060 PRODOTTI DELL'1.A. PER CONSUMO ALIMENTARE DIRETTO	890	Riso	1330	Panna (crema di latte) confezionata
	930	Pasta alimentare all'uovo non farcita	1340	Yogurt e lattini fermentati
	940	Pasta alim. non all'uovo, né farcita	1350	Latte condensato
	950	Pasta alimentare farcita	1380	Burro e grassi del latte
	960	Altra pasta alimentare	1420	Formaggi fusi
	961	Pasta alim. cotta o altrimenti preparata	1428	Gorgonzola
	962	Cuscus	1430	Altri formaggi a pasta erborinata
	972	Panetteria	1440	Formaggi grattugiati o in polvere
	974	Preparazioni alimentari a base di farine	1450	Formaggi freschi (grasso > 40%)
	976	Biscotteria e pasticceria	1460	Formaggi molli
	978	Fette biscottate	1470	Formaggi semiduri
	980	Zucchero e altri prod. saccariferi	1476	Grana Padano e Parmigiano Reggiano
	990	Caramelle e gomme da masticare	1478	Pecorino e Fiore Sardo

segue

TABELLA M.3 SEGUE LA BILANCIA AGROALIMENTARE PER ORIGINE E DESTINAZIONE

NG INEA		NG INEA	
1480	Altri formaggi duri	1798	Sidro
1490	Altri formaggi	1800	Acquaviti di vinacce
1500	Gelati	1802	Whisky
1522	Olio di oliva vergine ed extravergine	1803	Vodka
1530	Altro olio di oliva	1808	Altri liquori
1550	Oli di semi e grassi vegetali	1810	Birra di malto
1560	Margarina	1842	Acque minerali
1568	Caffè decaffeinizzato	1846	Bibite gassate
1570	Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	1848	Altre bevande non alcoliche
1572	Altri derivati del caffè	2070	PRODOTTI DELL'1.A. REIM- PIEGATI NELL'1.A.
1580	Tè e mate lavorati e derivati	902	
1590	Alimenti omogeneizzati	912	Sfarinati di frumento duro
1832	Aceto di vino	922	Altri sfarinati e simili
1836	Altri aceti	923	Altri cereali lavorati
1610	Estratti di carne, zuppe e salse	1040	Carni equine
1620	Derivati delle uova	1078	Carni bovine: carcasse e mezzene fr. o refr.
1630	Altri prodotti alimentari	1080	Carni bovine: semilavorate fresche o refrig.
1712	Champagne	1088	Carni bovine: carcasse e mezzene congelate
1714	Asti spumante (DOP)	1090	Carni bovine semilavorate congelate
1715	Altri spumanti (DOP) (dal 2010)	1098	Carni suine: carcasse e mezzene fr. o refrig.
1717	Spumanti IGP (dal 2010)	1100	Carni suine semilavorate, fresche o refr.
1718	Spumanti varietali (dal 2010)	1108	Carni suine: carcasse e mezzene congelate
1719	Altri spumanti (dal 2010)	1110	Carni suine semilavorate congelate
1721	Vini frizzanti DOP (dal 2010)	1030	Carni ovi-caprine: carcasse e mezzene
1722	Vini frizzanti IGP (dal 2010)	1120	Carni ovi-caprine semilavorate
1723	Vini frizzanti varietali (dal 2010)	1050	Carni avicole non lavorate
1724	Altri vini frizzanti (dal 2010)	1130	Carni avicole semilavorate
1733	Vini bianchi DOP confezionati (dal 2010)	1060	Altre carni fresche o congelate
1734	Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010)	1070	Frattaglie fresche o congelate
1735	Vini bianchi DOP/IGP conf. non prodotti nella Comunità (dal 2010)	1240	Frutta semilavorata
1736	Vini bianchi varietali conf. (dal 2010)	1322	Latte liquido sfuso
1751	Altri vini bianchi, conf. (dal 2010)	1332	Panna (crema di latte) sfusa
1743	Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	1360	Latte scremato in polvere
1744	Vini rossi e rosati IGP conf. (dal 2010)	1370	Latte parz. screm. e int. in polvere
1745	Vini rossi e rosati DOP/IGP conf. non prodotti nella Comunità (dal 2010)	1390	Siero di latte
1746	Vini rossi e rosati varietali conf. (dal 2010)	1400	Caseine alimentari
1761	Altri vini rossi e rosati, conf. (dal 2010)	1452	Cagliate e altri formaggi freschi
1773	Vini liquorosi conf. DOP o IGP (dal 2010)	1510	Altri prodotti caseari
1774	Vini liquorosi conf. non DOP o IGP (dal 2010)	1526	Olio di oliva lampante
1790	Vini aromatizzati, confezionati	1540	Oli e grassi animali (uso alim.)
		1600	Malto ed estratti del malto
		1680	Amidi, fecola e glutine di frumento
		1700	Lieviti

segue

TABELLA M.3 SEGUE LA BILANCIA AGROALIMENTARE PER ORIGINE E DESTINAZIONE			
NG INEA		NG INEA	
1731	Vini bianchi DOP/IGP sfusi non prodotti nella Comunità (dal 2010)	2090 PRODOTTI DELL'I.A. PER USI NON ALIMENTARI	1410 Caseine per usi diversi
1739	Vini bianchi varietali sfusi (dal 2010)		1690 Sostanze pectiche e oli
1753	Altri vini bianchi, sfusi (dal 2010)		1635 Cuoio e pelli
1765	Vini bianchi, rossi e rosati IGP sfusi (dal 2010)		1640 Sottoprodotti animali non alim.
1775	Vini liquorosi sfusi DOP o IGP (dal 2010)		1660 Mangimi per cani e gatti
1776	Vini liquorosi sfusi non DOP o IGP (dal 2010)		1670 Oli essenziali
1792	Vini aromatizzati, sfusi		1822 Alcool etilico denaturato
1780	Mosti		1850 Oli e grassi di origine anim., uso industriale
1820	Alcool etilico non denaturato		1851 Olio di palma per uso non alimentare
2080 PRODOTTI DELL'I.A. PER IL S.P.	1650 Panelli, farine e mangimi		1852 Olio di ravizzone o colza, uso non alim.
			1853 Altri oli e grassi di origine veget., uso indust.
		2105 ALTRI PRODOTTI AGROALIMENTARI (SOTTO SOGLIA: 1-24)	1950 Altri prodotti agroalim.(sotto soglia: 1-24)

TABELLA M.4.

**LA BILANCIA AGROALIMENTARE
PER SPECIALIZZAZIONE COMMERCIALE**

Comparti di importazione netta			Comparti di importazione netta		
2810 SEMINATIVI (COP)	50	Frumento da semina	1110	Carni suine semilavorate congelate	
	60	Orzo e sorgo da semina	1112	Carni suine disossate congelate	
	70	Mais da semina	1120	Carni ovi-caprine semilavorate	
	110	Semi oleosi da semina	1122	Carni ovi-caprine disossate	
	260	Frumento duro	1141	Spalle fresche	
	270	Frumento tenero e spelta	1170	Carni bovine disossate fresche	
	280	Segale, orzo e avena	1180	Altre carni preparate	
	290	Risone	1320	Latte liquido confezionato	
	300	Mais	1322	Latte liquido sfuso	
	310	Altri cereali	1330	Panna (crema di latte) confezionata	
	640	Semi di soia	1332	Panna (crema di latte) sfusa	
	641	Semi di arachidi	1340	Yogurt e lattii fermentati	
	642	Semi di girasole	1350	Latte condensato	
	650	Altri semi oleosi	1360	Latte scremato in polvere	
2820 ZOOTECNIA E DERIVATI	160	Equini da riproduzione	1370	Latte parz. screm. e int. in polvere	
	170	Bovini da riproduzione	1380	Burro e grassi del latte	
	180	Sperma di toro (ex Semi ed embr. di bovini)	1390	Siero di latte	
	192	Suini da riproduzione	1400	Caseine alimentari	
	196	Ovicapriini da riproduzione	1410	Caseine per usi diversi	
	200	Pulcini di avicoli	1420	Formaggi fusi	
	202	Uova da cova	1452	Cagliate e altri formaggi freschi	
	210	Equini da allevamento	1460	Formaggi molli	
	220	Bovini da allevamento	1470	Formaggi semiduri	
	230	Suini da allevamento	1480	Altri formaggi duri	
	730	Equini da macello	1510	Altri prodotti caseari	
	740	Bovini da macello	1660	Mangimi per cani e gatti	
	750	Ovi-caprini da macello	2830 COMPARTO ITTICO	850	Altro pesce fresco o refrigerato
	760	Suini da macello		851	Salmoni freschi o refrigerati
	790	Uova da consumo		852	Sogliole fresche o refrigerate
	800	Miele		853	Pesce spada fresco o refrigerato
	810	Lane suicide e peli		854	Spigole fresche o refrigerate
	811	Cere gregge		855	Orate fresche o refrigerate
	1030	Carni ovi-caprine: carcasse e mezzene		860	Crostacei e molluschi freschi o refrigerati
	1040	Carni equine		870	Prodotti non alim. della pesca
	1060	Altre carni fresche o congelate		1188	Pesce spada congelato
	1070	Fratteglie fresche o congelate		1190	Altro pesce congelato
	1078	Carni bovine: carcasse e mezzene fr. o refrig.		1200	Crostacei e molluschi congelati
	1080	Carni bovine: semilavorate fr. o refrig.		1220	Pesci lavorati
	1088	Carni bovine: carcasse e mezzene cong.		1222	Crostacei e molluschi lavorati
	1090	Carni bovine semilavorate congelate	2840 PRODOTTI TROPICALI	470	Banane
	1092	Carni bovine: disossate congelate		471	Datteri
	1098	Carni suine: carcasse e mezzene fr. o refrig.		472	Ananassi
	1100	Carni suine semilavorate, fresche o refr.		480	Altra frutta tropicale
	1102	Carni suine disossate, fresche o refrig.		660	Caffè greggio

TABELLA M.4.SEGUE		LA BILANCIA AGROALIMENTARE PER SPECIALIZZAZIONE COMMERCIALE	
	670 Cacao greggio	2860 ALTRI PRODOTTI DI IMPORTAZIONE NETTA	130 Semi di foraggiere
	680 Tè e mate greggio		630 Vegetali filamentosi greggi
	690 Spezie		780 Altri animali vivi ad uso non alimentare
	1572 Altri derivati del caffè		880 Pelli da pelliccia
	1580 Tè e mate lavorati e derivati		881 Altri prodotti non alim. della caccia
2842 ALTRI ORTOFRUTTICOLI DI IMPORTAZIONE NETTA	90 Patate da semina		922 Altri sfarinati e simili
	100 Legumi e ortaggi da semina		923 Altri cereali lavorati
	105 Semi di ortaggi da semina		974 Preparazioni alimentari a base di farine
	320 Patate		980 Zucchero e altri prod. saccariferi
	350 Cipolle e aglio		990 Caramelle e gomme da masticare
	360 Peperoni		1314 Patate lavorate
	370 Legumi freschi		1522 Olio di oliva vergine ed extravergine
	390 Carciofi		1526 Olio di oliva lampante
	391 Asparagi, freschi o refrigerati		1550 Oli di semi e grassi vegetali
	392 Melanzane, fresche o refrigerate		1560 Margarina
	393 Olive, fresche o refrigerate (escl. da olio)		1590 Alimenti omogeneizzati
	411 Pomodori secchi		1600 Malto ed estratti del malto
	412 Piselli secchi (escl. da semina)		1630 Altri prodotti alimentari
	413 Fagioli comuni secchi (escl. da semina)		1635 Cuoio e pelli
	420 Altri legumi e ortaggi secchi		1640 Sottoprodotti animali non alim.
	440 Mandarini e clementine		1650 Panelli, farine e mangimi
	450 Limoni		1680 Amidi, fecola e glutine di frumento
	451 Pompelmi		1690 Sostanze pectiche e oli
	530 Albicocche		1712 Champagne
	550 Fragole e piccoli frutti		1731 Vini bianchi DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010)
	580 Altra frutta fresca		1741 Vini rossi e rosati DOP/IGP sfusi non prodotti nella Comunità (dal 2010)
	590 Uva secca		1802 Whisky
	601 Mandorle		1810 Birra di malto
	602 Nocciole		1820 Alcool etilico non denaturato
	603 Noci		1848 Altre bevande non alcoliche
	604 Pistacchi		1850 Oli e grassi di origine anim., uso industriale
	605 Pinoli		1851 Olio di palma per uso non alimentare
606 Prugne secche		1852 Olio di ravizzone o colza, uso non alim.	
620 Altra frutta secca		1853 Altri oli e grassi di origine veget., uso indust.	
1250 Frutta congelata			
1280 Ortaggi e legumi congelati			
1290 Ortaggi e legumi semilavorati		Made in Italy	
2844 PRODOTTI DEL FLOROVIVAISMO DI IMPORTAZIONE NETTA	142 Semi e bulbi di piante da fiore	a. Made in Italy Agricolo	
	702 Fiori freschi recisi	FRUTTA FRESCA MADE IN ITALY	430 Arance
	714 Piante in vaso da interno e da terrazza		490 Uva da tavola
2850 SILVICOLTURA	820 Legno, sughero e bambù		500 Mele (escl. le secche)
	830 Gomme forestali (uso non alim.)		510 Pere
	840 Prodotti forestali non legnosi (uso alim.)		520 Pesche
			531 Prugne (escl. le secche)

TABELLA M.4.SEGUE		LA BILANCIA AGROALIMENTARE PER SPECIALIZZAZIONE COMMERCIALE			
	560	Kivi	1430	Altri formaggi a pasta erborinata	
	570	Cocomeri e meloni	1440	Formaggi grattugiati o in polvere	
	600	Mele secche	1476	Grana Padano e Parmigiano Reggiano	
	608	Castagne	1478	Pecorino e Fiore Sardo	
ORTAGGI FRESCHI MADE IN ITALY	330	Pomodori (escl. i secchi)	1490	Altri formaggi	
	340	Cavolfiori e cavoli	SALUMI MADE IN ITALY	1108	Carni suine: carcasse e mezzene congelate
	380	Carote		1140	Prosciutti freschi
	400	Lattughe, cicorie e altre insalate		1150	Salsicce e salami
	410	Altri ortaggi freschi		1155	Prosciutti e spalle preparati
PROD. DEL FLOROVIVAISMO MADE IN ITALY	152	Talee di vite e piante da frutto e di ortaggi		1160	Altre carni suine preparate
b. Made in Italy Trasformato		SUCCHI DI FRUTTA E SIDRO MADE IN ITALY		1270	Succhi di frutta
Riso	890	Riso		1798	Sidro
VINO CONFEZIONATO MADE IN ITALY	1714	Asti spumante (DOP)	ORTAGGI O FRUTTA PREPARATA O	1260	Frutta preparata o conservata
	1715	Altri spumanti (DOP) (dal 2010)	CONSERVATA MADE IN ITALY	1310	Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.
	1717	Spumanti IGP (dal 2010)		1312	Funghi e tartufi preparati
	1718	Spumanti varietali (dal 2010)	OLIO DI OLIVA MADE IN ITALY	1530	Altro olio di oliva
	1719	Altri spumanti (dal 2010)	ACETO MADE IN ITALY	1832	Aceto di vino
	1721	Vini frizzanti DOP (dal 2010)		1836	Altri aceti
	1722	Vini frizzanti IGP (dal 2010)	ESSENZE MADE IN ITALY	1670	Oli essenziali
	1723	Vini frizzanti varietali (dal 2010)	ACQUE MINERALI	1842	Acque minerali
	1724	Altri vini frizzanti (dal 2010)	c. Made in Italy dell'Industria Alimentare		
	1733	Vini bianchi DOP confezionati (dal 2010)	PASTA MADE IN ITALY	930	Pasta alimentare all'uovo non farcita
	1734	Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010)		940	Pasta alim. non all'uovo, né farcita
	1736	Vini bianchi varietali conf. (dal 2010)		950	Pasta alimentare farcita
	1743	Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)		960	Altra pasta alimentare
	1744	Vini rossi e rosati IGP conf. (dal 2010)		961	Pasta alim. cotta o altrimenti preparata
	1746	Vini rossi e rosati varietali conf. (dal 2010)	CAFFÈ MADE IN ITALY	1568	Caffè decaffeinizzato
	1751	Altri vini bianchi, confezionati (dal 2010)		1570	Caffè torrefatto, non decaffeinizzato
	1761	Altri vini rossi e rosati, conf. (dal 2010)	PRODOTTI DA FORNO MADE IN ITALY	972	Panetteria
	1773	Vini liquorosi conf. DOP o IGP (dal 2010)		976	Biscotteria e pasticceria
	1774	Vini liquorosi conf. non DOP o IGP (dal 2010)		978	Fette biscottate
	1790	Vini aromatizzati, confezionati	PRODOTTI DOLCIARI A BASE DI CACAO MADE IN ITALY	1000	Prodotti dolciari a base di cacao
VINO SFUSO MADE IN ITALY	1737	Vini bianchi DOP sfusi (dal 2010)	ALTRI DERIV. DEI CEREALI MADE IN ITALY	902	Sfarinati di frumento tenero
	1739	Vini bianchi varietali sfusi (dal 2010)		912	Sfarinati di frumento duro
	1747	Vini rossi e rosati DOP sfusi (dal 2010)		962	Cuscus
	1749	Vini rossi e rosati varietali sfusi (dal 2010)	ACQUAVITE E LIQUORI MADE IN ITALY		Acquaviti di vinacci
	1753	Altri vini bianchi, sfusi (dal 2010)			Altri liquori
	1763	Altri vini rossi e rosati, sfusi (dal 2010)	GELATI	1500	Gelati
	1765	Vini bianchi, rossi e rosati IGP sfusi (dal 2010)	Altri prodotti di esportazione netta		
	1775	Vini liquorosi sfusi DOP o IGP (dal 2010)	2920 ALTRI PRODOTTI AGRICOLI	80	Risone da semina
	1776	Vini liquorosi sfusi non DOP o IGP (dal 2010)		120	Semi di barbabietola da zucchero
	1792	Vini aromatizzati, sfusi		720	Tabacco greggio
POMODORO TRASF. MADE IN ITALY	1300	Conserve di pomodoro e pelati	2940 ALTRI TRASFORMATI	610	Frutta tropicale secca
	1301	Ketchup ed altre salse al pomodoro		1050	Carni avicole non lavorate
FORMAGGI MADE IN ITALY	1428	Gorgonzola			

TABELLA M.4.SEGUE		LA BILANCIA AGROALIMENTARE PER SPECIALIZZAZIONE COMMERCIALE	
1130	Carni avicole semilavorate	Prodotti a saldo variabile	
1540	Oli e grassi animali (uso alim.)	250	Pesci vivi (ornamentali esclusi)
1610	Estratti di carne, zuppe e salse	394	Zucchine, fresche o refrigerate
1620	Derivati delle uova	460	Altri agrumi
1700	Lieviti	540	Ciliege e amarene
1735	Vini bianchi DOP/IGP confezionati non prodotti nella Comunità (dal 2010)	770	Animali da cortile
1745	Vini rossi e rosati DOP/IGP confezionati non prodotti nella Comunità (dal 2010)	1171	Carni bovine preparate
1780	Mosti	1240	Frutta semilavorata
1803	Vodka	1450	Formaggi freschi (grasso > 40%)
1846	Bibite gassate	1822	Alcool etilico denaturato

(1) Nella classificazione sono esclusi gli "Altri prodotti agroalimentari (sotto soglia: 1-24)"

TABELLA M.5. CLASSIFICAZIONE ATECO FORNITA DALL'ISTAT PER I DATI REGIONALI

ATECO 2007	
Settore primario	
11+12+13	Prodotti dell'agricoltura e dell'orticoltura
11	di cui prodotti di colture agricole non permanenti (*)
12	di cui prodotti di colture permanenti (*)
13	di cui piante vive (*)
14	Animali vivi e prodotti di origine animale
21+22+23	Prodotti della silvicoltura, tronchi tagliati
21	di cui piante forestali e altri prodotti della silvicoltura (*)
22	di cui legno grezzo (*)
23	di cui prodotti vegetali di bosco non legnosi (*)
30	Pesci ed altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura
Industria alimentare	
101	Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne
102	Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati
103	Frutta e ortaggi lavorati e conservati
104	Oli e grassi vegetali e animali
105	Prodotti delle industrie lattiero-casearie
106+107	Prodotti della macinazione, amidi e fecole
106	di cui granaglie, amidi e di prodotti amidacei (*)
107	di cui prodotti da forno e farinacei (*)
108	Altri prodotti alimentari
109	Prodotti per l'alimentazione degli animali
110	Bevande
(*) Solo dal 2009	

TABELLA M.6. COMPOSIZIONE DEI COMPARTI UTILIZZATI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO REGIONALE DELL'ITALIA					
Settore Primario	NG INEA		Settore Primario	NG INEA	
2200 CEREALI	51	Mais da semina	642	Semi di girasole	
	260	Frumento duro	650	Altri semi oleosi	
	270	Frumento tenero e spelta	2280 CACAO, CAFFÈ, TÈ E SPEZIE	660	Caffè greggio
	280	Segale, orzo e avena	670	Cacao greggio	
	290	Risone	680	Tè e mate greggio	
	300	Mais	690	Spezie	
	310	Altri cereali	2290 PRODOTTI DEL FLOROVIVAISMO	142	Semi e bulbi di piante da fiore
2210 LEGUMI ED ORTAGGI FRESCHI	105	Semi di ortaggi da semina	702	Fiori freschi recisi	
	320	Patate	712	Fronde fresche recise	
	330	Pomodori	713	Fiori e fronde secche	
	340	Cavolfiori e cavoli	716	Talee e piante da frutta, di ortag. e ornament.	
	350	Cipolle e aglio	2300 TABACCO GREGGIO	720	Tabacco greggio
	360	Peperoni	2314 ANIMALI VIVI	730	Equini
	370	Legumi freschi	740	Bovini	
2220 LEGUMI ED ORTAGGI SECCHI	380	Carote	750	Ovi-caprini	
	410	Altri ortaggi freschi	760	Suini	
	412	Piselli secchi	770	Animali da cortile	
	413	Fagioli secchi	780	Altri animali vivi (uso non alimentare)	
	420	Altri legumi e ortaggi secchi	2340 ALTRI PRODOTTI DEGLI ALLEVAMENTI	790	Uova
2230 AGRUMI	430	Arance	800	Miele	
	440	Mandarini e clementine	810	Lane suicide e pelo	
	450	Limoni	811	Cere gregge	
	451	Pompelmi	2350 PRODOTTI DELLA SILVICOLTURA	820	Legno, sughero e bambù
	460	Altri agrumi	830	Gomme forestali (uso non alim.)	
2240 ALTRA FRUTTA FRESCA	470	Banane	840	Altri prod. forestali non legnosi (uso alim.)	
	471	Datteri	2376 PRODOTTI DELLA PESCA	250	Pesci vivi
	472	Ananassi	850	Pesce fresco o refrigerato	
	490	Uva da tavola	870	Prodotti non alim. della pesca	
	500	Mele	2378 PRODOTTI DELLA CACCIA	880	Pelli da pellicceria
	510	Pere e cotogne	881	Altri prodotti non alim. della caccia	
	520	Pesche	2380 ALTRI PRODOTTI AGRICOLI	120	Semi di barbabietola da zucchero
	530	Albicocche	130	Semi di foraggiere	
	540	Ciliege e amarene	Industria Alimentare	NG INEA	
	550	Fragole e piccoli frutti	2400 DERIVATI DEI CEREALI	890	Riso
	560	Kiwi	922	Sfarinati e simili	
	570	Cocomeri e meloni	923	Altri cereali lavorati	
	580	Altra frutta fresca	930	Pasta alimentare all' uovo non farcita	
2250 FRUTTA SECCA	590	Uva secca	940	Pasta alim. non all' uovo, né farcita	
	608	Castagne	950	Pasta alimentare farcita	
	620	Altra frutta secca	960	Altra pasta alimentare	
2260 VEGETALI FILAMENTOSI GREGGI	630	Vegetali filamentosi greggi	962	Cuscus	
2270 SEMI E FRUTTI OLEOSI	640	Semi di soia	972	Panetteria e pasticceria	
	641	Semi di arachidi	2420 ZUCCHERO E PROD. DOLCIARI	980	Zucchero e altri prod. saccariferi

TABELLA M.6.SEGUE **COMPOSIZIONE DEI COMPARTI UTILIZZATI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO REGIONALE DELL'ITALIA**

Industria Alimentare	NG INEA	Industria Alimentare	NG INEA
	990 Caramelle e gomme da masticare		1560 Margarina
	1000 Prodotti dolciari a base di cacao		1850 Altri oli e grassi
2430 CARNI FRESCHE E CONGELATE	1030 Carni ovi-caprine	2520 MANGIMI	1650 Panelli, farine e mangimi
	1040 Carni equine		1660 Mangimi per cani e gatti
	1060 Altre carni	2560 ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI TRASFORMATI	1568 Caffè decaffeinizzato
	1070 Frattaglie		1570 Caffè torrefatto, non decaffeinizzato
	1080 Carni bovine		1572 Altri derivati del caffè
	1100 Carni suine		1580 Tè e mate lavorati e derivati
	1130 Carni avicole		1590 Alimenti omogeneizzati
2440 CARNI PREPARATE	1140 Prosciutti		1600 Malto ed estratti del malto
	1150 Salsicce e salami		1610 Estratti di carne, zuppe e salse
	1160 Altre carni suine preparate		1620 Derivati delle uova
	1171 Carni bovine preparate		1630 Altri prodotti alimentari
	1180 Altre carni preparate		1680 Amidi, fecola e glutine di frumento
2450 PESCE LAVORATO E CONSERVATO	1190 Pesce congelato		1700 Lieviti
	1220 Pesci lavorati		1836 Aceto
	1222 Crostacei e molluschi lavorati	2562 ALTRI PRODOTTI NON ALIMENTARI	1635 Cuoio e pelli
2460 ORTAGGI TRASFORMATI	1280 Ortaggi e legumi congelati		1640 Sottoprodotti zootecnici non alim.
	1290 Ortaggi e legumi semilavorati		1670 Oli essenziali
	1300 Conserve di pomodoro e pelati		1690 Sostanze pectiche e oli
	1301 Ketchup ed altre salse al pomodoro	Bevande	NG INEA
	1310 Altri legumi e ortaggi freschi, conserv. o prep.	2531 VINO	1716 Spumanti
	1312 Funghi e tartufi preparati		1725 Vini confezionati
	1314 Patate lavorate		1735 Vini sfusi
2470 FRUTTA TRASFORMATA	1240 Frutta semilavorata		1780 Mosti
	1250 Frutta congelata		1790 Vini aromatizzati confezionati
	1260 Frutta preparata o conservata		1792 Vini aromatizzati sfusi
	1270 Succhi di frutta	2544 ALTRI ALCOLICI	1798 Sidro
2480 PRODOTTI LATTIERO-CASEARI	1320 Latte liquido		1800 Acquaviti di vinacce
	1330 Panna (crema di latte)		1802 Whisky
	1340 Yogurt e lattii fermentati		1803 Vodka
	1350 Latte condensato		1808 Altri liquori
	1360 Latte in polvere		1810 Birra di malto
	1380 Burro e grassi del latte		1820 Alcool etilico non denaturato
	1420 Formaggi fusi		1822 Alcool etilico denaturato
	1430 Formaggi a pasta erborinata	2550 BEVANDE NON ALCOLICHE	1842 Acque minerali
	1440 Formaggi grattugiati o in polvere		1846 Bibite gassate
	1490 Altri formaggi		1848 Altre bevande non alcoliche
	1500 Gelati		
	1510 Altri prodotti caseari		
2510 OLI E GRASSI	1522 Olio di oliva vergine ed extravergine		
	1530 Altro olio di oliva		
	1540 Oli e grassi animali (uso alim.)		

TABELLA M.7. CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO								
Aggregato	Paese	Cod.Istat	Aggregato	Paese	Cod.Istat	Aggregato	Paese	Cod.Istat
UE 27	Francia	001	UE 15	Irlanda	007	Altri Paesi Europei (no Mediterranei)		
	Paesi Bassi	003		Danimarca	008		Russia	075
	Germania	004		Grecia	009		Uzbekistan	081
	Italia	005		Portogallo	010		Resto CSI*	
	Regno Unito	006		Spagna	011		Bielorussia	
	Irlanda	007		Belgio	017		Moldova	
	Danimarca	008		Lussemburgo	018		Georgia	
	Grecia	009		Ceuta	021		Armenia	
	Portogallo	010		Melilla	023		Azerbaigian	
	Spagna	011		Svezia	030		Kazakistan	
	Belgio	017		Finlandia	032		Turkmenistan	
	Lussemburgo	018		Isole Vergini britanniche	468		Tagikistan	
	Isole Vergini britanniche	468		Montserrat	470		Kosovo	095
	Montserrat	470	UE 12				Macedonia	096
	Ceuta	021		Francia	001		Serbia	098
	Melilla	023		Paesi Bassi	003		Altri Paesi dell'Europa*	
	Svezia	030		Germania	004		Liechtenstein	
	Finlandia	032		Irlanda	007		Faeroer	
	Austria	064		Grecia	009		Andorra	
	Malta	046		Portogallo	010		Gibilterra	
	Estonia	053		Spagna	011		Santa Sede (Stato Città del Vaticano)	
	Lettonia	054		Belgio	017		San Marino	
	Lituania	055		Ceuta	021	di cui EEA		
	Polonia	060		Melilla	023		Islanda	024
	Repubblica Ceca	061		Finlandia	032		Norvegia	028
	Slovacchia	063		Danimarca	008		Liechtenstein	037
	Ungheria	068		Italia	005	Paesi Terzi Mediterranei		
	Slovenia	091		Lussemburgo	018		Albania	070
	Cipro	600	Paesi candidati UE				Bosnia-Erzegovina	093
	Romania	066		Turchia	052		Montenegro	097
	Bulgaria	068		Croazia	092		Marocco	204
UE 15	Francia	001		Macedonia	096		Algeria	208
	Paesi Bassi	003	Altri Paesi Europei (no Mediterranei)				Tunisia	212
	Germania	004		Islanda	024		Libia	216
	Italia	005		Norvegia	028		Egitto	220
	Regno Unito	006		Svizzera	039		Libano	604
	Irlanda	007		Ucraina	072		Siria	608

TABELLA M.7.SEGUE			CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO					
Aggregato	Paese	Cod.Istat	Aggregato	Paese	Cod.Istat	Aggregato	Paese	Cod.Istat
Paesi Terzi Mediterranei			Centro America			Asia (no Mediterranei)		
	Israele	624		Resto Americhe*			Emirati Arabi Uniti	647
	Cisgiordania	625		Belize Honduras			Yemen	653
	Giordania	628		Isole Vergini americane			Pakistan	662
di cui Euromed				Antigua e Barbuda			India	664
	Marocco	204		Dominica			Bangladesh	666
	Algeria	208		Isole Cayman Giamaica Santa Lucia			Thailandia	680
	Tunisia	212		Saint Vincent e Grenadine			Vietnam	690
	Egitto	220		Barbados			Indonesia	700
	Libano	604		Trinidad e Tobago			Malaysia	701
	Siria	608		Grenada			Singapore	706
	Israele	624		Sud America			Filippine	708
	Cisgiordania	625		Aruba	474		Cina	720
	Giordania	628		Antille Olandesi	478		Corea del Sud	728
Nord America				Colombia	480		Giappone	732
	Stati Uniti	400		Venezuela	484		Taiwan	736
	Canada	404		Guyana	488		Hong Kong	740
	Groenlandia	406		Suriname	492		Resto Asia*	
	Saint-Pierre e Miquelon	408		Ecuador	500		Iraq	
	Bermuda	413		Perù	504		Timor orientale	
	Palau Variante: Belau	825		Brasile	508		Bahrein	
Centro America				Cile	512		Qatar	
	Messico	412		Bolivia	516		Oman	
	Guatemala	416		Paraguay	520		Afghanistan	
	Costa Rica	436		Uruguay	524		Maldive	
	Panama	442		Argentina	528		Sri Lanka	
	Cuba	448		Isole Falkland (Malvine)	529		Nepal	
	Resto Americhe*		di cui Mercosur				Bhutan	
	Belize Honduras			Venezuela	484		Myanmar Ex Birmania	
	El Salvador			Brasile	508		Laos	
	Nicaragua			Paraguay	520		Cambogia	
	Anguilla			Uruguay	524		Brunei	
	Saint Kitts e Nevis			Argentina	528		Mongolia	
	Haiti		Asia (no Mediterranei)				Corea del Nord	
	Bahama			Repubblica islamica dell'Iran	616		Macao	
	Turks e Caicos, Isole			Arabia Saudita	632	di cui Asean		
	Repubblica Dominicana			Kuwait	636		Myanmar Ex Birmania	676

TABELLA M.7.SEGUE			CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO					
Aggregato	Paese	Cod. Istat	Aggregato	Paese	Cod. Istat	Aggregato	Paese	Cod. Istat
Asia (no Mediterranei)			Resto Africa*			Resto Oceania e altri territori*		
di cui Asean			Gabon			Pitcairn		
	Thailandia	680	Congo			Fiji		
	Vietnam	690	Zaire			Vanuatu		
	Indonesia	700	Ruanda			Tonga		
	Malaysia	701	Burundi			Samoa ex Samoa occidentali		
	Singapore	706	San't Elena, Ascension e Tristan da Cunha			Isole Marianne settentrionali		
	Filippine	708	Etiopia			Polinesia francese		
Africa (no Mediterranei)			Eritrea			Micronesia Isole		
	Senegal	248	Gibuti			Marshall Samoa		
	Costa d'Avorio	272	Somalia			americane Guam		
	Ghana	276	Uganda			Isole minori lontane dagli Stati Uniti		
	Benin	284	Tanzania			Isole Cocos (Keeling)		
	Nigeria	288	Seicelle			Isola Christmas		
	Camerun	302	Oceano Indiano			Isole Heard e McDonald		
	Angola	330	Mozambico			Isola Norfolk		
	Kenya	346	Madagascar			Isole Cook		
	Sudafrica	388	Isole Maurizio			Niue		
Resto Africa*			Comore Anjouan, Grande Comore e Mohéli			Tokelau		
	Sudan		Mayotte Grande-Terre e Pamandzi			Antartide Territori a sud del 60° di latitudine sud		
	Mauritania		Zambia			Isola Bouvet		
	Mali		Zimbabwe			Isole della Georgia del Sud e Sandwich del Sud		
	Burkina-Faso		Malawi			Terre australi francesi		
	Niger		Namibia					
	Ciad		Botswana					
	Capo Verde		Swaziland					
	Gambia		Lesotho					
	Guinea-Bissau					Totali diversi		
	Guinea		Oceania			Provviste e dotazioni di bordo		
	Sierra Leone		Australia			800	Rubrica facoltativa	
	Liberia		Papua Nuova Guinea			801		
	Togo		Nuova Zelanda			804	Paesi e territori non determinati	
	Repubblica Centrafricana		Isole Salomone			806	Rubrica facoltativa	
	Guinea equatoriale					958		
	São Tomé e Príncipe							

TABELLA M.7. ACP

**CLASSIFICAZIONE DEI PAESI
PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)**

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
ACP	49	Sudafrica	388
	50	Costa d'Avorio Denominazione corrente: Ivory Coast	272
	51	Nigeria	288
	86	Camerun	302
	88	Senegal	248
	101	Kenya	346
	98	Ghana	276
	96	Benin	284
	92	Angola Compreso Cabinda	330
	52	Sudan	224
		Mauritania	228
		Mali	232
		Burkina-Faso	236
		Niger	240
		Ciad	244
		Capo Verde	247
		Gambia	252
		Guinea-Bissau	257
		Guinea	260
		Sierra Leone	264
		Liberia	268
		Togo	280
		Centrafricana, Repubblica	306
		Guinea equatoriale	310
		São Tomé e Príncipe	311
		Gabon	314
		Congo	318
		Congo, Repubblica democratica del democratica del Ex Zaire	322
		Ruanda	324
		Burundi	328
		Etiopia	334
		Eritrea	336
		Gibuti	338
		Uganda	350
		Tanzania, Repubblica unita di Tanganica, isola di Pemba e isola di Zanzibar	352

TABELLA M.7. ACP SEGUE		CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)	
Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
ACP		Silhouette; isole delle Amirante (tra cui Desroches, Alphonse, Platte e Coetivy); isole Faruqhar (tra cui Providence); isole Aldabra e isole CosmoledoMozambico	366
		Madagascar	370
		Maurizio Isola Maurizio, isola di Rodrigues, isole Agalega e Cargados Carajos (Saint-Brandon)	373
		Comore Anjouan, Grande Comore e Mohéli	375
		Zambia	378
	52	Zimbabwe	382
		Malawi	386
		Namibia	389
		Botswana	391
		Swaziland	393
		Lesotho	395
	53	Palau Variante: Belau	825
	110	Belize	421
		Saint Kitts e Nevis	449
		Haiti	452
		Bahama	453
		Dominicana, Repubblica	456
		Antigua e Barbuda	459
		Dominica	460
		Giamaica	464
		Santa Lucia	465
		Saint Vincent e Grenadine	467
		Barbados	469
		Trinidad e Tobago	472
		Grenada Compresa le Grenadine meridionali	473
	111	Guyana	488
		Suriname	492
	95	Papua Nuova Guinea Parte orientale dell'isola di Nuova Guinea; arcipelago di Bismarck (tra cui New Britain, New Ireland, Lavongai e Isole dell'Ammiragliato); isole Salomone settentrionali (Bougainville e Buka); isole Trobriand; isola Woodlark, isole d'Ent	801
	81	Nauru	803
		Tuvalu	807
		Kiribati	812
		Fiji	815
		Vanuatu	816
		Tonga	817

TABELLA M.7. ACP SEGUE

**CLASSIFICAZIONE DEI PAESI
PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)**

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
ACP		Micronesia, Stati federati di Chuuk, Kosrae, Pohnpei e Yap	823
		Marshall, Isole	824
		Samoa americane	830
		Cook, Isole	837
		Niue	838

TABELLA M.7. EBA		CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)	
Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
EBA	88	Senegal	248
	96	Benin	284
	92	Angola Compreso Cabinda	330
	52	Sudan	224
		Mauritania	228
		Mali	232
		Burkina-Faso	236
		Niger	240
		Ciad	244
		Capo Verde	247
		Gambia	252
		Guinea-Bissau	257
		Guinea	260
		Sierra Leone	264
		Liberia	268
		Togo	280
		Centrafricana, Repubblica	306
		Guinea equatoriale	310
		São Tomé e Príncipe	311
		Congo, Repubblica democratica del democratica del Ex Zaire	322
		Ruanda	324
		Burundi	328
		Etiopia	334
		Eritrea	336
		Gibuti	338
		Somalia	342
		Uganda	350
		Tanzania, Repubblica unita di Tanganica, isola di Pemba e isola di Zanzibar	352
		Mozambico	366
		Madagascar	370
		Comore Anjouan, Grande Comore e Mohéli	375
		Zambia	378
		Malawi	386
		Lesotho	395
	110	Haiti	452

segue

TABELLA M.7. EBA SEGUE		CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)	
Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
EBA	89	Yemen Ex Yemen del Nord e Yemen del Sud	653
	68	Bangladesh	666
	78	Timor orientale	626
		Afghanistan	660
		Nepal	672
		Bhutan	675
		Myanmar Ex Birmania	676
		Laos, Repubblica democratica popolare del Denominazione corrente: Laos	684
	78	Cambogia	696
	93	Salomone, Isole	806
	81	Tuvalu	807
		Kiribati 812	
		Vanuatu 816	
		Samoa americane 830	

TABELLA M.7. WTO

**CLASSIFICAZIONE DEI PAESI
PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)**

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
WTO	1	Francia Compresi Monaco e dipartimenti francesi d'oltremare (Guadalupa, Guyana francese, Martinica e Riunione)	1
	2	Belgio	17
	83	Lussemburgo	18
	3	Paesi Bassi	3
	4	Germania Compresa l'isola di Helgoland; escluso il territorio di Büsingen	4
	5	Italia Compreso Livigno; escluso il comune di Campione d'Italia	5
	6	Regno Unito Gran Bretagna, Irlanda del Nord, Isole del Canale e Isola di Man	6
	7	Irlanda	7
	8	Danimarca	8
	9	Grecia	9
	10	Portogallo Compresi l'arcipelago delle Azzorre e l'arcipelago di Madera	10
	11	Spagna Comprese le isole Baleari e le isole Canarie; escluse Ceuta e Melilla	11
	12	Austria	38
	15	Svezia	30
	16	Finlandia Comprese le isole Åland	32
	21	Lituania	55
	22	Estonia	53
	23	Lettonia	54
	24	Polonia	60
	25	Ceca, Repubblica	61
	26	Slovacchia	63
	27	Ungheria	64
	32	Slovenia	91
	39	Malta Comprese Gozo e Comino	46
	47	Cipro	600
	13	Svizzera Compresi il territorio tedesco di Büsingen ed il comune italiano di Campione d'Italia	39
	14	Norvegia Comprese le isole Svalbard e Jan Mayen	28
	17	Islanda	24
	19	Ucraina	72
	20	Moldova, Repubblica di Denominazione corrente: Moldavia	74
		Georgia	76
		Armenia	77
		Kirghizistan	83
	30	Macedonia, Ex repubblica jugoslava di - Codice provvisorio che non pregiudica in alcun modo la denominazione definitiva del paese che sarà stabilita alla fine dei negoziati attualmente in corso nel quadro delle Nazioni Unite.	96
	33	Croazia	92

TABELLA M.7. WTO **SEGUE** **CLASSIFICAZIONE DEI PAESI**
PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
WTO	33	Croazia	92
	34	Albania	70
	35	Romania	66
	36	Bulgaria	68
	37	Liechtenstein	37
	38	Israele	624
	40	Turchia	52
	41	Marocco	204
	43	Tunisia	212
	45	Egitto	220
	49	Sudafrica	388
	50	Costa d'Avorio Denominazione corrente: Ivory Coast	272
	51	Nigeria	288
	86	Camerun	302
	88	Senegal	248
	101	Kenya	346
	98	Ghana	276
	96	Benin	284
	92	Angola Compreso Cabinda	330
	52	Mauritania	228
		Mali	232
		Burkina-Faso	236
		Niger	240
		Ciad	244
		Capo Verde	247
		Gambia	252
		Guinea-Bissau	257
		Guinea	260
		Sierra Leone	264
		Togo	280
		Centrafricana, Repubblica	306
		Gabon	314
		Congo	318
		Congo, Repubblica democratica del democratica del Ex Zaire	322
		Ruanda	324
		Burundi	328

TABELLA M.7. WTO		CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)		
SEGUE	Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
	WTO		Gibuti	338
			Uganda	350
			Tanzania, Repubblica unita di Tanganica, isola di Pemba e isola di Zanzibar	352
			Mozambico	366
			Madagascar	370
			Maurizio Isola Maurizio, isola di Rodrigues, isole Agalega e Cargados Carajos (Saint-Brandon)	373
			Zambia	378
			Zimbabwe	382
			Malawi	386
			Namibia	389
			Botswana	391
	52		Swaziland	393
			Lesotho	395
			Honduras Comprese le Isole del Cigno	424
			El Salvador	428
			Nicaragua Comprese le Isole del Maiz	432
			Saint Kitts e Nevis	449
			Haiti	452
			Dominicana, Repubblica	456
			Antigua e Barbuda	459
			Dominica	460
			Giamaica	464
			Santa Lucia	465
			Saint Vincent e Grenadine	467
			Barbados	469
			Trinidad e Tobago	472
			Grenada Comprese le Grenadine meridionali	473
	56		Brasile	508
	57		Cile	512
	58		Argentina	528
	59		Venezuela	484
	85		Ecuador Comprese le isole Galápagos	500
	100		Perù	504
	87		Colombia	480
	97		Uruguay	524
	107		Bolivia	516

TABELLA M.7. WTO SEGUE **CLASSIFICAZIONE DEI PAESI
PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)**

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
WTO	108	Paraguay	520
	111	Guyana	488
		Suriname	492
	84	Giordania	628
63	Arabia Saudita	632	
64	Emirati arabi uniti Abu Dhabi, Ajman, Dubai, Fujayrah, Ras al Khaimah, Sharjah e Umm al Qaiwain	647	
65	Kuwait	636	
66	Pakistan	662	
67	India	664	
68	Bangladesh	666	
69	Thailandia	680	
70	Indonesia	700	
71	Malaysia Malaysia peninsulare e Malaysia orientale (Labuan, Sabah e Sarawak)	701	
72	Singapore	706	
73	Cinese, Repubblica popolare Denominazione corrente: Cina	720	
61	Giappone	732	
74	Corea, Repubblica di Denominazione corrente: Corea del Sud	728	
90	Vietnam	690	
75	Taiwan Territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan	736	
76	Hong Kong Regione amministrativa speciale di Hong Kong della Repubblica popolare cinese	740	
77	Filippine	708	
78	Bahrein	640	
	Qatar	644	
	Oman	649	
	Maldiva	667	
	Sri Lanka	669	
	Nepal	672	
	Myanmar Ex Birmania	676	
	Cambogia	696	
	Brunei Darussalam Denominazione corrente: Brunei	703	
	Mongolia	716	
	Macao Regione amministrativa speciale di Macao della Repubblica popolare cinese	743	
79	Australia	800	
80	Nuova Zelanda Esclusa la dipendenza di Ross (Antartide)	804	
93	Salomone, Isole	806	

segue

TABELLA M.7. WTO SEGUE CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)			
Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
WTO	95	Papua Nuova Guinea Parte orientale dell'isola di Nuova Guinea; arcipelago di Bismarck (tra cui New Britain, New Ireland, Lavongai e Isole dell'Amiraglio); isole Salomone settentrionali (Bougainville e Buka); isole Trobriand; isola Woodlark, isole d'Ent	801
	81	Fiji	815
		Tonga	817

TABELLA M.8. CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO IN BASE AI LIVELLI DI REDDITO

Aggregato	Cod.ISTAT	Paese	Aggregato	Cod.ISTAT	Paese
PAESI SVILUPPATI	1	Francia	PAESI SVILUPPATI	70	Albania
	3	Paesi Bassi		72	Ucraina
	4	Germania		73	Bielorussia
	5	Italia		74	Moldavia
	6	Regno Unito		75	Russia
	7	Irlanda		76	Georgia
	8	Danimarca		77	Armenia
	9	Grecia		78	Azerbaijan
	10	Portogallo		79	Kazakistan
	11	Spagna		80	Turkmenistan
	17	Belgio		81	Uzbekistan
	18	Lussemburgo		82	Tagikistan
	21	Isole Canarie		83	Kirghizistan
	23	Melilla		91	Slovenia
	24	Islanda		92	Croazia
	28	Norvegia		93	Bosnia-Erzegovina
	30	Svezia		95	Kosovo
	32	Finlandia		96	Macedonia, Ex repubblica iugoslava di
	37	Liechtenstein		97	Montenegro
	38	Austria		98	Serbia
	39	Svizzera		388	Sudafrica
	41	Faer Øer		400	Stati Uniti
	43	Andorra		404	Canada
	44	Gibilterra		624	Israele
	45	Santa Sede (Stato della Città del Vaticano)		732	Giappone
	46	Malta		800	Australia
	47	Rep. S. Marino		804	Nuova Zelanda
	53	Estonia	di cui industrializzati	1	Francia
	54	Lettonia		3	Paesi Bassi
	55	Lituania		4	Germania
	60	Polonia		5	Italia
	61	Ceca, Repubblica		6	Regno Unito
	63	Slovacchia		7	Irlanda
	64	Ungheria		8	Danimarca
	66	Romania		9	Grecia
	68	Bulgaria		10	Portogallo

TABELLA M.8. SEGUE			CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO IN BASE AI LIVELLI DI REDDITO		
Aggregato	Cod.ISTAT	Paese	Aggregato	Cod.ISTAT	Paese
di cui industrializzati	11	Spagna	PAESI IN VIA DI SVILUPPO	244	Ciad
	17	Belgio		247	Capo Verde
	18	Lussemburgo		248	Senegal
	21	Isole Canarie		252	Gambia
	23	Melilla		257	Guinea-Bissau
	24	Islanda		260	Guinea
	28	Norvegia		264	Sierra Leone
	30	Svezia		268	Liberia
	32	Finlandia		272	Costa d'Avorio
	37	Liechtenstein		276	Ghana
	38	Austria		280	Togo
	39	Svizzera		284	Benin
	41	Faer Øer		288	Nigeria
	43	Andorra		302	Camerun
	44	Gibilterra		306	Centrafricana, Repubblica
	45	Santa Sede (Stato della Città del Vaticano)		310	Guinea equatoriale
	46	Malta		311	São Tomé e Príncipe
	47	Rep. S. Marino		314	Gabon
	388	Sudafrica		318	Congo
	400	Stati Uniti		322	Congo, Repubblica democratica del
404	Canada	324	Ruanda		
624	Israele	328	Burundi		
732	Giappone	329	Sant' Elena		
800	Australia	330	Angola		
804	Nuova Zelanda	334	Etiopia		
PAESI IN VIA DI SVILUPPO	52	Turchia	336	Eritrea	
	204	Marocco	338	Gibuti	
	208	Algeria	342	Somalia	
	212	Tunisia	346	Kenya	
	216	Libia	350	Uganda	
	220	Egitto	352	Tanzania, Repubblica unita di	
	224	Sudan	355	Seicelle	
	228	Mauritania	357	Oceano Indiano, Territorio britannico dell'	
	232	Mali	366	Mozambico	
	236	Burkina Faso	370	Madagascar	
	240	Niger			

TABELLA M.8. SEGUE **CLASSIFICAZIONE DEI PAESI**
PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO IN BASE AI LIVELLI DI REDDITO

Aggregato	Cod.ISTAT	Paese	Aggregato	Cod.ISTAT	Paese
PAESI IN VIA DI SVILUPPO	373	Maurizio	PAESI IN VIA DI SVILUPPO	469	Barbados
	375	Comore		470	Montserrat
	377	Mayotte		472	Trinidad e Tobago
	378	Zambia		473	Grenada
	382	Zimbabwe		474	Aruba
	386	Malawi		478	Antille Olandesi
	389	Namibia		480	Colombia
	391	Botswana		484	Venezuela
	393	Swaziland		488	Guyana
	395	Lesotho		492	Suriname
	406	Groenlandia		500	Ecuador
	408	Saint-Pierre e Miquelon		504	Perù
	412	Messico		508	Brasile
	413	Bermuda		512	Cile
	416	Guatemala		516	Bolivia
	421	Belize		520	Paraguay
	424	Honduras		524	Uruguay
	428	El Salvador		528	Argentina
	432	Nicaragua		529	Falkland (Malvine), Isole
	436	Costa Rica		600	Cipro
	442	Panama		604	Libano
	446	Anguilla		608	Siria
	448	Cuba		612	Iraq
	449	Saint Kitts e Nevis		616	Iran, Repubblica islamica dell'
	452	Haiti		625	Territorio palestinese occupato
	453	Bahamas		626	Timor-Leste
	454	Turks e Caicos, Isole		628	Giordania
	456	Dominicana, Repubblica		632	Arabia Saudita
	457	Vergini americane, Isole		636	Kuwait
	459	Antigua e Barbuda		640	Bahreïn
	460	Dominica		644	Qatar
	463	Cayman, Isole		647	Emirati Arabi Uniti
	464	Giamaica		649	Oman
	465	Santa Lucia		653	Yemen
	467	Saint Vincent e le Grenadine		660	Afghanistan
	468	Vergini britanniche, Isole		662	Pakistan

TABELLA M.8. SEGUE **CLASSIFICAZIONE DEI PAESI**
PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO IN BASE AI LIVELLI DI REDDITO

Aggregato	Cod.ISTAT	Paese	Aggregato	Cod.ISTAT	Paese
PAESI IN VIA DI SVILUPPO	664	India	PAESI IN VIA DI SVILUPPO	822	Polinesia francese
	666	Bangladesh		823	Micronesia, Stati Federati di
	667	Maldiva		824	Marshall, Isole
	669	Sri Lanka		825	Palau
	672	Nepal		830	Samoa americane
	675	Bhutan		831	Guam
	676	Myanmar (Ex Birmania)		832	Isole minori lontane dagli Stati Uniti
	680	Thailandia		833	Cocos (Keeling), Isole
	684	Laos		834	Christmas, Isola
	690	Vietnam		835	Heard e McDonald, Isole
	696	Cambogia		836	Norfolk, Isola
	700	Indonesia		837	Cook, Isole
	701	Malaysia		838	Niue
	703	Brunei		839	Tokelau
	706	Singapore		892	Bouvet, Isola
	708	Filippine		893	Georgia del Sud e Sandwich del Sud, Isole
	716	Mongolia	di cui a basso reddito	224	Sudan
	720	Cina		228	Mauritania
	724	Corea del Nord		232	Mali
	728	Corea del Sud		236	Burkina Faso
	736	Taiwan		240	Niger
	740	Hong Kong		244	Ciad
	743	Macao		247	Capo Verde
	801	Papua Nuova Guinea		248	Senegal
	803	Nauru		252	Gambia
	806	Salomone, Isole		257	Guinea-Bissau
	807	Tuvalu		260	Guinea
	809	Nuova Caledonia		264	Sierra Leone
	811	Wallis e Futuna		268	Liberia
	812	Kiribati		280	Togo
	813	Pitcairn		284	Benin
	815	Fiji		306	Centrafricana, Repubblica
	816	Vanuatu		310	Guinea equatoriale
	817	Tonga		311	São Tomé e Príncipe
	819	Samoa		318	Congo
	820	Marianne settentrionali, Isole			

TABELLA M.8. SEGUE **CLASSIFICAZIONE DEI PAESI**
PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO IN BASE AI LIVELLI DI REDDITO

Aggregato	Cod.ISTAT	Paese	Aggregato	Cod.ISTAT	Paese
di cui a basso reddito	322	Congo, Repubblica democratica del	di cui a basso reddito	666	Bangladesh
	324	Ruanda		667	Maldive
	328	Burundi		672	Nepal
	330	Angola		675	Bhutan
	334	Etiopia	ALTRI PAESI	891	Antartide
	336	Eritrea		894	Terre australi francesi
	338	Gibuti		950	Provviste e dotazioni di bordo
	350	Uganda		951	Provviste e dotazioni di bordo (intra Ue)
	352	Tanzania, Repubblica unita di		952	Provviste e dotazioni di bordo (extra Ue)
	366	Mozambico		958	Paesi e territori non specificati
	370	Madagascar		959	Paesi e territori non specificati (intra Ue)
	375	Comore		960	Paesi e territori non specificati (extra Ue)
	378	Zambia		977	Paesi e terr. non spec.per rag. comm.li o militari
	386	Malawi		978	Paesi/terr.non spec.per rag. comm./milit.(intra Ue)
	395	Lesotho		979	Paesi/terr.non spec.per rag. comm./milit.(extra Ue)
	452	Haiti			
	653	Yemen			
	660	Afghanistan			

APPENDICE STATISTICA 1

***Il commercio agroalimentare e totale
dell'Italia con le principali aree***



Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON WTO (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE												COMMERCIO AGROALIMENTARE															
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012							
Esportazioni	311.156	334.154	338.627	268.316	311.234	348.194	359.644	22.099	23.986	25.951	24.358	27.080	29.274	30.714	93,72	93,17	91,76	91,97	92,27	92,63	92,28	96,97	96,98	96,49	96,79	96,33	95,93	95,83
Quota su totale Italia	303.698	317.555	320.935	257.280	312.402	346.087	316.233	30.953	32.387	33.903	31.188	34.981	38.917	37.914	86,16	86,273	84,00	86,45	85,03	86,21	83,49	97,84	97,81	98,18	98,57	98,55	98,29	98,22
Importazioni	7.458	16.599	17.692	11.037	-1.168	2.107	43.411	-8.855	-8.402	-7.952	-6.831	-7.901	-9.644	-7.201	1,2	2,5	2,7	2,1	-0,2	0,3	6,4	-16,7	-14,9	-13,3	-12,3	-12,7	-14,1	-10,5
Saldo	1,2	2,5	2,7	2,1	-0,2	0,3	6,4	-8,855	-8,402	-7,952	-6,831	-7,901	-9,644	-7,201	1,50	1,47	1,49	1,64	1,55	1,46	1,48	1,50	1,47	1,49	1,64	1,55	1,46	1,48
Saldo normalizzato %																												
Ragione di scambio																												

PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON WTO (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Valore	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Valore	Prezzo
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	1.409.535	4,6	95,4	7,4	1,6	5,7	1.707.926	4,5	98,0	3,5	-2,1	5,7
Conserv. di pomodoro e pelati	1.306.363	4,3	96,7	7,0	-1,7	8,9	1.302.706	3,4	93,4	2,2	-7,3	10,2
Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	1.288.338	4,2	98,7	6,8	0,5	6,3	1.264.123	3,3	97,5	5,7	3,1	2,5
Prodotti dolciari a base di cacao	1.208.196	3,9	93,2	13,9	10,7	2,9	1.163.234	3,1	100,0	-3,6	-15,4	14,0
Olio di oliva vergine ed extravergine	932.656	3,0	98,4	0,6	2,3	-1,6	1.161.787	3,1	96,7	18,8	3,9	14,3
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	890.237	2,9	94,6	12,4	8,1	4,0	1.149.979	3,0	99,9	-11,9	-11,6	-0,4
Biscottaria e pasticceria	835.254	2,7	92,5	10,5	5,4	4,8	953.348	2,5	94,7	-15,9	-14,3	-1,8
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	752.864	2,5	98,0	-1,0	6,6	-7,1	949.917	2,5	99,7	-0,5	-7,0	7,0
Altri prodotti alimentari	745.977	2,4	86,2	5,1	-31,7	53,9	940.333	2,5	99,9	-0,6	-11,4	12,1
Mele (escl. le secche)	630.835	2,1	87,3	-0,4	-4,7	4,5	936.652	2,5	100,0	-0,6	-12,9	14,1
TOTALE AGROALIMENTARE	30.713.541	100,0	95,8	4,9	0,2	4,7	37.914.317	100,0	98,2	-2,6	-7,0	4,8

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato
 ** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni/importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A. 1.3. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'UE 27 (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE													
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Esportazioni	203.115	215.448	216.711	167.968	193.270	210.371	208.674	15.874	17.461	18.910	17.765	19.618	20.897	21.418
Quota su totale Italia	61,18	60,07	58,73	57,58	57,30	55,96	53,54	69,65	70,60	70,31	70,59	69,78	68,48	66,83
Importazioni	202.866	209.680	208.786	170.871	201.371	214.758	199.334	22.704	23.599	24.126	22.499	25.385	27.514	27.291
Quota su totale Italia	57,56	56,966	54,65	57,41	54,81	53,50	52,63	71,77	71,27	69,87	71,11	71,52	69,49	70,70
Saldo	249	5.768	7.926	-2.903	-8.102	-4.388	9.340	-6.831	-6.139	-5.217	-4.734	-5.767	-6.617	-5.873
Saldo normalizzato %	0,1	1,4	1,9	-0,9	-2,1	-1,0	2,3	-17,7	-15,0	-12,1	-11,8	-12,8	-13,7	-12,1
Ragione di scambio								1,23	1,21	1,26	1,40	1,37	1,30	1,36

TABELLA A. 1.4. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'UE 27 (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Prezzo
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	902.007	4,2	61,1	7,2	2,1	5,0	1.163.168	4,3	100,0	-3,6	-15,4	14,0
Conserven di pomodoro e pelati	832.407	3,9	61,6	3,5	-6,0	10,1	1.019.984	3,7	58,5	2,2	0,6	1,6
Prodotti dolciari a base di cacao	777.976	3,6	60,0	7,7	5,8	1,9	947.077	3,5	99,4	-0,5	-7,0	7,0
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	634.534	3,0	67,5	10,0	6,2	3,5	936.646	3,4	100,0	-0,6	-12,9	14,1
Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	534.821	2,5	41,0	0,7	-6,4	7,5	857.252	3,1	71,4	25,6	7,4	17,0
Biscottaria e pasticceria	523.208	2,4	57,9	6,7	2,4	4,2	834.904	3,1	90,0	-9,5	-7,7	-1,9
Uva da tavola	504.915	2,4	86,0	-0,3	-4,9	4,8	824.673	3,0	87,6	-0,5	-0,5	0,1
Mele (escl. le secche)	504.811	2,4	69,8	-4,5	-8,8	4,6	780.623	2,9	77,6	-13,5	-11,5	-2,3
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	486.845	2,3	63,4	-1,1	6,0	-6,7	722.120	2,6	51,8	36,6	9,2	25,2
Altri prodotti alimentari	485.864	2,3	56,2	3,4	-44,1	85,0	683.270	2,5	92,9	-4,1	1,7	-5,7
TOTALE AGROALIMENTARE	21.417.938	100,0	66,8	2,5	-3,5	6,2	27.290.734	100,0	70,7	-0,8	-1,7	0,9

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni/importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato
 ** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.5. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'UE 25 (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE												COMMERCIO AGROALIMENTARE															
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012							
Esportazioni	196.019	208.361	208.566	162.528	186.664	202.634	201.254	15.705	17.168	18.493	17.420	19.246	20.485	21.014	196.019	208.361	208.566	162.528	186.664	202.634	201.254	15.705	17.168	18.493	17.420	19.246	20.485	21.014
Quota su totale Italia	59,04	58,10	56,52	55,71	55,34	53,91	51,64	68,91	69,42	68,76	69,22	68,46	67,13	65,57	59,04	58,10	56,52	55,71	55,34	53,91	51,64	68,91	69,42	68,76	69,22	68,46	67,13	65,57
Importazioni	197.279	204.494	203.233	166.017	195.087	207.365	192.277	22.539	23.398	23.921	22.230	25.028	27.056	26.778	197.279	204.494	203.233	166.017	195.087	207.365	192.277	22.539	23.398	23.921	22.230	25.028	27.056	26.778
Quota su totale Italia	55,97	55,57	53,20	55,78	53,10	51,66	50,77	71,25	70,66	69,27	70,26	70,51	68,33	69,37	55,97	55,57	53,20	55,78	53,10	51,66	50,77	71,25	70,66	69,27	70,26	70,51	68,33	69,37
Saldo	-1.260	3.867	5.333	-3.489	-8.423	-4.731	8.977	-6.835	-6.230	-5.428	-4.811	-5.782	-6.571	-5.765	-1.260	3.867	5.333	-3.489	-8.423	-4.731	8.977	-6.835	-6.230	-5.428	-4.811	-5.782	-6.571	-5.765
Saldo normalizzato %	-0,3	0,9	1,3	-1,1	-2,2	-1,2	2,3	-17,9	-15,4	-12,8	-12,1	-13,1	-13,8	-12,1	-0,3	0,9	1,3	-1,1	-2,2	-1,2	2,3	-17,9	-15,4	-12,8	-12,1	-13,1	-13,8	-12,1
Ragione di scambio								1,22	1,21	1,26	1,38	1,35	1,28	1,33								1,22	1,21	1,26	1,38	1,35	1,28	1,33

TABELLA A.1.6. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'UE 25 (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Quantità	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Quantità	Prezzo
Pasta alim. non all'uovo, né farciata	896.123	4,3	60,7	7,1	1,9	5,1	1.163.100	4,3	100,0	-3,6	-15,4	14,0
Conservate di pomodoro e pelati	824.720	3,9	61,0	3,5	-6,0	10,2	1.019.638	3,8	58,5	2,3	0,6	1,7
Prodotti dolciari a base di cacao	770.036	3,7	59,4	7,8	5,9	1,8	946.552	3,5	99,3	-0,5	-7,0	7,0
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	594.376	2,8	63,2	9,7	6,1	3,4	922.248	3,4	98,5	-1,2	-13,3	14,0
Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	533.441	2,5	40,9	0,7	-6,5	7,6	849.699	3,2	70,7	25,5	6,5	17,9
Biscotteria e pasticceria	510.405	2,4	56,5	6,8	2,5	4,2	834.904	3,1	90,0	-9,5	-7,7	-1,9
Uva da tavola	495.800	2,4	84,4	0,0	-4,9	5,2	823.309	3,1	87,5	-0,4	-0,5	0,1
Miele (escl. le secche)	487.386	2,3	67,4	-2,5	-7,5	5,4	715.635	2,7	51,3	36,4	9,0	25,2
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	484.847	2,3	63,1	-1,1	6,0	-6,7	683.056	2,6	92,9	-4,1	1,7	-5,7
Altri prodotti alimentari	468.171	2,2	54,1	3,9	-45,0	88,7	657.709	2,5	68,6	4,7	8,1	-3,2
TOTALE AGROALIMENTARE	21.013.709	100,0	65,6	2,6	-3,5	6,3	26.778.402	100,0	69,4	-1,0	-2,3	1,3

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato
 ** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.7. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'UE 15 (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE												COMMERCIO AGROALIMENTARE											
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012			
Esportazioni	174.417	183.832	181.251	141.993	162.751	175.537	174.102	14.509	15.702	16.783	15.905	17.476	18.502	19.007										
Quota su totale Italia	52,53	51,26	49,12	48,67	48,25	46,70	44,67	63,66	63,49	62,40	63,20	62,17	60,63	59,30										
Importazioni	180.484	184.834	182.912	148.404	174.179	184.955	170.955	21.200	21.881	22.319	20.569	23.045	24.791	24.155										
Quota su totale Italia	51,21	50,216	47,88	49,87	47,41	46,07	45,14	67,01	66,08	64,63	65,01	64,93	62,61	62,58										
Saldo	-6.067	-1.002	-1.661	-6.412	-11.428	-9.418	3.147	-6.691	-6.179	-5.536	-4.664	-5.569	-6.290	-5.148										
Saldo normalizzato %	-1,7	-0,3	-0,5	-2,2	-3,4	-2,6	0,9	-18,7	-16,4	-14,2	-12,8	-13,7	-14,5	-11,9										
Ragione di scambio								1,16	1,12	1,19	1,26	1,24	1,18	1,21										

TABELLA A.1.8. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'UE 15 (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2012/2011	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2012/2011	Prezzo
Pasta alim. non all'uovo, né farciata	843.031	4,4	57,1	7,0	1,7	5,2	1.070.977	4,4	92,1	-5,5	-18,2	15,6
Conserve di pomodoro e pelati	781.408	4,1	57,9	3,5	-6,3	10,4	965.317	4,0	55,4	1,2	-1,0	2,2
Prodotti dolciari a base di cacao	670.836	3,5	51,7	8,2	6,9	1,1	889.185	3,7	94,9	-0,4	-13,0	14,5
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	527.355	2,8	56,1	8,8	4,9	3,8	834.896	3,5	90,0	-9,3	-7,6	-1,9
Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	512.749	2,7	39,3	0,4	-6,5	7,5	828.299	3,4	86,9	-2,8	-8,6	6,4
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	470.834	2,5	61,3	-1,1	6,1	-6,8	781.101	3,2	83,0	-1,5	-1,7	0,3
Biscotteria e pasticceria	460.597	2,4	51,0	7,2	3,2	3,9	768.965	3,2	64,0	23,7	4,1	18,9
Mele (escl. le secche)	434.494	2,3	60,1	1,7	-4,4	6,4	638.463	2,6	86,9	-4,9	0,4	-5,3
Altre carni suine preparate	425.218	2,2	70,1	3,2	1,5	1,6	612.371	2,5	63,8	5,5	5,5	0,0
Suchi di frutta	406.327	2,1	73,2	8,9	-2,3	11,4	566.302	2,3	85,8	1,2	3,8	-2,5
TOTALE AGROALIMENTARE	19.007.014	100,0	59,3	2,7	-3,2	6,1	24.155.073	100,0	62,6	-2,6	-4,1	1,6

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.9. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'UE 12 (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE												COMMERCIO AGROALIMENTARE											
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012			
Esportazioni	147.252	155.547	154.670	171.844	139.056	150.822	148.190	11.671	12.551	13.380	12.763	14.092	14.976	15.310										
Quota su totale Italia	44,35	43,37	41,91	41,77	41,22	40,12	38,02	51,21	50,75	49,75	50,72	50,13	49,08	47,77										
Importazioni	160.245	164.595	163.017	132.463	157.521	167.332	154.973	19.277	19.995	20.526	19.012	21.333	23.007	22.475										
Quota su totale Italia	45,46	44,717	42,67	44,51	42,88	41,68	40,92	60,93	60,39	59,44	60,09	60,10	58,11	58,23										
Saldo	-12.993	-9.049	-8.347	-10.619	-18.464	-16.510	-6.783	-7.606	-7.444	-7.146	-6.248	-7.241	-8.031	-7.165										
Saldo normalizzato %	-4,2	-2,8	-2,6	-4,2	-6,2	-5,2	-2,2	-24,6	-22,9	-21,1	-19,7	-20,4	-21,1	-19,0										
Ragione di scambio								1,20	1,14	1,19	1,27	1,25	1,20	1,23										

TABELLA A.1.10. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'UE 12 (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012						
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Valore	Quantità
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	603.669	3,9	40,9	6,4	2,0	4,3	896.459	4,0	77,1	-5,3	-19,4	17,6	
Prodotti dolciari a base di cacao	590.051	3,9	45,5	8,5	7,5	0,9	888.767	4,0	94,9	-0,3	-13,0	14,5	
Conservie di pomodoro e pelati	518.751	3,4	38,4	2,5	-5,7	8,7	834.893	3,7	90,0	-9,3	-7,6	-1,9	
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	456.743	3,0	48,6	7,8	5,3	2,4	791.168	3,5	83,0	-2,2	-8,0	6,4	
Biscetteria e pasticceria	387.098	2,5	42,9	5,2	0,6	4,6	786.878	3,5	45,1	2,2	-1,4	3,7	
Succhi di frutta	370.649	2,4	66,8	10,0	-1,8	12,0	747.720	3,3	79,4	-1,0	-1,1	0,1	
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	363.274	2,4	47,3	-0,8	7,8	-8,0	740.667	3,3	61,6	22,3	2,5	19,3	
Altri prodotti alimentari	351.226	2,3	40,6	4,8	-49,9	109,1	626.559	2,8	85,2	-5,0	0,3	-5,3	
Uva da tavola	346.644	2,3	59,0	0,3	-5,4	6,0	554.028	2,5	83,9	0,5	3,5	-3,0	
Mele (escl. le secche)	343.113	2,2	47,5	-2,7	-7,7	5,4	516.172	2,3	53,8	5,1	4,5	0,6	
TOTALE AGROALIMENTARE	15.309.936	100,0	47,8	2,2	-4,1	6,6	22.475.335	100,0	58,2	-2,3	-4,1	1,8	

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato
 ** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.11. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'UE (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE											COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012			
Esportazioni	9.639	10.206	10.854	8.115	10.307	12.131	12.843	312	317	357	284	327	375	401			
Quota su totale Italia	2,90	2,85	2,94	2,78	3,06	3,23	3,30	1,37	1,28	1,33	1,13	1,16	1,23	1,25			
Importazioni	7.219	7.038	7.222	5.970	6.946	7.805	6.851	682	561	482	513	562	551	531			
Quota su totale Italia	2,05	1,912	1,89	2,01	1,89	1,94	1,81	2,16	1,69	1,40	1,62	1,58	1,39	1,37			
Saldo	2.420	3.169	3.632	2.145	3.362	4.326	5.992	-370	-244	-125	-229	-234	-177	-129			
Saldo normalizzato %	14,4	18,4	20,1	15,2	19,5	21,7	30,4	-37,2	-27,8	-14,9	-28,7	-26,4	-19,1	-13,9			
Ragione di scambio								1,35	1,76	1,72	2,34	2,28	1,88	1,94			

TABELLA A.1.12. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'UE (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012					
	Valori	Quota Prodotto*	Paese**	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Paese**	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo
Altri prodotti alimentari	38.337	9,5	4,4	1,8	1,1	0,7	131.033	24,7	79,3	-10,0	-17,9	9,6
Cuoio e pelli	38.110	9,5	18,1	19,2	-6,9	28,0	35.919	6,8	10,8	-13,3	-14,9	1,9
Panelli, farine e mangimi	32.898	8,2	7,8	28,1	28,9	-0,7	31.823	6,0	14,2	3,4	-7,1	11,3
Prodotti dolciari a base di cacao	29.426	7,3	2,3	115,4	209,4	-30,4	29.282	5,5	2,9	917,8	818,7	10,8
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	17.465	4,4	1,9	10,1	9,3	0,7	28.071	5,3	77,1	-2,9	-4,2	1,4
Riso	16.410	4,1	3,3	5,4	19,7	-12,0	27.379	5,2	1,6	2,6	-26,2	39,0
Piante da esterno	15.958	4,0	5,1	12,2	9,5	2,5	17.004	3,2	14,4	13,0	1,1	11,8
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	13.979	3,5	0,9	-3,5	-4,8	1,3	14.533	2,7	13,6	-11,3	22,0	-27,3
Biscottaria e pasticceria	12.290	3,1	1,4	10,8	6,8	3,7	12.858	2,4	36,4	-17,6	-15,7	-2,2
Mangimi per cani e gatti	9.852	2,5	4,7	10,5	3,7	6,5	12.838	2,4	11,6	19,7	49,1	-19,7
TOTALE AGROALIMENTARE	401.451	100,0	1,3	7,1	3,1	3,9	530.703	100,0	1,4	-3,7	-9,2	6,0

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato
 ** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.13. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON GLI ALTRI PAESI EUROPEI¹ (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE										COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012		
Esportazioni	26.762	30.019	33.029	26.288	30.362	37.980	41.402	1.562	1.747	1.931	1.746	2.000	2.195	2.361		
Quota su totale Italia	8,06	8,37	8,95	9,01	9,00	10,10	10,62	6,86	7,06	7,18	6,94	7,11	7,19	7,37		
Importazioni	35.541	36.917	41.256	31.437	37.740	46.533	47.098	847	911	1.054	824	946	1.329	1.496		
Quota su totale Italia	10,08	10,030	10,80	10,56	10,27	11,59	12,43	2,68	2,75	3,05	2,60	2,67	3,36	3,88		
Saldo	-8.780	-6.898	-8.227	-5.149	-7.378	-8.552	-5.696	715	837	877	922	1.053	866	865		
Saldo normalizzato %	-14,1	-10,3	-11,1	-8,9	-10,8	-10,1	-6,4	29,7	31,5	29,4	35,9	35,8	24,6	22,4		
Ragione di scambio	4,86	3,80	3,87	3,95	2,85	3,53	3,88	4,86	3,80	3,87	3,95	2,85	3,53	3,88		

TABELLA A.1.14. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON GLI ALTRI PAESI EUROPEI¹ (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Quantità	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Quantità	Prezzo
Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	190.901	8,1	14,6	12,5	7,2	4,9	246.130	16,5	48,6	82,4	66,8	9,4
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	93.201	3,9	9,9	19,2	15,8	3,0	208.218	13,9	21,1	46,3	52,2	-3,9
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	88.762	3,8	6,0	14,9	9,4	5,0	176.527	11,8	30,5	92,2	83,8	4,6
Prodotti dolciari a base di cacao	78.436	3,3	6,0	28,2	8,6	18,0	136.233	9,1	9,8	43,3	34,4	6,6
Vini rossi e rosati IGP conf. (dal 2010)	73.989	3,1	11,5	7,8	4,9	2,8	93.782	6,3	76,2	-1,9	14,8	-14,5
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	66.613	2,8	8,7	-4,4	4,0	-8,1	93.716	6,3	9,3	-38,9	-47,1	15,7
Biscotteria e pasticceria	60.951	2,6	6,7	9,4	5,8	3,4	54.142	3,6	5,6	1,1	0,7	0,5
Altri prodotti alimentari	60.920	2,6	7,0	2,3	-4,8	7,5	51.851	3,5	7,1	-1,0	4,4	-5,1
Uva da tavola	60.535	2,6	10,3	13,3	6,9	6,0	36.353	2,4	27,5	37,1	5,3	30,2
Mele (escl. le secche)	59.005	2,5	8,2	-6,0	-8,1	2,3	35.835	2,4	5,4	-14,3	-10,3	-4,4
TOTALE AGROALIMENTARE	2.361.242	100,0	7,4	7,6	0,6	7,0	1.495.977	100,0	3,9	12,6	19,9	-6,1

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato
 ** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione
 1) Esclusi i Paesi Mediterranei

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.15. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'EEA (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE										COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012		
Esportazioni	1.539	1.748	1.893	1.340	1.380	1.444	1.668	128	158	172	166	176	197	221		
Quota su totale Italia	0,46	0,49	0,51	0,46	0,41	0,38	0,43	0,56	0,64	0,64	0,66	0,63	0,65	0,69		
Importazioni	3.039	2.688	3.134	2.184	1.631	2.004	1.751	29	33	38	39	49	47	30		
Quota su totale Italia	0,86	0,730	0,82	0,73	0,44	0,50	0,46	0,09	0,10	0,11	0,12	0,14	0,12	0,08		
Saldo	-1.500	-940	-1.240	-845	-251	-560	-82	99	125	134	127	127	150	191		
Saldo normalizzato %	-32,8	-21,2	-24,7	-24,0	-8,3	-16,2	-2,4	63,1	65,6	63,6	67,2	56,5	61,4	75,8		
Ragione di scambio								0,35	0,35	0,32	0,18	0,19	0,47	0,60		

TABELLA A.1.16. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'EEA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012					IMPORTAZIONI 2011							
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo			
Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	34.765	15,7	2,7	20,8	8,8	11,0	Sostanze pectiche e oli	12.924	42,5	4,0	-53,0	-49,7	-6,5
Mele (escl. le secche)	25.942	11,7	3,6	11,2	2,4	8,6	Mangimi per cani e gatti	8.858	29,1	1,9	-24,4	-25,2	1,1
Vini rossi e rosati IGP conf. (dal 2010)	19.026	8,6	3,0	-1,1	8,0	-8,4	Cuoio e pelli	1.732	5,7	0,2	-5,8	-5,0	-0,9
Vini rossi e rosati DOP sfusi (dal 2010)	11.069	5,0	11,8	50,3	49,9	0,3	Oli e grassi di orig. anim., uso indus.	1.659	5,5	1,2	21,2	27,9	-5,2
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	8.038	3,6	0,5	5,8	-6,2	12,8	Pesci lavorati	1.321	4,3	0,1	52,2	78,0	-14,5
Panetteria	7.590	3,4	1,5	-0,4	2,9	-3,2	Altri prodotti alimentari	1.292	4,3	0,1	14,8	8,2	6,1
Uva da tavola	7.477	3,4	1,3	-2,7	-10,2	8,4	Prosciutti e spalle preparati	963	3,2	12,2	55,4	51,8	2,4
Conserve di pomodoro e pelati	7.134	3,2	0,5	8,5	-0,4	8,9	Crostacei e molluschi freschi o refr.	404	1,3	0,2	29,5	-1,7	31,7
Pesche	5.371	2,4	1,9	49,7	21,1	23,6	Panelli, farine e mangimi	279	0,9	0,0	-8,8	-40,6	53,6
Fruita preparata o conservata	4.531	2,1	1,0	-3,4	-3,3	-0,1	Salmoni freschi o refrig.	205	0,7	0,2			
TOTALE AGROALIMENTARE	220.946	100,0	0,7	12,2	9,4	2,5	TOTALE AGROALIMENTARE	30.401	100,0	0,1	-35,5	-26,9	-11,8

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.17. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON I PAESI TERZI MEDITERRANEI¹ (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE												COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012				
Esportazioni	12.935	15.364	19.062	16.499	19.619	17.762	19.761	430	455	660	600	721	865	875				
Quota su totale Italia	3,90	4,28	5,17	5,66	5,82	4,73	5,07	1,89	1,84	2,46	2,38	2,57	2,83	2,73				
Importazioni	28.218	28.231	34.306	22.515	28.378	21.298	29.352	999	853	823	791	786	837	782				
Quota su totale Italia	8,01	7,670	8,98	7,57	7,72	5,31	7,75	3,16	2,57	2,38	2,50	2,22	2,11	2,03				
Saldo	-15.283	-12.868	-15.244	-6.015	-8.760	-3.536	-9.590	-569	-398	-162	-191	-65	-28	93				
Saldo normalizzato %	-37,1	-29,5	-28,6	-15,4	-18,3	-9,1	-19,5	-39,8	-30,4	-11,0	-13,8	-4,3	1,6	5,6				
Ragione di scambio								0,65	0,99	0,95	1,13	1,09	0,97	1,26				

TABELLA A.1.18. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON I PAESI TERZI MEDITERRANEI¹ (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2012/2011	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2012/2011	Prezzo
Mele (escl. le secche)	107.621	12,3	14,9	66,8	66,2	0,4	113.539	14,5	9,9	-14,7	-10,5	-4,7
Biscotteria e pasticceria	67.857	7,8	7,5	26,6	28,4	-1,4	88.591	11,3	5,1	2,8	2,0	0,8
Prodotti dolciari a base di cacao	61.050	7,0	4,7	29,2	27,4	1,4	87.658	11,2	9,5	38,2	52,1	-9,1
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	45.847	5,2	3,1	16,3	14,1	2,0	47.072	6,0	43,8	53,1	38,6	10,5
Panelli, farine e mangimi	44.070	5,0	10,4	-7,4	-59,6	129,2	38.179	4,9	3,2	30,7	15,0	13,7
Frumento duro	41.198	4,7	64,8	-69,2	-67,4	-5,5	30.870	3,9	24,4	-25,1	-14,0	-12,9
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	38.839	4,4	4,1	17,3	11,8	4,9	28.713	3,7	8,6	-9,4	-12,6	3,6
Altri prodotti alimentari	36.699	4,2	4,2	14,7	12,4	2,0	27.759	3,5	18,2	28,8	20,0	7,3
Altri sfarinati e simili	29.838	3,4	18,9	22,4	13,2	8,2	26.599	3,4	2,8	-29,4	-20,6	-11,2
Zucchero e altri prod. saccariferi	26.886	3,1	17,5	148,9	6,8	133,1	24.144	3,1	35,0	-20,4	-24,8	5,9
TOTALE AGROALIMENTARE	875.171	100,0	27	1,2	0,4	0,8	782.486	100,0	2,0	-6,5	-6,3	-0,2

¹ Esclusi i candidati UE

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.19. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON EUROMED¹ (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE										COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012		
Esportazioni	10.287	12.244	14.644	12.598	15.291	15.309	15.393	246	259	398	342	456	595	542		
Quota su totale Italia	3,10	3,41	3,97	4,32	4,53	4,07	3,95	1,08	1,05	1,48	1,36	1,62	1,95	1,69		
Importazioni	14.601	13.200	15.847	11.411	15.040	16.137	15.223	919	777	749	716	701	749	695		
Quota su totale Italia	4,14	3,586	4,15	3,83	4,09	4,02	4,02	2,91	2,35	2,17	2,26	1,98	1,89	1,80		
Saldo	-4.314	-956	-1.203	1.188	251	-827	171	-673	-518	-351	-374	-245	-154	-153		
Saldo normalizzato %	-17,3	-3,8	-3,9	4,9	0,8	-2,6	0,6	-57,8	-50,0	-30,6	-35,4	-21,2	-11,5	-12,4		
Ragione di scambio								0,54	0,86	0,69	0,85	0,77	0,63	0,94		

TABELLA A.1.20. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON CON EUROMED¹ (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012					IMPORTAZIONI 2012						
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo		
Mele (escl. le seche)	64.181	11,8	8,9	51,7	52,7	-0,7	110.584	15,9	9,6	-15,4	-11,2	-4,8
Prodotti dolciari a base di cacao	43.913	8,1	3,4	8,5	8,6	0,0	87.658	12,6	9,5	38,2	52,1	-9,1
Frumento duro	41.110	7,6	64,6	-69,2	-67,4	-5,6	73.899	10,6	4,2	0,3	3,0	-2,6
Biscotteria e pasticceria	40.211	7,4	4,5	5,5	4,6	0,9	47.072	6,8	43,8	53,1	38,6	10,5
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	33.555	6,2	2,3	8,2	8,2	4,5	30.869	4,4	24,4	-25,1	-14,0	-12,9
Panelli, farine e mangimi	31.411	5,8	7,4	-18,2	-67,7	153,4	28.983	4,2	2,4	38,2	21,4	13,8
Altri sfarinati e simili	28.150	5,2	17,8	21,1	13,4	6,8	27.759	4,0	18,2	28,8	20,0	7,3
Altri prodotti alimentari	26.785	4,9	3,1	16,5	8,8	7,0	23.811	3,4	34,5	-20,0	-24,1	5,4
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	22.217	4,1	2,4	11,7	4,1	7,2	21.666	3,1	32,9	20,0	7,9	11,2
Oli di semi e grassi vegetali	21.390	3,9	7,8	60,7	104,9	-21,6	20.570	3,0	2,2	48,7	32,5	12,2
TOTALE AGROALIMENTARE	542.205	100,0	1,7	-8,9	-8,8	-0,1	695.368	100,0	1,8	-7,2	-6,2	-1,0

TABELLA A.1.20. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON CON EUROMED¹ (valori in .000 di euro)

¹ di cui Paesi Terzi Mediterranei

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A. 1.21. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON IL NORD AMERICA (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE										COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012		
Esportazioni	27.634	27.537	26.449	19.175	22.718	25.535	29.551	2.707	2.707	2.720	2.485	2.820	3.079	3.373		
Quota su totale Italia	8,32	7,68	7,17	6,57	6,73	6,79	7,58	10,94	10,94	10,12	9,88	10,03	10,09	10,52		
Importazioni	12.055	12.796	13.442	10.638	12.638	14.677	14.401	979	979	1.036	884	954	1.109	913		
Quota su totale Italia	3,42	3,476	3,52	3,57	3,44	3,66	3,80	2,96	2,96	3,00	2,79	2,69	2,80	2,36		
Saldo	15.579	14.741	13.006	8.537	10.080	10.858	15.150	1.728	1.728	1.684	1.602	1.866	1.971	2.460		
Saldo normalizzato %	39,3	36,5	32,6	28,6	28,5	27,0	34,5	46,9	46,9	44,8	47,5	49,4	47,1	57,4		
Ragione di scambio							5,02	4,74	4,15	4,64	4,78	4,78	4,34	3,56		

TABELLA A. 1.22. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON IL NORD AMERICA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012					IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo			
Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	445.451	13,2	34,1	8,8	2,4	6,3	Frumento duro	184.562	20,2	39,2	-38,9	-44,8	10,7
Olio di oliva vergine ed extravergine	348.161	10,3	36,7	2,8	4,8	-2,0	Frumento tenero e spelta	97.551	10,7	9,7	-41,6	-43,1	2,6
Vini bianchi IGP conf. (dal 2010)	229.315	6,8	43,4	21,5	15,8	4,9	Mandorle	79.698	8,7	57,9	14,1	-3,2	18,0
Vini rossi e rosati IGP conf. (dal 2010)	201.686	6,0	31,4	-2,1	-7,8	6,1	Noci	47.861	5,2	40,8	-1,3	-7,4	6,6
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	170.004	5,0	11,5	9,3	-0,1	9,4	Cuoio e pelli	44.662	4,9	4,7	-33,4	-51,4	36,9
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	149.373	4,4	19,4	-3,2	4,8	-7,6	Crostacei e molluschi freschi o refr.	41.192	4,5	16,7	-9,8	-10,7	1,0
Vini bianchi DOP conf. (dal 2010)	139.082	4,1	32,8	-2,6	-9,6	7,8	Semi di soia	37.411	4,1	7,4	233,4	222,7	3,3
Altro olio di oliva	124.614	3,7	43,0	4,7	3,9	0,8	Fagioli comuni secchi (escl. da semina)	27.992	3,1	27,6	41,6	3,0	37,5
Acque minerali	101.891	3,0	29,9	11,6	-1,8	13,7	Conserve di pomodoro e pelati	26.791	2,9	26,6	3,7	20,8	-14,2
Conserve di pomodoro e pelati	87.041	2,6	6,4	8,5	-0,3	8,9	Panelli, farine e mangimi	23.086	2,5	1,7	407,8	602,0	-27,7
TOTALE AGROALIMENTARE	3.372.660	100,0	10,5	9,5	4,4	4,9	TOTALE AGROALIMENTARE	912.673	100,0	2,4	-17,7	-18,9	1,5

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato
 ** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.23. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON IL CENTRO AMERICA (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE										COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012		
Esportazioni	3.949	5.716	4.220	3.488	3.621	4.680	5.103	119	115	109	96	114	113	135		
Quota su totale Italia	1,19	1,59	1,14	1,20	1,07	1,24	1,31	0,52	0,46	0,40	0,38	0,40	0,37	0,42		
Importazioni	739	848	1.132	852	1.096	1.535	1.604	255	309	364	329	383	489	514		
Quota su totale Italia	0,21	0,230	0,30	0,29	0,30	0,38	0,42	0,81	0,93	1,05	1,04	1,08	1,24	1,33		
Saldo	3.211	4.867	3.088	2.636	2.525	3.145	3.500	-136	-194	-255	-233	-270	-377	-379		
Saldo normalizzato %	68,5	74,1	57,7	60,7	53,5	50,6	52,2	-36,4	-45,8	-54,1	-54,9	-54,3	-62,6	-58,4		
Ragione di scambio								0,88	1,41	2,93	3,79	2,98	2,46	2,71		

TABELLA A.1.24. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON CENTRO AMERICA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012					IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Quota Prodotto*	Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo			
Biscotteria e pasticceria	24.599	18,2	2,7	64,8	54,0	7,0	Caffè greggio	150.167	29,2	11,6	10,3	12,4	-1,9
Prodotti dolciari a base di cacao	14.939	11,1	1,2	145,1	66,3	47,4	Banane	117.951	22,9	31,3	75,5	42,6	23,1
Altri prodotti alimentari	10.672	7,9	1,2	34,3	37,3	-2,1	Ananassi	59.167	11,5	62,4	8,7	5,0	3,5
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	9.328	6,9	0,6	7,2	2,4	4,7	Frumento duro	32.639	6,3	6,9	-26,1	-29,2	4,3
Vini frizzanti IGP (dal 2010)	6.598	4,9	4,8	41,5	23,3	14,8	Zucchero e altri prod. saccariferi	29.344	5,7	2,4	-11,7	36,1	-35,1
Olio di oliva vergine ed extravergine	6.299	4,7	0,7	-20,5	-17,9	-3,1	Birra di malto	22.166	4,3	4,5	26,8	24,7	1,7
Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	5.612	4,2	0,4	0,8	-0,1	0,8	Crostacei e molluschi congelati	21.352	4,2	1,9	-56,5	-36,8	-31,2
Altri liquori	3.435	2,5	0,8	-5,8	-2,8	-3,2	Altri liquori	19.913	3,9	13,3	-10,9	-5,3	-5,9
Tabacco greggio	3.231	2,4	1,2	-14,5	-4,4	-10,5	Alcool etilico non denaturato	14.925	2,9	9,8	54,4	19,4	29,3
Vini rossi e rosati IGP conf. (dal 2010)	2.852	2,1	0,4	37,8	39,0	-0,8	Cacao greggio	7.015	1,4	3,2	-21,2	5,9	-25,6
TOTALE AGROALIMENTARE	135.119	100,0	0,4	19,9	9,5	9,5	TOTALE AGROALIMENTARE	514.003	100,0	1,3	5,0	6,3	-1,2

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.25. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON IL SUD AMERICA (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE												COMMERCIO AGROALIMENTARE											
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012			
Esportazioni	5.418	5.762	7.029	5.353	7.347	9.013	9.757	129	151	200	178	230	290	303										
Quota su totale Italia	1,63	1,61	1,90	1,83	2,18	2,40	2,50	0,57	0,61	0,74	0,71	0,82	0,95	0,94										
Importazioni	8.655	9.780	9.653	6.446	8.819	10.441	8.233	2.490	2.782	3.193	2.674	2.795	3.014	2.546										
Quota su totale Italia	2,46	2,657	2,53	2,17	2,40	2,60	2,17	7,87	8,40	9,25	8,45	7,88	7,61	6,60										
Saldo	-3.237	-4.018	-2.624	-1.093	-1.472	-1.428	1.524	-2.361	-2.631	-2.993	-2.496	-2.565	-2.724	-2.244										
Saldo normalizzato %	-23,0	-25,9	-15,7	-9,3	-9,1	-7,3	8,5	-90,1	-89,7	-88,2	-87,5	-84,8	-82,4	-78,8										
Ragione di scambio								3,29	2,91	2,60	2,72	2,41	2,01	1,69										

TABELLA A.1.26. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON IL SUD AMERICA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2011						
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Valore	Quantità
Pasta alm. non all'uovo, né farcita	29.735	9,8	2,0	-11,5	25,6	19,0	568.992	22,3	43,9	-4,8	-5,6	0,9	
Prodotti dolciari a base di cacao	25.093	8,3	1,9	50,0	26,2	18,8	485.545	19,1	34,8	-27,2	-38,8	19,0	
Conserve di pomodoro e pelati	20.393	6,7	1,5	7,9	0,4	7,4	199.735	7,8	17,4	1,9	-0,1	2,0	
Olio di oliva vergine ed extravergine	18.743	6,2	2,0	7,2	8,3	-1,0	194.086	7,6	11,1	-3,7	-17,8	17,1	
Altri prodotti alimentari	16.844	5,6	1,9	-3,8	6,8	-9,9	167.730	6,6	44,5	-26,6	-21,9	-6,1	
Kiwi	13.529	4,5	4,2	-18,0	-26,2	11,1	154.930	6,1	71,2	2,1	4,1	-1,9	
Panelli, farine e mangimi	13.025	4,3	3,1	-7,0	-1,4	-5,7	93.885	3,7	18,6	-47,8	-56,1	18,9	
Biscotteria e pasticceria	12.201	4,0	1,4	31,5	10,3	19,3	73.260	2,9	15,8	-7,1	-9,3	2,4	
Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	10.755	3,6	0,8	-19,3	-17,5	-2,1	46.470	1,8	59,9	-30,6	-38,3	12,4	
Altri liquori	9.170	3,0	2,0	-22,2	-29,7	10,7	44.485	1,7	4,5	45,2	-3,2	49,9	
TOTALE AGROALIMENTARE	302.600	100,0	0,9	4,2	-0,1	4,3	2.546.490	100,0	6,6	-15,5	-31,5	23,4	

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.27. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON MERCOSUR (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE										COMMERCIO AGROALIMENTARE											
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Esportazioni	3.821	4.337	5.125	4.063	5.643	6.766	7.336	98	115	152	137	175	215	223								
Quota su totale Italia	1,15	1,21	1,39	1,39	1,67	1,80	1,88	0,43	0,47	0,56	0,55	0,62	0,70	0,70								
Importazioni	4.939	5.454	5.768	4.018	5.192	6.383	4.929	1.848	2.082	2.416	1.952	2.065	2.212	1.814								
Quota su totale Italia	1,40	1,482	1,51	1,35	1,41	1,59	1,30	5,84	6,29	7,00	6,17	5,82	5,59	4,70								
Saldo	-1.118	-1.117	-643	45	451	383	2.407	-1.750	-1.967	-2.265	-1.815	-1.890	-1.997	-1.591								
Saldo normalizzato %	-12,8	-11,4	-5,9	0,6	4,2	2,9	19,6	-90,0	-89,5	-88,2	-86,9	-84,4	-82,3	-78,1								
Ragione di scambio								3,92	3,67	3,41	3,18	2,89	2,58	2,10								

TABELLA A.1.28. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON MERCOSUR (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012				IMPORTAZIONI 2012			
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	23.886	10,7	1,6	-4,7	17,8	15,9	40,1	-3,7
Prodotti dolciari a base di cacao	19.684	8,8	1,5	48,5	20,2	23,5	33,4	-27,4
Conserve di pomodoro e pelati	18.372	8,2	1,4	7,6	0,6	6,9	71,2	2,2
Olio di oliva vergine ed extravergine	17.249	7,7	1,8	8,4	9,3	-0,8	18,6	-47,8
Kiwi	12.156	5,4	3,8	-20,8	-29,3	12,0	4,0	-7,1
Biscotteria e pasticceria	10.500	4,7	1,2	36,9	11,9	22,3	3,9	3,6
Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	9.903	4,4	0,8	-19,6	-18,7	-1,1	4,5	48,1
Altri prodotti alimentari	9.888	4,4	1,1	-8,7	6,7	-14,4	2,5	-29,6
Altre carni suine preparate	6.073	2,7	1,0	-11,0	-17,9	8,4	60,6	18,7
Vini frizzanti IGP (dal 2010)	4.806	2,2	3,5	-11,2	-21,5	13,1	39,2	44,5
TOTALE AGROALIMENTARE	223.206	100,0	0,7	3,9	-1,3	5,3	4,7	-18,0

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato
 ** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.31. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON ASEAN (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE										COMMERCIO AGROALIMENTARE											
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Esportazioni	4.368	4.700	4.789	4.289	4.689	5.584	6.616	85	98	117	128	160	208	297								
Quota su totale Italia	1,32	1,31	1,30	1,47	1,39	1,49	1,70	0,37	0,39	0,43	0,51	0,57	0,68	0,93								
Importazioni	4.777	5.127	5.336	4.422	5.708	6.902	6.408	891	949	1.285	1.204	1.384	1.828	1.848								
Quota su totale Italia	1,36	1,39	1,40	1,49	1,55	1,72	1,69	2,82	2,87	3,72	3,81	3,90	4,62	4,79								
Saldo	-409	-427	-547	-133	-1.019	-1.318	208	-806	-852	-1.169	-1.076	-1.225	-1.619	-1.551								
Saldo normalizzato %	-4,5	-4,3	-5,4	-1,5	-9,8	-10,6	1,6	-82,6	-81,3	-83,4	-80,8	-79,3	-79,5	-72,3								
Ragione di scambio								1,06	1,24	1,00	1,07	1,05	0,85	1,04								

TABELLA A.1.32. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON ASEAN (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012				IMPORTAZIONI 2012			
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011
Tabacco greggio	43.658	14,7	16,4	442,2	508,0	-10,8	10,8	508,0
Mangimi per cani e gatti	33.346	11,2	16,0	27,1	-12,4	45,2	12,5	2,9
Prodotti dolciari a base di cacao	27.577	9,3	2,1	46,1	37,8	6,0	6,0	24,1
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	14.042	4,7	1,0	19,5	12,6	6,1	7,9	-15,8
Biscotteria e pasticceria	14.032	4,7	1,6	19,9	7,0	12,1	23,3	-47,3
Panelli, farine e mangimi	13.843	4,7	3,3	533,9	347,6	41,6	14,5	10,8
Altri prodotti alimentari	12.599	4,2	1,5	44,4	68,3	-14,2	18,6	11,4
Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	10.169	3,4	0,8	13,0	-6,3	20,7	22,4	52,0
Altro olio di oliva	7.072	2,4	2,4	-7,3	-12,1	5,5	6,6	0,5
Olio di oliva vergine ed extravergine	6.841	2,3	0,7	9,8	8,4	1,3	24,7	37,1
TOTALE AGROALIMENTARE	296.841	100,0	0,9	42,5	19,6	19,2	-8,9	1,1

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.33. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'AFRICA¹ (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE												COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012				
Esportazioni	4.386	4.649	4.788	4.540	4.443	5.231	5.432	316	335	378	377	345	408	462				
Quota su totale Italia	1,32	1,30	1,30	1,56	1,32	1,39	1,39	1,39	1,36	1,40	1,50	1,23	1,34	1,44				
Importazioni	5.898	6.617	7.096	4.321	5.689	9.764	8.189	722	830	842	754	898	1.217	1.129				
Quota su totale Italia	1,67	1,798	1,86	1,45	1,55	2,43	2,16	2,28	2,51	2,44	2,38	2,53	3,07	2,92				
Saldo	-1.512	-1.968	-2.308	219	-1.246	-4.533	-2.757	-406	-494	-464	-377	-553	-809	-667				
Saldo normalizzato %	-14,7	-17,5	-19,4	2,5	-12,3	-30,2	-20,2	-39,1	-42,4	-38,0	-33,4	-44,5	-49,8	-41,9				
Ragione di scambio								0,56	0,70	0,66	0,55	0,60	0,84	0,71				

TABELLA A.1.34. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'AFRICA¹ (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Variazione % 2012/2011	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Variazione % 2012/2011	Prezzo
Conserv. di pomodoro e pelati	140.947	30,5	10,4	21,0	15,2	5,0	5,0	Zucchero e altri prod. saccariferi	225.144	19,9	18,7	12,9	-3,1	16,6
Altri sfarinati e simili	46.692	10,1	29,6	22,2	32,1	-7,5	-7,5	Pesci lavorati	208.088	18,4	11,9	17,3	6,2	10,5
Carni avicole semilavorate	30.874	6,7	12,9	15,9	9,5	5,8	5,8	Cacao greggio	172.245	15,3	78,2	-0,7	1,5	-2,2
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	26.466	5,7	1,8	-11,7	-16,6	5,8	5,8	Caffè greggio	130.373	11,6	10,1	-6,4	-12,5	6,9
Altri prodotti alimentari	13.862	3,0	1,6	5,9	-8,4	15,6	15,6	Crostacei e molluschi congelati	85.430	7,6	7,4	-11,4	-11,0	-0,4
Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	13.862	3,0	3,3	-2,5	-5,4	3,0	3,0	Gomme forestali (uso non alim.)	77.056	6,8	24,3	-26,7	-3,9	-23,7
Birra di malto	13.331	2,9	10,0	62,6	44,7	12,4	12,4	Cuoio e pelli	34.404	3,0	3,6	2,1	-7,5	10,4
Prodotti dolciari a base di cacao	13.160	2,9	1,0	11,3	10,9	0,3	0,3	Altro pesce congelato	28.686	2,5	13,1	20,3	20,1	0,1
Carni bovine preparate	10.564	2,3	13,3	16,7	-3,9	21,5	21,5	Arance	19.423	1,7	19,5	26,7	15,7	9,5
Carni avicole non lavorate	8.822	1,9	17,5	-1,9	-12,9	12,6	12,6	Vegetali filamentososi greggi	15.078	1,3	14,2	-42,5	-31,6	-15,9
TOTALE AGROALIMENTARE	461.609	100,0	1,4	13,1	62,0	-30,2	-30,2	TOTALE AGROALIMENTARE	1.128.641	100,0	2,9	-7,3	-46,6	73,7

¹ Esclusi i Paesi Mediterranei

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.35. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'OCEANIA (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE										COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012		
Esportazioni	2.970	3.374	3.535	2.773	3.146	3.589	4.407	277	296	308	294	335	376	414		
Quota su totale Italia	0,89	0,94	0,96	0,95	0,93	0,95	1,13	1,22	1,20	1,15	1,17	1,19	1,23	1,29		
Importazioni	1.700	1.684	1.544	986	1.177	1.539	1.143	449	394	332	323	306	441	407		
Quota su totale Italia	0,48	0,458	0,40	0,33	0,32	0,38	0,30	1,42	1,19	0,96	1,02	0,86	1,11	1,05		
Saldo	1.270	1.689	1.991	1.787	1.970	2.050	3.264	-172	-98	-23	-30	29	-65	8		
Saldo normalizzato %	27,2	33,4	39,2	47,5	45,6	40,0	58,8	-23,7	-14,1	-3,7	-4,8	4,5	-8,0	0,9		
Ragione di scambio								2,02	0,84	0,67	2,54	1,63	1,16	1,39		

TABELLA A.1.36. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'OCEANIA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012					IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo			
Conserv. di pomodoro e pelati	56.770	13,7	4,2	9,5	1,0	8,4	Lane suide e pelli	125.542	30,9	35,9	-17,6	-23,4	7,6
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	38.125	9,2	4,1	25,0	23,2	1,4	Frumento duro	75.454	18,6	16,0	22,2	21,0	1,0
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	24.730	6,0	1,7	10,9	2,1	8,6	Cuoio e pelli	46.734	11,5	4,9	-12,9	-22,1	11,9
Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	23.688	5,7	5,7	4,4	-0,2	4,7	Pesci lavorati	31.659	7,8	1,8	30,6	-13,7	51,4
Prodotti dolciari a base di cacao	23.014	5,6	1,8	19,1	11,4	7,0	Carni ovi-caprine semilavorate	22.421	5,5	56,2	5,0	-13,3	21,1
Acque minerali	18.741	4,5	5,5	14,8	11,5	3,0	Oli di semi e grassi vegetali	15.789	3,9	1,6	-55,0	-54,3	-1,7
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	16.716	4,0	2,2	-0,6	7,1	-7,2	Carni bovine: dissossate congelate	14.365	3,5	6,6	37,0	43,7	-4,7
Biscotteria e pasticceria	16.264	3,9	1,8	-5,9	-7,0	1,2	Carni bovine dissossate fresche	14.189	3,5	3,1	-8,3	-18,7	12,8
Olio di oliva vergine ed extravergine	14.688	3,5	1,5	-2,2	0,2	-2,4	Kiwi	14.048	3,5	28,9	-10,1	-12,0	2,2
Panetteria	14.299	3,5	2,8	42,8	25,5	13,8	Mandorle	6.249	1,5	4,5	52,7	52,4	0,2
TOTALE AGROALIMENTARE	414.056	100,0	1,3	10,2	0,7	9,4	TOTALE AGROALIMENTARE	406.524	100,0	1,1	-7,9	-10,9	3,4

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.37. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON I TOTALI DIVERSI (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE										COMMERCIO AGROALIMENTARE				
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Esportazioni	1.361	1.950	3.116	2.182	2.443	3.431	3.812	22	39	77	67	76	86	85	
Quota su totale Italia	0,41	0,54	0,84	0,75	0,72	0,91	0,98	0,10	0,16	0,29	0,27	0,27	0,28	0,27	
Importazioni	306	580	613	598	655	1.705	1.687	0	0	0	0	0	1	1	
Quota su totale Italia	0,09	0,157	0,16	0,20	0,18	0,42	0,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Saldo	1.055	1.370	2.504	1.584	1.787	1.726	2.125	22	39	77	67	76	85	84	
Saldo normalizzato %	63,3	54,2	67,1	57,0	57,7	33,6	38,6	99,8	99,9	99,8	99,9	99,9	98,4	98,6	
Ragione di scambio								28,03	39,09	18,66	38,29	35,93	2,96	2,45	

TABELLA A.1.38. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON I TOTALI DIVERSI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012					IMPORTAZIONI 2012						
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo		
Altri prodotti alimentari	72.124	84,8	8,3	2,5	13,3	-9,5	407	67,1	0,1	-17,0	-67,9	158,2
Altri liquori	4.423	5,2	1,0	25,7	21,9	3,1	72	11,8	0,2	-8,1	-22,0	17,7
Altri spumanti (DOP) (dal 2010)	2.217	2,6	0,7	13,6	5,3	7,9	64	10,6	0,1	-3,5	-13,5	11,6
Prodotti dolciari a base di cacao	999	1,2	0,1	-17,0	-18,6	1,9	40	6,6	0,0	-9,8	-1,3	-8,7
Altro olio di oliva	389	0,5	0,1	-11,7	-3,8	-8,3	18	3,0	0,0	682,9	1.150,0	-37,4
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	383	0,5	0,0	-50,4	-51,3	1,8	2	0,4	0,0			
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	304	0,4	0,0	16,6	-1,0	17,8	2	0,3	0,0			
Olio di oliva vergine ed extravergine	293	0,3	0,0	56,0	62,5	-4,0	2	0,2	0,0			
Grosciacei e molluschi congelati	254	0,3	0,3	-54,9	-54,8	-0,1	1	0,2	0,0			
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	219	0,3	0,0	15,6	-37,9	86,1						
TOTALE AGROALIMENTARE	85.017	100,0	0,3	-0,7	-8,4	8,3	607	100,0	0,0	-12,3	-1,8	-10,7

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.-39. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON I PAESI SVILUPPATI (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE												COMMERCIO AGROALIMENTARE						
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012					
Esportazioni	270.851	286.974	290.066	225.435	259.695	289.293	296.567	21.321	23.072	24.825	23.239	25.746	27.659	28.795					
Quota su totale Italia	81,58	80,02	78,61	77,27	76,99	76,96	76,10	93,56	93,29	92,31	92,35	91,58	90,64	89,85					
Importazioni	263.454	272.629	276.282	222.709	262.696	287.513	270.519	25.158	26.245	26.920	25.004	28.092	30.887	30.480					
Quota su totale Italia	74,75	74,068	72,32	74,83	71,50	71,62	71,42	79,52	79,26	77,96	79,03	79,14	78,01	78,96					
Saldo	7.397	14.345	13.784	2.726	-3.001	1.780	26.047	-3.837	-3.174	-2.095	-1.765	-2.346	-3.228	-1.685					
Saldo normalizzato %	1,4	2,6	2,4	0,6	-0,6	0,3	4,6	-8,3	-6,4	-4,0	-3,7	-4,4	-5,5	-2,8					
Ragione di scambio								1,52	1,46	1,50	1,66	1,59	1,55	1,61					

TABELLA A.1.-40. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON I PAESI SVILUPPATI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012					IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo			
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	1.318.907	4,6	89,3	7,9	2,4	5,5	Carni suine semilavorate, fresche o refr.	1.163.234	3,8	100,0	-3,6	-15,4	14,0
Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	1.228.707	4,3	94,1	6,5	-0,1	6,7	Pesci lavorati	1.090.126	3,6	62,5	2,0	0,5	1,5
Conserv. di pomodoro e pelati	1.134.389	3,9	84,0	5,6	-3,6	9,5	Frumento tenero e spelta	1.000.411	3,3	99,4	-18,4	-18,1	-0,3
Prodotti dolciari a base di cacao	972.380	3,4	75,0	9,9	7,0	2,8	Carni bovine: semilavorate fresche o refr.	933.056	3,1	100,0	-0,5	-7,0	7,0
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	872.072	3,0	92,7	12,1	7,9	3,9	Bovini da allevamento	936.652	3,1	100,0	-0,6	-12,9	14,1
Olio di oliva vergine ed extravergine	869.126	3,0	91,7	0,5	2,0	-1,5	Zucchero e altri prod. saccariferi	883.905	2,9	73,6	25,0	20,2	4,0
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	741.850	2,6	96,6	-1,2	6,3	-7,1	Panelli, farine e mangimi	883.848	2,9	63,4	40,6	22,2	15,0
Biscotteria e pasticceria	697.066	2,4	77,2	6,4	2,3	3,9	Carne e pelli	871.608	2,9	90,9	-0,5	0,6	-1,1
Altri prodotti alimentari	640.277	2,2	74,0	3,2	-36,5	62,5	Altri prodotti alimentari	871.381	2,9	92,6	-0,6	-1,1	0,5
Vini rossi e rosati GP conf. (dal 2010)	600.855	2,1	93,6	1,6	-7,2	9,5	Olio di oliva vergine ed extravergine	835.692	2,7	90,1	-9,6	-7,9	-1,9
TOTALE AGROALIMENTARE	28.794.998	100,0	89,8	4,1	-1,6	5,8	TOTALE AGROALIMENTARE	30.480.081	100,0	79,0	-1,3	-5,6	4,5

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.41. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON I PAESI SVILUPPATI INDUSTRIALIZZATI (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE												COMMERCIO AGROALIMENTARE															
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012							
Esportazioni	227.985	238.137	235.708	186.435	214.745	237.528	244.453	19.292	20.619	21.939	20.756	22.813	24.320	25.364	227.985	238.137	235.708	186.435	214.745	237.528	244.453	19.292	20.619	21.939	20.756	22.813	24.320	25.364
Quota su totale Italia	68,67	66,40	63,87	63,91	63,66	63,19	62,72	84,66	83,37	81,58	82,48	81,15	79,70	79,14	68,67	66,40	63,87	63,91	63,66	63,19	62,72	84,66	83,37	81,58	82,48	81,15	79,70	79,14
Importazioni	216.386	222.192	221.283	179.293	207.191	221.848	205.326	22.884	23.743	24.257	22.419	25.018	27.078	26.087	216.386	222.192	221.283	179.293	207.191	221.848	205.326	22.884	23.743	24.257	22.419	25.018	27.078	26.087
Quota su totale Italia	61,39	60,365	57,92	60,24	56,40	55,26	54,21	72,34	71,70	70,25	70,86	70,48	68,39	67,58	61,39	60,365	57,92	60,24	56,40	55,26	54,21	72,34	71,70	70,25	70,86	70,48	68,39	67,58
Saldo	11.599	15.945	14.425	7.143	7.555	15.680	39.127	-3.592	-3.124	-2.318	-1.664	-2.205	-2.758	-723	11.599	15.945	14.425	7.143	7.555	15.680	39.127	-3.592	-3.124	-2.318	-1.664	-2.205	-2.758	-723
Saldo normalizzato %	2,6	3,5	3,2	2,0	1,8	3,4	8,7	-8,5	-7,0	-5,0	-3,9	-4,6	-5,4	-1,4	2,6	3,5	3,2	2,0	1,8	3,4	8,7	-8,5	-7,0	-5,0	-3,9	-4,6	-5,4	-1,4
Ragione di scambio								1,36	1,28	1,33	1,44	1,39	1,33	1,33								1,36	1,28	1,33	1,44	1,39	1,33	1,33

TABELLA A.1.42. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON I PAESI SVILUPPATI INDUSTRIALIZZATI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012												IMPORTAZIONI 2012											
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione %	Quantità	Prezzo	2012/2011	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione %	Quantità	Prezzo	2012/2011	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione %	Quantità	Prezzo	2012/2011			
Pasta alim. non all'uovo, né farciata	1.194.607	4,7	80,9	7,5	1,7	5,7		1.071.043	4,1	92,1	-5,5	-18,2	15,6	1.071.043	4,1	92,1	-5,5	-18,2	15,6					
Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	1.190.328	4,7	91,2	6,8	-0,4	7,2		1.011.883	3,9	58,0	1,3	-1,1	2,4	1.011.883	3,9	58,0	1,3	-1,1	2,4					
Conserven di pomodoro e pelati	1.063.461	4,2	78,7	5,6	-3,9	9,8		889.191	3,4	94,9	-0,4	-13,0	14,5	889.191	3,4	94,9	-0,4	-13,0	14,5					
Olio di oliva vergine ed extravergine	818.368	3,2	86,3	0,3	2,2	-1,9		835.598	3,2	90,1	-9,6	-7,9	-1,9	835.598	3,2	90,1	-9,6	-7,9	-1,9					
Prodotti dolciari a base di cacao	803.857	3,2	62,0	8,5	7,6	0,8		831.061	3,2	87,2	-2,7	-8,6	6,4	831.061	3,2	87,2	-2,7	-8,6	6,4					
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	712.102	2,8	92,7	-1,6	5,9	-7,1		827.565	3,2	87,9	-1,6	-2,2	0,6	827.565	3,2	87,9	-1,6	-2,2	0,6					
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	687.237	2,7	73,1	10,7	6,0	4,4		774.777	3,0	80,8	0,4	-1,6	2,0	774.777	3,0	80,8	0,4	-1,6	2,0					
Biscotteria e pasticceria	600.889	2,4	66,5	6,4	2,6	3,7		772.906	3,0	64,3	24,0	4,2	19,0	772.906	3,0	64,3	24,0	4,2	19,0					
Vini rossi e rosati IGP conf. (dal 2010)	577.590	2,3	90,0	1,3	-7,7	9,7		690.314	2,6	93,9	-4,7	0,7	-5,3	690.314	2,6	93,9	-4,7	0,7	-5,3					
Altre carni suine preparate	553.545	2,2	91,2	7,5	5,4	2,0		601.972	2,3	91,2	0,1	2,6	-2,5	601.972	2,3	91,2	0,1	2,6	-2,5					
TOTALE AGROALIMENTARE	25.364.369	100,0	79,1	4,3	-1,2	5,5		26.087.402	100,0	67,6	-3,7	-8,8	5,6	26.087.402	100,0	67,6	-3,7	-8,8	5,6					

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A. 1.43. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE												COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012				
Esportazioni	59.801	69.709	75.833	64.116	75.179	83.180	89.347	1.447	1.621	1.992	1.860	2.291	2.771	3.170				
Quota su totale Italia	18,01	19,44	20,55	21,98	22,29	22,13	22,93	6,35	6,55	7,41	7,39	8,15	9,08	9,89				
Importazioni	88.704	94.872	105.156	74.301	104.038	112.210	106.553	6.478	6.867	7.612	6.636	7.403	8.707	8.119				
Quota su totale Italia	25,17	25,775	27,52	24,97	28,32	27,95	28,13	20,48	20,74	22,04	20,97	20,86	21,99	21,03				
Saldo	-28.903	-25.163	-29.322	-10.185	-28.859	-29.030	-17.207	-5.031	-5.246	-5.620	-4.776	-5.112	-5.936	-4.949				
Saldo normalizzato %	-19,5	-15,3	-16,2	-7,4	-16,1	-14,9	-8,8	-63,5	-61,8	-58,5	-56,2	-52,7	-51,7	-43,8				
Ragione di scambio								1,15	1,43	1,31	1,39	1,28	1,06	1,03				

TABELLA A. 1.44. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Prezzo
Prodotti dolciari a base di cacao	323.594	10,2	24,9	40,5	30,1	8,0	1.274.825	15,7	98,4	4,7	2,2	2,4
Conserve di pomodoro e pelati	216.089	6,8	16,0	-7,6	-5,8	-1,9	725.223	8,9	63,0	-13,0	-13,0	0,0
Biscottaria e pasticceria	206.021	6,5	22,8	36,8	28,2	6,7	653.102	8,0	37,5	7,1	-5,0	12,7
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	157.831	5,0	10,7	9,2	1,2	7,9	524.362	6,5	53,1	20,2	8,2	11,1
Altri prodotti alimentari	152.796	4,8	17,7	14,9	14,0	0,9	510.721	6,3	36,6	-27,9	-42,1	24,5
Mele (escl. le secche)	150.391	4,7	20,8	37,1	27,2	7,8	349.809	4,3	99,8	3,0	-8,4	12,5
Panelli, farine e mangimi	146.165	4,6	34,5	73,1	202,9	-42,9	317.533	3,9	26,4	5,8	-2,6	8,6
Cuoio e pelli	89.779	2,8	42,6	10,6	11,2	-0,5	292.467	3,6	77,6	-1,7	-5,1	3,5
Altri farinati e simili	78.599	2,5	49,8	16,7	22,4	-4,7	243.479	3,0	76,9	-40,5	-23,0	-22,8
Olio di oliva vergine ed extravergine	78.520	2,5	8,3	5,0	6,8	-1,6	197.802	2,4	89,8	-2,2	2,2	-4,3
TOTALE AGROALIMENTARE	3.169.586	100,0	9,9	14,4	16,4	-1,7	8.118.813	100,0	21,0	-6,8	-11,6	5,5

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.45. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPOA PIÙ BASSO REDDITO

(valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE										COMMERCIO AGROALIMENTARE				
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Esportazioni	1.736	2.080	2.145	2.401	2.050	2.300	2.347	179	174	217	189	173	205	245	
Quota su totale Italia	0,52	0,58	0,58	0,82	0,61	0,61	0,60	0,78	0,70	0,81	0,75	0,62	0,67	0,76	
Importazioni	1.814	1.911	2.407	1.508	2.601	5.214	3.667	270	334	290	263	247	419	376	
Quota su totale Italia	0,51	0,519	0,63	0,51	0,71	1,30	0,97	0,85	1,01	0,84	0,83	0,70	1,06	0,97	
Saldo	-77	169	-262	892	-550	-2.914	-1.320	-91	-159	-72	-74	-74	-214	-131	
Saldo normalizzato %	-2,2	4,2	-5,8	22,8	-11,8	-38,8	-21,9	-20,4	-31,4	-14,2	-16,5	-17,6	-34,4	-21,1	
Ragione di scambio							0,62	0,93	0,75	0,75	0,49	0,44	0,77	0,77	

TABELLA A.1.46. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPOA PIÙ BASSO REDDITO

(valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012					IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Prezzo			
Conserv. di pomodoro e pelati	57.998	23,7	4,3	15,2	9,2	5,5	Caffè greggio	110.791	29,5	8,5	-7,6	-13,1	6,4
Altri sfarinati e simili	43.371	17,7	27,5	59,5	31,5	21,3	Zucchero e altri prod. sacchariferi	81.622	21,7	6,8	43,6	16,1	23,8
Carni avicole semilavorate	27.343	11,2	11,4	13,6	7,8	5,4	Crostacei e molluschi congelati	61.596	16,4	5,4	-7,1	2,4	-9,3
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	19.023	7,8	1,3	-6,4	-13,9	8,7	Pesci lavorati	34.500	9,2	2,0	1,6	-7,8	10,2
Carni bovine preparate	9.375	3,8	11,8	17,4	-0,8	18,3	Gomme forestali (uso non alim.)	12.764	3,4	4,0	-34,1	-11,4	-25,7
Carni avicole non lavorate	8.520	3,5	16,9	0,0	-11,8	13,3	Altro pesce fresco o refrigerato	8.531	2,3	3,6	4,5	6,3	-1,7
Panelli, farine e mangimi	7.537	3,1	1,8	3.943,6	73.829,1	-94,5	Cacao greggio	8.365	2,2	3,8	-28,1	-33,8	8,6
Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	7.283	3,0	1,8	11,8	11,8	0,0	Oil di semi e grassi vegetali	6.455	1,7	0,7	-79,2	-85,5	42,8
Carni bovine: disossate congelate	6.082	2,5	3,2	11,1	39,7	-20,5	Alcool etilico non denaturato	6.198	1,6	4,1	-34,9	-37,3	-3,9
Prodotti dolciari a base di cacao	5.318	2,2	0,4	36,1	34,4	1,3	Altro pesce congelato	5.842	1,6	2,7	-0,8	-2,7	1,9
TOTALE AGROALIMENTARE	244.923	100,0	0,8	19,7	154,9	-53,0	TOTALE AGROALIMENTARE	375.998	100,0	1,0	-10,3	-11,4	1,3

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A. 1.47. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON EBA (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE												COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012				
Esportazioni	1.650	1.820	2.019	2.184	1.861	2.119	2.251	167	165	207	176	164	201	233				
Quota su totale Italia	0,50	0,51	0,55	0,75	0,55	0,56	0,58	0,73	0,67	0,77	0,70	0,58	0,66	0,73				
Importazioni	1.700	1.886	2.367	1.474	2.458	4.833	3.431	254	322	273	256	245	416	378				
Quota su totale Italia	0,48	0,512	0,62	0,50	0,67	1,20	0,91	0,80	0,97	0,79	0,81	0,69	1,05	0,98				
Saldo	-50	-66	-348	710	-596	-2.714	-1.180	-87	-156	-66	-79	-82	-215	-145				
Saldo normalizzato %	-1,5	-1,8	-7,9	19,4	-13,8	-39,0	-20,8	-20,7	-32,1	-13,7	-18,3	-19,9	-34,8	-23,7				
Ragione di scambio								0,46	0,85	0,73	0,49	0,43	0,72	0,74				

TABELLA A. 1.48. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON EBA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2012/2011	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2012/2011	Prezzo
Conservare di pomodoro e pelati	53.974	23,2	4,0	13,5	7,2	5,8	106.486	28,2	8,2	-9,0	-14,5	6,5
Altri sfarinati e simili	43.449	18,6	27,5	23,6	-3,8	28,4	81.622	21,6	6,8	43,6	16,1	23,8
Carni avicole semilavorate	26.137	11,2	10,9	13,5	8,1	5,0	61.596	16,3	5,4	-7,1	2,4	-9,3
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	18.605	8,0	1,3	-5,8	-13,3	8,6	44.433	11,8	2,5	14,4	-1,4	16,0
Carni bovine preparate	8.891	3,8	11,2	15,1	-4,6	20,7	12.605	3,3	4,0	-34,5	-11,8	-25,8
Carni avicole non lavorate	8.335	3,6	16,5	3,5	-7,5	11,9	7.610	2,0	3,5	-34,6	-38,7	6,6
Panelli, farine e mangimi	7.537	3,2	1,8	3.943,6	73.829,1	-94,5	6.891	1,8	2,9	-6,0	-1,5	-4,5
Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	7.092	3,0	1,7	12,3	12,0	0,3	6.455	1,7	0,7	-79,2	-85,5	42,8
Carni bovine: disossate congelate	6.072	2,6	3,1	12,0	41,0	-20,6	6.198	1,6	4,1	-34,9	-32,3	-3,9
Prodotti dolciari a base di cacao	5.134	2,2	0,4	39,0	37,4	1,2	5.829	1,5	2,7	-1,0	-2,7	1,7
TOTALE AGROALIMENTARE	233.058	100,0	0,7	15,7	156,4	-54,9	377.815	100,0	1,0	-9,3	-11,0	2,0

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato
 ** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A. 1.49. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON ACP (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE											COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012			
Esportazioni	4.817	5.700	5.404	5.192	4.824	5.758	6.115	329	355	395	393	365	422	483			
Quota su totale Italia	1,45	1,59	1,46	1,78	1,43	1,53	1,57	1,44	1,43	1,47	1,56	1,30	1,38	1,51			
Importazioni	6.094	6.805	7.275	4.475	5.935	10.011	8.404	798	923	893	807	962	1.298	1.225			
Quota su totale Italia	1,73	1,849	1,90	1,50	1,62	2,49	2,22	2,52	2,79	2,58	2,55	2,71	3,28	3,17			
Saldo	-1.277	-1.105	-1.870	717	-1.112	-4.253	-2.288	-469	-569	-497	-415	-597	-876	-742			
Saldo normalizzato %	-11,7	-8,8	-14,8	7,4	-10,3	-27,0	-15,8	-41,6	-44,5	-38,6	-34,6	-45,0	-50,9	-43,4			
Ragione di scambio								0,62	0,76	0,67	0,60	0,64	0,87	0,73			

TABELLA A. 1.50. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON ACP (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2012/2011	Valore	Quantità	Prezzo
Conserv. di pomodoro e pelati	141.889	29,4	10,5	20,6	14,8	5,1	Zucchero e altri prod. saccariferi	253.305	20,7	21,1	27,0	27,0	5,7	20,2
Altri sfarinati e simili	46.601	9,6	29,5	51,8	49,1	1,8	Pesci lavorati	238.500	19,5	13,7	18,9	18,9	6,1	12,1
Carni avicole semilavorate	30.437	6,3	12,7	15,4	9,3	5,6	Cacao greggio	179.074	14,6	81,3	-1,8	-1,8	1,6	-3,4
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	29.191	6,0	2,0	-10,7	-15,4	5,5	Caffè greggio	136.533	11,1	10,5	-4,9	-4,9	-10,9	6,6
Altri prodotti alimentari	16.034	3,3	1,9	8,4	-2,0	10,5	Crustacei e molluschi congelati	85.430	7,0	7,4	-11,4	-11,4	-11,0	-0,4
Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	15.004	3,1	3,6	-2,5	-5,0	2,6	Gomme forestali (uso non alim.)	77.056	6,3	24,3	-26,8	-26,8	-4,0	-23,7
Prodotti dolciari a base di cacao	13.488	2,8	1,0	10,8	11,9	-1,0	Cuoro e pelli	34.718	2,8	3,6	2,9	2,9	-6,5	10,1
Birra di malto	13.338	2,8	10,0	62,5	44,7	12,3	Altro pesce congelato	26.321	2,1	12,1	12,9	12,9	10,9	1,8
Carni bovine preparate	10.577	2,2	13,3	16,9	-3,9	21,6	Oli di semi e grassi vegetali	22.728	1,9	2,3	-66,0	-66,0	-71,6	19,7
Olio di oliva vergine ed extravergine	9.357	1,9	1,0	0,9	-0,5	1,4	Arance	19.423	1,6	19,5	26,7	26,7	15,7	9,5
TOTALE AGROALIMENTARE	483.223	100,0	1,5	14,5	60,3	-28,6	TOTALE AGROALIMENTARE	1.224.947	100,0	3,2	-5,7	-5,7	-45,0	71,5

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato
 ** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

APPENDICE STATISTICA 2

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*

NOTE GENERALI:

- (1) I valori assoluti sono arrotondati, pertanto le variazioni percentuali, in alcuni casi, potrebbero non corrispondere precisamente al valore reale
- (2) Le eventuali celle vuote nelle colonne che riportano i valori correnti stanno ad indicare scambi inferiori a 260,00 euro.
- (3) Le celle vuote nelle colonne che contengono variazioni percentuali sono dovute ad un valore iniziale o finale prossimo o uguale a zero.
- (4) Le variazioni percentuali superiori a cinque cifre sono state sostituite con il simbolo #.

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli comparti

TABELLA A.2.1. SCAMBI DI CEREALI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Tunisia	31.331	91,7	20,4	34,1	-59,7	-57,9	-4,4	541.648	-89,9	22,5	9,1	-23,4	-20,7	-3,4
Francia	28.795	-89,9	18,7	0,8	-9,8	-52,6	90,5	267.557	-98,3	11,1	38,1	-7,0	-15,1	9,6
Grecia	13.684	-61,1	8,9	2,2	19,6	27,4	-6,2	234.626	-95,6	9,7	16,8	19,4	21,6	-1,8
Germania	12.173	-87,1	7,9	0,2	-43,2	-51,2	16,4	176.350	-87,1	7,3	3,3	8,4	11,1	-2,5
Algeria	11.152	100,0	7,3	12,0	-69,6	-64,9	-13,4	172.669	-99,9	7,2	29,9	56,4	50,4	4,0
Romania	7.750	-82,7	5,0	2,6	-13,2	-66,4	157,9	165.732	-100,0	6,9	59,2	-41,8	-44,4	4,6
Belgio	6.562	-53,5	4,3	0,7	68,4	43,9	17,0	142.262	-99,3	5,9	67,8	54,3	43,2	7,7
Austria	5.275	-95,6	3,4	0,4	14,1	-19,9	42,4	123.457	-99,5	5,1	19,5	-40,8	-51,6	22,4
Spagna	5.032	-53,5	3,3	0,4	-5,9	-39,6	56,0	81.708	-82,7	3,4	27,0	14,3	-13,4	32,1
Danimarca	4.618	-37,2	3,0	1,0	-29,3	-27,8	-2,1	81.287	-99,8	3,4	23,3	-21,7	-10,6	-12,5
TOTALE MONDO	153.695	-88,0	100,0	0,5	-44,6	-51,8	14,8	2.406.862	-88,0	100,0	6,2	-13,7	-16,0	2,7

TABELLA A.2.2.

SCAMBI DI LEGUMI ED ORTAGGI FRESCHI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Germania	385.499	66,3	34,3	6,4	2,2	0,8	1,4	213.165	-46,1	25,0	7,1	4,4	9,0	-4,2
Austria	116.342	88,1	10,4	9,7	0,0	-4,6	4,9	212.348	-89,6	24,9	5,4	2,0	-5,8	8,2
Francia	85.833	-36,9	7,6	2,2	0,8	11,7	-9,8	186.411	-36,9	21,9	3,1	-7,8	-2,3	-5,7
Paesi Bassi	78.665	-46,1	7,0	6,9	-9,0	4,6	-13,0	78.253	66,3	9,2	1,4	29,4	35,7	-4,6
Regno Unito	75.947	91,0	6,8	2,9	1,9	-0,5	2,4	45.173	-97,8	5,3	27,8	-17,3	-8,4	-9,7
Svizzera	61.506	99,9	5,5	4,9	9,8	9,3	0,4	12.692	16,4	1,5	1,1	16,6	11,5	4,6
Polonia	36.709	54,1	3,2	6,8	-5,4	-8,8	3,8	10.791	54,1	1,3	1,4	117,8	91,4	13,8
Slovenia	33.251	94,3	3,0	10,9	-8,2	-13,2	5,7	10.706	-83,3	1,3	2,1	-13,7	-8,9	-5,2
Repubblica Ceca	32.224	96,1	2,9	8,8	4,8	6,1	-1,2	10.064	13,3	1,2	1,3	9,6	14,2	-4,0
Danimarca	25.758	83,6	2,3	5,4	-1,5	9,9	-10,4	9.678	19,6	1,1	1,4	129,5	26,5	81,5
TOTALE MONDO	1.123.219	13,7	100,0	3,5	1,2	3,5	-2,2	851.697	13,7	100,0	2,2	-3,4	-4,7	1,3

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli compart

TABELLA A.2.3. SCAMBI DI LEGUMI E ORTAGGI SECCHI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Germania	9.189	33,0	26,1	0,2	-13,1	2,5	-15,2	42.847	-99,2	19,7	8,2	-8,0	-28,6	28,9
Francia	3.360	-32,3	9,5	0,1	-25,0	-44,8	36,0	37.625	-99,8	17,3	5,3	26,9	9,9	15,5
Regno Unito	2.253	33,7	6,4	0,1	9,8	18,7	-7,5	36.189	-98,0	16,6	12,9	32,7	22,7	8,2
Polonia	1.516	-53,8	4,3	0,3	-16,8	102,9	-59,0	18.228	-98,6	8,4	5,2	70,1	44,5	17,7
Svezia	1.431	100,0	4,1	0,3	-15,6	11,7	-24,4	15.662	-87,5	7,2	2,5	-12,2	-28,6	22,8
Paesi Bassi	1.413	0,3	4,0	0,1	-9,9	-13,7	4,4	11.188	-100,0	5,1	4,1	5,9	8,5	-2,3
Spagna	1.374	-34,2	3,9	0,1	50,4	60,8	-6,5	9.264	-85,3	4,3	2,4	-16,2	-15,0	-1,4
Ungheria	1.296	-4,3	3,7	0,5	97,7	57,0	26,0	6.915	-99,5	3,2	6,8	16,9	16,0	0,8
Belgio	1.264	55,8	3,6	0,1	-18,4	-14,2	-5,0	6.569	-32,3	3,0	0,1	-5,4	10,6	-14,5
Svizzera	1.103	100,0	3,1	0,1	-35,2	-53,5	39,2	5.049	-53,8	2,3	0,7	65,5	99,1	-16,9
TOTALE MONDO	35.204	-72,1	100,0	0,1	-11,6	-1,7	-10,1	217.576	-72,1	100,0	0,6	10,9	3,8	6,9

TABELLA A.2.4. SCAMBI DI AGRUMI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Germania	36.421	49,7	22,6	0,6	-15,3	-20,2	6,1	163.245	-98,3	56,4	4,1	27,7	25,9	1,4
Austria	18.315	96,8	11,4	1,5	-8,6	-10,1	1,7	36.145	-100,0	12,5	5,1	27,5	-2,6	30,9
Svizzera	17.727	100,0	11,0	1,4	-10,2	-14,2	4,7	29.963	-100,0	10,4	20,8	7,4	-1,9	9,5
Polonia	12.272	98,9	7,6	2,3	-7,1	-14,9	9,2	12.252	49,7	4,2	0,2	31,5	42,2	-7,5
Francia	11.420	10,7	7,1	0,3	-29,9	-30,8	1,3	11.731	-75,1	4,1	0,4	-5,9	-8,0	2,4
Ungheria	8.995	99,9	5,6	3,2	2,4	-12,0	16,3	9.203	10,7	3,2	0,2	12,8	0,2	12,6
Slovenia	8.419	90,1	5,2	2,8	-20,2	-24,5	5,7	6.338	-100,0	2,2	12,3	-27,7	-29,6	2,7
Romania	7.239	98,2	4,5	2,4	64,4	67,3	-1,7	3.413	-100,0	1,2	4,3	-17,9	-29,6	16,5
Grecia	3.844	22,2	2,4	0,6	21,7	23,4	-1,4	3.218	-100,0	1,1	0,8	-6,4	-20,5	17,7
Lituania	3.400	99,9	2,1	4,0	-6,5	-1,7	-4,9	2.448	22,2	0,8	0,3	170,4	176,6	-2,2
TOTALE MONDO	161.043	-28,5	100,0	0,5	-12,7	-16,7	4,8	289.320	-28,5	100,0	0,7	19,2	13,1	5,4

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli comparti

TABELLA A.2.5. SCAMBI DI ALTRA FRUTTA FRESCA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012						
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		
					Valore	Quantità					Valore	Quantità	Prezzo
Germania	737.168	90,9	30,2	12,3	5,9	-2,2	207.401	18,5	20,2	5,2	0,9	-4,3	5,4
Francia	205.099	40,4	8,4	5,4	7,6	7,9	158.873	-99,6	15,5	88,8	43,5	24,7	15,1
Spagna	142.674	-18,5	5,9	12,4	-7,6	-8,6	107.368	-99,1	10,5	33,1	-39,1	-33,0	-9,0
Polonia	114.670	95,3	4,7	21,4	6,0	7,0	87.089	40,4	8,5	1,5	-14,5	-14,7	0,3
Regno Unito	112.761	95,7	4,6	4,3	16,5	3,9	67.445	-6,0	6,6	2,2	-3,9	0,3	-4,2
Austria	94.554	91,1	3,9	7,8	9,3	0,8	61.254	-93,2	6,0	43,5	12,9	13,6	-0,6
Russia	84.277	100,0	3,5	13,9	7,9	6,4	54.977	1,3	5,4	4,8	20,6	12,9	6,8
Svizzera	81.589	99,5	3,3	6,4	10,0	5,6	54.142	-100,0	5,3	30,2	-9,6	-10,4	0,9
Repubblica Ceca	64.701	99,6	2,7	17,6	-18,5	-21,7	34.946	90,9	3,4	0,6	-5,7	-6,2	0,5
Paesi Bassi	59.775	-6,0	2,5	5,3	-1,0	-5,5	31.871	-83,5	3,1	4,5	-42,2	-46,5	8,2
TOTALE MONDO	2.437.952	40,8	100,0	7,6	4,9	0,2	1.024.453	40,8	100,0	2,7	-7,0	-8,9	2,0

TABELLA A.2.6. SCAMBI DI FRUTTA SECCA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012						
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		
					Valore	Quantità					Valore	Quantità	Prezzo
Germania	67.697	22,5	24,6	1,1	26,3	10,8	196.251	-99,7	26,7	50,7	-9,2	-16,2	8,4
Regno Unito	47.423	75,5	17,3	1,8	-12,1	-19,6	160.236	-84,7	21,8	25,3	6,7	-3,7	10,8
Francia	30.456	-15,4	11,1	0,8	-18,1	-12,4	88.504	-92,9	12,0	2,2	13,6	-5,8	20,6
Svizzera	22.664	98,2	8,2	1,8	-6,9	-8,7	42.800	22,5	5,8	0,8	-18,9	-26,0	9,5
Austria	17.998	82,6	6,5	1,5	10,7	3,2	41.585	-15,4	5,7	0,7	11,4	0,8	10,6
Belgio	13.817	20,4	5,0	1,5	22,4	30,1	40.545	-99,3	5,5	22,6	25,9	1,2	24,4
Stati Uniti d'America	13.275	-84,7	4,8	0,5	51,1	41,0	22.463	-96,3	3,1	12,9	-2,1	-46,1	81,7
Svezia	7.952	90,4	2,9	1,6	7,2	15,0	19.120	-99,9	2,6	18,3	-11,1	-21,5	13,3
Giappone	4.761	99,9	1,7	0,7	36,8	28,8	15.390	-93,5	2,1	3,9	118,9	96,0	11,7
Canada	4.580	100,0	1,7	0,7	2,5	-10,8	10.396	-85,3	1,4	4,2	51,3	44,8	4,4
TOTALE MONDO	274.796	-45,6	100,0	0,9	2,5	-4,2	735.884	-45,6	100,0	1,9	1,8	-9,0	12,0

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione
 ** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli compart

TABELLA A.2.7. SCAMBI DI VEGETALI FILAMENTOSI GREGGI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012						
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità
Bosnia - Erzegovina	5.519	100,0	51,5	11,0	4,2	-3,6	8,1						
Cina	984	40,3	9,2	0,3	-21,8	-41,1	32,9						
Ungheria	677	-2,6	6,3	0,2	-37,5	-29,1	-11,9						
Grecia	516	-93,1	4,8	0,1	63,2	22,0	33,7						
India	375	-84,9	3,5	0,7	-43,6	-43,3	-0,6						
Sudafrica	331	-64,2	3,1	0,3	142,3	175,6	-12,1						
Vietnam	324	100,0	3,0	1,5	-38,2	5,5	-41,4						
Colombia	280	100,0	2,6	1,9	1.500,5	954,2	51,8						
Tunisia	270	91,3	2,5	0,3	1.621,3	3.271,1	-48,9						
Venezuela	248	100,0	2,3	0,6									
TOTALE MONDO	10.725	-81,7	100,0	0,0	-8,7	-3,7	-5,2						

TABELLA A.2.8. SCAMBI DI SEMI E FRUTTI OLEOSI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012						
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità
Germania	13.082	51,1	21,9	0,2	-37,1	-42,8	9,9						
Austria	7.892	-34,7	13,2	0,7	56,9	41,5	10,9						
Svezia	6.753	100,0	11,3	1,3	12,4	14,3	-1,7						
Romania	6.561	-70,7	11,0	2,2	-22,3	-2,1	-20,6						
Francia	5.459	-39,4	9,1	0,1	-50,3	-61,7	29,9						
Danimarca	3.864	89,2	6,5	0,8	-50,0	-54,9	10,9						
Svizzera	3.551	99,6	5,9	0,3	-18,6	-22,8	5,4						
Grecia	1.807	-90,6	3,0	0,3	180,8	441,1	-48,1						
Spagna	1.559	25,2	2,6	0,1	-60,1	-1,7	-59,4						
Belgio	1.375	19,2	2,3	0,1	-41,0	-75,2	137,9						
TOTALE MONDO	59.779	-85,7	100,0	0,2	-26,3	-21,5	-6,1						

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione
 ** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli comparti

TABELLA A.2.9. SCAMBI DI CACAO CAFFÈ, TÈ E SPEZIE (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012					IMPORTAZIONI 2012								
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo			
												Valore	Sn %	Quota Paese*
Germania	15.537	-6,3	22,2	0,3	104,1	90,4	7,2	520.252	-99,9	32,5	58,6	-3,7	-5,4	1,7
Regno Unito	5.062	19,3	7,2	0,2	10,7	-4,3	15,8	214.907	-99,6	13,4	55,1	34,3	27,5	5,3
Paesi Bassi	4.285	-63,0	6,1	0,4	-16,9	-28,3	15,9	173.942	-95,3	10,9	48,8	19,2	12,1	6,4
India	4.223	-95,3	6,0	7,5	32,5	27,3	4,1	119.332	-100,0	7,5	53,5	6,8	8,6	-1,7
Stati Uniti d'America	2.656	90,3	3,8	0,1	-27,7	-51,0	47,7	114.504	-99,9	7,2	21,1	-8,6	-14,9	7,4
Austria	2.639	-40,2	3,8	0,2	-7,5	-8,0	0,6	85.818	-100,0	5,4	63,7	-1,1	4,7	-5,5
Russia	2.259	98,1	3,2	0,4	110,6	170,9	-22,3	59.668	-99,6	3,7	7,6	5,4	-8,9	15,7
Ucraina	2.056	92,7	2,9	2,2	51,1	58,0	-4,3	46.184	-100,0	2,9	72,4	12,6	13,9	-1,2
Francia	2.010	-52,1	2,9	0,1	-27,8	-17,0	-13,0	40.599	-99,8	2,5	69,3	2,0	4,2	-2,2
Slovenia	1.984	81,1	2,8	0,6	-1,1	21,5	-18,6	29.155	-99,8	1,8	34,9	-11,1	-2,8	-8,6
TOTALE MONDO	70.000	-91,6	100,0	0,2	14,1	7,5	6,2	1.599.621	-91,6	100,0	4,1	2,3	0,7	1,6

TABELLA A.2.10. SCAMBI DI PRODOTTI DEL FLOROVAISMO (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012					IMPORTAZIONI 2012								
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo			
												Valore	Sn %	Quota Paese*
Francia	155.186	79,3	22,9	4,1	11,9	11,7	0,2	347.151	-64,5	71,3	11,5	-6,1	-6,8	0,7
Germania	148.947	76,3	22,0	2,5	0,5	1,8	-1,3	20.990	-8,3	4,3	0,5	-10,0	28,1	-29,7
Paesi Bassi	74.948	-64,5	11,0	6,6	-10,0	-7,5	-2,7	20.064	76,3	4,1	0,4	-5,0	-4,9	-0,1
Svizzera	43.135	98,7	6,4	3,4	18,8	7,6	10,4	17.954	79,3	3,7	0,3	-3,4	-19,0	19,2
Regno Unito	30.859	95,4	4,5	1,2	-4,0	-5,3	1,4	13.278	18,7	2,7	1,2	-2,1	6,6	-8,1
Austria	22.054	82,8	3,3	1,8	-0,8	7,7	-7,9	10.315	-99,2	2,1	2,8	-21,7	-39,9	30,3
Belgio	19.368	18,7	2,9	2,0	-5,6	-1,7	-4,0	8.658	-14,1	1,8	1,1	-9,1	259,9	-74,7
Spagna	17.787	-8,3	2,6	1,5	-20,9	-23,5	3,4	7.132	13,1	1,5	0,9	118,1	401,9	-56,6
Romania	16.012	94,6	2,4	5,3	-14,5	-33,4	28,5	5.332	-96,3	1,1	1,6	-11,5	-23,5	15,6
Turchia	15.660	98,1	2,3	8,0	13,6	14,8	-1,0	3.730	-6,2	0,8	32,9	39,3	34,5	3,6
TOTALE MONDO	678.328	16,5	100,0	2,1	1,6	-1,8	3,5	486.626	16,5	100,0	1,3	-5,6	5,6	-10,6

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli compart

TABELLA A.2.11. SCAMBI DI TABACCO GREGGIO (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Belgio	90.106	100,0	33,8	9,5	26,8	23,0	3,1	8.311	-92,3	33,0	0,2	661,6	1.369,5	-48,2
Indonesia	38.996	93,0	14,6	66,9	997,0	1.159,2	-12,9	3.011	-80,9	12,0	0,6	-18,3	-4,9	-14,1
Germania	21.008	98,1	7,9	0,4	-8,4	-7,9	-0,6	2.998	-100,0	11,9	0,3	60,6	42,8	12,5
Paesi Bassi	19.738	94,3	7,4	1,7	21,5	22,8	-1,0	2.406	49,3	9,6	0,4	-5,4	-26,5	28,7
Stati Uniti d'America	7.081	49,3	2,7	0,3	78,4	50,4	18,7	1.406	93,0	5,6	0,2	275,1	255,7	5,5
Russia	6.486	96,0	2,4	1,1	81,9	2,1	78,3	1.398	51,1	5,5	1,4	14,8	-37,1	82,5
Sudafrica	6.199	100,0	2,3	6,2	82,3	60,4	13,6	1.289	20,0	5,1	0,0	-69,3	-68,8	-1,8
Grecia	5.313	96,0	2,0	0,9	40,7	62,3	-13,3	586	-100,0	2,3	0,7	-31,7	-35,8	6,3
Polonia	4.809	85,0	1,8	0,9	-28,1	-32,2	6,0	575	94,3	2,3	0,0	86,0	43,8	29,4
Resto Asia	4.324	51,1	1,6	6,3	11,9	-5,8	18,9	469	-100,0	1,9	0,1	-69,5	-68,7	-2,7
TOTALE MONDO	266.675	82,7	100,0	0,8	29,6	14,6	13,1	25.194	82,7	100,0	0,1	132	1,3	11,8

TABELLA A.2.12. SCAMBI DI ANIMALI VIVI PER USO ALIMENTARE (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Spagna	8.117	-74,2	13,3	0,7	-7,6	58,6	-41,7	1.050.929	-98,5	71,3	17,6	4,4	-8,0	13,5
Francia	8.031	-98,5	13,1	0,2	0,4	10,6	-9,2	54.921	-74,2	3,7	1,4	-18,2	-23,5	6,9
Germania	5.835	-66,7	9,6	0,1	80,6	75,6	2,8	47.802	-91,0	3,2	6,3	-14,1	-17,0	3,4
Grecia	4.675	78,8	7,7	0,8	24,3	27,7	-2,7	47.243	-89,2	3,2	6,7	-0,8	4,1	-4,7
Regno Unito	4.666	-28,0	7,6	0,2	33,3	63,7	-18,6	41.595	-98,6	2,8	7,0	-13,4	-23,3	12,8
Paesi Bassi	4.112	-81,9	6,7	0,4	17,1	41,9	-17,4	41.254	-81,9	2,8	1,4	-3,0	-5,0	2,2
Ungheria	2.686	-89,2	4,4	1,0	18,9	23,3	-3,5	36.397	-94,5	2,5	2,6	-8,3	-12,7	5,0
Svizzera	2.679	86,9	4,4	0,2	44,3	3,4	39,5	31.454	-88,1	2,1	10,4	18,6	15,0	3,1
Polonia	2.254	-91,0	3,7	0,4	2,9	35,9	-24,3	29.201	-66,7	2,0	0,5	-35,0	-23,4	-15,1
Romania	1.981	-88,1	3,2	0,7	-25,3	-41,6	27,9	26.038	-98,7	1,8	3,3	30,2	3,9	25,2
TOTALE MONDO	61.097	-92,0	100,0	0,2	15,4	9,5	5,5	1.473.469	-92,0	100,0	3,8	0,2	-9,2	10,3

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione
 ** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli comparti

TABELLA A.2.13. SCAMBI DI ALTRI PRODOTTI DEGLI ALLEVAMENTI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Germania	20.583	25,3	31,1	0,3	-13,7	86,0	-53,6	149.244	-96,6	33,8	28,6	-8,4	-21,4	16,6
Francia	8.559	35,9	12,9	0,2	37,8	76,3	-21,9	109.486	-99,9	24,8	44,5	-20,6	-25,3	6,3
Regno Unito	8.380	14,7	12,7	0,3	-19,2	4,2	-22,5	31.377	-96,0	7,1	31,3	3,6	-4,0	8,0
Austria	3.940	59,7	6,0	0,3	48,2	163,3	-43,7	18.171	-87,8	4,1	0,5	55,5	15,7	34,3
Irlanda	3.123	99,0	4,7	2,4	73,2	64,3	5,4	16.526	-97,8	3,7	2,4	21,6	24,0	-1,9
India	2.777	99,9	4,2	4,9	-0,2	7,8	-7,4	16.209	-100,0	3,7	14,5	12,0	-9,2	23,4
Cina	2.544	-96,6	3,8	0,9	19,1	67,0	-28,7	14.246	-92,3	3,2	1,9	770,8	404,3	72,7
Svizzera	1.906	89,8	2,9	0,2	-17,8	-32,5	21,7	13.516	-100,0	3,1	9,4	-40,0	-41,2	1,9
Paesi Bassi	1.379	-60,7	2,1	0,1	-63,1	-57,1	-14,1	12.280	25,3	2,8	0,2	-12,6	-47,0	64,7
Spagna	1.180	-87,8	1,8	0,1	319,4	78,7	134,7	9.889	-81,9	2,2	3,3	177,1	530,4	-56,0
TOTALE MONDO	66.197	-74,0	100,0	0,2	-5,6	36,3	-30,8	442.112	-74,0	100,0	1,1	-5,7	-13,1	8,5

TABELLA A.2.14. SCAMBI DI PRODOTTI DELLA SILVICOLTURA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Spagna	25.699	33,2	19,7	2,2	-20,0	-6,4	-14,5	82.425	-65,9	11,5	1,4	-16,2	-10,6	-6,3
Francia	16.966	-65,9	13,0	0,4	32,1	62,8	-58,3	63.932	-100,0	8,9	8,2	-49,9	-36,8	-20,8
Austria	16.643	-31,7	12,7	1,4	63,9	114,7	-23,6	60.400	-99,8	8,4	16,3	-48,7	-31,9	-24,7
Germania	12.331	-49,9	9,4	0,2	-51,5	-33,7	-27,0	46.066	-92,6	6,4	7,2	0,1	-8,2	9,0
Stati Uniti d'America	8.582	-25,2	6,6	0,3	26,9	0,5	26,3	36.874	-49,9	5,1	0,7	0,1	2,1	-1,9
Polonia	7.074	-42,9	5,4	1,3	159,9	145,6	5,8	35.978	-96,0	5,0	28,5	-13,0	-14,6	2,0
Giappone	5.195	93,8	4,0	0,7	19,5	5,3	13,5	34.189	-100,0	4,8	15,3	-23,0	-0,8	-22,4
Svizzera	5.050	-69,0	3,9	0,4	-0,8	-30,6	42,9	32.127	-31,7	4,5	2,3	-24,8	-24,6	-0,3
Portogallo	3.412	-37,0	2,6	1,9	-51,2	-38,9	-20,1	27.504	-69,0	3,8	7,1	-17,5	-14,0	-4,1
Regno Unito	3.282	-11,7	2,5	0,1	11,9	35,7	-17,5	25.109	-99,7	3,5	50,8	-8,5	-9,1	0,6
TOTALE MONDO	130.621	-69,2	100,0	0,4	-12,2	41,3	-37,9	716.601	-69,2	100,0	1,9	-26,6	-16,1	-12,5

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli compart

TABELLA A.2.15. SCAMBI DI PRODOTTI DELLA PESCA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Spagna	63.544	-50,5	32,6	5,5	-25,6	-21,5	-5,1	200.513	-93,9	20,8	25,8	-6,1	-1,7	-4,5
Germania	24.261	50,3	12,5	0,4	-18,8	-10,7	-9,1	193.232	-50,5	20,1	4,9	-7,1	-7,3	0,2
Francia	15.277	-79,6	7,8	0,4	-18,8	-13,0	-6,6	134.421	-79,6	14,0	2,3	-15,5	-10,6	-5,5
Austria	11.848	97,3	6,1	1,0	4,5	-1,4	6,1	78.106	-100,0	8,1	39,6	13,2	23,0	-8,0
Tunisia	10.115	-30,7	5,2	11,0	10,4	7,7	2,4	65.121	-98,9	6,8	8,2	-9,1	0,2	-9,3
Svizzera	8.400	99,6	4,3	0,7	-11,9	-21,5	12,2	58.919	-86,1	6,1	2,0	-16,8	-11,0	-6,5
Romania	8.364	97,4	4,3	2,8	-3,6	-5,4	1,9	37.324	-94,0	3,9	5,9	-13,0	-15,0	2,4
Slovenia	7.154	66,7	3,7	2,3	-0,6	2,3	-2,8	34.530	-95,2	3,6	5,2	-14,1	-13,3	-0,9
Grecia	6.288	-93,9	3,2	1,0	-30,8	-31,7	1,2	24.377	-61,4	2,5	19,3	-10,3	-13,3	3,6
Croazia	5.835	-61,4	3,0	3,1	-1,2	-11,3	11,5	20.534	-99,1	2,1	5,3	22,3	32,8	-7,8
TOTALE MONDO	194.834	-66,3	100,0	0,6	-19,7	-14,0	-6,6	961.717	-66,3	100,0	2,5	-8,1	-44,6	65,8

TABELLA A.2.16. SCAMBI DI PRODOTTI DELLA CACCIA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Cina	12.820	96,8	53,5	4,4	24,6	36,3	-8,6	36.353	-93,2	27,4	10,4	37,1	5,3	30,2
Danimarca	3.661	-73,5	15,3	0,8	32,2	-0,6	33,0	30.093	-99,0	22,6	58,0	-18,8	-33,7	22,4
Hong Kong	1.371	56,9	5,7	0,7	1,8	-5,3	7,5	23.993	-73,5	18,1	3,0	8,1	-4,8	13,6
Corea del Sud	1.281	100,0	5,3	1,0	177,1	210,9	-10,8	15.823	-99,0	11,9	2,0	61,9	12,8	43,5
Russia	1.278	-93,2	5,3	0,2	892,2	339,0	126,0	6.103	-99,8	4,6	2,2	-12,2	-29,2	24,0
Belgio	1.119	99,9	4,7	0,1	-36,9	-33,4	-5,2	5.730	-99,3	4,3	0,9	32,6	-33,4	99,3
Spagna	727	36,5	3,0	0,1	-24,0	-56,9	76,4	4.884	-95,0	3,7	0,1	24,7	49,3	-16,5
Francia	262	-81,0	1,1	0,0	124,6	29,4	73,5	2.499	-81,0	1,9	0,0	151,5	15,5	117,7
Turchia	243	93,1	1,0	0,1	260,3	-40,6	506,3	2.005	-98,8	1,5	0,1	39,3	-14,5	62,9
Giappone	196	100,0	0,8	0,0	158,8	180,1	-7,6	1.819	-99,7	1,4	0,3	17,5	-37,2	87,0
TOTALE MONDO	23.964	-69,4	100,0	0,1	7,7	-36,1	68,7	132.915	-69,4	100,0	0,3	12,7	-16,5	35,0

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione
 ** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli comparti

TABELLA A.2.17. SCAMBI DI ALTRI PRODOTTI AGRICOLI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012						
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		
					Valore	Quantità					Valore	Quantità	Prezzo
Germania	22.973	34,0	24,4	0,4	-9,4	-21,2	14,9	-85,6	22,4	2,7	23,9	-0,2	24,2
Francia	17.490	41,3	18,6	0,5	-4,6	-8,1	3,8	34,0	15,0	0,2	10,5	104,2	-45,9
Belgio	9.477	33,9	10,1	1,0	-9,2	-7,6	-1,8	-71,6	9,7	0,9	12,9	-12,9	29,6
Turchia	5.875	95,2	6,3	3,0	140,4	94,9	23,4	41,3	9,7	0,1	-11,8	-7,3	-4,9
Spagna	3.857	42,8	4,1	0,3	31,8	16,2	13,4	33,9	6,2	0,4	20,6	5,2	14,7
Romania	3.343	95,7	3,6	1,1	36,4	4,9	30,1	-94,2	5,7	2,6	90,2	41,7	34,2
Russia	3.183	98,1	3,4	0,5	-55,5	-48,3	-13,8	-80,2	5,0	0,1	17,7	76,7	-33,4
Austria	2.961	96,1	3,2	0,2	70,1	37,9	23,4	-59,3	3,8	1,5	-14,5	-18,0	4,2
Grecia	2.837	95,1	3,0	0,5	12,6	-10,7	26,1	-99,1	3,6	1,1	7,4	12,5	-4,5
Ucraina	2.511	61,2	2,7	2,6	52,4	-7,6	64,9	-69,3	2,4	0,3	29,5	2,5	26,3
TOTALE MONDO	94.000	11,2	100,0	0,3	-3,2	-13,3	11,7	11,2	100,0	0,2	-2,5	1,3	-3,8

TABELLA A.2.18. SCAMBI DI DERIVATI DEI CEREALI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012						
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		
					Valore	Quantità					Valore	Quantità	Prezzo
Germania	697.832	40,8	16,1	11,7	8,0	6,0	1,8	40,8	23,6	5,4	4,3	-3,6	8,2
Francia	674.896	42,7	15,6	17,6	4,7	0,9	3,8	42,7	21,8	4,5	-1,6	6,3	-7,4
Regno Unito	453.067	68,2	10,5	17,2	6,0	1,4	4,5	48	8,5	7,6	5,6	9,2	-3,3
Stati Uniti d'America	302.415	98,5	7,0	11,1	15,3	8,4	6,4	20,7	8,2	2,6	-8,9	-4,7	-4,5
Spagna	155.290	20,7	3,6	13,5	-0,8	-0,5	-0,3	68,2	6,9	12,9	9,4	13,1	-3,3
Belgio	137.930	34,5	3,2	14,5	14,0	9,5	4,2	24,9	6,0	2,5	7,1	6,2	0,9
Paesi Bassi	123.978	24,9	2,9	10,9	-3,4	-3,1	-0,4	34,5	5,4	5,9	-2,3	0,9	-3,2
Svizzera	121.178	46,2	2,8	9,6	-1,0	-3,5	2,6	46,2	3,6	11,5	-4,0	-3,7	-0,3
Austria	116.766	4,8	2,7	9,7	-5,0	-7,2	2,4	9,4	3,1	5,2	-5,5	-0,9	-4,7
Giappone	116.382	98,6	2,7	16,5	7,9	4,1	3,7	-65,3	2,1	7,4	61,2	86,9	-13,8
TOTALE MONDO	4.323.013	55,4	100,0	13,5	6,3	3,0	3,2	55,4	100,0	3,2	1,6	1,8	-0,2

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli compart

TABELLA A.2.18.1

SCAMBI DI PASTA ALIM. NON ALL'UOVO NÈ FARCITA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Germania	263.260	99,8	17,8	4,4	7,6	3,4	4,1	18.989	82,6	51,6	0,3	11,1	9,3	1,6
Francia	199.582	82,6	13,5	5,2	4,2	-1,9	6,2	13.648	-33,2	37,1	1,8	23,5	-2,5	26,7
Regno Unito	182.413	100,0	12,4	6,9	9,7	1,6	8,0	1.107	64,2	3,0	0,2	6,6	60,9	-33,8
Stati Uniti d'America	145.611	99,8	9,9	5,4	12,9	2,3	10,3	924	76,1	2,5	0,2	62,3	21,0	34,2
Giappone	90.907	99,9	6,2	12,9	8,9	4,1	4,7	439	77,9	1,2	6,9	26,8	13,9	11,3
Svezia	36.664	100,0	2,5	7,3	11,7	2,0	9,5	366	98,0	1,0	0,0	33,7	20,4	11,0
Russia	35.839	100,0	2,4	5,9	21,0	13,1	6,9	299	99,8	0,8	0,0	-14,6	77,0	-51,8
Paesi Bassi	35.445	98,0	2,4	3,1	5,5	5,9	-0,3	125	99,8	0,3	0,0	276,0	172,1	38,2
Belgio	33.139	100,0	2,2	3,5	19,3	16,1	2,7	118	99,0	0,3	0,0	-31,9	30,9	-48,0
Svizzera	30.423	100,0	2,1	2,4	11,9	7,4	4,2	102	94,1	0,3	0,0	64,7	35,5	21,6
TOTALE MONDO	307.069	91,0	100,0	1,0	2,2	1,3	0,9	14.412	91,0	100,0	0,0	-18,8	-15,6	-3,7

TABELLA A.2.19.

SCAMBI DI ZUCCHERO E PRODOTTI DOLCIARI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Francia	286.152	-20,8	18,1	7,5	16,5	10,2	5,7	618.796	-61,8	31,1	11,4	10,8	-2,1	13,2
Germania	145.951	-61,8	9,3	2,4	16,4	29,6	-10,2	436.662	-20,8	22,0	7,3	15,4	3,3	11,8
Spagna	78.609	17,5	5,0	6,8	-0,7	-3,4	2,8	224.966	-96,6	11,3	41,5	20,3	-1,7	22,4
Regno Unito	75.595	30,7	4,8	2,9	8,0	4,6	3,3	115.268	-21,9	5,8	3,8	1,5	14,5	-11,3
Paesi Bassi	73.782	-21,9	4,7	6,5	22,7	14,9	6,8	90.741	-13,5	4,6	8,0	-12,3	-12,3	0,0
Belgio	69.141	-13,5	4,4	7,3	2,6	1,5	1,0	61.196	-27,2	3,1	4,4	113,1	129,0	-6,9
Polonia	61.935	24,8	3,9	11,6	-7,8	-5,8	-2,2	55.218	17,5	2,8	1,4	-7,4	-3,4	-4,1
Cina	52.141	94,9	3,3	17,9	18,4	6,3	11,4	48.580	-64,6	2,4	7,6	48,8	51,4	-1,7
Hong Kong	48.813	100,0	3,1	25,8	33,7	17,9	13,4	40.168	-28,1	2,0	10,3	-8,0	-2,8	-5,3
Russia	46.091	81,1	2,9	7,6	66,7	34,2	24,2	40.125	30,7	2,0	6,1	56,7	43,8	9,0
TOTALE MONDO	1.576.968	-11,5	100,0	4,9	15,2	9,9	4,8	1.987.043	-11,5	100,0	5,1	11,5	10,2	1,2

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli comparti

TABELLA A.2-20. SCAMBI DI CARNI FRESCHE E CONGELATE (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012					IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011	
												Valore	Quantità
Francia	218.223	-53,8	19,0	5,7	14,6	10,0	4,2	64,4	21,8	18,3	-0,7	-8,3	8,2
Germania	214.697	-64,4	18,7	3,6	-6,8	-11,4	5,2	-53,8	16,0	12,2	0,5	-4,9	5,7
Grecia	87.055	84,2	7,6	14,1	-11,7	-11,1	-0,8	-80,1	14,9	22,5	-1,6	-6,4	5,1
Paesi Bassi	74.900	-80,1	6,5	6,6	20,0	7,1	12,1	-79,0	9,0	10,3	16,9	6,8	9,5
Regno Unito	60.027	-9,2	5,2	2,3	10,5	18,2	-6,5	-77,2	5,9	33,4	-5,3	-11,6	7,1
Austria	48.171	-60,5	4,2	4,0	15,0	15,2	-0,2	-93,9	5,8	34,8	14,5	7,1	6,9
Spagna	48.022	-79,0	4,2	4,2	-7,2	-3,3	-4,1	-91,8	4,7	35,7	-14,4	-16,3	2,4
Hong Kong	41.049	100,0	3,6	21,7	0,5	4,8	-4,1	-60,5	4,3	14,0	-6,4	-10,8	4,9
Russia	36.606	99,2	3,2	6,1	-15,4	-33,0	26,3	-85,5	3,7	15,0	-6,5	-9,6	3,5
Danimarca	34.189	-77,2	3,0	7,2	20,9	4,7	15,4	-100,0	3,0	15,5	7,6	9,5	-1,7
TOTALE MONDO	1.146.117	-59,7	100,0	3,6	1,5	-2,5	4,0	-59,7	100,0	11,8	0,0	-6,8	7,3

TABELLA A.2-20.1 SCAMBI DI CARNI SUINE SEMILAV. FRESCHE O REFRIGERATE (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012					IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011	
												Valore	Quantità
Slovenia	7.979	97,8	21,3	2,6	3,8	0,8	2,9	-98,7	29,9	6,4	-11,2	-20,7	12,0
Francia	7.098	-88,5	19,0	0,2	128,2	131,7	-1,5	-99,8	18,9	7,3	-4,7	-12,6	9,1
Regno Unito	4.750	70,4	12,7	0,2	-16,6	-20,8	5,4	-99,6	14,9	21,7	-5,8	-12,2	7,3
Austria	3.707	-82,4	9,9	0,3	4,6	2,9	1,6	-98,8	11,4	3,3	15,8	6,1	9,1
Ungheria	2.734	-87,2	7,3	1,0	16,7	8,0	8,1	-88,5	10,0	2,0	3,1	-2,9	6,2
Germania	2.326	-98,7	6,2	0,0	-69,5	-47,6	-41,8	-98,9	4,5	6,9	28,7	18,7	8,4
Repubblica Ceca	1.451	100,0	3,9	0,4	6.284,4	54.086,1	-88,2	-87,2	3,4	5,7	21,9	37,2	-11,1
Svezia	1.167	74,1	3,1	0,2	223,0	281,7	-15,4	-98,6	3,4	3,5	-23,4	-24,4	1,3
Giappone	815	100,0	2,2	0,1	9.024,9	23.983,1	-62,1	-82,4	3,3	2,7	-11,1	-14,2	3,6
Spagna	792	-98,8	2,1	0,1	8,6	16,1	-6,5	-99,3	0,2	0,4	54,3	64,8	-6,4
TOTALE MONDO	37.408	-93,8	100,0	0,1	5,9	25,3	-15,5	-93,8	100,0	3,0	-3,6	-15,4	14,0

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli compart

TABELLA A.2.21. SCAMBI DI CARNI PREPARATE (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Germania	294.049	48,5	23,7	4,9	5,9	5,4	0,4	102.070	48,5	29,3	1,9	0,5	-5,0	5,8
Francia	211.519	66,9	17,1	5,5	5,5	1,3	4,2	41.959	-79,9	12,0	4,7	19,9	11,9	7,1
Regno Unito	127.486	91,7	10,3	4,8	0,3	3,2	-2,7	41.928	66,9	12,0	0,7	-11,1	-7,4	-4,0
Svizzera	77.131	100,0	6,2	6,1	1,6	1,2	0,4	39.890	27,5	11,4	2,8	1,0	-1,1	2,1
Belgio	71.181	83,8	5,7	7,5	2,9	-0,1	3,0	25.912	-7,7	7,4	0,9	-2,9	-1,2	-1,7
Austria	70.211	27,5	5,7	5,8	2,5	-5,4	8,4	22.980	-0,5	6,6	0,6	14,7	31,9	-13,0
Stati Uniti d'America	68.890	99,9	5,6	2,5	30,3	21,1	7,6	18.599	-66,8	5,3	2,5	-9,2	-10,8	1,8
Giappone	33.473	99,3	2,7	4,7	32,4	36,4	-2,9	8.638	-95,8	2,5	1,2	26,2	23,4	2,3
Svezia	24.157	73,8	1,9	4,8	7,4	1,1	6,2	8.001	-33,8	2,3	2,6	27,9	22,6	4,3
Grecia	23.032	95,3	1,9	3,7	4,0	16,3	-10,5	6.562	-86,9	1,9	3,7	23,8	11,5	11,0
TOTALE MONDO	1.239.709	56,1	100,0	3,9	6,5	5,4	1,0	348.699	56,1	100,0	0,9	0,9	0,2	0,6

TABELLA A.2.22. SCAMBI DI PESCE LAVORATO E CONSERVATO (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Grecia	38.959	52,3	12,3	6,3	2,2	-0,6	2,9	678.462	-89,9	20,7	17,1	-1,6	-5,7	4,4
Spagna	36.260	-89,9	11,5	3,2	-50,2	-45,2	-9,1	228.240	-96,1	7,0	7,6	-7,1	-5,5	-1,7
Germania	35.694	-61,3	11,3	0,6	4,8	12,8	-7,1	197.588	-100,0	6,0	60,9	1,9	-4,8	7,0
Francia	22.600	-65,7	7,2	0,6	1,8	-3,2	5,2	184.361	-99,0	5,6	23,1	-9,1	-6,8	-2,4
Austria	18.344	69,4	5,8	1,5	19,1	46,0	-18,4	166.870	-98,1	5,1	45,1	-1,8	-12,0	11,6
Slovenia	16.473	79,4	5,2	5,4	-2,5	-8,9	7,1	148.572	-61,3	4,5	2,7	0,7	1,0	-0,3
Svizzera	15.760	81,1	5,0	1,2	26,8	15,0	10,2	148.032	-99,7	4,5	27,3	17,1	8,1	8,3
Malta	10.655	88,7	3,4	6,5	14,6	1,6	12,8	124.606	-99,7	3,8	75,5	4,3	13,6	-8,2
Romania	8.504	79,4	2,7	2,8	-0,8	-19,0	22,4	123.646	-98,7	3,8	31,7	-8,4	-16,6	9,8
Stati Uniti d'America	8.474	-38,6	2,7	0,3	10,9	-3,6	15,0	109.283	-65,7	3,3	1,8	-9,6	-5,9	-3,8
TOTALE MONDO	315.674	-82,4	100,0	1,0	-2,5	-6,4	4,2	3.270.156	-82,4	100,0	8,5	-3,6	-6,5	3,1

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione
 ** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli comparti

TABELLA A.22.1. SCAMBI DI PESCI LAVORATI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Grecia	27.327	64,9	13,7	4,4	7,1	4,0	3,0	360.119	-97,7	20,7	9,1	6,9	-3,4	10,6
Germania	19.406	-75,5	9,7	0,3	2,1	18,9	-14,1	161.982	-96,3	9,3	5,4	-5,0	-3,9	-1,1
Austria	13.764	78,2	6,9	1,1	19,6	66,3	-28,0	139.144	-75,5	8,0	2,6	2,7	7,9	-4,8
Slovenia	12.754	97,4	6,4	4,2	-2,2	-10,9	9,7	125.417	-99,3	7,2	15,7	-7,3	-4,1	-3,4
Francia	9.161	-77,0	4,6	0,2	10,7	23,6	-10,4	110.839	-99,8	6,4	20,4	16,6	3,7	12,5
Svizzera	8.702	68,2	4,3	0,7	21,4	9,5	10,9	86.700	-100,0	5,0	26,7	9,4	-5,1	15,4
Arabia Saudita	8.244	100,0	4,1	5,1	92,0	74,8	9,8	70.635	-77,0	4,1	1,2	-10,4	-5,2	-5,5
Malta	7.489	97,4	3,7	4,6	33,4	11,3	19,9	63.184	-99,6	3,6	38,3	0,1	3,2	-3,0
Stati Uniti d'America	7.195	-26,9	3,6	0,3	7,3	-9,0	17,9	48.621	-100,0	2,8	34,5	3,3	-16,3	23,5
Romania	6.628	91,6	3,3	2,2	-4,0	-22,0	23,1	44.781	-100,0	2,6	20,1	43,4	26,8	13,1
TOTALE MONDO	200.068	-79,4	100,0	0,6	14,0	10,6	3,0	1.743.228	-79,4	100,0	4,5	3,9	-1,3	5,2

TABELLA A.2.23. SCAMBI DI ORTAGGI TRASFORMATI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Germania	371.397	67,5	18,2	6,2	3,4	-3,4	7,0	175.011	8,0	20,3	2,9	-11,2	-10,2	-1,0
Regno Unito	345.182	95,7	17,0	13,1	12,0	2,9	8,8	116.723	-73,4	13,5	2,9	1,8	2,9	-1,1
Francia	205.584	8,0	10,1	5,4	-1,3	-16,9	18,8	99.127	-22,6	11,5	8,7	3,6	5,4	-1,8
Stati Uniti d'America	110.310	60,3	5,4	4,1	13,3	5,7	7,2	94.984	-90,8	11,0	18,2	-28,6	-36,2	11,9
Giappone	98.297	99,7	4,8	13,9	24,0	15,8	7,0	71.976	67,5	8,3	1,3	-3,5	4,5	-7,7
Australia	77.597	100,0	3,8	20,7	10,4	3,4	6,7	67.611	-9,8	7,8	2,2	-6,7	-6,7	-0,1
Svizzera	63.286	99,8	3,1	5,0	5,6	-6,5	12,9	28.654	-15,8	3,3	3,7	-26,6	-26,9	0,5
Belgio	62.624	-22,6	3,1	6,6	-1,0	-5,3	4,6	27.337	60,3	3,2	4,3	4,7	20,6	-13,1
Paesi Bassi	55.581	-9,8	2,7	4,9	-4,9	-29,3	34,5	25.061	30,8	2,9	1,8	14,0	20,4	-5,3
Resto Africa	48.273	100,0	2,4	29,7	19,9	14,3	4,8	22.661	28,8	2,6	11,5	-11,1	-16,3	6,2
TOTALE MONDO	2.035.329	40,5	100,0	6,4	4,8	-3,7	8,9	862.043	40,5	100,0	2,2	-8,8	-7,3	-1,6

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli compart

TABELLA A.23.1. SCAMBI DI CONSERVE DI POMODORO E PELATI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Germania	243.259	99,7	18,0	4,1	1,7	-5,0	7,1	44.126	-89,3	43,8	8,5	-41,3	-46,1	8,9
Regno Unito	220.765	100,0	16,3	8,4	7,4	-6,7	15,1	26.791	44,8	26,6	4,2	3,7	20,8	-14,2
Francia	126.089	98,7	9,3	3,3	6,0	-3,3	9,6	25.243	-61,1	25,0	0,6	45,6	43,5	1,5
Giappone	85.744	99,9	6,3	12,1	23,5	13,3	9,0	1.394	11,6	1,4	0,8	33,9	35,4	-1,1
Stati Uniti d'America	70.259	44,8	5,2	2,6	10,4	2,6	7,6	1.310	84,2	1,3	0,2	-53,6	-55,4	4,2
Australia	49.997	100,0	3,7	13,3	11,6	2,9	8,4	816	98,7	0,8	0,0	-52,9	-63,5	28,9
Belgio	46.918	99,9	3,5	4,9	-1,7	-10,8	10,2	321	99,7	0,3	0,0	-13,7	29,2	-33,2
Resto Africa	45.923	100,0	3,4	28,3	19,1	13,8	4,7	226	45,6	0,2	0,1	92,3	220,9	-40,1
Paesi Bassi	41.865	100,0	3,1	3,7	-4,3	-16,2	14,1	158	98,6	0,2	0,0	18,0	-1,4	19,7
Svizzera	31.569	99,8	2,3	2,5	1,8	-5,8	8,0	151	82,8	0,2	0,1	11.576,9	58.607,2	-80,1
TOTALE MONDO	1.350.533	86,1	100,0	4,2	3,2	-4,0	7,5	100.851	86,1	100,0	0,3	-19,9	-25,4	7,3

TABELLA A.2.24. SCAMBI DI FRUTTA TRASFORMATA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Germania	314.344	54,6	29,2	5,3	16,7	1,6	14,9	92.271	54,6	16,4	1,7	4,4	-3,1	7,7
Francia	197.819	75,4	18,4	5,2	12,5	1,7	10,6	67.951	-8,2	12,1	4,9	3,8	1,7	2,1
Regno Unito	78.427	93,8	7,3	3,0	9,8	-1,8	11,9	65.839	-7,8	11,7	2,2	3,7	-4,2	8,2
Austria	57.611	-8,2	5,4	4,8	-8,3	-4,7	-3,8	63.408	-43,5	11,3	1,6	-0,2	-12,6	14,2
Paesi Bassi	56.328	-7,8	5,2	5,0	-6,9	-7,1	0,2	52.257	-90,8	9,3	13,5	6,7	-5,4	12,9
Belgio	37.281	26,9	3,5	3,9	4,9	-5,6	11,1	27.794	75,4	5,0	0,5	-18,9	-24,1	6,8
Giappone	27.013	99,8	2,5	3,8	-2,2	-4,8	2,8	24.300	-78,6	4,3	6,6	-20,7	-18,8	-2,4
Stati Uniti d'America	26.554	92,0	2,5	1,0	24,9	40,4	-11,1	21.455	26,9	3,8	1,9	13,3	0,8	12,4
Svizzera	25.679	70,7	2,4	2,0	8,5	-2,6	11,4	15.786	-0,4	2,8	2,0	2,8	-2,8	5,8
Spagna	24.979	-43,5	2,3	2,2	-4,5	-8,2	4,0	11.325	-43,0	2,0	5,4	7,2	13,5	-5,5
TOTALE MONDO	1.075.653	31,4	100,0	3,4	8,2	-1,8	10,2	561.304	31,4	100,0	1,5	1,5	-5,4	7,3

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione
 ** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli comparti

TABELLA A.2.25. SCAMBI DI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012					IMPORTAZIONI 2012									
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011					
										Valore	Quantità	Prezzo			
Francia	497.420	-17,4	20,1	13,0	3,4	5,9	-2,4	Germania	1.422.715	-52,9	39,0	26,3	-8,9	-5,9	-3,2
Germania	437.704	-52,9	17,7	7,3	0,7	1,1	-0,4	Francia	706.321	-17,4	19,4	11,9	-15,9	-11,6	-4,9
Stati Uniti d'America	243.847	100,0	9,9	9,0	4,3	4,8	-0,4	Austria	258.926	-57,7	7,1	18,5	8,2	10,4	-2,0
Regno Unito	200.451	64,0	8,1	7,6	-2,3	-1,8	-0,4	Paesi Bassi	216.361	-34,0	5,9	7,2	9,0	18,2	-7,8
Spagna	122.246	6,9	4,9	10,6	3,2	-5,8	2,7	Belgio	213.593	-38,0	5,9	18,8	-10,5	-6,1	-4,6
Svizzera	119.928	26,7	4,8	9,5	-0,2	5,3	-5,2	Spagna	106.446	6,9	2,9	2,7	-0,2	0,4	-0,6
Paesi Bassi	106.488	-34,0	4,3	9,4	3,3	5,3	-16,5	Polonia	94.130	-61,4	2,6	12,5	-8,4	-6,8	-1,7
Belgio	95.956	-38,0	3,9	10,1	-0,2	1,5	-1,7	Slovenia	85.034	-66,8	2,3	13,3	0,1	5,4	-5,0
Austria	69.505	-57,7	2,8	5,8	7,9	8,4	-0,5	Lituania	81.559	-96,4	2,2	60,2	8,4	20,5	-10,1
Giappone	57.598	100,0	2,3	8,2	22,4	23,2	-0,6	Ungheria	80.937	-85,5	2,2	11,5	8,1	17,3	-7,9
TOTALE MONDO	2.474.830	-19,1	100,0	7,7	3,5	5,1	-1,6	TOTALE MONDO	3.643.813	-19,1	100,0	9,4	-7,2	-3,2	-4,2

TABELLA A.2.25.1 SCAMBI DI FORMAGGIO (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012					IMPORTAZIONI 2012									
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011					
										Valore	Quantità	Prezzo			
Francia	366.054	32,4	18,5	9,6	2,9	5,0	-1,9	Germania	778.089	-41,4	48,0	14,4	-6,6	-4,1	-2,7
Germania	322.791	-41,4	16,3	5,4	2,9	7,8	-4,5	Francia	187.027	32,4	11,5	3,1	-10,0	-9,1	-1,0
Stati Uniti d'America	237.529	100,0	12,0	8,7	4,9	5,6	-0,7	Paesi Bassi	118.180	-37,0	7,3	3,9	4,5	8,6	-3,8
Regno Unito	178.912	80,3	9,1	6,8	-1,4	0,8	-2,2	Belgio	102.874	-9,3	6,3	9,1	-7,9	-3,7	-4,4
Svizzera	111.854	26,5	5,7	8,8	-1,2	2,6	-3,7	Lituania	76.512	-96,4	4,7	56,5	7,7	21,3	-11,3
Belgio	85.438	-9,3	4,3	9,0	3,9	5,4	-1,4	Svizzera	64.982	26,5	4,0	16,7	-2,1	0,1	-2,2
Spagna	83.356	28,6	4,2	7,3	-2,5	-2,3	-0,2	Repubblica Ceca	51.355	-62,1	3,2	27,3	-8,4	1,5	-9,7
Austria	59.589	13,3	3,0	4,9	8,0	8,6	-0,5	Polonia	49.127	-50,5	3,0	6,5	-20,9	-18,8	-2,5
Giappone	57.053	100,0	2,9	8,1	22,7	24,1	-1,1	Spagna	46.254	28,6	2,9	1,2	47,4	36,3	8,2
Paesi Bassi	54.384	-37,0	2,8	4,8	8,0	50,1	-28,0	Austria	45.575	13,3	2,8	3,3	19,9	26,9	-5,6
TOTALE MONDO	1.975.827	9,8	100,0	6,2	3,5	7,3	-3,6	TOTALE MONDO	1.622.494	9,8	100,0	4,2	-3,7	-0,7	-3,0

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli compart

TABELLA A.2.26. SCAMBI DI OLI E GRASSI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012								
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011				
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo	
Stati Uniti d'America	418.123	98,5	22,8	15,4	4,0	5,0	-1,0	Spagna	800.254	-86,9	27,3	20,2	-14,4	-12,9	-1,8
Germania	219.670	28,3	12,0	3,7	1,0	4,1	-2,9	Indonesia	554.839	-98,9	18,9	70,9	28,1	24,8	2,7
Francia	165.216	18,7	9,0	4,3	-5,9	-4,8	-1,2	Grecia	243.432	-78,6	8,3	31,3	7,5	7,5	0,0
Giappone	98.135	98,4	5,4	13,9	19,7	22,5	-2,3	Malaysia	181.183	-96,5	6,2	82,5	19,7	10,1	8,7
Canada	76.134	99,7	4,2	11,6	1,5	1,7	-0,1	Tunisia	147.248	-97,5	5,0	53,3	54,0	77,3	-13,2
Regno Unito	68.524	69,4	3,7	2,6	-5,2	-5,6	0,5	Paesi Bassi	127.642	-43,2	4,3	4,2	3,3	4,3	-1,0
Spagna	56.315	-86,9	3,1	4,9	12,8	28,8	-12,4	Germania	122.824	28,3	4,2	2,3	0,5	-0,3	0,8
Austria	53.734	18,7	2,9	4,5	-14,6	-10,5	-4,6	Francia	113.231	18,7	3,9	1,9	-0,4	9,9	-9,4
Paesi Bassi	50.625	-43,2	2,8	4,5	-19,3	-16,5	-3,4	Russia	97.051	-38,7	3,3	27,8	34,8	2,9	31,0
Svizzera	45.988	94,5	2,5	3,6	-0,3	-0,4	0,1	Ucraina	84.180	-89,8	2,9	14,6	-12,3	-6,2	-6,4
TOTALE MONDO	1.830.122	-23,2	100,0	5,7	2,8	3,9	-1,0	TOTALE MONDO	2.935.373	-23,2	100,0	7,6	-3,0	-3,7	0,8

TABELLA A.2.27. SCAMBI DI PANNELLI E MANGIMI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012								
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011				
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo	
Grecia	64.651	96,6	10,2	10,5	16,5	7,1	8,8	Argentina	356.823	-99,9	19,3	50,4	-35,5	-45,2	17,7
Emirati arabi uniti	54.237	100,0	8,6	28,8	152,5	120,2	14,7	Francia	254.341	-70,3	13,7	4,3	4,1	-2,6	6,9
Austria	53.481	-4,2	8,5	4,4	12,4	-0,5	12,9	Slovenia	233.636	-88,6	12,6	36,5	264,2	143,0	49,9
Francia	44.276	-70,3	7,0	1,2	-11,1	-20,4	11,6	Germania	122.370	-56,0	6,6	2,3	11,3	9,8	1,4
Germania	34.490	-56,0	5,5	0,6	-5,0	-18,0	15,8	Spagna	99.273	-65,9	5,4	2,5	7,5	-12,4	22,8
Ungheria	25.192	-21,2	4,0	8,9	9,2	5,5	3,5	Paesi Bassi	98.072	-61,7	5,3	3,3	2,2	-2,0	4,3
Paesi Bassi	23.241	-61,7	3,7	2,1	-2,0	-2,5	0,5	Russia	90.862	-75,7	4,9	26,1	50,4	36,6	10,1
Croazia	22.491	90,0	3,6	12,0	4,5	1,7	2,7	Brasile	63.186	-99,3	3,4	7,1	-21,4	-35,0	20,9
Filippine	20.849	100,0	3,3	51,0	16,1	-15,3	37,0	Austria	58.194	-4,2	3,1	4,2	-12,3	-20,0	9,6
Spagna	20.419	-65,9	3,2	1,8	29,8	25,6	3,4	Tailandia	54.791	-48,4	3,0	14,8	11,3	-6,1	18,5
TOTALE MONDO	632.212	-49,1	100,0	2,0	19,5	57,4	-24,1	TOTALE MONDO	1.850.948	-49,1	100,0	4,8	4,6	-5,2	10,3

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli comparti

TABELLA A.2.27.1 **SCAMBI DI PANELLI, FARINE E MANGIMI** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012					IMPORTAZIONI 2012								
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		
												Valore	Quantità	Prezzo
Emirati arabi uniti	53.883	100,0	12,7	28,6	155,1	121,7	15,1		-99,9	25,6	50,4	-35,5	-45,2	17,7
Austria	49.120	16,3	11,6	4,1	13,4	-1,8	15,4	Argentina	-94,5	16,7	36,4	264,4	143,0	50,0
Grecia	36.651	94,1	8,6	6,0	34,1	21,3	10,5	Slovenia	-61,6	7,1	1,7	-5,4	-9,8	4,8
Francia	23.363	-61,6	5,5	0,6	-22,4	-37,5	24,1	Paesi Bassi	-67,7	6,7	3,1	2,9	-1,8	4,8
Tunisia	18.306	71,2	4,3	19,9	5,5	-19,1	30,3	Russia	-88,5	6,5	26,1	50,4	36,5	10,1
Ungheria	18.117	-10,7	4,3	6,4	9,7	4,9	4,5	Spagna	-72,4	5,6	2,0	9,5	-9,8	21,4
Paesi Bassi	18.060	-67,7	4,3	1,6	-4,7	-4,6	-0,1	Brasile	-99,5	4,5	7,1	-21,4	-35,0	21,0
Turchia	17.190	99,9	4,1	8,8	64,3	42,2	15,6	Germania	-60,6	4,1	1,0	16,7	-0,1	16,8
Croazia	15.333	85,7	3,6	8,2	3,2	-2,1	5,3	Paraguay	-100,0	3,3	35,5	538,7	458,2	14,4
Germania	13.892	-60,6	3,3	0,2	-14,5	-21,4	8,8	Ucraina	-99,3	3,0	7,2	37,9	35,7	1,6
TOTALE MONDO	423.925	-53,4	100,0	1,3	25,8	85,5	-32,2	TOTALE MONDO	-53,4	100,0	3,6	4,3	-6,0	11,0

TABELLA A.2.28. **SCAMBI DI BEVANDE** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012					IMPORTAZIONI 2012								
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		
												Valore	Quantità	Prezzo
Stati Uniti d'America	1.243.644	91,4	19,9	45,8	8,3	2,5	5,6	Germania	60,0	20,1	5,6	-3,3	-9,5	6,8
Germania	1.211.109	60,0	19,4	20,2	2,9	-8,6	12,6	Francia	7,8	17,1	4,3	-8,9	-23,4	18,9
Regno Unito	687.006	80,9	11,0	26,1	5,8	-4,0	10,2	Spagna	-24,6	12,2	4,6	67,3	66,7	0,4
Svizzera	392.131	98,4	6,3	31,0	12,4	3,8	8,4	Paesi Bassi	5,5	8,5	4,2	-8,4	-9,0	0,7
Canada	336.926	99,8	5,4	51,4	12,6	3,6	8,7	Austria	6,8	7,9	8,5	5,3	0,7	4,5
Francia	300.136	7,8	4,8	7,8	6,8	-12,8	22,6	Regno Unito	80,9	4,8	10,9	-14,2	-25,4	15,0
Giappone	174.337	99,3	2,8	24,7	27,5	16,2	9,7	Danimarca	41,3	4,0	7,5	-12,1	-13,0	1,1
Russia	149.038	98,1	2,4	24,7	-9,0	-19,2	12,6	Belgio	33,2	3,9	5,1	-6,6	-4,6	-2,1
Danimarca	144.038	41,3	2,3	30,3	-6,4	-10,5	4,6	Stati Uniti d'America	91,4	3,7	8,8	-13,1	-22,3	11,8
Paesi Bassi	142.090	5,5	2,3	12,5	4,1	0,7	3,4	Egitto	-94,3	1,9	17,9	27,5	19,6	6,7
TOTALE MONDO	6.247.280	61,2	100,0	19,5	7,3	-3,5	11,2	TOTALE MONDO	61,2	100,0	3,9	3,1	-1,6	4,7

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli compart

TABELLA A.2.28.1 SCAMBI DI VINI ROSSI E ROSATI DOP CONFEZIONATI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Stati Uniti d'America	321.480	100,0	24,6	11,8	8,7	3,5	5,0	10,885	39,1	57,1	0,2	49,1	24,6	19,7
Germania	223.333	96,8	17,1	3,7	1,0	-6,7	8,2	3.574	96,8	18,7	0,1	26,1	-18,4	54,5
Svizzera	139.066	99,2	10,7	11,0	13,8	5,1	8,2	1.795	12,5	9,4	0,0	-13,0	12,7	-22,8
Canada	123.518	100,0	9,5	18,8	9,4	-0,9	10,3	1.061	96,9	5,6	0,2	245,8	-17,9	321,0
Regno Unito	68.206	96,9	5,2	2,6	-1,8	-11,5	11,0	592	99,2	3,1	0,2	-41,2	-9,6	-34,9
Danimarca	57.851	99,8	4,4	12,2	-17,3	-22,9	7,3	539	94,3	2,8	0,0	28,7	21,1	6,3
Giappone	48.688	100,0	3,7	6,9	31,9	15,8	13,9	159	98,8	0,8	0,0	-28,2	-31,4	4,7
Svezia	46.325	100,0	3,5	9,3	22,4	19,7	2,3	68	88,1	0,4	0,2			
Norvegia	33.794	99,7	2,6	16,1	20,0	6,7	12,5	55	99,7	0,3	0,3			
Paesi Bassi	26.908	98,8	2,1	2,4	5,9	-4,5	10,9	51	99,8	0,3	0,0			
TOTALE MONDO	1.305.346	97,1	100,0	4,1	6,6	0,8	5,8	19.061	97,1	100,0	0,0	28,8	9,2	18,0

TABELLA A.2.28.2 SCAMBI DI VINI ROSSI E ROSATI IGP CONFEZIONATI (DAL 2010) (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012							
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011			
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore	Quantità	Prezzo
Stati Uniti d'America	134.693	100,0	21,0	5,0	-8,0	-12,2	4,7	2.441	-18,3	43,6	0,1	118,2	193,8	-25,7
Germania	110.540	99,6	17,2	1,8	4,7	-6,1	11,5	1.990	76,1	35,6	0,0	-20,8	-4,0	-17,5
Canada	66.710	100,0	10,4	10,2	12,0	8,9	2,8	255	28,6	4,6	0,1	-0,2	-7,1	7,5
Regno Unito	54.259	100,0	8,5	2,1	9,7	-21,6	15,2	242	99,6	4,3	0,0	-16,9	-18,2	1,6
Svizzera	42.513	99,6	6,6	3,4	10,4	4,7	5,4	229	98,3	4,1	0,1			
Danimarca	30.729	99,8	4,8	6,5	-9,1	-9,9	0,9	157	96,5	2,8	0,0	39,0	1,8	36,6
Svezia	27.124	98,3	4,2	5,4	38,1	60,7	-14,1	92	99,6	1,6	0,0	-37,7	30,7	-52,3
Giappone	25.531	100,0	4,0	3,6	18,2	19,4	-1,0	51	41,0	0,9	0,0	17,4	1,2	16,0
Norvegia	18.344	100,0	2,9	8,7	-2,6	5,6	-7,8	42	76,1	0,8	0,0			
Paesi Bassi	16.315	100,0	2,5	1,4	1,7	-0,8	2,5	31	99,8	0,6	0,0	350,5	7.106,9	-93,7
TOTALE MONDO	641.697	98,3	100,0	2,0	2,0	-6,4	9,0	5.597	98,3	100,0	0,0	2,2	33,5	-23,5

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli comparti

TABELLA A.2.29. SCAMBI DI ALTRI PRODOTTI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2012						IMPORTAZIONI 2012					
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011		Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2012/2011	
					Valore	Quantità					Prezzo	Valore
Germania	357.814	2,0	13,3	6,0	2,9	0,0	2,9	21,1	6,4	6,4	3,6	2,7
Francia	345.368	24,4	12,8	9,0	9,5	-44,1	96,1	13,2	36,0	-3,0	-7,0	4,3
Regno Unito	189.756	62,5	7,1	7,2	12,7	3,7	8,7	12,9	3,5	-6,9	-13,8	8,1
Stati Uniti d'America	171.796	82,2	6,4	6,3	12,0	3,3	8,4	9,5	3,9	3,9	4,2	-0,3
Spagna	121.387	-12,2	4,5	10,6	-3,1	-36,0	51,3	8,7	4,7	-9,5	-2,9	-6,7
Paesi Bassi	108.465	-13,0	4,0	9,6	14,4	12,2	2,0	8,5	35,6	-4,5	-9,6	5,7
Austria	104.346	31,9	3,9	8,7	9,3	2,4	6,7	3,7	5,3	7,7	27,4	-15,4
Svizzera	97.501	-17,3	3,6	7,7	5,3	1,1	4,1	3,3	3,9	12,8	22,8	-8,1
Grecia	83.499	73,3	3,1	13,6	1,1	2,6	-1,5	3,1	6,7	63,0	10,5	47,5
Totali diversi	72.624	99,8	2,7	85,4	2,7	12,6	-8,8	2,7	6,6	-15,2	-25,0	13,1
TOTALE MONDO	2.690.513	24,6	100,0	8,4	8,3	-9,8	20,1	100,0	4,2	0,8	-7,4	8,9

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione
 ** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

APPENDICE STATISTICA 3***Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti*****NOTE GENERALI:**

(1) I valori assoluti sono arrotondati, pertanto le variazioni percentuali, in alcuni casi, potrebbero non corrispondere precisamente al valore reale



Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

TABELLA A.3.1. IL COMMERCIO AGROINDUSTRIALE ITALIANO CON IL MONDO

(valori in .000 di euro)

PRODOTTI	2008		2009		2010		2011		2012						
	Import	Export Sn	Import	Export Sn	Import	Export Sn	Import	Export Sn	Import	Export Sn					
1 Macchine agricole	807.596	3.893.296	65,6	817.732	2.729.746	60,1	817.732	2.999.393	57,2	901.875	3.586.206	59,8	877.825	3.846.696	62,8
2 Macchine per l'industria alimentare	308.270	2.934.835	81,0	299.345	2.461.084	78,3	345.292	2.863.672	78,5	345.777	3.292.767	81,0	353.567	3.480.668	81,6
3 Concimi chimici	904.479	300.066	-50,2	622.983	234.215	-45,4	687.205	314.007	-37,3	773.841	376.700	-34,5	873.087	428.102	-34,2
4 Anticrittici e antiparassitari	642.842	498.277	-12,7	637.977	465.912	-15,6	648.304	525.182	-10,5	729.724	594.963	-10,2	766.120	588.151	-13,1
5 Frumento da semina	15.053	5.397	-47,2	11.450	3.183	-56,5	15.840	2.755	-70,4	16.845	3.132	-86,6	114.296	8.761	-85,8
6 Orzo e sorgo da semina	3.994	752	-68,3	3.401	169	-90,5	3.857	158	-92,1	5.002	395	-85,4	4.313	823	-68,0
7 Mais da semina	65.149	16.802	-59,0	67.739	16.230	-61,3	60.628	24.929	-41,7	69.135	26.080	-45,2	60.960	28.196	-36,7
8 Risono da semina	11	3.875	99,4	41	5.786	98,6	54	5.559	98,1	237	7.037	93,5	717	6.794	80,9
9 Patate da semina	34.933	555	-96,9	27.236	406	-97,1	25.520	678	-94,8	31.648	1.056	-93,5	26.974	652	-95,3
10 Legumi e ortaggi da semina	12.935	4.890	-45,1	13.114	3.773	-55,3	13.722	5.605	-42,0	12.720	6.017	-35,8	18.822	6.937	-46,1
11 Semi di ortaggi da semina	101.902	58.881	-26,8	117.881	67.159	-27,4	120.934	80.145	-20,3	127.171	85.791	-19,4	130.770	88.990	-19,0
12 Semi oleosi da semina	10.010	6.056	-24,6	9.079	3.476	-44,6	10.249	8.793	-7,6	11.714	8.193	-17,7	10.882	14.450	14,1
13 Semi di barbabietola da zucchero	13.440	31.549	40,3	8.516	32.221	58,2	12.916	25.426	32,6	10.969	47.997	62,8	13.157	32.892	42,9
14 Semi di foraggiere	73.659	38.440	-31,4	48.070	27.314	-27,5	52.481	29.937	-27,4	66.115	49.109	-14,8	61.982	61.108	-0,7
15 Semi e bulbi di piante da fiore	40.316	13.351	-50,2	39.916	16.749	-40,9	41.419	13.010	-52,2	44.298	12.029	-57,3	41.158	15.093	-46,3
16 Talee di vite e piante da frutto e di ortaggi	33.205	88.128	45,3	32.464	80.712	42,6	45.277	104.913	39,7	49.395	114.304	39,7	50.533	123.754	42,0
17 Equini da riproduzione	3.958	2.303	-26,4	2.283	2.101	-4,2	5.394	4.387	-10,3	4.436	3.557	-11,0	1.991	2.453	10,4
18 Bovini da riproduzione	57.400	4.431	-85,7	60.431	1.898	-93,9	63.807	2.459	-92,6	62.943	2.156	-93,4	107.203	3.830	-93,1
19 Spermia di toro (ex Semi ed embrioni di bovini)	9.706	4.153	-40,1	8.660	3.439	-43,1	9.657	4.515	-36,3	10.644	6.909	-21,3	11.221	8.461	-14,0
20 Ovicapri da riproduzione	902	0	-100,0	752	0	-100,0	814	1	-99,7	1.651	19	-97,7	1.450	33	-95,6
21 Suini da riproduzione	2.216	641	-55,1	2.119	15	-98,6	2.755	12	-99,2	3.654	1	-99,9	3.617	0	-100,0
22 Uova da cova	22.398	4.797	-64,7	24.080	9.912	-41,7	22.589	7.088	-52,2	23.816	4.251	-69,7	22.295	3.674	-71,7
23 Polcini di avicoli	17.943	4.041	-63,2	14.875	6.028	-42,3	13.398	9.043	-19,4	11.968	11.239	-3,1	12.793	11.922	-3,5
24 Equini da allevamento	6.881	2.513	-46,5	7.762	1.923	-60,3	7.157	2.086	-54,9	4.109	1.200	-54,8	4.320	2.526	-26,2
25 Bovini da allevamento	794.505	7.873	-98,0	817.438	7.858	-98,1	946.410	8.024	-98,3	941.945	8.426	-98,2	936.652	8.958	-98,1
26 Suini da allevamento	18.104	1.811	-81,8	31.155	927	-94,2	37.017	204	-98,9	36.320	52	-99,7	45.398	31	-99,9

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2008		2009		2010		2011		2012						
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export					
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA SILVICOLTURA E PESCA															
27 Frumento duro	629.796	132.060	-65,3	521.208	42.706	-84,9	542.799	77.672	-75,0	643.449	167.673	-58,7	470.243	63.619	-76,2
28 Frumento tenero e spelta	919.849	37.618	-92,1	713.028	11.127	-96,9	855.703	18.185	-95,8	1.232.962	25.193	-96,0	1.006.472	12.589	-97,5
29 Segale, orzo e avena	136.033	12.054	-83,7	92.265	3.859	-92,0	127.855	4.828	-92,7	213.775	6.188	-94,4	122.387	6.633	-89,7
30 Mais	444.292	30.436	-87,2	294.063	7.438	-95,1	319.381	23.875	-86,1	553.833	29.838	-89,8	579.145	18.604	-93,8
31 Risone	25.339	2.013	-85,3	16.632	4.336	-58,6	6.485	2.380	-46,3	7.177	6.982	-1,4	8.215	3.398	-41,5
32 Altri cereali	83.212	4.285	-90,2	24.357	3.309	-76,1	28.330	4.623	-71,9	46.792	5.091	-80,4	40.114	4.278	-80,7
33 Legumi freschi	29.723	9.120	-53,0	32.337	7.063	-64,1	33.056	10.180	-52,9	33.337	11.095	-50,1	31.224	11.613	-45,8
34 Patate	110.463	83.619	-13,8	109.720	58.177	-30,7	150.021	74.216	-33,8	147.688	61.520	-41,2	126.300	50.092	-43,2
35 Pomodori (escl. i sechi)	79.260	164.703	35,0	115.322	147.074	12,1	99.915	217.294	37,0	107.381	176.724	24,4	124.008	166.122	14,5
36 Cavolfiori e cavoli	16.259	114.168	75,1	27.296	99.192	56,8	22.098	123.530	69,7	23.530	104.631	63,3	25.938	119.686	64,4
37 Cipolle e aglio	70.425	54.975	-12,3	71.483	58.501	-10,0	104.485	74.150	-17,0	104.887	76.710	-15,5	78.692	70.732	-5,3
38 Peperoni	70.052	16.990	-61,0	95.454	35.393	-45,9	112.727	51.537	-37,3	117.120	44.289	-45,1	82.257	16.118	-67,2
39 Carote	3.404	56.873	88,7	8.931	55.633	72,3	4.319	48.431	83,6	3.131	42.569	86,3	3.971	47.050	84,4
40 Carciofi	12.471	3.809	-53,2	20.048	3.377	-71,2	15.409	6.608	-40,0	10.244	6.296	-23,9	9.892	5.191	-31,2
41 Asparagi, freschi o refrigerati	11.575	8.703	-14,2	11.266	7.107	-22,6	12.263	10.530	-7,6	12.922	11.726	-4,9	12.509	16.844	14,8
42 Melanzane, fresche o refrigerate	15.232	6.318	-41,4	17.635	5.951	-49,5	13.967	8.892	-22,2	14.571	7.506	-32,0	19.353	6.222	-51,3
43 Olive, fresche o refrigerate (escl. da olio)	11.057	830	-86,0	10.162	1.029	-81,6	10.164	1.700	-71,3	9.518	2.389	-59,9	9.686	1.908	-67,1
44 Zucchini, fresche o refrigerate	12.203	22.931	30,5	18.527	21.197	6,7	12.594	33.250	45,1	10.949	23.635	36,7	18.032	23.089	12,3
45 Lattughe, cicorie e altre insalate	50.918	183.370	56,5	69.493	198.859	48,2	73.171	276.032	58,1	64.748	246.270	58,4	82.374	293.524	56,2
46 Altri ortaggi freschi	41.805	164.462	59,5	48.388	160.151	53,6	51.093	195.651	58,6	50.144	201.657	60,2	50.896	198.452	59,2
47 Pomodori sechi	17.794	13.596	-13,4	17.041	15.155	-5,9	16.790	17.737	2,7	21.804	20.726	-2,5	22.433	17.098	-13,5
48 Piselli sechi (escl. da semina)	16.302	1.368	-84,5	20.964	1.870	-83,6	24.683	1.612	-87,7	21.921	1.695	-85,6	28.577	1.324	-91,1
49 Fagioli comuni sechi (escl. da semina)	82.576	3.967	-90,8	59.957	2.841	-91,0	75.374	3.509	-91,1	88.819	4.173	-91,0	101.332	4.019	-92,4
50 Altri legumi e ortaggi sechi	53.888	12.345	-62,7	49.076	11.591	-61,8	60.402	14.657	-60,9	63.625	13.225	-65,6	65.234	12.762	-67,3
51 Arance	61.378	73.981	9,3	102.687	56.274	-29,2	60.777	101.057	24,9	78.198	85.909	4,7	99.692	69.975	-17,5
52 Mandarini e clementine	65.730	36.829	-28,2	75.572	59.889	-11,6	69.092	59.409	-7,5	70.878	60.878	-7,6	77.605	56.040	-16,1
53 Limoni	90.041	69.814	-12,7	72.499	33.755	-36,5	86.503	42.261	-34,4	72.016	33.437	-36,6	91.554	32.286	-47,9

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2008			2009			2010			2011			2012		
	Import	Export	Sn												
54 Pompelmi	18.991	2.335	-78,1	20.995	4.391	-65,4	21.226	6.447	-53,4	21.401	3.605	-71,2	20.192	1.741	-84,1
55 Altri agrumi	177	400	38,7	1.055	618	-26,1	896	1.120	11,1	306	626	34,3	277	1.000	56,7
56 Banane	386.342	78.695	-66,2	402.310	80.627	-66,6	375.264	50.487	-76,3	395.911	46.299	-79,1	376.967	42.108	-79,9
57 Datteri	12.730	896	-86,8	20.166	5.975	-54,3	22.805	8.460	-45,9	17.888	3.539	-67,0	16.165	3.165	-67,3
58 Ananassi	98.726	12.387	-77,7	88.232	11.573	-76,8	92.110	13.769	-74,0	96.916	12.385	-77,3	94.833	7.986	-84,5
59 Altra frutta tropicale	23.839	3.514	-74,3	57.020	29.526	-31,8	52.454	35.670	-19,0	43.563	16.824	-44,3	28.168	3.127	-80,0
60 Uva da tavola	41.502	598.462	87,0	38.181	421.122	83,4	40.716	558.255	86,4	41.149	573.964	86,6	36.895	587.158	88,2
61 Mele (escl. le secche)	37.481	557.657	87,4	22.535	473.576	90,9	25.146	576.620	91,6	22.596	707.099	93,8	19.962	722.725	94,6
62 Pere	96.822	154.754	23,0	101.651	142.671	16,8	94.176	144.801	21,2	103.664	146.200	17,0	77.609	166.417	36,4
63 Pesche	74.249	340.717	64,2	84.989	237.835	47,3	67.209	298.802	63,3	75.198	231.563	51,0	64.348	288.398	63,5
64 Allicoracche	23.050	20.878	-4,9	29.966	13.543	-37,7	20.611	27.607	14,5	27.619	26.459	-2,1	21.442	36.574	26,1
65 Prugne (escl. le secche)	17.671	43.451	42,2	16.080	34.043	35,8	13.178	44.859	54,6	13.237	35.406	45,6	11.688	51.423	63,0
66 Ciliege e amarene	19.177	38.929	34,0	25.694	15.494	-24,8	23.387	17.539	-14,3	22.571	32.053	17,4	25.482	41.967	24,4
67 Fragole e piccoli frutti	95.717	61.138	-22,0	86.496	42.146	-34,5	96.537	58.071	-24,9	108.326	53.470	-33,9	117.270	54.579	-36,5
68 Kiwi	59.499	368.652	72,2	46.413	332.676	75,5	45.790	337.144	76,1	49.628	344.304	74,8	48.596	323.531	73,9
69 Cocomeri e meloni	39.922	53.257	14,3	47.583	47.058	-0,6	51.197	77.636	20,5	48.595	64.338	13,9	45.486	77.971	26,3
70 Altra frutta fresca	29.227	26.124	-5,6	31.526	30.735	-1,3	32.406	37.236	6,9	34.941	29.718	-8,1	39.544	30.823	-12,4
71 Uva secca	26.794	695	-94,9	24.963	828	-93,6	35.588	1.939	-89,7	37.460	1.697	-91,3	36.403	1.867	-90,2
72 Mele secche	842	10.707	85,4	757	7.840	82,4	744	8.662	84,2	1.204	10.210	78,9	1.102	8.863	77,9
73 Prugne secche	20.641	1.731	-84,5	20.310	1.989	-82,2	22.082	2.186	-82,0	20.748	2.092	-81,7	21.108	2.662	-77,6
74 Mandorle	93.085	26.259	-56,0	77.998	22.858	-54,7	113.651	31.214	-56,9	126.242	33.774	-57,8	137.671	43.795	-51,7
75 Nocciole	125.252	74.637	-25,3	142.524	67.164	-35,9	161.941	73.424	-37,6	177.299	77.776	-39,0	165.153	84.178	-32,5
76 Noci	70.649	9.603	-76,1	66.595	10.566	-72,6	97.069	10.854	-79,9	115.597	12.653	-80,3	117.303	12.743	-80,4
77 Pistacchi	51.227	8.519	-71,5	62.076	7.573	-78,3	80.752	9.767	-78,4	82.279	8.928	-80,4	76.292	5.147	-87,4
78 Pinoli	55.721	10.641	-67,9	45.931	10.117	-63,9	66.629	15.801	-61,7	61.720	13.149	-64,9	58.212	8.674	-74,1
79 Castagne	12.155	54.351	63,4	7.859	51.241	73,4	9.998	54.912	69,2	16.082	58.268	56,7	39.513	57.961	18,9
80 Frutta tropicale secca	25.483	34.454	15,0	22.497	30.943	15,8	29.931	34.293	6,8	41.763	28.592	-18,7	47.771	27.738	-26,5
81 Altra frutta secca	31.513	13.391	-40,4	30.682	13.008	-40,5	45.979	13.980	-53,4	42.202	20.895	-33,8	35.355	21.168	-25,1
82 Vegetali filamentosi greggi	110.800	9.045	-84,9	69.012	7.434	-80,6	98.333	9.471	-82,4	156.620	11.751	-86,0	106.470	10.725	-81,7
83 Semi di soia	587.961	28.883	-90,6	434.559	37.304	-84,2	506.178	47.583	-82,8	460.180	52.269	-79,6	506.033	31.773	-88,2
84 Semi di anacardi	44.363	1.486	-93,5	37.519	905	-95,3	48.259	1.653	-93,4	51.092	1.094	-95,8	65.919	1.351	-96,0
85 Semi di girasole	98.537	4.628	-91,0	90.436	6.747	-86,1	63.154	6.720	-80,8	100.295	9.031	-83,5	99.399	6.958	-86,9
86 Altri semi oleosi	72.895	7.523	-81,3	78.491	8.585	-80,3	92.154	11.102	-78,5	67.464	10.510	-73,0	92.162	5.247	-89,2

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2008			2009			2010			2011			2012		
	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn
87 Caffè greggio	828.945	17.448	-95,9	774.992	16.141	-95,9	851.311	19.558	-95,5	1.240.398	25.471	-96,0	1.296.056	31.021	-95,3
88 Cacao greggio	123.703	1.046	-98,3	148.598	581	-99,2	208.063	882	-99,2	240.902	944	-99,2	220.213	1.069	-99,0
89 Tè e mate greggio	8.313	2.604	-52,3	9.788	2.340	-61,4	9.392	3.271	-48,3	10.426	3.277	-52,2	10.499	1.931	-68,9
90 Spezie	54.943	17.409	-51,9	65.348	21.848	-49,9	69.945	26.934	-44,4	71.489	31.644	-38,6	72.853	35.980	-33,9
91 Fiori freschi recisi	165.873	63.541	-44,6	149.383	53.616	-47,2	174.476	60.127	-48,7	172.601	56.547	-50,6	153.357	59.795	-43,9
92 Fronde fresche recise	15.639	74.197	65,2	16.187	60.422	57,7	16.842	62.644	57,6	18.151	61.434	54,4	15.595	56.314	56,6
93 Fiori e fronde seccate	9.486	21.523	38,8	8.014	17.624	37,5	9.966	20.049	33,6	9.846	20.625	35,4	12.416	23.777	31,4
94 Piante in vaso da interno e da terrazza	122.903	74.951	-24,2	126.220	72.780	-26,9	155.049	86.902	-28,2	155.478	85.635	-29,0	148.389	83.867	-27,8
95 Piante da esterno	46.163	298.177	73,2	48.155	279.440	70,6	62.623	296.484	65,1	65.510	316.888	65,7	65.177	315.728	65,8
96 Tabacco greggio	38.274	202.741	68,2	41.246	204.480	66,4	51.368	218.239	61,9	22.250	205.814	80,5	25.194	266.675	82,7
97 Equini da macello	42.981	16	-99,9	34.890	7	-100,0	40.913	16	-99,9	37.773	15	-99,9	32.333	267	-98,4
98 Bovini da macello	135.002	1.634	-97,6	130.957	630	-99,0	146.586	1.450	-98,0	164.324	689	-99,2	147.887	2.193	-97,1
99 Ovi-caprini da macello	82.942	1.013	-97,6	82.616	186	-99,6	92.328	125	-99,7	88.285	149	-99,7	79.583	176	-99,6
100 Suini da macello	43.246	13.883	-51,4	43.526	8.154	-68,4	50.051	1.339	-94,8	52.852	1.524	-94,4	40.631	1.985	-90,7
101 Animali da cortile	721	3.070	61,9	725	3.455	65,3	1.294	2.831	37,3	1.967	565	-55,4	2.632	1.213	-36,9
102 Altri animali vivi ad uso non alimentare	22.041	8.196	-45,8	21.001	8.962	-40,2	23.071	11.409	-33,8	23.952	12.173	-32,6	23.462	13.375	-27,4
103 Uova da consumo	16.357	16.472	0,4	21.853	32.881	20,1	28.490	49.200	26,7	19.082	23.429	10,2	46.499	16.043	-48,7
104 Miele	30.555	13.267	-39,5	37.288	12.684	-49,2	40.260	23.582	-26,1	41.643	23.447	-28,0	43.630	29.866	-18,7
105 Lane scude e peli	356.278	16.066	-91,4	172.105	11.731	-87,2	287.764	18.385	-88,0	405.619	23.025	-89,3	349.297	19.980	-89,2
106 Cere greggie	1.520	396	-58,6	1.507	223	-74,2	2.270	211	-83,0	2.517	251	-81,9	2.687	309	-79,4
107 Legno, sughero e bambù	429.986	12.169	-94,5	326.088	9.648	-94,3	371.279	14.041	-92,7	403.932	23.454	-89,0	333.667	26.914	-85,1
108 Gomme forestali (uso non alim.)	289.754	23.833	-84,8	143.275	14.100	-82,1	309.021	27.376	-83,7	508.870	72.365	-75,1	316.531	50.810	-72,3
109 Prodotti forestali non legnosi (uso alim.)	71.824	39.688	-28,8	67.421	38.067	-27,8	74.687	48.830	-20,9	63.445	53.013	-9,0	66.404	52.897	-11,3
110 Salmoni freschi o refrigerati	65.828	6.841	-81,2	80.491	9.683	-78,5	106.985	10.992	-81,4	111.578	9.064	-85,0	117.568	6.758	-89,1
111 Sogliole fresche o refrigerate	44.716	588	-97,4	47.707	421	-98,2	51.344	358	-98,6	49.987	458	-98,2	41.868	310	-98,5
112 Pesce spada fresco o refrigerato	46.068	1.305	-94,5	42.926	1.443	-93,5	46.565	2.218	-90,9	50.823	3.015	-88,8	40.095	1.854	-91,2
113 Spigole fresche o refrigerate	87.437	11.686	-76,4	86.877	9.912	-79,5	102.495	6.365	-88,3	124.650	5.907	-91,0	118.443	5.590	-91,0
114 Orate fresche o refrigerate	68.921	7.055	-81,4	76.364	9.274	-78,3	100.914	9.532	-82,7	119.225	7.875	-87,6	110.829	4.800	-91,7
115 Pesci vivi (ornamentali esclusi)	14.899	20.199	15,1	13.628	21.264	21,9	20.028	25.875	12,7	17.854	53.398	49,9	13.055	27.144	35,0
116 Altro pesce fresco o refrigerato	257.207	111.977	-39,3	265.017	87.052	-50,5	286.711	89.728	-52,3	288.796	89.174	-52,8	237.807	81.181	-49,1
117 Crostacei e molluschi freschi o refrigerati	218.934	51.378	-67,0	208.298	43.579	-65,4	237.969	52.699	-63,7	251.601	63.857	-59,5	247.314	56.828	-62,6
118 Prodotti non alim. della pesca	53.954	7.031	-76,9	35.133	6.726	-67,9	28.879	9.984	-48,6	32.447	9.775	-53,7	34.739	10.369	-54,0
119 Pelli da pelliccia	88.174	3.587	-92,2	43.617	3.152	-86,5	70.462	11.888	-71,1	116.821	22.216	-68,0	132.136	23.933	-69,3
120 Altri prodotti non alim. della caccia	713	378	-30,7	791	32	-92,2	1.955	30	-96,9	1.089	26	-95,3	779	31	-92,3

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2008		2009		2010		2011		2012						
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export					
PRODOTTI DELL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE															
121 Riso	98.082	567.173	70,5	61.389	536.491	79,5	58.730	497.352	78,9	66.387	500.798	76,6	64.686	491.627	76,7
122 Sfarinati di frumento tenero	4.266	24.870	70,7	4.327	20.942	65,8	3.823	26.728	75,0	4.047	37.999	80,7	9.010	42.637	65,1
123 Sfarinati di frumento duro	5.602	38.761	74,7	5.724	39.169	74,5	5.663	32.860	70,6	4.976	40.116	77,9	16.809	44.352	45,0
124 Altri sfarinati e simili	167.738	103.314	-23,8	193.050	104.963	-29,6	241.576	116.060	-35,1	279.266	152.914	-29,2	233.790	157.761	-19,4
125 Altri cereali lavorati	43.256	16.832	-44,0	23.841	17.020	-16,7	24.614	17.967	-15,6	42.558	19.305	-37,6	37.048	20.242	-29,3
126 Pasta alimentare all'uovo non farcita	212	143.514	99,7	547	137.569	99,2	330	134.100	99,5	635	146.553	99,1	530	152.666	99,3
127 Pasta alim. non all'uovo, né farcita	33.049	1.489.967	95,7	31.689	1.299.954	95,2	27.321	1.259.267	95,8	31.582	1.366.538	95,5	36.772	1.476.956	95,1
128 Pasta alimentare farcita	13.597	288.625	91,0	19.027	282.844	87,4	19.821	289.196	87,2	17.744	300.392	88,8	14.412	307.069	91,0
129 Altri pasta alimentare	5.223	34.113	73,4	6.546	38.233	70,8	8.791	38.329	62,7	7.301	40.277	69,3	6.621	33.924	67,3
130 Pasta alimentare cotta o altrimenti preparata	6.881	62.971	80,3	6.214	68.351	83,3	4.909	72.372	87,3	2.383	83.813	94,5	9.110	96.100	82,7
131 Cuscus	1.978	18.655	80,8	2.160	17.075	77,5	2.057	19.941	81,3	2.444	23.794	81,4	2.475	22.423	80,1
132 Panetteria	222.726	372.528	25,2	209.796	387.172	29,7	243.550	445.176	29,3	273.487	485.018	27,9	295.799	510.871	26,7
133 Preparazioni alimentari a base di farine	71.012	1.209	-96,7	63.811	1.672	-94,9	63.751	1.608	-95,1	76.943	1.287	-96,7	82.898	1.104	-97,4
134 Biscottaria e pasticceria	383.646	685.032	28,2	341.875	698.556	34,3	383.003	760.886	33,0	398.270	806.188	33,9	416.072	903.211	36,9
135 Fette biscottate	12.397	50.659	60,7	10.808	53.583	66,4	11.826	56.479	65,4	14.030	62.227	63,2	16.049	62.071	58,9
136 Zucchero e altri prod. saccariferi	592.144	136.578	-62,5	691.450	117.292	-71,0	699.900	124.573	-69,8	1.007.065	152.516	-73,7	1.201.439	153.927	-77,3
137 Caramelle e gomme da masticare	119.918	89.670	-14,4	112.887	89.320	-11,7	123.037	97.035	-11,8	122.162	100.864	-9,5	125.290	126.069	0,3
138 Prodotti dolciari a base di cacao	506.521	894.607	27,7	531.603	886.075	25,0	607.946	1.009.753	24,8	653.214	1.115.975	26,2	660.314	1.296.973	32,5
139 Carni equine	81.337	2.950	-93,0	83.094	2.577	-94,0	85.905	3.292	-92,6	88.690	5.377	-88,6	90.684	7.370	-85,0
140 Carni bovine: carcasse e mezzene fresche o refrig.	471.771	56.471	-78,6	483.491	50.356	-81,1	473.583	60.169	-77,5	456.273	64.002	-75,4	435.221	72.316	-71,5
141 Carni bovine: semilavorate fresche o refrig.	918.927	76.983	-84,5	902.617	66.073	-86,4	943.531	83.255	-83,8	958.078	106.866	-79,9	953.056	96.614	-81,6
142 Carni bovine: carcasse e mezzene congelate	5.267	386	-86,3	4.994	1.166	-62,1	6.187	1.507	-60,8	5.097	1.010	-66,9	5.936	1.136	-67,9
143 Carni bovine: semilavorate congelate	6.794	3.190	-36,1	5.492	1.982	-47,0	3.887	2.422	-23,2	4.326	2.534	-26,1	5.321	5.192	-1,2
144 Carni bovine: dissossate fresche	477.429	97.688	-66,0	442.251	104.474	-61,8	470.579	140.073	-54,1	480.029	148.156	-52,8	464.690	159.349	-48,9
145 Carni bovine: dissossate congelate	156.567	150.329	-2,0	195.278	130.634	-19,8	188.974	171.168	-4,9	214.308	181.177	-8,4	217.621	192.189	-6,2
146 Carni bovine: preparate	66.093	57.991	-6,5	59.767	60.131	0,3	67.783	63.906	-2,9	59.691	73.198	10,2	62.207	79.601	12,3
147 Carni suine: carcasse e mezzene fresche o refrig.	241.064	23.997	-81,9	227.150	20.183	-83,7	240.355	27.379	-81,0	278.614	25.249	-83,4	301.091	20.845	-87,1
148 Carni suine: semilavorate, fresche o refrig.	1.086.385	31.019	-94,4	1.006.361	35.004	-93,3	1.167.621	37.690	-93,7	1.206.319	35.334	-94,3	1.163.234	37.408	-93,8

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2008			2009			2010			2011			2012		
	Import	Export	Sn												
149 Carni suine dissotate, fresche o refrigerate	173.066	17.814	-81,3	185.352	16.627	-83,5	218.040	22.865	-81,0	239.125	25.711	-80,6	264.269	20.633	-85,5
150 Carni suine: carcasce e mezzene congelate	3.045	5.012	24,4	1.736	4.656	45,7	2.203	4.194	31,1	3.546	3.372	-2,5	2.479	4.633	31,2
151 Carni suine semilavorate congelate	51.125	39.761	-17,5	45.966	31.259	-19,0	38.418	27.043	-17,4	39.113	40.314	1,5	51.612	44.395	-7,5
152 Carni suine dissotate congelate	104.845	29.464	-56,1	95.630	24.522	-59,2	79.323	29.931	-45,2	83.879	40.419	-35,0	100.387	40.319	-42,7
153 Prosciutti freschi	29.585	67.577	39,1	35.822	68.402	31,3	35.380	75.334	36,1	37.070	81.691	37,6	37.126	90.956	42,0
154 Spalle fresche	2.070	2.842	15,7	2.685	2.692	0,1	2.408	2.873	8,8	1.937	2.641	15,4	1.479	3.025	34,3
155 Salsicce e salami	52.237	257.798	66,3	56.144	266.044	65,1	55.286	305.898	69,4	54.702	325.434	71,2	52.875	344.051	73,4
156 Prosciutti e spalle preparati	3.630	31.599	79,4	3.667	29.283	77,7	5.350	40.262	76,5	6.546	37.166	70,0	7.904	38.332	65,8
157 Altre carni suine preparate	83.934	452.080	68,7	86.377	465.056	68,7	81.370	520.905	73,0	88.454	562.686	72,8	88.746	606.934	74,5
158 Carni ovi-caprine: carcasce e mezzene	86.293	6.283	-86,4	85.966	9.139	-80,8	89.124	13.136	-74,3	96.906	11.410	-78,9	89.714	11.385	-77,5
159 Carni ovi-caprine semilavorate	36.757	1.821	-90,6	34.309	1.298	-92,7	35.317	1.593	-91,4	42.824	1.239	-94,4	39.883	1.282	-93,8
160 Carni ovi-caprine dissotate	3.543	107	-94,1	3.097	136	-91,6	3.479	113	-93,7	3.936	352	-83,6	4.026	268	-87,5
161 Carni avicole non lavorate	11.917	54.005	63,8	15.824	45.380	48,3	18.506	54.911	49,6	24.985	54.668	37,3	26.358	50.533	31,4
162 Carni avicole semilavorate	60.621	213.513	53,8	63.197	193.661	50,8	76.080	227.438	49,9	96.358	252.057	44,7	98.886	239.556	41,6
163 Altre carni fresche o congelate	38.989	28.088	-16,3	37.675	22.132	-26,0	36.984	15.815	-40,1	40.900	13.151	-51,3	37.718	12.234	-51,0
164 Altre carni preparate	95.751	57.767	-24,7	64.738	62.435	-1,8	84.588	66.003	-12,3	97.315	81.399	-8,9	98.362	76.810	-12,3
165 Frattaglie fresche o congelate	168.497	95.922	-27,4	151.911	85.464	-28,0	158.558	92.791	-26,2	173.636	116.910	-19,5	185.586	128.460	-18,2
166 Pesce spada congelato	51.513	3.622	-86,9	58.033	3.047	-90,0	61.218	1.655	-94,7	73.778	2.592	-93,2	49.790	1.527	-94,0
167 Altro pesce congelato	178.101	20.493	-79,4	164.659	20.551	-77,8	190.666	19.878	-81,1	208.373	17.509	-84,5	218.404	15.217	-87,0
168 Pesci lavorati	1.527.648	183.183	-78,6	1.508.824	181.400	-78,5	1.555.782	175.046	-79,8	1.678.119	175.542	-81,1	1.743.228	200.068	-79,4
169 Crostacei e molluschi congelati	1.038.233	95.872	-83,1	933.785	95.151	-81,5	1.109.794	103.808	-82,9	1.308.733	105.662	-85,1	1.151.161	74.194	-87,9
170 Crostacei e molluschi lavorati	102.954	18.947	-68,9	91.312	16.728	-69,0	106.797	20.341	-68,0	122.649	22.555	-69,2	107.573	24.668	-62,7
171 Frutta semilavorata	18.370	15.623	-8,1	14.857	13.483	-4,8	18.738	19.011	0,7	20.391	18.289	-5,4	18.477	20.355	4,8
172 Frutta preparata o conservata	200.709	379.181	30,8	159.954	324.314	33,9	212.257	377.880	28,1	221.361	413.340	30,2	224.419	453.506	33,8
173 Frutta congelata	74.614	37.614	-33,0	57.006	35.496	-23,3	65.367	34.567	-30,8	81.081	42.436	-31,3	84.341	46.900	-28,5
174 Succhi di frutta	209.539	486.505	39,8	167.060	402.007	41,3	187.204	461.022	42,2	230.407	519.900	38,6	234.067	554.892	40,7
175 Patate lavorate	188.172	10.513	-89,4	201.718	10.581	-90,0	216.135	14.121	-87,7	235.853	15.984	-87,3	219.958	16.929	-85,7
176 Ortaggi e legumi congelati	199.231	71.951	-46,9	196.904	73.357	-45,7	218.028	79.908	-46,4	216.021	79.751	-46,1	200.599	82.800	-41,6
177 Conserven di pomodoro e pelati	124.520	1.220.799	81,5	139.732	1.325.666	80,9	105.737	1.303.411	85,0	125.960	1.308.398	82,4	100.851	1.350.533	86,1
178 Ketchup ed altre salse al pomodoro	14.430	118.164	78,2	15.612	124.578	77,7	16.816	140.800	78,7	17.764	127.994	75,6	19.955	134.538	74,2
179 Funghi e tartufi preparati	13.621	22.300	24,2	9.301	17.691	31,1	14.829	19.341	13,2	16.814	22.201	13,8	17.342	22.218	12,3
180 Ortaggi e legumi semilavorati	61.606	9.839	-72,5	59.222	9.105	-73,3	73.432	10.903	-74,1	83.394	12.551	-73,8	69.061	13.890	-66,5
181 Altri legumi e ortaggi conservati o preparati	265.202	330.277	10,9	251.116	330.289	13,6	249.543	336.593	14,9	249.038	374.377	20,1	234.277	414.421	27,8

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2008			2009			2010			2011			2012		
	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn
182 Latte liquido confezionato	211.203	5.112	-95,3	190.344	7.354	-92,6	234.045	5.421	-95,5	248.457	4.721	-96,3	266.077	5.802	-95,7
183 Latte liquido sfuso	556.051	4.073	-98,5	450.354	4.864	-97,9	612.839	5.735	-98,1	731.592	4.517	-98,8	591.875	6.376	-97,9
184 Panna (crema di latte) confezionata	19.564	3.218	-71,7	21.304	2.338	-80,2	30.070	3.369	-79,8	31.570	3.562	-79,7	26.560	3.438	-77,1
185 Panna (crema di latte) sfusa	105.308	5.429	-90,2	104.408	4.396	-91,9	145.442	5.917	-92,2	148.464	10.183	-87,2	105.149	11.023	-81,0
186 Yogurt e latticiferi fermentati	241.308	9.811	-92,2	229.600	10.810	-91,0	229.059	15.836	-87,1	236.888	13.299	-89,4	246.054	14.136	-89,1
187 Latte condensato	11.988	1.236	-81,3	7.668	1.053	-75,8	10.014	1.890	-68,3	12.312	9.587	-12,4	13.453	7.503	-28,4
188 Latte scremato in polvere	217.102	22.017	-81,6	157.227	13.392	-84,3	190.278	40.912	-64,6	138.650	8.577	-88,3	151.259	14.440	-82,6
189 Latte parz. screm. e int. in polvere	80.028	1.915	-95,3	71.375	3.476	-90,7	77.454	2.580	-93,6	91.589	2.433	-94,8	73.197	3.081	-91,9
190 Burro e grassi del latte	175.194	23.517	-76,3	143.411	23.085	-72,3	263.052	91.314	-48,5	247.225	36.242	-74,4	192.524	28.444	-74,3
191 Siero di latte	61.387	32.661	-30,5	44.823	24.500	-29,3	54.906	59.690	4,2	67.726	87.544	12,8	66.819	122.710	29,5
192 Caseine alimentari	65.998	7.436	-79,7	35.507	4.003	-79,7	51.009	6.387	-77,7	54.372	4.441	-84,9	54.009	2.775	-90,2
193 Caseine per usi diversi	28.435	10.411	-46,4	14.687	4.243	-55,2	19.127	3.804	-66,8	21.360	3.965	-68,7	18.070	2.574	-75,1
194 Formaggi fusi	143.055	20.229	-75,2	116.171	16.206	-75,5	125.426	16.193	-77,1	133.182	14.471	-80,4	125.014	16.518	-76,7
195 Gorgonzola	7	77.288	100,0	12	72.935	100,0	43	76.141	99,9	72	86.050	99,8	37	88.955	99,9
196 Altri formaggi a pasta erborinata	12.974	23.813	29,5	12.821	23.130	28,7	15.050	24.493	23,9	15.072	25.003	24,8	12.501	25.281	33,8
197 Formaggi grattugiati o in polvere	11.634	142.174	84,9	12.619	141.400	83,6	14.605	163.975	83,6	15.167	200.524	85,9	13.118	206.918	88,1
198 Formaggi freschi (grasso > 40%)	152.336	117.137	-13,1	127.240	117.637	-3,9	87.759	159.088	28,9	109.134	173.674	22,8	95.746	181.312	30,9
199 Cagliate e altri formaggi freschi	371.473	250.170	-19,5	327.480	250.149	-13,4	414.685	251.368	-24,5	454.152	278.624	-24,0	451.485	306.590	-19,1
200 Formaggi molli	28.684	17.346	-24,6	28.787	16.407	-27,4	33.510	21.069	-22,8	36.176	22.602	-23,1	38.124	24.493	-21,8
201 Formaggi semiduri	704.757	89.871	-77,4	616.771	82.170	-76,5	699.849	90.902	-77,0	764.876	96.016	-77,7	735.125	100.272	-76,0
202 Grana Padano e Parmigiano Reggiano	11	504.252	100,0	541	509.852	99,8	1.088	641.838	99,7	2.076	773.670	99,5	1.864	768.127	99,5
203 Pecorino e Fiore Sardo	48	113.430	99,9	2.260	106.608	95,8	3.413	92.299	92,9	5.139	99.596	90,2	5.151	117.435	91,6
204 Altri formaggi duri	71.107	36.870	-31,7	54.997	39.600	-16,3	80.966	46.920	-26,6	123.548	59.776	-34,8	117.800	58.674	-33,5
205 Altri formaggi	26.245	63.022	41,2	27.079	67.086	42,5	23.606	75.145	52,2	25.865	79.369	50,8	26.528	81.251	50,8
206 Gelati	95.874	199.544	35,1	101.245	212.607	35,5	112.724	223.131	32,9	124.770	254.311	34,2	131.384	229.990	27,3
207 Altri prodotti caseari	60.970	25.672	-40,7	46.335	16.407	-47,7	64.167	25.043	-43,9	86.778	38.512	-38,5	84.891	46.712	-29,0
208 Olio di oliva vergine ed extravergine	1.007.527	821.024	-10,2	808.854	733.274	-4,9	975.408	856.280	-6,5	992.818	939.768	-2,7	927.452	947.940	1,1
209 Olio di oliva lampante	122.029	18.387	-73,8	103.749	22.486	-64,4	123.240	27.008	-64,0	129.369	16.882	-76,9	107.389	31.070	-55,1
210 Altro olio di oliva	161.009	329.225	34,3	93.736	258.783	46,8	104.039	283.093	46,3	86.336	280.806	53,0	119.598	289.691	41,6
211 Oli e grassi animali (uso alim.)	2.890	73.120	92,4	2.275	48.939	91,1	4.840	42.699	79,6	7.459	66.492	79,8	8.173	79.922	81,4
212 Oli di semi e grassi vegetali	854.037	191.721	-63,3	679.621	179.031	-58,3	709.850	197.969	-56,4	850.696	255.967	-53,7	986.868	275.909	-56,3
213 Margarina	61.540	49.109	-11,2	54.607	42.380	-12,6	60.900	47.664	-12,2	75.812	52.921	-17,8	81.545	57.800	-17,0
214 Caffè decaffeinizzato	26.610	27.896	2,4	27.454	25.937	-2,8	33.418	29.514	-6,2	42.594	36.476	-7,7	43.285	39.369	-4,7

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2008			2009			2010			2011			2012		
	Import	Export	Sn												
215 Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	84.361	610.500	75,7	79.853	602.370	76,6	98.436	669.229	74,4	133.625	833.914	72,4	123.065	940.638	76,9
216 Altri derivati del caffè	54.367	44.553	-9,9	51.459	44.421	-7,3	51.468	30.326	-25,8	68.852	22.701	-50,4	66.069	24.963	-45,2
217 Te e mate lavorati e derivati	47.839	29.942	-23,0	42.822	8.043	-68,4	51.193	9.831	-67,8	49.149	10.674	-64,3	56.000	6.681	-78,7
218 Alimenti omogeneizzati	54.583	26.116	-35,3	57.398	21.641	-45,2	57.128	25.088	-39,0	61.771	23.011	-45,7	64.053	25.741	-42,7
219 Malto ed estratti del malto	44.149	5.798	-76,8	45.698	7.572	-71,6	40.684	7.062	-70,4	44.651	9.007	-66,4	51.624	8.363	-72,1
220 Amidi, fecola e glutine di frumento	56.284	34.222	-24,4	52.281	33.608	-21,7	59.742	36.361	-24,3	70.653	53.598	-13,7	66.314	44.771	-19,4
221 Sostanze pectiche e oli	196.612	67.400	-48,9	186.716	44.461	-61,5	232.670	59.507	-59,3	331.819	65.788	-66,9	322.996	51.348	-72,6
222 Lieviti	25.466	65.978	44,3	27.860	65.519	40,3	29.388	65.557	38,1	31.069	71.802	39,6	33.770	69.202	34,4
223 Aceto di vino	11.084	104.952	80,9	8.658	93.046	83,0	9.243	122.862	86,0	10.725	134.419	85,2	12.841	144.942	83,7
224 Altri aceti	3.922	64.584	88,5	3.845	70.794	89,7	3.353	73.182	91,2	4.212	77.469	89,7	6.767	79.437	84,3
225 Estratti di carne, zuppe e salse	137.403	270.820	32,7	126.514	286.499	38,7	125.623	332.884	45,2	141.622	367.444	44,4	143.899	407.299	47,8
226 Derivati delle uova	3.964	15.399	59,1	6.889	18.091	44,8	6.445	19.142	49,6	6.441	19.937	51,2	18.047	33.910	30,5
227 Altri prodotti alimentari	951.198	732.309	-13,0	918.466	679.987	-14,9	934.480	753.936	-10,7	948.788	823.712	-7,1	941.384	865.196	-4,2
228 Cuoio e pelli	657.814	83.390	-77,5	428.250	94.653	-63,8	764.055	166.727	-64,2	956.403	196.366	-65,9	959.156	210.535	-64,0
229 Sottoprodotti animali non alim.	43.689	30.871	-17,2	40.063	27.326	-18,9	56.237	47.274	-8,7	56.240	52.188	-3,7	50.643	47.536	-3,2
230 Panelli, farine e mangimi	1.222.843	286.495	-62,0	1.136.792	260.110	-62,8	1.193.515	266.257	-63,5	1.336.835	337.115	-59,7	1.394.569	423.925	-53,4
231 Mangimi per cani e gatti	368.172	138.400	-45,4	381.799	145.492	-44,8	404.145	172.258	-40,2	432.928	191.754	-38,6	456.379	208.287	-37,3
232 Oli essenziali	28.424	56.832	33,3	23.650	48.473	34,4	37.637	74.753	33,0	39.460	76.525	32,0	35.725	73.395	34,5
233 Champagne	189.826	115.654	-24,3	124.040	25.648	-65,7	125.885	12.178	-82,4	140.823	11.377	-85,1	119.883	22.602	-68,3
234 Asti spumante (DOP) (dal 2010)	139	149.872	99,8	116	141.355	99,8	133	157.184	99,8	144	165.848	99,8	183	152.874	99,8
235 Altri spumanti (DOP) (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	2.859	170.161	96,7	3.438	242.364	97,2	3.893	308.432	97,5
236 Spumanti IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	143	13.559	97,9	92	11.933	98,5	27	15.858	99,7
237 Spumanti varietali (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	34	19.395	99,6	35	27.313	99,7	289	22.788	97,5
238 Altri spumanti (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	2.080	71.856	94,4	2.861	89.884	93,8	2.314	101.790	95,6
239 Altri spumanti (fino al 2009)	6.249	194.450	93,8	6.742	221.124	94,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
240 Vini frizzanti DOP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	48	109.799	99,9	321	131.667	99,5	1.115	146.341	98,5
241 Vini frizzanti IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	268	131.882	99,6	36	144.463	99,9	9	137.511	100,0
242 Vini frizzanti varietali (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	114	1.833	88,3	185	1.595	79,2	132	1.016	77,1
243 Altri vini frizzanti (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	2.501	51.534	90,7	2.565	84.293	94,1	1.114	88.317	97,5
244 Vini frizzanti (fino al 2009)	3.660	267.595	97,3	3.405	295.668	97,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
245 Vini bianchi DOP confezionati (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	7.765	381.058	96,0	9.153	423.305	95,8	8.716	474.172	96,0
246 Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	3.671	436.970	98,3	3.674	472.681	98,5	4.140	578.579	98,4
247 Vini bianchi DOP/IGP conf. non prod. nella Comunità (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	711	32.476	95,7	849	33.916	95,1	955	26.092	92,9

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2008			2009			2010			2011			2012		
	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn
248 Vini bianchi VQPRD, confezionati (fino 2009)	9.684	427.889	95,6	8.432	373.937	95,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
249 Vini bianchi varietali confezionati (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	3.955	5.956	20,2	1.665	6.398	58,7	1.680	8.606	67,3
250 Altri vini bianchi, confezionati (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	2.990	58.533	90,3	1.646	51.488	93,8	2.223	62.806	93,2
251 Vini bianchi non VQPRD, confez. (fino al 2009)	6.529	514.857	97,5	5.138	502.324	98,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
252 Vini bianchi DOP sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	2.778	10.566	58,4	1.332	9.209	74,7	711	10.609	87,4
253 Vini bianchi DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	13.469	1.256	-82,9	14.719	1.939	-76,7	13.269	432	-93,7
254 Vini bianchi VQPRD, sfusi (fino al 2009)	795	8.317	82,5	399	9.088	91,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
255 Vini bianchi varietali sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	412	1.995	65,8	1.950	2.042	2,3	3.913	1.395	-47,4
256 Altri vini bianchi, sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	6.129	105.945	89,1	24.079	138.553	70,4	48.628	161.793	53,8
257 Vini bianchi non VQPRD, sfusi (fino al 2009)	36.405	153.832	61,7	32.596	144.813	63,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
258 Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	13.106	1.144.160	97,7	14.797	1.224.038	97,6	19.061	1.305.346	97,1
259 Vini rossi e rosati IGP confezionati (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	6.964	542.446	97,5	5.479	629.369	98,3	5.597	641.697	98,3
260 Vini rossi e rosati DOP/IGP conf. non prod. nella Comunità (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	1.519	69.556	95,7	2.146	65.985	93,7	1.584	53.005	94,2
261 Vini rossi e rosati VQPRD, confez. (fino al 2009)	12.637	1.049.079	97,6	11.651	982.742	97,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
262 Vini rossi e rosati varietali confezionati (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	2.524	23.751	80,8	1.848	24.974	86,2	1.311	25.951	90,4
263 Altri vini rossi e rosati, confezionati (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	3.633	71.817	90,4	3.269	82.076	92,3	3.243	105.466	94,0
264 Vini rossi e rosati non VQPRD, confez. (fino al 2009)	11.203	586.433	96,3	10.372	609.317	96,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
265 Vini rossi e rosati DOP sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	5.361	66.355	85,0	11.136	78.510	75,2	1.998	93.895	95,8
266 Vini rossi e rosati DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	31.880	2.566	-85,1	25.764	3.081	-78,6	20.863	2.031	-82,3
267 Vini bianchi, rossi e rosati IGP sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	1.977	34.164	89,1	729	42.015	96,6	1.714	44.119	92,5
268 Vini rossi e rosati VQPRD, sfusi (fino al 2009)	577	26.949	95,8	446	25.448	96,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
269 Vini rossi e rosati varietali sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	1.489	21.665	87,1	923	9.589	82,4	2.176	6.312	48,7
270 Altri vini rossi e rosati, sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	6.393	68.565	82,9	10.644	87.965	78,4	22.117	96.988	62,9
271 Vini rossi e rosati non VQPRD, sfusi (fino al 2009)	47.155	130.254	46,8	44.065	128.456	48,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-
272 Vini liquorosi confezionati DOP o IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	2.475	56.074	91,5	2.491	59.475	92,0	2.945	51.234	89,1
273 Vini liquorosi confez. non DOP o IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	72	3	-92,6	84	19	-62,5	2	0	-77,4
274 Vini liquorosi confezionati (fino al 2009)	4.031	21.136	68,0	3.330	23.488	75,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
275 Vini liquorosi sfusi DOP o IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	25	1.020	95,2	46	972	90,9	32	1.792	96,5
276 Vini liquorosi sfusi non DOP o IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	1	3.867	99,9	12	4.217	99,4	2	5.394	99,9
277 Vini liquorosi sfusi (fino al 2009)	122	9.156	97,4	210	5.301	92,4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
278 Vini aromatizzati, confezionati	2.783	148.443	96,3	2.305	132.765	96,6	2.177	147.357	97,1	1.771	145.864	97,6	1.921	160.549	97,6
279 Vini aromatizzati, sfusi	59	4.820	97,6	38	4.951	98,5	52	3.870	97,4	66	8.414	98,4	139	11.554	97,6
280 Mosti	994	17.411	89,2	1.225	22.196	89,5	5.078	31.713	72,4	8.829	36.730	61,2	9.620	35.476	57,3

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2008			2009			2010			2011			2012		
	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn
281 Sidro	3.844	20.884	68,9	3.949	28.134	75,4	4.894	37.736	77,0	8.304	41.899	66,9	12.826	46.857	57,0
282 Acquaviti di vinacce	15.995	78.533	66,2	16.701	68.781	60,9	28.544	67.944	40,8	29.171	87.285	49,9	28.599	103.363	56,7
283 Whisky	86.884	13.057	-73,9	78.431	11.438	-74,5	94.233	15.811	-71,3	92.076	19.105	-65,6	82.763	19.369	-62,1
284 Vodka	19.965	28.585	17,8	22.098	27.888	11,6	26.636	34.599	13,0	24.411	37.898	21,6	20.153	22.475	5,4
285 Altri liquori	163.199	354.957	37,0	158.422	352.401	38,0	174.046	407.537	40,1	157.398	447.239	47,9	149.543	454.068	50,5
286 Birra di malto	444.833	74.876	-71,2	428.839	80.926	-68,2	472.775	114.359	-61,0	481.706	121.162	-59,8	489.049	133.752	-57,0
287 Alcool etilico non denaturato	94.889	60.890	-21,8	83.135	27.157	-50,8	88.122	32.044	-46,7	128.112	35.774	-56,3	152.172	42.251	-56,5
288 Alcool etilico denaturato	7.505	1.466	-67,3	12.660	1.314	-81,2	12.674	2.177	-70,7	31.732	863	-94,7	54.646	545	-98,0
289 Acque minerali	5.141	266.007	96,2	5.532	255.836	95,8	5.600	300.566	96,3	6.473	312.239	95,9	6.558	340.531	96,2
290 Bibite gassate	36.478	76.125	35,2	36.429	65.939	28,8	33.965	66.924	32,7	36.311	76.114	35,4	43.115	96.681	38,3
291 Altre bevande non alcoliche	180.712	94.775	-31,2	159.072	90.164	-27,6	167.585	92.235	-29,0	163.185	89.124	-29,4	156.299	124.666	-11,3
292 Oli e grassi di origine anim., uso ind.	100.608	52.625	-31,3	73.445	52.414	-16,7	100.807	88.514	-6,5	137.982	111.666	-10,5	138.389	84.479	-24,2
293 Olio di palma per uso non clim.	141.086	275	-99,6	197.860	117	-99,9	308.381	42	-100,0	346.603	2.976	-98,3	350.577	4.473	-97,5
294 Olio di ravizzone o colza, uso non clim.	159.283	1.373	-98,3	203.187	711	-99,3	231.839	3.694	-96,9	170.929	5.226	-94,1	113.787	2.452	-95,8
295 Altri oli e grassi di orig. veg., uso ind.	229.976	45.348	-67,1	167.006	40.385	-61,1	249.529	44.472	-69,7	228.065	47.594	-65,5	101.595	56.386	-28,6
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA "A VALLE"															
296 Tabacchi lavorati	2.070.165	10.257	-99,0	2.161.114	8.893	-99,2	2.174.542	9.751	-99,1	2.195.805	15.093	-98,6	2.163.900	19.973	-98,2
297 Industrie delle pelli e del cuoio	2.754.013	6.429.215	40,0	1.868.964	4.981.652	45,4	2.626.849	6.121.963	39,9	3.246.596	7.412.864	39,1	3.182.485	8.137.075	43,8
298 Industrie tessili	11.297.281	16.531.488	18,8	9.718.665	13.091.651	14,8	11.685.124	14.691.221	11,4	13.006.692	15.876.738	9,9	11.589.360	15.493.899	14,4
299 Industria del vestiario	11.238.312	19.247.331	26,3	10.185.307	15.867.533	21,8	11.523.461	17.494.932	20,6	12.456.658	19.609.742	22,3	11.474.016	20.626.531	28,5
300 Industria del legno e del sughero	5.010.669	8.042.854	23,2	3.876.972	6.137.624	22,6	4.637.574	6.585.874	17,4	4.695.466	6.863.666	18,8	4.091.538	7.008.442	26,3
301 Industria della carta e cartotecnica	6.186.781	5.303.906	-7,7	5.120.346	4.708.343	-4,2	6.580.448	5.500.056	-8,9	6.712.433	5.811.492	-7,2	6.209.067	5.840.222	-3,1
302 Industrie chimiche ed altri	23.793.574	20.401.287	-7,7	23.132.456	19.285.349	-9,1	26.358.358	22.569.126	-7,7	29.704.858	24.869.292	-8,9	29.900.518	27.222.172	-4,7
303 Altri prodotti agroalimentari (sotto soglia: 1-24)	866.686	578.375	-20,0	909.124	518.936	-27,3	670.931	278.984	-41,3	599.185	264.312	-38,8	541.389	237.267	-39,1
Bilancio Agroalimentare	34.531.783	26.894.058	-12,4	31.640.162	25.165.675	-11,4	35.494.625	28.112.742	-11,6	39.594.760	30.515.678	-12,9	38.599.502	32.049.627	-9,3
Bilancio Agro-Industriale	99.545.758	110.486.865	5,2	89.945.573	95.137.681	2,8	103.579.511	107.787.927	2,0	114.364.488	118.823.202	1,9	110.080.989	124.741.565	6,2
TOTALE BILANCIA COMMERCIALE	382.050.168	369.015.556	-1,7	297.608.663	291.733.117	-1,0	367.389.805	337.316.473	-4,3	401.427.714	375.903.832	-3,3	378.759.440	389.725.037	1,4

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

IL COMMERCIO AGROINDUSTRIALE ITALIANO CON IL MONDO

(quantità in tonnellate)

TABELLA A.3.2.

PRODOTTI	2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	Import	Export	Import	Export								
1 Macchine agricole	107.940	585.387	128.077	674.065	99.176	455.636	133.965	499.283	137.115	583.269	126.979	638.608
2 Macchine per l'industria alimentare	16.344	141.254	14.745	137.782	12.754	114.671	17.609	133.576	16.652	149.608	16.738	156.118
3 Concimi chimici	3.112.691	614.317	2.465.494	698.390	2.287.326	764.920	2.449.351	958.665	2.283.301	1.062.980	2.403.904	1.115.622
4 Anticrittici e antiparassitari	146.665	324.973	146.672	243.122	118.295	260.737	123.991	133.518	132.713	187.092	138.354	131.539
5 Frumento da semina	44.019	14.364	53.379	10.566	73.123	10.896	85.617	9.573	63.807	8.147	493.237	23.188
6 Orzo e sorgo da semina	5.817	1.763	7.972	1.455	6.752	568	4.401	182	7.367	489	4.266	2.382
7 Mais da semina	122.598	19.431	122.967	14.259	141.684	28.996	147.728	39.999	98.289	33.758	56.169	11.148
8 Risone da semina	104	8.240	21	8.023	62	8.393	96	9.752	159	11.625	477	10.796
9 Patate da semina	87.545	1.083	84.753	1.278	80.645	1.027	73.765	1.405	70.218	3.275	72.505	1.497
10 Legumi e ortaggi da semina	15.329	5.040	14.549	6.040	12.931	3.582	13.701	5.513	11.576	5.259	10.489	6.141
11 Semi di ortaggi da semina	5.471	8.125	10.097	8.488	7.890	8.948	5.760	10.461	5.838	10.685	5.594	10.820
12 Semi oleosi da semina	16.354	2.731	15.258	2.722	13.143	2.300	9.690	4.089	7.761	4.523	6.279	3.137
13 Semi di barbabietola da zucchero	353	10.803	753	11.799	300	8.548	373	7.021	346	12.621	628	9.481
14 Semi di foraggiere	92.807	19.034	101.283	23.243	86.494	15.919	84.163	20.345	78.860	31.961	59.987	32.258
15 Semi e bulbi di piante da fiore	14.589	3.742	14.269	2.818	12.557	4.049	12.643	3.286	11.432	2.581	12.640	2.813
16 Talee di vite e piante da frutto e di ortaggi	6.097	29.548	13.696	31.812	13.770	28.204	14.276	34.233	15.074	36.892	17.571	41.675
17 Equini da riproduzione	131	62	146	67	59	44	113	78	286	47	206	40
18 Bovini da riproduzione	25.772	2.054	21.532	1.355	24.935	579	24.624	1.392	22.239	829	37.047	1.621
19 Sperma di toro (ex Semi ed embrioni di bovini)	2	1	1	1	2	1	2	2	3	2	2	2
20 Ovcapri da riproduzione	616	0	589	0	401	0	383	0	610	9	509	13
21 Suini da riproduzione	2.087	0	1.294	486	1.030	3	1.240	43	1.934	2	1.531	0
22 Uova da cova	4.514	2.484	5.136	2.341	6.900	5.109	4.929	2.570	4.875	1.721	4.848	1.619
23 Pulcini di avicoli	649	556	546	503	503	762	518	1.209	335	1.004	472	799
24 Equini da allevamento	4.069	295	2.399	253	2.186	302	1.767	235	1.536	58	1.387	1.801
25 Bovini da allevamento	357.263	4.113	306.292	3.153	315.967	3.071	371.173	2.993	365.288	3.507	317.762	3.487
26 Suini da allevamento	11.866	28	8.656	1.279	12.953	468	16.278	144	17.538	31	19.285	4

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	Import	Export										
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA SILVICOLTURA E PESCA												
27 Frumento duro	2.024.235	111.816	1.666.179	329.141	2.153.253	166.054	2.597.923	323.163	2.261.880	499.080	1.543.971	201.721
28 Frumento tenero e spelta	4.326.069	110.404	3.813.273	106.613	4.296.275	33.784	4.816.234	63.055	5.051.187	70.973	4.070.090	31.868
29 Segale, orzo e avena	689.913	28.684	645.096	30.245	692.727	9.279	907.133	14.641	968.196	16.566	542.234	17.373
30 Mais	2.484.416	148.698	2.199.551	116.445	2.078.557	29.639	2.078.067	103.321	2.585.032	103.426	2.597.075	64.092
31 Risine	12.322	2.415	48.073	3.416	39.578	6.883	21.196	5.530	18.086	16.541	24.190	7.522
32 Altri cereali	328.362	6.217	369.568	9.713	124.399	10.264	102.916	13.864	137.612	10.411	129.452	8.396
33 Legumi freschi	24.461	7.641	23.134	7.461	28.814	5.934	28.267	7.633	24.788	8.159	21.463	7.416
34 Patate	488.785	197.232	515.208	224.230	522.602	147.551	634.977	167.441	531.858	141.670	593.048	120.277
35 Pomodori (escl. i secchi)	84.896	112.308	87.900	114.434	132.153	93.426	97.150	129.140	129.501	106.085	129.419	101.617
36 Cavolfiori e cavoli	21.834	142.840	23.191	147.649	40.762	122.216	30.845	141.793	34.703	135.763	34.559	146.119
37 Cipolle e aglio	106.589	51.495	109.076	51.083	111.127	50.527	103.395	55.622	101.914	57.484	103.280	64.160
38 Peperoni	59.015	11.711	58.089	11.651	90.461	27.580	82.465	31.537	94.875	26.381	72.111	11.677
39 Carote	5.681	109.041	9.459	107.667	23.604	95.276	9.465	94.604	5.870	81.215	8.018	82.653
40 Carciofi	9.240	4.186	11.085	3.522	19.903	3.254	14.627	6.428	9.865	5.673	10.107	6.194
41 Asparagi, freschi o refrigerati	4.641	2.070	4.544	3.139	4.047	2.558	4.195	2.996	4.955	3.652	4.399	5.378
42 Melanzane, fresche o refrigerate	12.725	5.557	16.306	5.466	22.228	5.135	17.288	7.725	19.978	7.059	20.801	6.053
43 Olive, fresche o refrigerate (escl. da olio)	4.690	371	6.323	348	6.286	341	6.629	505	6.607	671	6.987	574
44 Zucchine, fresche o refrigerate	12.800	16.354	14.208	21.228	22.882	18.495	13.212	25.819	15.570	23.522	17.025	19.404
45 Lattughe, cicorie e altre insalate	61.915	145.215	61.322	141.899	86.836	127.114	76.001	185.522	86.892	165.416	92.742	184.233
46 Altri ortaggi freschi	45.307	176.871	47.221	172.903	59.286	147.629	59.360	187.588	54.571	176.388	54.404	183.942
47 Pomodori secchi	7.840	3.716	7.972	3.439	8.183	3.790	7.617	4.305	8.906	4.974	9.466	5.205
48 Piselli secchi (escl. da semina)	55.200	2.191	53.086	2.622	100.238	4.028	112.141	4.076	78.346	4.513	93.517	1.524
49 Fagioli comuni secchi (escl. da semina)	90.016	5.292	103.472	5.038	89.987	3.979	100.337	4.629	111.828	4.489	99.872	4.028
50 Altri legumi e ortaggi secchi	74.600	9.866	63.274	12.571	63.538	12.423	74.508	15.425	68.358	10.110	74.135	9.912
51 Arance	95.904	117.077	103.012	130.265	194.985	80.703	94.768	176.853	144.941	136.212	183.740	113.164
52 Mandarini e clementine	108.968	73.712	80.944	57.960	87.722	96.186	76.039	102.869	83.100	115.445	94.933	101.171
53 Limoni	90.399	40.979	98.088	63.890	105.850	40.029	91.465	47.426	103.777	41.723	109.797	38.591
54 Pompelmi	29.041	2.991	29.874	3.133	34.719	6.365	31.665	8.748	30.972	4.875	27.513	2.050

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	Import	Export										
55 Altri agrumi	1.427	491	143	266	630	322	803	953	265	549	276	667
56 Banane	687.701	121.538	712.481	114.964	689.911	106.877	663.050	70.967	668.400	65.129	637.260	59.816
57 Datteri	7.274	251	6.231	216	8.265	1.477	8.980	1.809	7.615	805	7.322	894
58 Ananassi	142.764	17.604	149.559	18.661	140.795	18.567	142.059	21.875	151.319	20.480	144.336	11.346
59 Altra frutta tropicale	14.468	1.404	15.180	2.130	42.470	20.656	36.978	27.718	25.779	10.614	14.218	874
60 Uva da tavola	23.893	461.271	25.079	533.985	23.291	393.310	22.853	478.944	22.548	494.819	21.532	479.736
61 Mele (escl. le secche)	43.125	762.285	59.924	679.378	35.950	715.184	40.754	828.546	36.717	948.493	34.915	914.967
62 Pere	109.429	177.222	122.333	135.128	125.038	132.804	111.465	130.562	124.274	161.318	82.286	176.528
63 Pesche	56.378	372.700	67.869	330.375	78.076	358.750	59.456	359.780	74.158	349.085	55.569	366.860
64 Albicocche	19.867	11.624	16.267	13.580	32.938	11.462	16.059	22.574	23.834	19.909	20.997	31.415
65 Prugne (escl. le secche)	14.414	38.709	17.499	40.807	17.308	40.440	10.063	58.395	12.697	41.170	10.132	54.339
66 Ciliege e amarene	7.829	8.296	6.563	10.915	10.926	4.927	9.398	5.257	9.196	11.293	9.329	10.357
67 Fragole e piccoli frutti	38.783	18.875	45.953	24.632	42.343	18.535	44.496	20.110	45.200	19.586	51.384	21.049
68 Kiwi	51.646	344.722	57.149	313.793	54.747	384.547	53.512	370.580	47.889	358.783	49.490	354.990
69 Cocomeri e meloni	65.564	126.652	76.406	133.585	76.314	137.485	93.748	194.885	66.505	179.316	75.288	205.003
70 Altra frutta fresca	21.751	53.097	25.186	30.263	27.284	41.549	26.184	54.174	29.870	46.767	36.099	39.491
71 Uva secca	22.080	1.596	19.827	287	19.132	568	22.078	1.596	21.097	877	19.674	1.317
72 Mele secche	306	1.467	224	1.591	289	1.229	206	3.727	823	5.542	709	2.654
73 Prugne secche	9.130	442	8.664	498	8.762	534	9.540	675	10.319	626	9.234	1.113
74 Mandarole	27.736	7.044	27.799	5.962	28.321	6.034	31.803	6.715	34.897	7.214	33.171	8.191
75 Nocce	32.505	21.501	28.176	15.911	34.419	16.370	34.961	16.292	37.490	14.834	31.815	15.396
76 Noci	22.933	1.668	20.892	1.639	27.414	1.853	31.142	1.894	31.091	2.019	29.165	1.983
77 Pistacchi	11.638	961	10.319	937	10.472	760	10.689	738	11.096	624	10.161	287
78 Pinoli	10.203	486	7.455	656	5.532	612	19.643	650	13.227	520	10.807	476
79 Castagne	6.038	18.062	7.335	19.479	6.084	18.570	6.771	18.940	9.034	17.120	18.091	14.345
80 Frutta tropicale secca	14.664	5.384	14.685	5.483	14.740	5.300	16.002	5.552	15.620	4.221	17.189	3.858
81 Altra frutta secca	10.702	2.975	10.121	3.373	15.149	3.604	39.412	4.898	28.237	8.490	16.917	6.373
82 Vegetali filamentosi greggi	135.437	3.863	87.463	5.827	57.377	4.743	64.037	5.873	62.804	5.182	58.266	4.791

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	Import	Export										
83 Semi di soia	1.523.928	58.961	1.641.936	50.173	1.361.632	76.330	1.543.330	100.491	1.236.048	95.156	1.203.094	50.946
84 Semi di arachidi	32.262	1.671	32.282	694	29.630	440	34.351	948	33.139	396	35.406	561
85 Semi di girasole	257.344	13.696	230.199	7.982	350.224	18.858	218.432	14.571	228.309	12.817	213.169	13.070
86 Altri semi oleosi	183.206	7.833	229.590	9.459	277.003	11.055	303.185	17.526	182.434	12.812	246.299	6.347
87 Caffè greggio	444.154	5.950	448.493	6.138	448.905	6.017	461.200	6.797	465.271	6.947	484.521	11.647
88 Cacao greggio	63.594	218	68.144	937	73.275	431	81.901	436	91.870	426	87.291	439
89 Tè e mate greggio	1.316	444	1.740	489	1.706	410	1.542	569	1.533	509	1.229	175
90 Spezie	12.011	6.142	12.531	7.984	13.259	9.996	14.960	11.969	14.677	12.873	14.184	12.182
91 Fiori freschi recisi	34.032	8.565	33.057	9.847	33.071	8.433	35.629	10.298	33.238	9.251	28.011	9.748
92 Fronde fresche recise	5.451	14.820	5.382	13.629	5.474	12.473	5.219	13.114	5.014	13.003	4.168	10.262
93 Fiori e fronde seche	3.770	4.879	3.004	4.416	2.933	3.316	2.889	3.485	2.532	4.820	3.403	5.848
94 Piante in vaso da interno e da terrazza	44.862	49.863	39.625	49.980	41.190	48.866	50.287	55.069	50.184	55.074	48.011	52.785
95 Piante da esterno	36.628	307.507	32.783	302.084	29.685	277.099	41.342	294.689	39.518	300.946	40.336	303.487
96 Tabacco greggio	16.792	114.461	13.648	100.673	12.123	80.185	15.619	75.706	7.751	61.453	9.059	76.469
97 Equini da macello	24.803	1	24.002	5	20.573	45	24.281	2	21.236	5	17.747	34
98 Bovini da macello	57.464	463	52.983	850	51.902	482	58.839	772	65.202	379	52.862	1.482
99 Ovi-caprini da macello	43.962	575	36.099	359	37.123	78	39.177	44	32.197	43	29.386	76
100 Suini da macello	51.648	727	33.470	11.113	35.165	7.641	38.020	1.373	37.441	1.401	25.800	1.546
101 Animali da cortile	663	1.420	993	3.076	1.000	3.206	1.315	2.500	1.552	870	1.708	891
102 Altri animali vivi ad uso non alimentare	1.001	287	1.630	252	954	309	883	2.574	1.009	7.679	1.043	7.921
103 Uova da consumo	19.646	8.777	18.162	10.796	21.149	16.995	36.907	28.014	24.913	16.107	37.867	31.372
104 Miele	10.781	3.994	13.584	4.082	15.261	3.454	14.560	6.960	15.152	6.444	15.220	8.352
105 Lane suicide e peli	50.180	8.079	40.180	6.374	17.661	5.781	23.205	9.548	31.305	6.760	22.199	8.040
106 Cere gregge	276	36	360	95	378	27	467	37	447	57	411	50
107 Legno, sughero e bambù	4.262.940	23.847	3.783.311	23.938	3.165.586	19.274	3.608.129	37.666	3.775.047	66.013	3.230.581	126.935
108 Gomme forestali (uso non alim.)	161.922	15.557	151.151	15.052	99.115	9.168	126.968	11.320	146.034	21.539	111.169	17.396
109 Prodotti forestali non legnosi (uso alim.)	8.267	2.656	7.267	2.376	8.136	2.854	12.555	3.479	9.862	3.892	11.038	5.391
110 Salmoni freschi o refrigerati	15.778	896	17.647	1.668	20.037	2.166	20.836	1.933	25.391	1.779	29.349	1.464

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	Import	Export										
111 Sogliole fresche o refrigerate	4.178	47	4.405	61	4.507	41	4.325	26	4.305	38	4.012	20
112 Pesce spada fresco o refrigerato	4.973	166	5.510	190	5.031	222	5.563	286	6.121	354	5.014	211
113 Spigole fresche o refrigerate	21.207	1.686	17.107	2.143	18.530	2.055	21.681	1.141	22.419	830	20.634	701
114 Orate fresche o refrigerate	17.607	1.107	19.209	1.757	19.316	2.306	22.533	2.094	22.683	1.621	25.468	884
115 Pesci vivi (ornamentali esclusi)	2.948	4.045	3.129	3.916	3.004	5.483	4.252	5.274	3.069	7.104	1.918	5.412
116 Altro pesce fresco o refrigerato	59.561	42.452	52.796	39.412	55.489	39.418	55.939	40.893	57.082	34.600	47.217	31.054
117 Crostacei e molluschi freschi o refrigerati	64.777	24.000	65.580	18.455	68.338	15.186	66.797	19.164	62.912	21.243	70.053	21.354
118 Prodotti non alim. della pesca	5.558	2.577	19.505	2.301	9.160	1.561	7.369	2.789	14.052	3.521	7.740	3.500
119 Pelli da pelliccia	374	3.139	356	1.919	261	2.406	273	3.597	375	4.176	288	4.739
120 Altri prodotti non alim. della caccia	2.674	55	2.703	78	2.229	1	5.729	35	3.253	29	2.329	53
ALTRI PRODOTTI DELL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE												
121 Riso	128.917	734.322	155.032	792.909	102.267	721.390	85.236	810.809	103.097	727.959	85.919	737.259
122 Sfarinati di frumento tenero	8.860	120.011	8.654	56.410	11.596	51.311	11.722	60.541	10.314	72.210	28.915	81.139
123 Sfarinati di frumento duro	10.667	64.622	10.971	64.962	15.728	106.274	21.864	92.600	12.142	84.237	55.764	92.615
124 Altri sfarinati e simili	98.746	228.168	84.641	235.932	82.406	261.064	106.664	253.423	115.150	283.343	107.191	263.281
125 Altri cereali lavorati	79.870	22.222	106.230	31.804	74.562	38.365	81.931	38.335	100.440	33.466	89.053	32.116
126 Pasta alimentare all'uovo non farcita	180	82.425	147	82.506	370	85.505	185	83.105	442	87.755	262	86.678
127 Pasta alim. non all'uovo, né farcita	26.936	1.519.306	27.243	1.442.189	28.345	1.464.345	23.047	1.521.899	27.794	1.566.103	29.221	1.599.174
128 Pasta alimentare farcita	3.243	117.867	4.876	111.718	6.251	112.105	6.653	116.977	5.750	116.342	4.903	116.892
129 Altri pasta alimentare	3.502	17.205	4.003	19.577	5.353	28.404	6.752	29.579	5.507	29.120	3.591	23.113
130 Pasta alimentare cotta o altrimenti preparata	4.548	35.210	4.211	37.378	3.552	41.560	2.599	41.377	1.416	51.900	3.450	55.894
131 Cuscus	1.309	19.644	2.022	19.923	2.225	20.947	2.243	27.366	2.500	29.704	2.350	26.578
132 Paneetteria	118.473	145.382	126.945	140.204	130.399	143.609	153.889	159.543	155.901	166.777	163.120	170.801
133 Preparazioni alimentari a base di farine	36.068	367	38.525	499	34.913	606	34.816	530	44.524	449	45.401	350
134 Biscottaria e pasticceria	117.251	196.781	116.067	208.255	104.607	208.885	130.299	222.658	129.489	232.194	132.275	247.015
135 Fette biscottate	8.061	22.027	4.845	20.429	4.200	20.341	6.727	20.898	9.447	22.279	12.389	22.180
136 Zucchero e altri prod. saccariferi	1.228.759	329.792	1.199.841	276.118	1.362.525	251.109	1.534.900	290.376	1.835.286	289.791	1.974.012	265.365
137 Caramelle e gomme da masticare	40.859	31.076	39.219	29.152	37.879	29.372	41.128	31.150	39.715	30.578	38.959	36.528
138 Caramelle e gomme da masticare	41.386	28.244	40.859	31.076	39.219	29.152	37.879	29.372	41.128	31.150	39.966	30.590

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	Import	Export										
138 Prodotti dolciari a base di cacao	191.506	200.469	177.505	194.157	168.986	193.423	176.142	212.017	182.132	230.724	192.094	259.667
139 Carni equine	25.644	1.057	25.359	2.167	27.247	2.097	28.248	2.367	28.967	3.001	28.279	2.764
140 Carni bovine: carcasse e mezzene fresche o refrigerate	111.681	16.864	119.297	22.933	125.949	21.191	123.288	25.440	108.321	23.446	97.854	24.432
141 Carni bovine: semilavorate fresche o refrigerate	216.897	29.359	215.472	29.949	214.921	26.262	229.201	30.831	215.163	35.911	202.089	28.853
142 Carni bovine: carcasse e mezzene congelate	1.331	36	1.423	164	1.368	842	1.852	1.170	1.362	665	1.536	343
143 Carni bovine semilavorate congelate	1.446	941	1.383	2.002	1.283	1.339	1.043	1.794	1.165	1.191	1.274	1.935
144 Carni bovine dissossate fresche	67.951	19.279	64.381	15.921	67.253	16.935	66.244	19.676	61.820	18.761	58.414	18.642
145 Carni bovine: dissossate congelate	50.041	41.669	29.265	46.498	38.258	39.481	36.669	54.866	38.193	54.117	40.046	49.498
146 Carni bovine preparate	15.566	12.151	15.378	15.822	13.744	14.315	13.337	14.322	10.099	15.262	10.318	14.918
147 Carni suine: carcasse e mezzene fresche o refrigerate	130.239	8.988	126.630	17.603	126.929	14.307	146.652	21.363	144.600	17.615	143.853	11.878
148 Carni suine semilavorate, fresche o refrigerate	666.969	13.452	592.133	12.302	587.917	12.840	673.625	13.444	680.925	12.763	609.912	14.958
149 Carni suine dissossate, fresche o refrigerate	62.371	3.808	60.223	4.916	70.278	4.687	84.011	6.339	87.541	7.076	91.913	5.288
150 Carni suine: carcasse e mezzene congelate	1.824	4.775	1.807	4.457	880	3.957	1.330	3.706	1.972	2.757	1.098	3.756
151 Carni suine semilavorate congelate	24.531	21.206	22.661	32.927	22.851	24.175	18.024	20.239	16.934	28.867	22.063	27.985
152 Carni suine dissossate congelate	55.846	15.107	53.129	16.420	51.769	14.554	45.870	15.656	44.602	19.010	46.868	16.917
153 Prosciutti freschi	4.535	10.040	5.923	10.014	7.393	10.124	7.730	11.114	8.620	12.262	8.680	13.374
154 Spalle fresche	1.141	634	681	651	869	687	852	629	653	602	539	698
155 Salsicce e salami	14.688	39.940	15.937	41.388	16.005	43.511	16.103	50.030	15.341	54.351	14.259	56.795
156 Prosciutti e spalle preparati	3.314	7.920	947	5.800	416	5.140	1.004	7.373	1.061	6.687	1.581	5.845
157 Altre carni suine preparate	21.020	47.671	21.482	48.339	22.649	49.765	22.528	54.987	23.837	59.041	22.902	62.007
158 Carni ovi-caprine: carcasse e mezzene	20.295	1.034	19.014	1.057	19.107	1.345	18.903	2.169	19.872	1.842	18.038	1.893
159 Carni ovi-caprine semilavorate	7.206	334	7.476	357	6.503	296	6.553	312	6.206	170	5.273	193
160 Carni ovi-caprine dissossate	611	454	625	26	487	45	501	33	486	86	652	43
161 Carni avicole non lavorate	7.354	31.043	5.952	33.878	8.185	28.313	9.834	35.200	13.222	32.378	14.800	28.035
162 Carni avicole semilavorate	25.071	81.118	24.837	83.229	27.290	82.959	33.931	108.023	38.355	110.812	42.746	114.115
163 Altre carni fresche o congelate	7.362	5.411	7.840	4.611	8.690	4.431	10.421	3.066	9.784	2.454	8.871	2.157
164 Altre carni preparate	19.214	9.093	27.611	16.808	20.596	19.717	26.813	22.056	26.560	25.057	27.878	23.207
165 Frattaglie fresche o congelate	68.256	60.093	69.088	66.081	63.912	66.598	68.505	74.020	70.892	83.509	69.898	85.648

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	Import	Export										
166 Pesce spada congelato	13.046	585	12.820	846	13.011	769	12.172	352	12.403	449	9.063	272
167 Altro pesce congelato	79.896	12.407	71.795	9.322	70.004	9.697	75.004	9.792	74.247	8.789	71.891	7.794
168 Pesci lavorati	333.286	34.775	336.128	32.419	340.401	37.254	339.430	29.289	350.699	27.650	341.110	31.293
169 Crostacei e molluschi congelati	293.308	18.637	273.155	19.795	273.091	22.440	282.647	21.458	287.023	18.537	250.454	13.216
170 Crostacei e molluschi lavorati	22.882	2.740	26.842	2.640	23.986	2.363	28.303	2.891	32.595	3.189	26.461	3.496
171 Frutta semifiorata	15.558	18.653	20.525	13.987	14.697	12.463	18.252	18.294	19.432	17.102	15.514	16.739
172 Frutta preparata o conservata	125.353	287.562	129.925	274.139	104.447	234.303	128.195	265.739	129.635	280.675	122.658	283.729
173 Frutta congelata	51.089	23.355	46.886	25.467	40.551	23.691	45.560	25.252	45.418	32.974	46.714	35.960
174 Succhi di frutta	246.377	538.473	222.079	554.701	164.665	509.511	218.443	584.258	239.891	581.939	222.264	564.325
175 Patate lavorate	198.295	6.041	212.292	5.480	226.031	6.076	252.367	8.307	248.951	7.769	244.502	13.274
176 Ortaggi e legumi congelati	157.279	40.887	185.598	39.519	180.622	44.226	205.372	54.817	199.408	53.048	185.243	46.630
177 Conserven di pomodoro e pelati	181.880	1.650.292	187.943	1.643.426	184.285	1.588.109	178.994	1.787.171	213.767	1.868.228	167.110	1.790.709
178 Ketchup ed altre salse al pomodoro	8.794	69.121	11.433	80.733	11.443	76.491	12.648	92.271	13.959	83.107	15.640	80.281
179 Funghi e tartufi preparati	11.762	4.221	8.585	4.270	5.822	3.407	11.905	3.397	11.786	3.621	12.122	2.905
180 Ortaggi e legumi semilavorati	41.933	6.598	38.022	7.417	37.168	8.254	48.046	9.504	50.308	9.399	39.613	12.114
181 Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	229.531	340.045	252.177	340.829	221.195	326.519	220.867	352.494	218.727	385.136	213.529	414.913
182 Latte liquido confezionato	447.240	6.457	409.949	6.648	458.479	9.356	540.461	8.950	518.347	7.063	564.416	7.530
183 Latte liquido sfuso	1.597.377	18.570	1.657.106	4.074	1.709.530	5.857	1.830.516	7.414	2.023.255	5.185	1.781.836	8.630
184 Panna (crema di latte) confezionata	12.111	2.578	13.757	1.675	16.679	1.161	19.791	1.850	18.508	1.961	17.156	1.646
185 Panna (crema di latte) sfusa	74.064	4.938	90.482	4.760	87.723	4.042	97.346	4.418	93.287	6.826	65.626	10.638
186 Yogurt e lattici fermentati	202.918	5.841	206.711	3.873	198.345	4.098	208.929	6.281	202.161	5.108	205.086	5.227
187 Latte condensato	9.022	429	5.984	436	4.701	411	7.249	1.381	7.958	13.250	10.108	8.276
188 Latte scremato in polvere	87.114	14.472	84.009	18.454	80.279	16.358	91.096	26.892	58.786	2.609	65.551	4.530
189 Latte parz. screm. e int. in polvere	22.092	3.737	23.512	1.110	25.169	2.267	26.465	826	28.153	670	24.001	849
190 Burro e grassi del latte	53.644	13.242	54.637	8.560	52.136	9.589	74.081	27.230	57.581	9.380	54.787	9.122
191 Siero di latte	62.818	245.086	72.459	231.081	58.868	136.276	57.521	259.572	59.245	312.635	53.132	381.896
192 Caseine alimentari	9.708	565	8.904	987	7.609	737	8.667	1.121	8.364	601	9.033	368
193 Caseine per usi diversi	5.009	3.702	3.786	3.157	2.957	2.018	3.423	1.874	3.406	1.516	2.936	1.116

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
194 Formaggi fusi	40.800	7.805	40.311	6.642	38.224	5.801	40.915	6.099	38.922	5.528	37.448	5.205
195 Gorgonzola	1	15.084	1	13.141	2	12.985	7	13.588	8	14.668	5	15.251
196 Altri formaggi a pasta erborinata	2.132	2.498	2.089	4.275	2.040	4.316	2.576	4.448	2.677	4.252	2.255	4.340
197 Formaggi grattugiati o in polvere	2.919	19.163	2.872	19.230	3.388	19.310	3.706	21.241	3.852	22.431	3.039	24.074
198 Formaggi freschi (grasso > 40%)	39.778	25.092	44.718	25.817	43.983	27.156	30.530	35.606	34.788	36.817	30.392	37.834
199 Cagliate e altri formaggi freschi	132.538	61.885	137.182	64.031	148.944	64.853	160.179	65.956	159.136	70.274	157.121	78.572
200 Formaggi molli	5.709	2.925	4.838	2.742	4.955	2.580	5.776	3.241	6.408	3.538	6.960	3.736
201 Formaggi semiduri	191.758	17.167	183.931	15.003	190.993	14.204	197.531	15.750	204.730	15.504	208.546	16.448
202 Grana Padano e Parmigiano Reggiano	0	60.732	2	59.935	181	62.631	197	68.681	391	69.085	290	73.883
203 Pecorino e Fiore Sardo	43	19.756	8	17.650	433	16.338	713	15.067	1.179	16.385	1.137	17.969
204 Altri formaggi duri	16.555	6.148	15.463	5.643	14.429	6.818	20.008	7.748	26.855	8.697	27.299	8.318
205 Altri formaggi	9.668	12.463	8.014	12.946	8.209	14.538	6.645	14.877	6.694	14.594	6.852	16.160
206 Gelati	32.723	65.164	36.289	64.855	40.708	69.356	48.484	74.887	49.472	76.763	51.223	68.681
207 Altri prodotti caseari	37.938	62.502	58.568	55.959	49.980	47.887	64.477	50.253	83.448	56.906	77.955	51.421
208 Olio di oliva vergine ed extravergine	392.824	203.017	387.383	215.033	377.509	214.520	461.719	251.813	478.228	277.202	455.870	282.940
209 Olio di oliva lampante	62.969	6.780	53.935	6.276	56.323	7.818	72.987	12.171	80.083	6.198	62.746	13.146
210 Altro olio di oliva	85.773	118.339	75.948	114.812	63.370	104.507	76.799	116.560	67.113	118.706	80.661	120.000
211 Oli e grassi animali (uso alim.)	1.794	76.447	3.369	82.260	2.965	76.087	9.795	75.361	11.228	73.489	13.160	80.561
212 Oli di semi e grassi vegetali	824.914	143.903	987.063	151.760	1.068.350	148.480	998.900	175.197	874.566	188.161	1.049.287	200.957
213 Margarina	51.495	37.302	50.758	43.324	48.800	44.351	54.274	46.595	56.195	43.412	58.714	46.567
214 Caffè decaffeinizzato	8.180	3.941	8.672	4.177	8.709	3.732	9.427	4.105	9.045	4.930	14.161	4.374
215 Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	14.399	98.446	16.769	103.430	12.452	103.179	10.673	111.463	11.943	122.284	9.388	132.267
216 Altri derivati del caffè	11.010	8.757	11.236	7.929	11.459	7.291	11.439	5.090	13.411	3.540	10.676	4.799
217 Tè e mate lavorati e derivati	8.216	43.652	10.412	40.945	10.051	2.915	11.941	4.147	7.381	2.702	8.506	1.374
218 Alimenti omogeneizzati	16.578	13.000	17.454	16.707	18.257	12.037	18.744	14.380	18.605	13.497	19.066	16.376
219 Malto ed estratti del malto	109.760	5.889	100.290	6.697	97.760	8.138	108.795	7.174	122.121	9.843	120.513	7.864
220 Amidi, fecola e glutine di frumento	79.379	77.122	84.105	51.368	81.037	66.773	103.803	61.718	86.127	79.117	88.583	70.100
221 Sostanze pectiche e oli	133.015	95.903	131.755	87.767	197.905	70.548	171.476	78.753	224.990	63.211	240.648	47.389

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	Import	Export										
222 Lieviti	20.504	71.374	17.636	69.687	14.917	60.533	14.496	59.570	14.731	57.860	14.470	51.770
223 Aceto di vino	30.068	59.309	36.269	57.582	29.829	51.594	31.679	66.933	34.711	72.194	39.489	74.595
224 Altri aceti	4.351	31.537	4.739	28.930	4.750	32.700	4.083	36.243	5.192	40.670	7.027	38.847
225 Estratti di carne, zuppe e salse	51.082	114.023	79.230	97.588	62.496	95.607	66.055	120.740	70.994	131.865	73.156	141.844
226 Derivati delle uova	2.034	6.597	1.899	6.415	3.126	8.664	2.988	9.336	4.537	9.417	7.750	13.123
227 Altri prodotti alimentari	475.976	236.667	587.537	266.728	700.854	246.870	593.733	340.816	542.439	433.369	561.940	310.220
228 Cuoio e pelli	443.435	101.629	352.763	92.148	320.076	111.637	401.337	140.726	452.279	131.191	455.032	131.694
229 Sottoprodotti animali non alim.	51.339	62.423	78.406	63.029	73.543	43.181	114.064	67.126	71.488	68.336	53.950	50.962
230 Panelli, farine e mangimi	4.064.864	706.285	3.885.507	807.670	4.071.373	762.478	4.136.047	736.789	4.302.898	952.508	3.977.562	1.185.321
231 Mangimi per cani e gatti	282.872	157.143	296.337	195.255	293.113	207.121	313.369	257.741	315.189	292.352	307.814	284.042
232 Oli essenziali	1.810	3.260	1.997	3.041	1.760	2.366	2.435	3.821	2.033	3.379	1.814	3.202
233 Champagne	10.959	1.770	12.231	2.208	7.712	870	8.400	758	9.734	1.102	8.237	727
234 Asti spumante (DOP)	380	59.541	48	74.164	41	74.229	39	81.063	38	51.239	32	47.263
235 Altri spumanti (DOP) (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	700	49.781	783	69.252	1.561	81.178
236 Spumanti IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	53	5.109	48	3.668	18	4.060
237 Spumanti varietali (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	7	10.069	7	15.995	396	10.022
238 Altri spumanti (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	1.042	38.041	1.410	41.278	964	42.345
239 Altri spumanti (fino al 2009)	3.240	63.556	2.345	73.341	1.738	79.852	-	-	-	-	-	-
240 Vini frizzanti DOP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	16	51.011	110	55.109	523	55.773
241 Vini frizzanti IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	162	90.913	14	96.886	5	86.282
242 Vini frizzanti varietali (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	7	412	83	542	28	250
243 Altri vini frizzanti (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	1.275	35.989	955	47.400	483	47.761
244 Vini frizzanti (fino al 2009)	3.180	156.843	1.972	161.501	2.028	177.609	-	-	-	-	-	-
245 Vini bianchi DOP confezionati (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	1.285	136.399	1.313	146.707	2.997	139.451
246 Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	3.466	230.698	3.503	247.511	3.650	249.337
247 Vini bianchi DOP/IGP conf. non prod. nella Comunità (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	277	31.280	325	19.400	336	14.193
248 Vini bianchi VQPRD, confezionati (fino 2009)	2.311	150.934	1.546	146.332	998	133.215	-	-	-	-	-	-
249 Vini bianchi varietali confezionati (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	1.078	5.703	368	3.697	2.727	5.759

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	Import	Export	Import	Export								
250 Altri vini bianchi, confezionati (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	2.748	40.169	1.172	43.571	1.168	49.582
251 Vini bianchi non VQPRD, confezionati (fino al 2009)	5.858	270.664	4.290	269.321	3.330	292.691	-	-	-	-	-	-
252 Vini bianchi DOP sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	3.603	14.327	1.355	11.100	495	11.102
253 Vini bianchi DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	18.582	1.078	20.302	1.695	16.964	205
254 Vini bianchi VQPRD, sfusi (fino al 2009)	497	12.878	376	10.193	142	9.987	-	-	-	-	-	-
255 Vini bianchi varietali sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	821	5.118	2.911	2.395	7.265	1.351
256 Altri vini bianchi, sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	16.485	350.337	74.388	411.177	112.071	323.042
257 Vini bianchi non VQPRD, sfusi (fino al 2009)	71.929	367.057	79.692	306.214	61.231	363.502	-	-	-	-	-	-
258 Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	2.797	288.845	2.749	296.269	2.937	295.558
259 Vini rossi e rosati IGP confezionati (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	4.268	215.578	3.516	233.096	5.941	215.642
260 Vini rossi e rosati DOP/IGP conf. non prod. nella Comunità (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	38.006	1.552	32.493	1.753	24.863	1.078
261 Vini rossi e rosati VQPRD, confezionati (fino al 2009)	2.291	277.372	1.994	263.992	2.217	259.402	-	-	-	-	-	-
262 Vini rossi e rosati varietali confezionati (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	447	7.870	448	8.358	415	8.609
263 Altri vini rossi e rosati, confezionati (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	3.788	50.744	2.464	55.302	2.021	64.123
264 Vini rossi e rosati non VQPRD, confezionati (fino al 2009)	7.178	288.737	7.373	285.021	6.055	307.427	-	-	-	-	-	-
265 Vini rossi e rosati DOP sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	16.431	69.260	37.427	76.994	4.961	77.573
266 Vini rossi e rosati DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	656	58.204	782	35.858	606	26.810
267 Vini bianchi, rossi e rosati IGP sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	3.950	50.716	2.434	54.244	4.470	45.879
268 Vini rossi e rosati VQPRD, sfusi (fino al 2009)	2.508	20.233	1.150	17.800	1.064	17.365	-	-	-	-	-	-
269 Vini rossi e rosati varietali sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	1.456	10.119	1.239	6.158	1.868	4.272
270 Altri vini rossi e rosati, sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	19.103	217.393	28.564	234.928	45.530	169.027
271 Vini rossi e rosati non VQPRD, sfusi (fino al 2009)	71.138	236.563	74.455	219.171	58.889	257.762	-	-	-	-	-	-
272 Vini liquorosi confezionati DOP o IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	443	15.072	563	15.765	837	10.096
273 Vini liquorosi confezionati non DOP o IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	9	0	13	7	0	0
274 Vini liquorosi confezionati (fino al 2009)	1.089	5.318	903	5.610	822	5.312	-	-	-	-	-	-
275 Vini liquorosi sfusi DOP o IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	4	464	1	445	9	1.042
276 Vini liquorosi sfusi non DOP o IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	2	13.788	1	13.163	0	12.328
277 Vini liquorosi sfusi (fino al 2009)	20	2.140	40	2.440	129	1.424	-	-	-	-	-	-

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
278 Vini aromatizzati, confezionati	2.375	141.635	2.297	165.083	1.791	152.905	2.180	162.511	2.081	134.151	2.065	123.535
279 Vini aromatizzati, sfusi	65	8.752	41	8.058	18	7.368	23	7.553	89	15.711	148	15.020
280 Mosti	3.086	23.342	1.936	18.048	3.012	21.392	19.467	29.786	13.641	26.551	15.625	25.861
281 Sidro	5.975	9.986	5.698	12.795	6.289	16.718	6.558	22.569	9.590	25.647	14.269	28.108
282 Acquaviti di vinacce	5.005	32.930	5.562	31.888	7.059	24.687	21.662	20.687	15.264	36.560	8.808	28.883
283 Whisky	19.819	2.968	18.042	3.194	16.108	2.931	21.020	5.477	20.166	5.661	17.180	3.888
284 Vodka	6.540	32.768	7.140	29.732	9.326	28.375	10.451	28.935	7.860	30.845	7.883	16.411
285 Altri liquori	47.580	154.345	46.062	143.005	50.465	144.830	50.133	163.052	51.123	165.986	49.928	157.740
286 Birra di malto	631.370	114.712	611.322	100.319	586.382	108.524	632.537	190.851	636.523	209.477	615.003	200.028
287 Alcool etilico non denaturato	122.645	53.250	162.206	84.154	145.124	28.867	147.473	38.681	166.897	30.990	196.047	31.305
288 Alcool etilico denaturato	5.011	954	9.088	1.899	17.415	1.708	16.780	3.088	37.584	935	59.800	536
289 Acque minerali	17.517	1.042.087	15.366	1.014.766	14.566	945.119	15.096	1.030.683	15.808	1.066.855	15.795	1.073.206
290 Bibite gassate	79.409	135.321	89.465	142.866	86.887	110.560	77.534	120.922	77.759	147.887	79.689	166.529
291 Altre bevande non alcoliche	259.088	62.615	265.469	135.027	247.973	117.197	231.071	132.925	219.790	127.968	211.470	162.960
292 Oli e grassi di origine animale, uso industriale	151.911	106.798	151.367	75.955	146.528	98.110	168.430	155.357	178.712	132.345	186.243	104.497
293 Olio di palma per uso non alimentare	138.262	72	231.037	390	379.716	403	562.706	51	513.387	3.472	463.610	6.291
294 Olio di ravizzone o colza, uso non alimentare	212.403	585	181.285	1.052	319.223	774	323.437	3.693	171.410	5.075	116.403	2.427
295 Altri oli e grassi di origine vegetale, uso industriale	224.468	30.556	252.202	32.478	246.824	44.344	312.642	31.790	205.193	24.815	79.060	37.097
PRODOTTI DELL'INDUSTRIA "A VALLE"												
296 Tabacchi lavorati	80.666	539	78.521	602	80.092	324	77.219	363	87.344	919	81.104	1.249
297 Industrie delle pelli e del cuoio	527.736	400.239	481.608	374.737	372.407	322.996	446.567	365.440	450.098	374.007	408.658	346.230
298 Industrie tessili	1.618.490	1.458.234	1.478.912	1.318.422	1.250.071	1.072.415	1.469.929	1.213.674	1.409.230	1.203.658	1.216.206	1.152.411
299 Industria del vestiario	868.067	590.722	808.936	560.495	722.984	497.506	799.748	568.705	779.405	593.402	649.164	590.825
300 Industria del legno e del sughero	10.715.337	2.526.039	8.726.460	2.327.609	6.576.715	1.873.940	7.613.961	2.203.087	7.251.369	2.326.950	6.411.784	2.330.920
301 Industria della carta e cartotecnica	9.623.368	4.600.075	8.960.810	4.364.223	8.235.612	4.071.233	9.141.556	4.602.405	9.041.418	4.660.885	8.642.891	4.690.432
302 Industrie chimiche ed altri	7.216.678	5.010.856	7.758.035	4.869.207	5.539.080	4.399.654	7.069.722	4.941.985	8.306.838	5.026.718	7.908.762	5.024.740

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

TABELLA A.3.3. IL COMMERCIO AGROINDUSTRIALE ITALIANO CON IL MONDO
(quantità alternativa in litri/numero pezzi)

PRODOTTI	2006		2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
1 Equini da riproduzione (Numero Pezzi)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 Bovini da riproduzione (Numero Pezzi)	44	2	58	4	50	2	55	1	57	2	53	2	92	3
3 Spermia di toro (ex Semi ed embrioni di bovini) (Numero Pezzi)	964	805	1.078	1.047	1.224	1.044	1.559	1.373	1.609	2.117	1.603	1.071	1.661	1.295
4 Suini da riproduzione (Numero Pezzi)	8	0	18	0	12	4	10	0	18	0	30	0	32	0
5 Ovicapriani da riproduzione (Numero Pezzi)	1	0	11	0	14	0	11	0	14	0	24	0	128	0
6 Polcini di avicoli (Numero Pezzi)	8.215	10.648	10.470	10.231	9.974	9.525	9.044	14.586	9.380	19.649	6.099	18.476	8.533	15.765
7 Uova da cova (Numero Pezzi)	49.323	40.803	69.694	43.049	74.388	33.358	104.350	84.292	76.914	41.752	74.334	28.122	75.189	26.124
8 Equini da allevamento (Numero Pezzi)	20	0	9	1	6	1	5	1	4	1	3	0	3	4
9 Bovini da allevamento (Numero Pezzi)	1.283	59	1.191	50	979	40	993	37	1.166	35	1.125	42	985	44
10 Suini da allevamento (Numero Pezzi)	243	0	433	1	303	22	467	9	634	4	688	1	736	0
11 Equini da macello (Numero Pezzi)	61	0	53	0	51	0	41	0	48	0	41	0	35	0
12 Bovini da macello (Numero Pezzi)	173	1	149	1	137	2	129	1	149	2	165	1	138	4
13 Ovi-caprini da macello (Numero Pezzi)	1.820	67	1.771	20	1.497	15	1.506	3	1.622	3	1.325	3	1.189	4
14 Suini da macello (Numero Pezzi)	434	31	419	6	275	94	285	65	313	11	330	12	244	13
15 Animali da corile (Numero Pezzi)	673	422	407	950	466	2.682	545	2.877	961	2.316	1.276	468	1.575	600
16 Champagne (Litri)	7.427	1.734	7.950	1.813	7.934	2.260	6.521	855	5.253	749	5.873	1.098	4.748	728
17 Asti spumante (DOP) (Litri)	99	42.655	306	47.372	57	61.725	49	61.854	37	65.918	38	51.078	32	47.144
18 Altri spumanti (DOP) (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	653	47.740	768	69.001	1.514	81.008
19 Altri spumanti (fino al 2009) (Litri)	1.594	52.564	2.352	62.390	1.871	69.577	1.374	75.361	-	-	-	-	-	-
20 Spumanti (GP) (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	50	4.575	47	3.536	17	4.019
21 Spumanti varietali (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	7	9.590	7	15.824	401	9.954
22 Altri spumanti (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	945	34.570	1.399	40.499	882	41.826
23 Vini frizzanti (fino al 2009) (Litri)	1.363	144.042	1.933	156.504	1.766	161.267	1.681	177.901	-	-	-	-	-	-
24 Vini frizzanti DOP (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	16	51.129	110	55.393	523	55.763
25 Vini frizzanti (GP) (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	162	91.135	14	96.792	5	86.173
26 Vini frizzanti varietali (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	7	412	82	521	27	236
27 Altri vini frizzanti (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	1.280	35.625	956	47.266	483	47.645

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2006		2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	Import	Export	Import	Export										
28 Vini bianchi VQPRD, conf. (fino al 2009) (Litri)	2.250	147.087	2.256	150.757	1.510	146.730	959	133.265	-	-	-	-	-	-
29 Vini bianchi DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	18.698	1.064	20.420	1.624	17.068	122
30 Vini bianchi VQPRD sfusi (fino al 2009) (Litri)	466	8.973	497	12.858	376	10.036	142	9.954	-	-	-	-	-	-
31 Vini bianchi DOP conf. (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	1.229	135.849	1.312	145.522	2.888	138.471
32 Vini bianchi IGP conf. (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	3.193	230.700	3.443	245.507	3.414	247.746
33 Vini bianchi DOP/IGP conf. non prod. nella Comunità (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	277	20.373	325	19.400	336	14.211
34 Vini bianchi varietali conf. (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	914	4.557	359	3.695	2.709	5.733
35 Vini bianchi DOP sfusi (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	3.603	14.346	1.353	11.056	495	11.105
36 Vini bianchi varietali sfusi (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	821	5.139	2.916	2.399	7.317	1.353
37 Vini rossi e rosati VQPRD, conf. (fino al 2009) (Litri)	2.873	267.620	2.102	275.489	1.960	265.777	2.161	261.864	-	-	-	-	-	-
38 Vini rossi e rosati DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	37.959	1.504	32.466	1.668	24.828	983
39 Vini rossi e rosati VQPRD, sfusi (fino al 2009) (Litri)	1.682	18.550	2.508	20.219	1.150	17.729	1.064	17.356	-	-	-	-	-	-
40 Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	2.664	288.551	2.730	294.820	2.867	294.088
41 Vini rossi e rosati IGP conf. (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	3.616	212.669	3.322	231.011	5.596	213.907
42 Vini rossi e rosati DOP/IGP conf. non prod. nella Comunità (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	656	36.808	782	35.834	606	26.871
43 Vini rossi e rosati varietali conf. (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	455	6.967	448	8.344	419	8.598
44 Vini rossi e rosati DOP sfusi (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	16.431	69.193	37.427	78.604	4.961	77.163
45 Vini rossi e rosati varietali sfusi (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	1.452	10.129	1.239	6.175	1.869	4.278
46 Vini bianchi non VQPRD, conf. (fino al 2009) (Litri)	5.056	263.612	5.407	255.006	3.987	258.454	3.122	281.686	-	-	-	-	-	-
47 Altri vini bianchi, conf. (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	2.723	39.215	1.019	43.317	847	49.413
48 Vini bianchi non VQPRD, sfusi (fino al 2009) (Litri)	57.431	333.385	72.130	368.548	79.891	307.762	61.156	364.668	-	-	-	-	-	-
49 Altri vini bianchi, sfusi (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	16.528	351.265	74.561	412.682	112.465	324.288
50 Vini rossi e rosati non VQPRD, conf. (fino al 2009) (Litri)	5.758	225.556	6.108	265.852	6.500	261.822	5.306	283.139	-	-	-	-	-	-
51 Altri vini rossi e rosati, conf. (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	3.427	49.432	2.464	54.884	1.949	64.038

Segue

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

PRODOTTI	2006		2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
Vini rossi e rosati non VQPRD, sfusi (fino al 2009) (Litri)	60.307	295.199	70.817	236.411	74.260	218.490	58.977	257.270	-	-	-	-	-	-
Altri vini rossi e rosati, sfusi (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	19.107	217.660	28.582	235.358	45.616	169.140
Vini bianchi, rossi e rosati IGP sfusi (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	3.961	50.665	2.538	54.291	4.470	45.908
Vini liquorosi conf. (fino al 2009) (Litri)	986	4.957	945	5.248	819	5.607	716	5.309	-	-	-	-	-	-
Vini liquorosi sfusi (fino al 2009) (Litri)	60	3.350	20	2.129	40	2.438	131	1.422	-	-	-	-	-	-
Vini liquorosi conf. DOP o IGP (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	444	14.989	565	15.676	636	10.047
Vini liquorosi conf. non DOP o IGP (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	9	0	13	7	0	0
Vini liquorosi sfusi DOP o IGP (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	4	462	1	442	9	1.040
Vini liquorosi sfusi non DOP o IGP (dal 2010) (Litri)	-	-	-	-	-	-	-	-	2	13.772	1	13.167	0	12.311
Mosti (Litri)	353	20.962	2.593	22.053	1.842	17.009	2.758	19.990	18.841	28.234	13.275	25.492	14.346	24.695
Vini aromatizzati, conf. (Litri)	2.257	100.669	1.811	111.229	1.979	133.433	1.673	124.654	2.135	130.257	2.064	131.126	1.971	122.612
Vini aromatizzati, sfusi (Litri)	62	16.807	43	8.479	30	7.950	18	7.212	23	7.384	89	15.336	149	14.792
Sidro (Litri)	5.237	10.184	5.866	9.911	5.660	12.745	6.324	16.719	7.019	22.653	9.567	25.302	13.284	27.886
Acquaviti di vinacce (Litri alcole puro)	4.387	16.920	3.927	25.986	4.275	24.864	4.806	18.552	20.359	14.683	10.302	26.120	6.087	22.705
Whisky (Litri alcole puro)	8.482	1.201	8.514	1.616	7.449	1.628	6.848	1.404	10.373	2.680	7.879	1.777	6.909	1.713
Vodka (Litri alcole puro)	2.405	7.735	2.819	8.323	3.049	7.720	4.071	7.804	4.481	7.889	2.575	8.832	2.458	6.764
Altri liquori (Litri alcole puro)	14.082	31.375	16.347	35.942	15.573	31.772	18.328	33.014	19.380	36.718	20.105	40.046	18.326	42.998
Birra di malto (Litri)	584.911	81.620	630.018	113.981	611.124	99.739	586.394	107.941	632.278	189.935	636.309	208.520	614.424	199.039
Alcool etilico non denaturato (Litri alcole puro)	143.130	124.374	144.703	63.813	174.644	101.749	152.846	34.538	160.101	46.677	178.153	37.541	218.701	37.146
Alcool etilico denaturato (Litri)	4.906	5.759	5.389	1.136	9.503	2.294	17.838	2.098	16.921	3.699	39.972	1.034	68.359	576
Aceto di vino (Litri)	33.725	55.593	29.978	58.754	35.660	57.334	29.914	51.501	31.392	66.713	34.232	71.942	38.101	74.581
Altri aceti (Litri)	4.650	28.800	4.286	30.794	4.670	28.290	4.679	31.888	4.016	35.443	5.141	39.866	6.542	38.036
Acque minerali (Litri)	17.607	1.047.424	16.878	1.031.970	15.610	1.006.815	14.592	937.795	15.091	1.010.532	15.775	1.065.884	15.672	1.072.286
Bibite gassate (Litri)	69.704	166.168	78.602	134.837	89.439	142.784	86.880	110.740	77.535	120.764	77.742	147.312	79.667	165.436
Altre bevande non alcoliche (Litri)	209.050	47.304	258.572	62.525	265.257	133.415	247.734	116.955	230.770	132.537	219.767	127.767	211.315	162.638

Finito di stampare nel mese di gennaio 2014
CSR Centro Stampa e Riproduzione s.r.l.
Via di Pietralata 157, 00158 Roma

collana PUBBLICAZIONI CONGIUNTURALI E RICERCHE MACROECONOMICHE

ISBN 978 88 8145 313 9